

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 25

mercoledì, 19 giugno 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONCORSI	10
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERRE- GIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: CARDIOCHIRURGIA.	
.	11
FONDAZIONE MONASTERIO	
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo inde- terminato di n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di CARDIOCHIRURGIA a supporto della UOC Cardiocirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) (CP 1/2024).	
.	21
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	29
REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti	
DECRETO 29 maggio 2024, n. 12536 - certificato il 7 giugno 2024 PC IFM 2021-2027 - D.D. 437 DEL 09/01/2024: rettifica Alle- gato M per correzione meri errori materiali.	
.	30
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Ge- stione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Inno- vazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.	
DECRETO 4 giugno 2024, n. 12539 - certificato il 7 giugno 2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 78 - CSR 2023/2027 della Regio- ne Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 - "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, indu- strie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzio- nali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024.	
.	41
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	

DECRETO 6 giugno 2024, n. 12663 - certificato il 10 giugno 2024
FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per anno educativo 2024/2025 - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6. Rettifica Decreto n.11352 del 27-05-2024.

99

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)

DECRETO 7 giugno 2024, n. 12676 - certificato il 10 giugno 2024
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i. - Sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/123885 del 23/06/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1075349 - CUP CIPE D62H24000250007) e assegnazione contributo.

140

DECRETO 7 giugno 2024, n. 12677 - certificato il 10 giugno 2024
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1076272 - CUP CIPE D32H24000260007) e assegnazione contributo.

153

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.

DECRETO 6 giugno 2024, n. 12722 - certificato il 10 giugno 2024
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078425 - CUP CIPE: D42H24000190007 e assegnazione contributo.

166

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari

DECRETO 7 giugno 2024, n. 12723 - certificato il 10 giugno 2024
DGR n. 1211/2023 - Interventi strutturali in apicoltura esercizio finanziario FEAGA 2024. - Ulteriore assegnazione alle forme associate Azioni A1 - A2 - B1 - F1 attività 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024.

182

DECRETO 10 giugno 2024, n. 12724 - certificato il 10 giugno 2024 Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 - A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2025.	187
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 6 giugno 2024, n. 12726 - certificato il 10 giugno 2024 DGR 93/2024- Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destina- ti alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale (annualità 2024): Interventi ammessi a contributo ed impegno di spesa.	221
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia	
DECRETO 10 giugno 2024, n. 12808 - certificato il 11 giugno 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficien- tamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando D.D. n. 2795 del 09/02/2024 modificato con D.D. 8721/2024.	235
DECRETO 10 giugno 2024, n. 12809 - certificato il 11 giugno 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti per la realiz- zazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici - Modifica bando approvato con D.D. n. 11084 del 22-05-2024.	238
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Pro- duzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari	
DECRETO 10 giugno 2024, n. 12810 - certificato il 11 giugno 2024 OCM Vino - Intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Ulteriore assegna- zione nuove risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, del- la sovranità alimentare e delle foreste - Campagna finanziaria 2023/2024.	241
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia	
DECRETO 10 giugno 2024, n. 12814 - certificato il 11 giugno 2024 PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficien- tamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando D.D. n. 2795 del 09/02/2024 modificato con D.D. 8721/2024.	245
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	

DECRETO 7 giugno 2024, n. 12830 - certificato il 11 giugno 2024 OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 relativa agli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021 e smi. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.	248
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 11 giugno 2024, n. 13009 - certificato il 12 giugno 2024 Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee- Approvazione Graduatoria provvisoria e Notifica ai soggetti in elenco.	258
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	
DECRETO 12 giugno 2024, n. 13177 - certificato il 13 giugno 2024 PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.5: "sostegno alle imprese culturali" - Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2023. DD n. 23351 del 30/10/2023 - Approvazione graduatoria e concessione contributi.	267
REGIONE TOSCANA - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Tutela della Natura e del Mare	
DECRETO 12 giugno 2024, n. 13178 - certificato il 13 giugno 2024 Reg. (UE) 2021/1060 PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" - Bando di cui al Decreto n. 7825 del 9.04.2024 e Decreto n. 8536 del 19.04.2024. Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024 e precisazioni/chiarimenti/modifiche in merito al bando.	278
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 13 giugno 2024, n. 13200 - certificato il 13 giugno 2024 Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1160634 - CUP CIPE D42H24000210007 e assegnazione contributo.	284

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO	
Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco. Operazione 6.4.4 fase II "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali".	
.	297
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	
DECRETO 10 giugno 2024, n. 69	
BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI DELLA "PIANA LUCCHESE" TRAMITE LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON NUOVI IMPIANTI ALIMENTATI CON FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER) Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano. Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Aprile 2024.	
.	300
TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA	
DECRETO 12 giugno 2024, n. 87	
ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE TURISMO PIANO PROMOZIONE 2024 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI IN RISPOSTA AL BANDO "SELEZIONE DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI" APPROVATO CON D.D. N. 142 DEL 15/12/2023 ED INTEGRAZIONE DEL BUDGET.	
.	306
ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO	
AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2024 E DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 1363/2024, 1391/2024 e 1414/2024 PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2024.	
.	311
INCARICHI	312
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport	
- Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco.	
Arte Contemporanea	

DECRETO 13 giugno 2024, n. 13259 - certificato il 14 giugno 2024

Decreto Dirigenziale 11405 del 16/05/2024 "PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in DNSH (DD 1181/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa": correzione errore materiale Allegato A e riapprovazione.

..... 313

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(101/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OCULISTICA PISTOIA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

..... 323

(102/2024/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) OVVERO DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "118 FIRENZE, PRATO ED ELISOCORSO REGIONALE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.

..... 338

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

DECRETO 11 giugno 2024, n. 53

Delib GR 958/2023. Approvazione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei componenti dell'organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.

..... 355

ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN SCIENZE STATISTICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA TRIENNALE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "SPERIMENTAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUGLI ESPOSTI ED EX ESPOSTI A CANCEROGENI CERTI PER I TUMORI NASO SINUSALI (TUNS) IN REGIONE TOSCANA: ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE NELLE TRE AREE VASTE", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA CUP F13C23000740002.

..... 367

BORSE DI STUDIO 372

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST 372

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio fino al 31/12/2024, per il Progetto dal titolo "Implementazione donazione" - Codice Avviso BSDONA24.

..... 373

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio riservata a laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Classe L/SNT2) e titoli di studio equiparati, per il progetto dal titolo "Identificazione precoce dei bambini con disturbi di apprendimento correlati a problematiche della vista" - codice avviso BSTNPEE24.

..... 379

ALTRI AVVISI 384

REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio 384

DECRETO 4 giugno 2024, n. 12703 - certificato il 10 giugno 2024

Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso.

..... 385

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) 405

DECRETO 11 giugno 2024, n. 12898 - certificato il 12 giugno 2024

DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di maggio 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

..... 405

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	411
DECRETO 11 giugno 2024, n. 13021 - certificato il 12 giugno 2024 DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dellabilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge - Istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2024 agli uffici regionali di Firenze, Pisa, Pistoia e Prato e inseri- mento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.	411
A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL- TURA	420
DECRETO 12 giugno 2024, n. 1438 Approvazione di AVVISO PUBBLICO - INDAGINE DI MER- CATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER L'INDIVI- DUAZIONE DI IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA DA DESTINARE AD ARCHIVIO STORICO per ARTEA.	420

CONCORSI



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: CARDIOCHIRURGIA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 564 del 06.06.2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Cardiochirurgia**, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE

- *Comprovata esperienza nella gestione chirurgica e post-operatoria delle cardiopatie dell'adulto;*
- *comprovata esperienza nella gestione clinico-chirurgica dell'insufficienza cardiaca".*

Si chiede di indicare nella domanda di partecipazione la propria casistica operatoria, certificata dal Direttore di Unità Operativa e dal Direttore Sanitario della Azienda di appartenenza.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata secondo una delle seguenti due modalità:

- per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento "InPA".

Il candidato dovrà accedere al sito www.InPA.gov.it, registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

A corredo della domanda dovranno essere inviati all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it, entro il termine di scadenza previsto, i seguenti documenti:

- pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

- all'indirizzo PEC ao-siena@postacert.toscana.it: la domanda, redatta secondo il modello allegato, potrà essere inviata insieme alla documentazione da allegare, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la

spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO - CARDIOCHIRURGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Si ricorda, infine, che l'AOUS è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto

occasionale, altre attività);

- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento del colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica che sarà nominata con successiva Deliberazione del Direttore Generale della AOUS.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari o Area degli Assistenti. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale e rimarrà valida solo per la copertura del posto per il quale sarà stata predisposta.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso

dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, **sezione – “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”**

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

*(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione
da utilizzare solo per domande inviate via PEC)*

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Cardiocirurgia, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap. _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il curriculum formativo professionale formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, **la casistica operatoria certificata dal Direttore di Unità Operativa e dal Direttore Sanitario della struttura di appartenenza** ed eventuali pubblicazioni.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- CASISTICA OPERATORIA certificata dal Direttore di Unità Operativa e dal Direttore Sanitario della Azienda di appartenenza

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre

attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'

Il sottoscritto:

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni
.....

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito

5) Idoneità alla mansione: SI
NO, temporanea

SI, con limitazioni
NO, permanente

6) Attività ex L. 266/91
(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

7) Appartenenza a categorie protette: SI (specificare) NO

8) Procedimenti penali in corso

9) Condanne penali riportate

10) Godimento benefici art. 33 L. 104/92

11) Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000
(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

12) Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

13) Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

14) Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....
.....

15) Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)



Monasterio
la ricerca che cura



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1
posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina di CARDIOCHIRURGIA a supporto della UOC
Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)**

(CP 1/2024)

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 252 del 06/06/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di:

**N. 1 POSTO DI "DIRIGENTE MEDICO -
DISCIPLINA CARDIOCHIRURGIA
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)
a supporto delle attività della U.O.C. Cardiochirurgia Pediatrica
e del Congenito Adulto**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite: dal D.P.R. 20.12.79 n. 761 e s.m.i., dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e s.m.i., dal D.P.R. 28.12.00 n. 445 e s.m.i., dal D.P.R. 9.5.94 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.97 n. 127, dai DD.MM. 30.01.98 e 31.01.98 e s.m.i., dal D. Lgs. 19.06.99 n. 229, dal D.Lgs. 28.07.00 n. 254, dal D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dal D.Lgs. n. 502 del 30.11.1992, dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dalla Legge 30.12.2018 n. 145 e s.m.i. e dalla Legge 29.12.22 n. 197.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro. Al vincitore è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

SEDE DI LAVORO

La sede di lavoro del vincitore del concorso è stabilita presso l'U.O.C. Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto della Fondazione Monasterio per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica (di seguito Monasterio).

JOB DESCRIPTION

Il professionista dovrà svolgere le seguenti attività erogate dalla UO di Cardiochirurgia Pediatrica e del Congenito Adulto:

1. Gestione preoperatoria e postoperatoria del paziente con cardiopatia congenita complessa in qualsiasi età;
2. Gestione di procedure ECMO Pediatrico per i pazienti con insufficienza respiratoria e cardiaca;
3. Gestione del paziente critico con cardiopatia congenita complessa in terapia intensiva e in sala operatoria;
4. Esecuzione delle procedure ed interventi chirurgici come primo operatore in pazienti pediatrici e adulti con cardiopatie congenite.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- A) **Cittadinanza italiana** o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

B) Laurea in Medicina e Chirurgia;

C) Specializzazione in Cardiochirurgia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.;

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno, nella specifica disciplina bandita;

D) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al seguente indirizzo

<https://concorsi.ftgm.it/homeConcorso.jsp>

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda di ammissione può essere compilata, ed eventualmente aggiornata, entro i termini di scadenza del bando o comunque - se precedente alla data di scadenza - fino al momento in cui il candidato invia e conferma l'inoltro della domanda nell'apposita sezione "CHIUDI DOMANDA".

Il candidato, dopo aver dato conferma dell'invio, NON può più apportare modifiche e/o aggiornamenti alla stessa, anche qualora il termine fissato per la presentazione delle domande non sia ancora scaduto.

La domanda deve essere, comunque, inviata online entro il termine massimo delle ore 12 del 31° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" (si veda la data di scadenza riportata sul bando): si consiglia di non inoltrare la



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la Monasterio non assume responsabilità alcuna.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il candidato può compilare ed aggiornare la domanda fino al termine di scadenza sopra indicato o, comunque, fino al momento in cui "invia e conferma" l'inoltro della domanda.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso incomplete o irregolari; non sono, inoltre, valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

Si ricorda che la domanda è compilata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà), per cui la Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, esclusivamente i documenti che verranno richiesti attraverso la procedura online, ossia:

1. documento di riconoscimento legalmente valido per l'ordinamento giuridico italiano (carta d'identità o equipollenti - permesso di soggiorno di lungo periodo CE per i cittadini extra UE);
2. per i candidati che hanno conseguito laurea e/o specializzazione all'estero decreto/riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano;
3. ricevuta di versamento di Euro 10,00 da versare sul conto corrente postale n. 1310085 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT86K0306914010100000300009 intestato a Fondazione Monasterio (Via Trieste n. 41, 56126-PISA) a titolo di contributo spese segretariali, indicando nella causale "concorso Dirigente Medico Cardiochirurgia (CP 1/2024)";
4. produzione scientifica di cui il candidato è autore/coautore, attinente al profilo professionale oggetto del concorso, edita a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome: si ricorda che verrà valutata la produzione scientifica riferita all'ultimo decennio;
5. eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
6. curriculum formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente - pena l'esclusione dalla procedura - il modello CV allegato al presente Bando e indicando le informazioni necessarie: si precisa che la mancanza, anche parziale, degli elementi richiesti, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In tale curriculum dovranno, pertanto, essere indicate:



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



- le attività svolte presso Enti Pubblici, in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione; (il rapporto di dipendenza presso Enti pubblici va dichiarato nella domanda online nella sessione "carriera");
- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, svolte in regime di dipendenza, di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, accreditate e/o convenzionate, con rapporto di libera professione, o altra tipologia (il rapporto di dipendenza presso case di cura, accreditate e/o convenzionate va dichiarato nella domanda online nella sessione "carriera");
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati: è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine e se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;
- le dichiarazioni relative all'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario ai sensi dell'art. 21 DPR n. 483/97 devono contenere: denominazione dell'Azienda in cui è stato prestato, la branca di appartenenza, l'orario settimanale svolto, e la data di inizio e di termine;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata dal Direttore Generale della Monasterio e sarà costituita come stabilito dalla normativa vigente.

La Commissione di sorteggio si riunirà il primo giorno successivo alla scadenza del bando, alle ore 10,00 presso l'Ospedale del Cuore - via Aurelia Sud Massa - 1° piano Sala Direzione; qualora si rendessero necessari ulteriori sorteggi per mancata accettazione e/o motivi di incompatibilità dei nominativi estratti o per impedimento dei componenti della Commissione di sorteggio, gli stessi saranno effettuati ogni martedì successivo, nello stesso luogo e orario sopraindicati, finché non saranno acquisiti i nominativi dei



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



componenti previsti.

Nel caso in cui la data fissata per il sorteggio coincida con un giorno festivo, o con il sabato, lo stesso verrà effettuato nel medesimo luogo, alla stessa ora, il primo giorno non festivo successivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche.

Le prove di esame sono le seguenti e faranno riferimento alle attività specificate nel paragrafo "JOB DESCRIPTION":

- **prova scritta:** verterà su argomenti connessi al profilo a concorso con specifico riferimento alle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative indicate nel paragrafo JOB DESCRIPTION e potrà consistere nello svolgimento di relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **prova pratica:** verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- **prova orale:** verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12, e segg. del DPR n. 483/97 e ss.mm.ii..

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data e la sede della prova scritta verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "concorsi ed esami", almeno **quindici giorni prima** della data della prova stessa, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, potranno essere comunicate agli stessi con Posta Elettronica Certificata (PEC) o in mancanza di essa tramite raccomandata A/R, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente.

L'avviso di presentazione alla prova **pratica ed orale** sarà spedito ai candidati **almeno venti giorni prima** di quello in cui debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione potrà stabilire l'effettuazione delle tre prove (scritta, pratica e orale) nella stessa giornata; in tal caso, l'ammissione alla prova pratica sarà condizionata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale sarà, a sua volta condizionata al superamento della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire, a pena di esclusione, documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli e per le prove di esame, è quello previsto dall'apposito articolo del DPR n. 483/97 e ss.mm.ii..

La valutazione dei titoli di carriera e dei titoli accademici e di studio verrà effettuata con i criteri e i punteggi previsti dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii..

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del DPR 483/97 e ss.mm.ii..

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii. e successivamente dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:

1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando;
2. Graduatoria generale di merito dei candidati in formazione specialistica iscritti dal secondo anno del relativo corso nella specifica disciplina bandita a concorso alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1.

L'assegnazione, per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato, dei candidati inseriti in detta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se al momento in cui verrà contattato, il professionista inserito in suddetto elenco non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo nell'elenco in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

VALIDITÀ' DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di due anni dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione delle graduatorie stesse o dei successivi provvedimenti di rettifica.

MODALITÀ' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà contattato per gli adempimenti preliminari per l'assunzione tramite:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC)
- e-mail.

In caso di mancata risposta entro i termini indicati nella comunicazione, la stessa sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



SST
Servizio
Sanitario
della
Toscana

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. .

I contenuti del contratto individuale saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione al concorso, verranno trattati da questo Ente nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento del concorso in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo .

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione al concorso potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it - Ospedale del Cuore, via Aurelia Sud, 309-Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

NORME DI SALVAGUARDIA:

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

L'Amministrazione della Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it



Monasterio
la ricerca che cura



medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità del S.S.N..

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Fondazione "Gabriele Monasterio" - Via Aurelia Sud, 309- Località Montepepe - 54100-Massa (tel. 0585/493665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando contenente le relative indicazioni per la partecipazione alla procedura concorsuale è visionabili e direttamente scaricabile dal sito della Fondazione Monasterio, all'indirizzo Internet della monasterio al seguente link "<https://www.monasterio.it/albo-on-line/bandi-di-concorso/>" a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Marco TORRE)



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica
monasterio.it

Direzione
via Trieste, 41 - 56126 Pisa
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505
Pec: protocollo.ftgm@pec.it

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA****DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA'
DI GESTIONE****SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI****Responsabile di settore Filippo GIABBANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10057 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12536 - Data adozione: 29/05/2024

Oggetto: PC IFM 2021-2027 - D.D. 437 DEL 09/01/2024: rettifica Allegato M per correzione meri errori materiali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013197

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera n. 1034 del 12 settembre 2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A) per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 5932 final del 10.08.2022 che approva il Programma di cooperazione "(Interreg VI-A) Italia-Francia Marittimo" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) in Italia e Francia per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Richiamata la Delibera n. 1052 del 26/09/2022 con cui la Giunta regionale della Toscana ha stabilito:

- di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo;
- di individuare quale Autorità di Gestione, all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione "Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione", come stabilito con Decreto n. 10057 del 13/05/2024;
- di dare mandato all'Autorità di gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo di istituire il Comitato di Sorveglianza del programma, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE, e di provvedere agli adempimenti previsti in merito al suo funzionamento secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento;

Visto il decreto del sottoscritto, quale Autorità di Gestione del PC Marittimo, n. 27481 del 12/12/2023 con cui sono stati assunti gli impegni di spesa e definiti gli storni dei fondi sul bilancio regionale per i progetti di cui al D.D. n. 24600/2023 - " Approvazione delle graduatorie dei progetti presentati nell'ambito del I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5 per Priorità ed obiettivi specifici";

Dato atto che per tutti i beneficiari italiani è stato acquisito il Codice Unico di progetto (CUP) come previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3 e che tali CUP sono stati inseriti nell'allegato M, parte integrante e sostanziale del decreto sopra citato;

Visto il decreto n. 437 del 09/01/2024 "D.D. 27481 del 12/12/2023: rettifica allegato M per correzione meri errori materiali";

Verificato che nell'allegato M di cui sopra, per mero errore formale, non sono stati indicati correttamente i CUP di due beneficiari e che pertanto si rende necessario correggerlo come di seguito indicato:

- progetto SPORT ACT - priorità 1 - obiettivo specifico 1.3 - Capofila ANCI TOSCANA - CUP B79G23002880006 invece di B79G23002870006, come erroneamente inserito nell'elenco;
- progetto VIA PATRIMONIA ACT - priorità 4 - obiettivo specifico 4.6 - Partner ANCI TOSCANA - CUP B79G23002890007 invece di B79G23002870006, come erroneamente inserito nell'elenco;

Considerato che tutti i CUP di cui sopra sono stati correttamente assunti prima della presentazione del decreto 27481/2023, come richiesto dalla normativa di riferimento, e che gli impegni assunti tenevano conto dei partner indicati e che quindi l'errore materiale riguarda solo l'elencazione dei CUP nel citato allegato M;

DECRETA

1. di prendere atto della necessità di correggere l'allegato M, di cui al decreto dirigenziale n. 437 del 09/01/2024, per indicare correttamente due CUP tenendo conto che erano stati commessi i seguenti errori:

- progetto SPORT ACT - priorità 1 - obiettivo specifico 1.3 - Capofila ANCI TOSCANA - CUP B79G23002880006 invece di B79G23002870006, come erroneamente inserito nell'elenco;
 - progetto VIA PATRIMONIA ACT - priorità 4 - obiettivo specifico 4.6 - Partner ANCI TOSCANA - CUP B79G23002890007 invece di B79G23002870006, come erroneamente inserito nell'elenco;
2. di procedere con la correzione dell'allegato M, parte integrante e sostanziale del presente atto, come sopra indicato e di mantenere inalterato per tutti gli altri aspetti quanto previsto con i decreti 27481/2023 e 437/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

M

CUP

2ae37b786a23f9b0da463bb2c7cb73e22ee81f62327f89866f4e169de38249c3

ALL M – CUP PARTNER

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
NeST4ESG	OP_1	RSO1.3	Capofila	C69E23000920007	Lucca Innovazione e Tecnologia srl	Italia (IT)
			Partner	C57F23000080007	Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie De Corse	France (FR)
			Partner	G77F23000000005	Sardegna Ricerche	Italia (IT)
OPEN - CIRCULAR	OP_1	RSO1.3	Capofila	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Territoriale du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	France (FR)
			Partner	B78D23000080006	Camera di Commercio di Cagliari e Oristano	Italia (IT)
			Partner	D68C23000520005	Camera di Commercio di Nuoro	Italia (IT)
			Partner	I38C23000790005	Camera di Commercio di Genova	Italia (IT)
			Partner	D38C23000260005	Azienda Speciale Riviera di Liguria	Italia (IT)
			Partner	F39G22000560002	Comune di Rosignano Marittimo	Italia (IT)
			Partner	G57F23000040007	Comune di Capannori	Italia (IT)
QM EXPORT	OP_1	RSO1.3	Capofila	D49B23000250007	Itinera Progetti e Ricerche Società Cooperativa Impresa Sociale	Italia (IT)
			Partner	B78I23003490006	Camera di Commercio di Cagliari e Oristano	Italia (IT)
			Partner	D88I23000120007	ARTES 4.0 Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0	Italia (IT)
			Partner	D79B23000170007	Cooperativa Agorà Sardegna Arl	Italia (IT)
			Partner	D39B23000230007	D.A.F.N.E. Società Cooperativa Impresa Sociale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Confédération des Petites et Moyennes Entreprises de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Coopérative Sud Concept	France (FR)
SMART TWIN TRANSITION	OP_1	RSO1.3	Capofila	D38J23000080006	Azienda Speciale Riviera di Liguria	Italia (IT)
			Partner	D71F23001300006	PROMOCAMERA – AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI SASSARI – NORD SARDEGNA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Territoriale du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	France (FR)
			Partner	C57F23000090007	Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale	Italia (IT)
			Partner	D68J23000380007	Fondazione Campus Studi del Mediterraneo	Italia (IT)
SPORT ACT	OP_1	RSO1.3	Capofila	B79G23002880006	ANCI TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	G48D23000020006	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	Italia (IT)
			Partner	D68J23000360005	Camera di Commercio di Nuoro	Italia (IT)
			Partner	G19I23001070007	Comune di Alghero	Italia (IT)
			Partner	B39I23002190007	ANCI LIGURIA	Italia (IT)
			Partner	D88J23000130007	UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté D'agglomération Pays Ajaccien	France (FR)
INN-Pratica	OP_1	RSO1.4	Capofila	I73B23000030007	Università degli Studi di Sassari	Italia (IT)
			Partner	D34E23000120007	D.A.F.N.E. Società Cooperativa Impresa Sociale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Office du Développement Agricole et Rural de Corse	France (FR)
			Partner	D59F23000040007	REGIONE TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	G39I23001380007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	G78H23000920007	Laore Sardegna	Italia (IT)
			Partner	D18G23000030007	Confederazione italiana agricoltori	Italia (IT)
			Capofila	E79B23000110007	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
INVECE	OP_1	RSO1.4	Partner	soggetto estero	Capenergies pôle de compétitivité	France (FR)
			Partner	J59B23000180007	Agenzia Regionale Recupero Risorse	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Agenza d'Acconci Durevule d'Urbanisimu è d'Energia di a Corsica	France (FR)
			Partner	H35C23002980007	Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	D22C23000080007	Confcooperative Sardegna	Italia (IT)
			Partner	D32C23000270007	Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo	Italia (IT)
META-DEST	OP_1	RSO1.4	Capofila	C57F23000070007	Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale	Italia (IT)
			Partner	G38J23000180007	FILSE SPA Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	Italia (IT)
			Partner	D68J23000370005	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro	Italia (IT)
			Partner	D19B23000660007	Fondazione Alghero - Musei Eventi Turismo Arte	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Toulon Var Technologies Innovation	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'industrie De Corse	France (FR)
ADAPTWISE	OP_2	RSO2.4	Capofila	B79G23002870006	ANCI TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	G91J23000330008	Confservizi CISPEL Toscana	Italia (IT)
			Partner	G14D23003230007	Comune di Alghero	Italia (IT)
			Partner	B89I23001440006	Comune di Sassari	Italia (IT)
			Partner	B39I23002200007	ANCI LIGURIA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de Bastia	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération du Pays Ajaccien	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie du Var	France (FR)
AMIS	OP_2	RSO2.4	Capofila	J43C23000560007	Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Bureau de Recherches Géologiques et Minières	France (FR)
			Partner	B33C23000810006	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Italia (IT)
			Partner	H84D23001830007	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Italia (IT)
			Partner	G39I23001390006	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	E73B23000020007	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	D33C23001430007	Università degli Studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Centre Permanent d'Initiatives pour l'Environnement des Iles de Lérins et Pays d'Azur	France (FR)
AMMIRARE	OP_2	RSO2.4	Capofila	J17G23000190007	Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna	Italia (IT)
			Partner	D17G23000140007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	G39I23001420007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	E77G23000280007	Regione Autonoma Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Office de l'Environnement de la Corse	France (FR)
			Partner	B53C23005690002	Università degli Studi di Firenze	Italia (IT)
			Partner	I57G23000360007	Università degli Studi di Pisa	Italia (IT)
			Partner	B13C23004070006	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Italia (IT)
			Partner	I63C23000210007	ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE	Italia (IT)
			Partner	C33C23000550006	Stazione Zoologica Anton Dohrn	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Parc national de Port-Cros	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Office Français de la Biodiversité	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Groupement d'Intérêt Scientifique pour l'Environnement Marin, en particulier l'herbier de Posidonie	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Syndicat Mixte pour les Inondations, l'Aménagement et la Gestion de l'Eau maralpin	France (FR)
			Partner	J43C23000580007	Consorzio LAMMA – Laboratorio di Monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile	Italia (IT)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
PROTERINA4Future	OP_2	RSO2.4	Capofila	B57G23001070006	Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale, Fondazione CIMA	Italia (IT)
			Partner	H83C23001330002	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	Italia (IT)
			Partner	E23B23000020006	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	I87F23000010007	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Département du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	SERVICE D'INCENDIE ET DE SECOURS DE LA HAUTE-CORSE	France (FR)
			Partner	B39I23002210007	ANCI LIGURIA	Italia (IT)
			Partner	J43C23000540007	Consorzio LaMMA	Italia (IT)
			Partner	D74F23003060006	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de Bastia	France (FR)
			Partner	G39I22002340005	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	CCI Provence Alpes Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	B19G23006340007	ANCI TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Office de l'Environnement de la Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Région-Provence-Alpes-Côte d'Azur	France (FR)
RICREA	OP_2	RSO2.4	Capofila	E41G23000200006	Provincia di Lucca	Italia (IT)
			Partner	F99I23000620006	Provincia di Grosseto	Italia (IT)
			Partner	G11G23000220007	Comune di Alghero	Italia (IT)
			Partner	D21G23000160007	Fondazione MEDSEA	Italia (IT)
			Partner	H84D23001840006	Comune di Altare	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Departement di Var	France (FR)
SEAstEMAR	OP_2	RSO2.4	Capofila	B35C23000370006	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Italia (IT)
			Partner	D89I23001080007	MIT - Comando Gen. del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera	Italia (IT)
			Partner	B57G23001060002	CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE - FONDAZIONE CIMA	Italia (IT)
			Partner	J43C23000570007	Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale per lo sviluppo sostenibile	Italia (IT)
			Partner	B13C23004080006	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université de Toulon	France (FR)
CIRCULA	OP_2	RSO2.6	Capofila	D68I23000200007	LUCCA CENTRO SERVIZI PER L'ECONOMIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Italia (IT)
			Partner	D71B23000250007	Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro	Italia (IT)
			Partner	D38I23000200007	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Liguria	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Métiers et de l'Artisanat Régionale de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Agence Nationale de Formation Professionnelle des Adultes	France (FR)
FEASIBLE	OP_2	RSO2.6	Capofila	B63C23001450002	Università degli Studi di Firenze	Italia (IT)
			Partner	E63C23001420006	Provincia di Lucca	Italia (IT)
			Partner	J89G23000750007	Provincia di Nuoro	Italia (IT)
			Partner	F73C23001530002	Università degli studi di Cagliari	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université de Corse Pasquale Paoli	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Office du Développement Agricole et Rural de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Université Côte d'Azur	France (FR)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
MARLAINE	OP_2	RSO2.6	Capofila	B83C23003440007	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Italia (IT)
			Partner	D37H23002180007	NEXT TECHNOLOGY TECNOTESSILE – SOCIETÀ NAZIONALE DI RICERCA TECNOLOGICA R.L.	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université de Corse Pasquale Paoli	France (FR)
			Partner	soggetto estero	CHAMBRE D'AGRICULTURE DU VAR	France (FR)
			Partner	soggetto estero	ASSOCIATION LO RECAPMUM	France (FR)
			Partner	D17G23000170007	Gruppo di Azione Locale Barigadu Guilcer	Italia (IT)
			Partner	D85F23000490007	MARIANTONIA URRU SRL	Italia (IT)
PLASTRON	OP_2	RSO2.6	Capofila	G57F23000030008	Confservizi Cispel Toscana	Italia (IT)
			Partner	D67F23000130006	Comune di Stintino	Italia (IT)
			Partner	D37G23000380006	Università degli Studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Ville de L'Île Rousse	France (FR)
			Partner	D21E23000420007	Mediterranean Sea and Coast Foundation (MEDSEA)	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	D11E23000540007	Agenzia Regionale Recupero Risorse	Italia (IT)
P.Ri.S.Ma. MED2	OP_2	RSO2.6	Capofila	G39I23001430007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	D34E23000130007	Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile	Italia (IT)
			Partner	B73C23001090007	Agenzia regionale di ricerca in agricoltura Sardegna	Italia (IT)
			Partner	D59I23001250007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)
			Partner	D84E23000100007	GESTIMAR Cooperative Society	Italia (IT)
			Partner	D39J23000310007	Proplast -Consorzio per la promozione della cultura della plastica	Italia (IT)
			Partner	I27F23000050003	Gruppo di Azione Costiera FLAG Nord Sardegna	Italia (IT)
ALIEM VIGIL	OP_2	RSO2.7	Capofila	soggetto estero	Office de l'Environnement de la Corse	France (FR)
			Partner	J13B23000010007	Università degli Studi di Sassari	Italia (IT)
			Partner	B13C23004140006	Università degli Studi di Firenze	Italia (IT)
			Partner	B35C23000350006	Agenzia Regionale Per la Protezione dell'Ambiente Ligure	Italia (IT)
			Partner	H17G23000160007	Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Conservatoire botanique national méditerranéen de Porquerolles	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Département du Var	France (FR)
			Partner	J45I23000780006	Provincia di Livorno (Museo di Storia Naturale del Mediterraneo)	Italia (IT)
AQuaBioS	OP_2	RSO2.7	Capofila	I43C23000180005	ISPRA Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université de Corse Pasquale Paoli	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Institut océanographique Paul Ricard	France (FR)
			Partner	B73C23001100006	AGRI Sardegna	Italia (IT)
			Partner	D69J23000480007	AQUA Soc. Agricola S.r.l.	Italia (IT)
			Partner	D59J23000510007	Cooperativa San Leopoldo ar.l.	Italia (IT)
CamBioVia-Pro	OP_2	RSO2.7	Capofila	G89I23001330007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	J89G23000730007	Provincia di Nuoro	Italia (IT)
			Partner	D59F23000050007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Syndicat mixte du parc naturel régional de Corse	France (FR)
			Partner	G78H23000930007	Laore Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Parc National du Mercantour	France (FR)
			Capofila	E71G23000280007	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
TALASSA	OP_2	RSO2.7	Partner	I27F23000040007	Parco Nazionale dell'Asinara - Area Marina Protetta Isola dell'Asinara-	Italia (IT)
			Partner	D73I23000120007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	E27F23000060007	Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano	Italia (IT)
			Partner	B35C23000360006	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Liguria	Italia (IT)
			Partner	J35E23000180006	Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta di Portofino	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Office français de la biodiversité	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Septentrion Environnement	France (FR)
CLUSTER	OP_3	RSO3.2	Capofila	D37G23000370006	Università degli Studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	E17G23000750006	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Université de Corse Pasquale Paoli	France (FR)
			Partner	G39I23001320007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'industries Territoriale du Var	France (FR)
			Partner	J57G23000210001	Comune di Pisa	Italia (IT)
			Partner	I27G23000090006	Comune di Porto Torres	Italia (IT)
Easy2Log	OP_3	RSO3.2	Capofila	F23B23000010006	Università degli Studi di Cagliari	Italia (IT)
			Partner	B29H23000070007	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	Italia (IT)
			Partner	I23B23000010007	Camera di commercio della Toscana Nord Ovest	Italia (IT)
			Partner	B78C23002010006	Camera di Commercio di Cagliari e Oristano	Italia (IT)
			Partner	F47F23000210005	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	Italia (IT)
			Partner	G38J23000150007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'industries Territoriale du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)
GREEN BAY	OP_3	RSO3.2	Capofila	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Territoriale du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)
			Partner	F47G23000100002	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	Italia (IT)
			Partner	B29H23000050005	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	Italia (IT)
H2MOVE	OP_3	RSO3.2	Capofila	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Provence Alpes Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Capenergies pôle de compétitivité	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Université de Corse Pasquale Paoli	France (FR)
			Partner	G39B23000330007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	F47F23000230002	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale	Italia (IT)
			Partner	I31B23000430005	Camera di Commercio di Genova	Italia (IT)
			Partner	D33C23001420006	Università degli studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	D45D23000020007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	B29H23000060007	Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale	Italia (IT)
			Partner	I53C23001600002	Università degli Studi di Pisa	Italia (IT)
			Partner	E79I23001010007	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	F23B23000020006	Università degli Studi di Cagliari	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Conseil Régional Provence Alpes Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Ecole Nationale Supérieure Des Mines De Paris- Centre PERSEE	France (FR)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
SVIARE	OP_3	RSO3.2	Capofila	J92I23000060007	Provincia di Livorno	Italia (IT)
			Partner	G38G23000020007	REGIONE LIGURIA	Italia (IT)
			Partner	E22B23000240009	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de Bastia	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	France (FR)
DEVELOP	OP_4	RSO4.1	Capofila	I31B23000440007	Camera di Commercio di Genova	Italia (IT)
			Partner	G91D23000100006	Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno	Italia (IT)
			Partner	B79E23000100006	Camera di Commercio di Cagliari e Oristano	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)
			Partner	D31D23000050006	ALFA Liguria - Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento	Italia (IT)
			Partner	D41D23000030005	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	D71B23000260007	Agenzia Sarda Politiche Attive del Lavoro	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	France (FR)
EXTRAVERT	OP_4	RSO4.1	Capofila	G57F23000050007	Comune di Capannori	Italia (IT)
			Partner	D61B23000430007	Fondazione Campus Studi del Mediterraneo	Italia (IT)
			Partner	D41B23000510007	Navigo Scarl	Italia (IT)
			Partner	D81B23000450007	Confindustria Centro Nord Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Groupement d'Intérêt Public Formation Continue et Insertion Professionnelle de l'Académie de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Groupement d'Etablissement – Centre de formation d'Apprentis de Haute Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnelle Académie de Nice	France (FR)
			Partner	D31B23000390007	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa della Liguria	Italia (IT)
Femmes Libres	OP_4	RSO4.1	Capofila	D73C23001770005	Università degli Studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	D42E23000820007	Mignanego Società Cooperativa Sociale Onlus	Italia (IT)
			Partner	D31D23000060007	ISFORCOOP – Istituto di Formazione Ligure ETS	Italia (IT)
			Partner	I29I23000440006	Comune di Porto Torres	Italia (IT)
			Partner	D81D23000200007	C.O.S.P.E.S. Salesiani Sardegna (Centro di Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale)	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Département du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de Bastia	France (FR)
I-YEP	OP_4	RSO4.1	Capofila	E69I23000720006	Provincia di Lucca	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	LICEE PAUL AUGIER	France (FR)
			Partner	D42C23000230007	Italian Super Yacht Life	Italia (IT)
			Partner	D41B23000500007	NAVIGO	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	LYCEE PROFESSIONNEL JACQUES DOLLE	France (FR)
CASTOUR	OP_4	RSO4.6	Capofila	E67H23001520006	Provincia di Lucca	Italia (IT)
			Partner	B67H23002380006	Università degli studi di Siena	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Collectivité de Corse	France (FR)
			Partner	B57H23004070006	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Italia (IT)
			Partner	G67H23002490006	Comune di Belvi	Italia (IT)
			Partner	B78I23003480006	ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELL' ANTOLA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Département du Var	France (FR)

Acronimo progetto	Priorità	Obiettivo specifico della priorità	Ruolo Partner	CUP	Denominazione soggetto	Paese
EdA-Z	OP_4	RSO4.6	Capofila	D13C23003100005	Università degli Studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	G34J23000660007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	G29I23000830006	Comune di Cagliari	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Centre de Decouverte Mer et Montagne	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de Bastia	France (FR)
			Partner	J99G23000250007	Provincia di Livorno	Italia (IT)
FESTA	OP_4	RSO4.6	Capofila	D79B23000160007	AGORA' SARDEGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Italia (IT)
			Partner	D49B23000240007	Cooperativa Itinera progetti e ricerche impresa sociale	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille	France (FR)
			Partner	D39B23000220007	D.A.F.N.E. Società Cooperativa Impresa Sociale	Italia (IT)
			Partner	D19B23000670007	TAGES Società Cooperativa	Italia (IT)
			Partner	F29I23000990007	UNIONE DI COMUNI STURA ORBA E LEIRA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Confederazione Generale delle Piccole e Medie Imprese dell'Alta Corsica	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Coopérative pour le Développement de l'emploi dans les métiers du patrimoine	France (FR)
VIA PATRIMONIA - ACT	OP_4	RSO4.6	Capofila	soggetto estero	Collectivité de Corse	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Agence du Tourisme de la Corse	France (FR)
			Partner	D59B23000350006	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	B79G23002890007	ANCI TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	G39I23001440006	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	I38J23000460005	Camera di Commercio di Genova	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Département du Var	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	J69G23004740007	ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	Italia (IT)
			Partner	J89G23000740007	Provincia di Nuoro	Italia (IT)
CAP'M	OP_5	ISO6.1	Capofila	soggetto estero	Syndicat Mixte pour les Inondations, l'Aménagement et la Gestion de l'Eau maralpin	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'Agglomération de la Riviera Française	France (FR)
			Partner	D39D23000420007	Università degli studi di Genova	Italia (IT)
			Partner	G39I23001410007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Conseil Départemental des Alpes-Maritimes	France (FR)
Comunità Resilienti	OP_5	ISO6.1	Capofila	B39I23002180007	ANCI LIGURIA	Italia (IT)
			Partner	C37F23000070003	Gruppo di Azione Locale Logudoro Goceano	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Communauté de communes Ile-Rousse Balagne	France (FR)
			Partner	B19G23006350007	ANCI TOSCANA	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Communauté d'agglomération du Pays de Grasse	France (FR)
MARITTIM'TRAITE	OP_5	ISO6.1	Capofila	soggetto estero	Région Provence-Alpes-Côte d'Azur	France (FR)
			Partner	G39I23001450007	Regione Liguria	Italia (IT)
			Partner	D19G23000470007	Regione Toscana	Italia (IT)
			Partner	E74F23002420007	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Collectivité de Corse	France (FR)
I.V.C.	OP_5	ISO6.2	Capofila	D39F23000080008	Agenzia Lavoro Formazione Accreditamento	Italia (IT)
			Partner	E72B23000700008	Regione Autonoma della Sardegna	Italia (IT)
			Partner	soggetto estero	Agence Nationale de Formation Professionnelle des Adultes	France (FR)
			Partner	soggetto estero	Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse	France (FR)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA, LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12539 - Data adozione: 04/06/2024

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 78 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRH03 - "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013854

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRH03 - "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali", art. 78 del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la delibera di GR n. 1582 del 18/12/2023 "Reg. (UE) 2021/2115 - Feasr - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";

Vista la delibera di GR n. 1599 del 28/12/2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali" e ss.mm.ii., ed in particolare il suo Allegato A), in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione degli interventi ad investimento, fra cui è incluso l'intervento SRH03;

Vista la Decisione di GR 17 del 12/02/2024 "Reg. (UE) 1305/2013 e Reg. (UE) 2021/2115 – Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)FEASR 2023-2027, per l'anno 2024", che prevede all'Allegato B l'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" con una dotazione finanziaria di euro 2.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta n. 528 del 06/05/2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 78 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l’attivazione dell’intervento SRH03 - “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”;

Visto il Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», ai sensi del quale sono concessi gli aiuti previsti con l’intervento SRH03;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto del presente decreto e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell’intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell’Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di ARTEA direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell’Autorità di gestione di cui sopra;

Visto l’Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell’intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” – Annualità 2024;

Visti gli altri allegati numerati da 1 a 6 contenenti la modulistica da utilizzare per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando oggetto del presente atto;

Preso atto che la citata Delibera di GR n. 528 del 06/05/2024 dà mandato al Dirigente del Settore “Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l’innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole”, responsabile per l’intervento SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”, alla pubblicazione del bando attuativo l’intervento SRH03, secondo le disposizioni contenute nell’Allegato A) della stessa deliberazione;

Preso atto dell’esito positivo della verifica di congruità effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta regionale n. 17 del 12/02/2024;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l’Allegato A) al presente decreto, e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6; che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la modulistica per la presentazione delle domande di sostegno sarà disponibile sul Sistema Informativo ARTEA a partire dal 1° luglio 2024;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'apertura dei termini a decorrere dal 1° luglio 2024 per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" – Annualità 2024, con le modalità e la tempistica previste nell'Allegato A, al presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" – Annualità 2024 e gli altri allegati al bando, identificati con la numerazione da 1 a 6;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024 a decorrere dal 1° luglio 2024 fino alle ore 13.00 del 30 settembre 2024;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di sostegno che verranno presentate a valere sul bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" – Annualità 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 7

- 1 *ALL1_Formulario_Progetto_Formativo*
bfe4db32af4a42667df35b64afb12fb7762a2f7662789c4c849a3b5a611afa6d
- 2 *ALL2_Modello_CV*
56b7c2418a1db7985afa34e7222a7033922a6a0a87b338daa3c3ce3be216fad4
- 3 *ALL3_Dichiarazione_Intenti*
8d3a3f955ed3b740f49c50116704489ae0a34182bbf4244a39e4c9a727ec6bc8
- 4 *ALL4_Autocertificazione_Locali*
d89302bedfe6c1e7487e605e4c20772dd62f7f8adaa05e55e821a2448002c54f
- 5 *ALL5_Dichiarazione_controllabilità_regolarità_contributiva*
161e858ba3b04787e98e379ee3f217224626ee0d432fa1b38e77924c83141858
- 6 *ALL6_Dichiarazione_Ammissibilità_Partners_ATI_ATS*
3dd1f706a5694eff65b8b18c8062e1dff254c7b9c70492093341372213d55a14
- A *Bando attuativo intervento SRH03*
093d035c2928847d809eb2921ffc70881b623da5347b5341b6b867416b739a5f

ALLEGATO 1**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI**

Oggetto: *Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027– Approvazione del bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024*

SEZIONE 0 - DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

01 Titolo / Acronimo (facoltativo):

02 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

02.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

02.2 Forma giuridica del partenariato (se previsto)

- ☐ ATI
☐ ATS

- ☐ Già costituito
☐ Da costituire

02.3 Denominazione soggetti partner di ATI/ATS

1.
2.
3.
..
..
n.

03 Direttore Tecnico responsabile del progetto

Nome Cognome:

Recapito telefonico:

Email:

PEC:

SEZIONE 1 – SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**SCHEMA DEI SOGGETTI ATTUATORI****1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATI/ATS)****1.1.1 Dati identificativi**

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

Rappresentante legale:

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.:

e-mail:

(PEC):

Partita IVA:

Codice fiscale:

Soggetto accreditato indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):

1.1.2 Ruolo e attività del capofila nel progetto**1.2 Soggetto partner di ATI/ATS (se previsto il partenariato)****1.2.1 Dati identificativi**

Denominazione e ragione sociale:

Natura giuridica:

Rappresentante legale:

Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.:

e-mail:

(PEC):

Partita IVA:

Codice fiscale:

Soggetto accreditato indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):

1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

Aggiungere sottosezione 1.2 per ciascun partner del progetto, mantenendo lo stesso codice identificativo dato nel quadro 02.3 a pagina 2

SEZIONE 2 – PROGETTO FORMATIVO

A) QUALITA' DEL PROGETTO FORMATIVO

A.1 Struttura e contenuti principali del progetto (descrivere sinteticamente la struttura del progetto, basandosi su problematiche reali dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni settoriali, includendo le attività formative previste considerando la pertinenza - la coerenza interna – la sostenibilità di cui al paragrafo 6.5.1 del bando “Qualità del Progetto Formativo”).

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

A.2 Modalità di attuazione di sistemi conciliativi (descrivere brevemente le modalità di attuazione di eventuali sistemi conciliativi tempi/vita/lavoro, al fine di agevolare la massima fruibilità del servizio da parte dei partecipanti).

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

A.3 Fruibilità e presenza di materiale didattico previsto per i partecipanti: libro a stampa – altre pubblicazioni escluse riviste e brochure – schede informative ed altro materiale illustrativo cartaceo o multimediale - strumenti digitali – e altra dotazione a supporto della didattica. (descrivere la tipologia di materiale didattico fornito: materiale cartaceo; strumenti digitali per attività pratiche e di esercitazione, documentata da programma delle attività; presenza e accessibilità a piattaforma on line dedicata al materiale, indicare eventuale link alla piattaforma utilizzata).

Per "accessibilità dei contenuti formativi on line", si intende, per i destinatari dell'attività formativa, la possibilità di accedere a un'area riservata dove sono disponibili i materiali didattici e/o strumenti per facilitare le comunicazioni e il dialogo tra docenti, tutor, partecipanti. Le agenzie formative dovranno essere provviste di portale/piattaforma per l'attività formativa attraverso app scaricabili dai partecipanti alle attività.

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

A.3.1 Proprietà dei contenuti

☐ Il materiale didattico previsto, conterrà le Disposizioni in materia di pubblicità di cui al paragrafo 11.2 del bando “Disposizioni in materia di pubblicità”.

☐ La pubblicazione si baserà in parte su materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright).

A.4 Indumenti protettivi in caso di attività pratiche (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista).

A.5 Connessione con i progetti dei GO del PEI-AGRI del PSR Regione Toscana 2014 -2022 e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali.

Nome del progetto collegato e finanziato (indicare se regionale o extraregionale)	Riportare gli elementi oggettivi che dimostrino la chiara, diretta e documentata connessione con i contenuti dell'attività formativa proposta

A.6 Visite didattiche di approfondimento (se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni, la durata indicativa e indicare la percentuale come da dichiarazione in domanda di sostegno sul portale ARTEA).

A.7 Valutazione del progetto: descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento del progetto (monitoraggio) e le procedure utilizzate per l'analisi e la valutazione degli esiti del progetto (grado di soddisfazione e valutazione finale).

A.8 Valutazione dell'apprendimento iniziale, in itinere e finale (Struttura delle prove di verifica, descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica comprensiva delle prove intermedie e finali) indicare se la valutazione riguarda tutte le attività formative o no.

A.9 Formazione a distanza, mista, in presenza (descrivere l'articolazione della formazione a distanza, mista, in presenza).

A.10 Coinvolgimento, nel progetto di formazione, di realtà aziendali del settore, che possano concorrere al trasferimento di conoscenze e abilità specialistiche coerenti con le tematiche scelte coaching, visite didattiche, testimonianze (compilare una riga per azienda coinvolta).

Nome azienda	Settore di Attività	Comune	Esplicitare se per coaching, visite didattiche o testimonianze

B) ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

B.1 Obiettivi generali e formativi del progetto (illustrare la coerenza tra gli obiettivi formativi e progettuali e gli obiettivi generali e specifici della PAC di cui al punto 1.1 "Finalità e obiettivi").

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

B.2 Attività Formative (vedi paragrafo 3.1 del bando "Attività finanziabili").

Corso di Formazione: specificare se in presenza/on line/modalità mista	
☐ in presenza ☐ on line ☐ modalità mista	
N° Intervento	Indicare il numero del corso riportato in domanda di sostegno
	Nel caso di ATI/ATS indicare il Partner responsabile dell'attività
Titolo	
N. Interventi formativi (n. di edizioni)	
N. Partecipanti	
N. di ore di formazione	N. di ore totale di formazione
Attività formative con visite didattiche di approfondimento	Indicare il numero delle ore dedicate a visite didattiche e la localizzazione il titolo e il programma di massima

Numero di ore formazione svolte da Docenti qualificati	Numero di ore di formazione tenute da docenti qualificati
Costo totale Attività	
Obiettivo Specifico	Indicare l'obiettivo specifico pertinente (elenco riportato al paragrafo 1.1 del Bando) e la Tematica trattata
Contenuto/Programma	Descrizione degli argomenti trattati in coerenza con la Tematica specifica (paragrafo 3.4 del Bando)
Localizzazione dell'attività	Luogo dell'attività e se ricade in zona interna o zona alluvionata (vedi paragrafo 7.4 Criteri di selezione/valutazione - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale)
Digitalizzazione	Numero di ore dedicate alla digitalizzazione anche su piattaforme on-line dedicate

Workshop	
N° Intervento	Indicare il numero del corso riportato in domanda di sostegno
	Nel caso di ATI/ATS indicare il Partner responsabile dell'attività
Titolo	
N. Interventi formativi (n. di edizioni)	
N. Partecipanti	
N. di ore di formazione	
Attività formative con visite didattiche di approfondimento	Indicare il numero delle ore dedicate a visite didattiche e la localizzazione il titolo e il programma di massima
Numero di ore formazione svolte da Docenti qualificati	Numero di ore di formazione tenute da docenti qualificati
Costo totale Attività	
Obiettivo Specifico	Indicare l'obiettivo specifico pertinente (elenco riportato al paragrafo 1.1 del Bando) e la Tematica trattata
Contenuto/Programma	Descrizione degli argomenti trattati in coerenza con la Tematica specifica (paragrafo 3.4 del Bando)
Localizzazione dell'evento	Luogo dell'attività e se ricade in zona interna o zona alluvionata (vedi paragrafo 7.4 Criteri di selezione/valutazione - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale)
Digitalizzazione	Numero di ore dedicate alla digitalizzazione anche su piattaforme on-line dedicate

Coaching	
N° Intervento	Indicare il numero del corso riportato in domanda di sostegno
	Nel caso di ATI/ATS indicare il Partner responsabile dell'attività
Titolo	
N. Interventi formativi (n. di edizioni)	
N. Partecipanti	
Numero di ore formazione svolte da Docenti qualificati	Numero di ore di formazione tenute da docenti qualificati
Costo totale Attività	
Obiettivo Specifico	Indicare l'obiettivo specifico pertinente (elenco riportato al paragrafo 1.1 del Bando) e la Tematica trattata
Contenuto,	Descrizione degli argomenti trattati in coerenza con la Tematica specifica

programma, modalità organizzative e di attuazione	(paragrafo 3.4 del Bando)
Impresa agricola	Indicare l'impresa agricola attivata per il coaching
Localizzazione dell'evento	Luogo dell'attività e se ricade in zona interna o zona alluvionata (vedi paragrafo 7.4 Criteri di selezione/valutazione - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale)
Digitalizzazione	Numero di ore dedicate alla digitalizzazione anche su piattaforme on-line dedicate

La compilazione è obbligatoria per ciascun intervento che si intende attivare. Per intervento si intende la singola attività formativa come da punto 3.1 “**Attività finanziabili**” del bando.

B.3 Quadro riassuntivo delle tematiche trattate: indicare la tematica trattata per singola attività formativa

Attività formativa		N. Intervento	Tematica attivata	Titolo attività formativa	N. di edizioni	N. di ore totali
Corso di formazione - modalità in presenza	Corso breve					
	Corso medio					
	Corso lungo					
Corso di formazione - modalità on-line	Corso breve					
	Corso medio					
	Corso lungo					
Corso di formazione - modalità mista	Corso breve					
	Corso medio					
	Corso lungo					
Workshop						
Coaching						
N. di ore totali per Tematica 1						
N. di ore totali per Tematica 2						
N. di ore totali per Tematica 3						
N. di ore totali progetto						

Duplicare nel caso la tipologia di attività formativa tratti più tematiche.

SEZIONE 3 – RISORSE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

3.1 Personale Tecnico (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico).

Tipologia del personale tecnico (escluso i docenti)				
Nome e cognome	Funzione: indicare il ruolo (duplicare le righe nel caso di più soggetti con il medesimo ruolo)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Risorsa già presente nel dossier accreditamento SI/NO	Personale interno/ esterno (2)
	DIRETTORE TECNICO			
	TUTOR			

1. Da compilare solo nel caso di ATI/ATS, indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro).

2. Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

Tipologia del personale docente								
N° Intervento	N° Ore Complessive		N° ORE DOCENTE	N° ORE DOCENTE	N° ORE DOCENTE	N° ORE DOCENTE	N° ORE DOCENTE	N° ORE DOCENTE
			Docente universitario	Docenti scuole medie superiori e inferiori	Dirigente di ricerca	Ricercatore	Tecnologo (inquadro ai sensi del CCNL da almeno due anni)	Professionisti e Tecnici Esperti e imprenditori del settore con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a 3 anni o esperienza professionale non inferiore a 7 anni.
1	0	di cui						
2	0	di cui						
3	0	di cui						
4	0	di cui						
TOTALI	valore	di cui	valore	valore	valore	valore	valore	valore
		di cui %	valore %	valore %	valore %	valore %	valore %	valore %

SEZIONE 4 – ULTERIORNI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

Riguardo all'articolazione esecutiva del progetto formativo si deve fare riferimento alle "Schede di attività" presenti sul SI ARTEA

4.1 Cronogramma del progetto (facoltativo)

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione.

[illegible]

AVVERTENZE

Il Formulario del progetto formativo deve essere compilato in tutte le sue parti, nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

ALLEGATO 2

Formato europeo per il curriculum vitae



Informazioni personali

Nome [Cognome, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
 Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
 Telefono
 Fax
 E-mail
 Nazionalità
 Data e luogo di nascita [Giorno, mese, anno e luogo]

Istruzione e formazione

Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo indicandone la durata]

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 Qualifica/Specializzazione conseguita e votazione

Esperienza lavorativa

Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto specificando se l'esperienza lavorativa è stata fatta nel settore pubblico o privato, le ore di durata, la data di inizio e di conclusione degli incarichi]

Nome e indirizzo del datore di lavoro
 Tipo di azienda o settore
 Tipo di impiego
 Principali mansioni e responsabilità
 Capacità e competenze tecniche
 Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc. [Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Altre capacità e competenze personali e organizzative

Competenze non precedentemente indicate.

Patente o patenti

Ulteriori informazioni

Allegati

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data

Firma

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(dichiarazione obbligatoria in caso di progetto presentato da costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027– Approvazione del bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024

I sottoscritti:

- _____ nato a _____ il _____
residente in _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
- residente in _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
- residente in _____ in qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto(indicare il titolo del progetto) presentato a seguito dell'avviso per la concessione di contributi secondo quanto in oggetto, provvederanno ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS); entro i tempi previsti dal bando in oggetto;
- che all'interno dell'.....(specificare se ATI o ATS) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza a.....

Luogo e data

Firma e timbro

dei legali rappresentanti di tutti i
componenti la costituenda ATI/ATS

(allegare copia del documento di identità di tutti i sottoscrittori)

ALLEGATO 4**AUTOCERTIFICAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI**

Alla Regione Toscana

Oggetto: (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027 – Approvazione del bando attuativo dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" - Annualità 2024

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____

non in proprio ma quale legale rappresentante della Agenzia Formativa _____

con sede in _____ in relazione alla presentazione del percorso formativo denominato _____

ai locali utilizzati per le attività formative e "non registrati" all'atto della domanda di accreditamento presentata alla Regione Toscana secondo la normativa di cui alla DGR 329/2023,

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

che i locali utilizzati rispondono alle disposizioni previste dalla DGR n.329 del 27.03.2023.

_____, li _____

Firma e timbro
del legale rappresentante

ALLEGATO 5 - Dichiarazione relativa alla controllabilità della regolarità contributiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ () in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

tel. _____ email _____,

in qualità di Legale Rappresentante del _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

DICHIARA

☐ Che il richiedente è soggetto alla certificazione di regolarità contributiva (DURC).

OPPURE

☐ Che il chiedente NON è soggetto alla certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto:

☐ non occupa personale dipendente

E/O

☐ altre motivazioni (da indicare) _____

SOLO PER LE SOCIETÀ DI PERSONE

- Che i seguenti soci prestano attività lavorativa nell'impresa, anche saltuariamente, senza la qualifica di dipendenti, iscritti ad una delle Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE

Luogo e data _____

Firma _____

La firma in calce non deve essere autenticata.

(allegare copia del documento di identità del dichiarante)

In alternativa il presente modulo può essere firmato con firma digitale

N.B. la dichiarazione deve essere fatta da tutti i componenti di ATI/ATS

ALLEGATO 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

tel. _____ email _____,

in qualità di Legale Rappresentante del/della:

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi
(articolo 76, DPR n. 445/2000)

DICHIARA

☐ di soddisfare tutte le condizioni di ammissibilità del capofila elencate nella sezione “Criteri di ammissibilità” della Domanda di Sostegno del Bando SRH03 *“Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” Annualità 2024.*

Firma _____

La firma in calce non deve essere autenticata ai sensi dell’art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata all’ufficio competente, insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

La dichiarazione deve essere fatta da tutti i componenti dell’ATI/ATS.

ALLEGATO A

Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

FEASR – COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023/2027

**BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO
SRH03**

**“FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE
IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECCIA,
INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI
FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI”**

(ART. 78 REG. UE 2021/2115)

BANDO ANNUALITÀ 2024

Indice

DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
1. FINALITA' E RISORSE	6
1.1 Finalità e obiettivi	6
1.2 Dotazione finanziaria.....	7
1.3 Massimali e minimali.....	7
1.4 Intensità del sostegno.....	7
1.5 Aiuti di Stato.....	7
1.6 Localizzazione degli interventi	8
2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	8
2.1 Beneficiari, accordo di partenariato e compiti del Capofila	8
2.2 Destinatari finali.....	9
2.3 Requisiti di accesso del beneficiario	9
2.4 Impegni e obblighi	10
3. ATTIVITA' FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI, COSTI SEMPLIFICATI, TEMATICHE.....	11
3.1 Attività finanziabili.....	11
3.2 Spese ammissibili.....	12
3.3 Costi standard	13
3.4 Tematiche	13
4. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	14
4.1 Decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese	14
4.2 Termine finale.....	14
5. CUMULABILITA'	14
5.1 Cumulabilità/collegamento con altri interventi	14
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	15
6.1 Modalità per la presentazione della domanda di sostegno.....	15
6.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	15
6.3 Fascicolo aziendale elettronico	15
6.4 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	15
6.5 Progetto Formativo.....	16
6.5.1 Qualità del Progetto Formativo.....	17
6.5.2 Condizioni di avvio e svolgimento delle attività	17
6.5.3 Registrazione delle presenze e delle attività	18
6.5.4 Sedi di svolgimento	18
6.5.5 Personale tecnico	18
6.5.6 Verifica finale.....	19
6.5.7 Monitoraggio del progetto	19
6.5.8 Informazione sul sostegno da parte del FEASR.....	19
7. VALUTAZIONE PROGETTI, APPROVAZIONE GRADUATORIA E ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO	19

7.1 Procedure, tempistica e competenze tecnico amministrative.....	19
7.2 Principali fasi procedurali	19
7.3 Commissione di valutazione, valutazione di potenziale ammissibilità della domanda e formazione della graduatoria.....	21
7.4 Criteri di selezione/valutazione	21
7.5 Approvazione della graduatoria.....	26
7.6 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate.....	26
7.7 Modalità di istruttoria delle domande di sostegno	26
8. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI.....	27
8.1 Atto per l'assegnazione dei contributi	27
8.2 Impegni del beneficiario	28
8.3 Modifiche ai progetti	29
8.4 Istruttoria delle richieste di modifica dei progetti	30
9. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE	30
9.1 Condizioni per il pagamento del sostegno	30
9.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)	31
9.3 Domanda di pagamento per SAL e saldo	31
9.4 Istruttoria della domanda di pagamento per SAL e saldo	32
10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE.....	32
10.1 Monitoraggio intermedio e verifica finale del progetto.....	32
10.2 Rinuncia.....	33
10.3 Controlli amministrativi.....	33
10.4 Sanzioni e riduzioni	33
11. DISPOSIZIONI FINALI, INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E RESPONSABILE PROCEDIMENTO	33
11.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003	33
11.2 Disposizioni in materia di pubblicità	34
11.3 Responsabile del procedimento	34
11.4 Disposizioni finali.....	35

DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni utili ai fini del presente atto:

ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore.
Autorità competente	Autorità o organismo delegato dall'Autorità di Gestione o investito di competenze dalla Regione Toscana per adempiere agli obblighi derivanti dall'attuazione di un programma operativo.
Autorità di Gestione Regionale	Regione Toscana – Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” – Settore “Autorità di gestione FEASR”
Accordo di partenariato	Forma di aggregazione che si costituisce tra i partner di progetto (RTI, ATI/ATS, Rete Contratto).
Beneficiario	Un organismo pubblico o privato o una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione, ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando.
Capofila	È il soggetto individuato nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), rappresenta i partecipanti alla proposta progettuale ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la Regione Toscana ai fini dell'attuazione di un progetto. Il Capofila segue la realizzazione della proposta progettuale, cura gli adempimenti tecnici ed amministrativi.
Atto per l'assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto.
CAA	Centri autorizzati di assistenza agricola.
CUAA	Codice unico di identificazione dell'azienda agricola.
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA.
Documenti attuativi regionali	Atti adottati dalla Giunta Regionale o dall'Ufficio responsabile per definire le competenze tecnico amministrative per la gestione delle fasi successive all'emissione della Graduatoria. Vengono approvati successivamente all'adozione del PSP/CSR da parte della Commissione Europea.
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno. La domanda si definisce: - individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso al sostegno previsto in un intervento/azione oggetto di un bando; - collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire a una forma di progettazione integrata, prevista dal CSR 2023-2027 e dal bando pertinente, in nome e per conto di una pluralità di soggetti.
Domanda di pagamento	La domanda presentata dal Capofila per ottenere un pagamento dell'aiuto (SAL e saldo)
Intervento	Uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC.

Operazione	Ai sensi dell'art. 3, punto 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/2115, è l'unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto o accordo o un'altra attività, selezionata secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a un intervento. È l'oggetto di ogni domanda di sostegno.
PSN PAC (PSP)	Il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP), approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022.
CSR 2023-2027	Il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Toscana.
Formulario per la presentazione del progetto SRH03	Formulario allegato al presente bando per la descrizione delle attività, delle modalità di svolgimento e dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'intervento SRH03.
Spesa pubblica	Qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni provenienti da un bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'UE messo a disposizione del FEASR, da un bilancio di un organismo di diritto pubblico o da un bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico.
U.C.I.	Ufficio della Regione Toscana Competente per l'Istruttoria.
Ufficio responsabile dell'intervento	Ufficio della Regione Toscana responsabile del bando e dell'intervento SRH03

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rimanda ai seguenti atti:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 (Articolo 78);
- Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2.12.2022 e successivamente integrato con Decisione C(2023) 6990 del 23.10.2023;
- Delibera di GR n. 1534 del 27.12.2022 "Reg. (UE) 2021/2115 FEASR - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e s.m.i.;
- Delibera di GR n.1582 del 18.12.2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento";
- Delibera di GR n.1599 del 28.12.2023 "Reg. (UE) 2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali", di seguito indicate come "Disposizioni Comuni";
- Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- Legge regionale n. 32 del 26 luglio 2002, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Delibera di GR n. 528 del 06.05.2024 *“Disposizioni specifiche per l’attivazione dell’intervento SRH03 -Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”*.

1. FINALITA’ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

L’intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali.

L’intervento sostiene la formazione e l’aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching.

Le attività suddette verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali della PAC 2023-2027 avendo particolarmente attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

L’intervento deve essere funzionale ad almeno uno dei seguenti obiettivi specifici (Art. 6 Reg. UE 2021/2015):

OS 1) sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l’Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell’Unione;

OS 2) migliorare l’orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;

OS 3) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;

OS 4) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l’energia sostenibile;

OS 5) promuovere lo sviluppo sostenibile e un’efficiente gestione delle risorse naturali, come l’acqua, il suolo e l’aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;

SO6) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

OS 7) attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;

OS 8) promuovere l’occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all’agricoltura, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;

OS 9) migliorare la risposta dell’agricoltura dell’Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche.

Con l’intervento SRH03 si persegue l’obiettivo trasversale di ammodernamento dell’agricoltura e delle zone rurali, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all’innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione, incoraggiando la condivisione delle suddette attività e della digitalizzazione.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione nel presente bando per l'intervento SRH03 è pari a **2.000.000,00 euro**.

1.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo pubblico concesso per singola domanda di sostegno, è pari a **250.000 euro**; non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a **50.000 euro**.

La domanda di sostegno è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo determinato in istruttoria di ammissibilità scenda al di sotto del valore minimo indicato, mentre viene ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato in sede di istruttoria a saldo, sia inferiore a 50.000 euro.

1.4 Intensità del sostegno

La tipologia e l'intensità del sostegno è quella stabilita nel PSP/CSR 2023-2027, come riportato nella Tabella che segue:

Tipo di intervento:	Tipologia di finanziamento	Tasso di contribuzione
SRH03	Contributo in conto capitale	Sostegno nella misura del 100% della spesa ammissibile

1.5 Aiuti di Stato

Il sostegno viene concesso ai sensi dell'articolo 145, par. 2 del Reg. (UE) 2021/2115 per tutte le attività di formazione previste dal presente bando che contemporaneamente soddisfano i seguenti requisiti:

- 1) sono rivolte **agli imprenditori agricoli e agli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura e zootecnia**;
- 2) riguardano esclusivamente **la produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli, elencati nell'Allegato I del TFUE**.

Per i soggetti che non soddisfino i requisiti previsti ai punti 1 e 2, il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023).

Ai sensi di tale regolamento, il beneficiario dell'aiuto o, in altri termini, l'impresa¹ a carico della quale avviene la registrazione dell'aiuto in de minimis presenta le seguenti caratteristiche:

- a) l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del presente regolamento è valutato su base mobile;
- b) l'aiuto è considerato concesso al momento dell'iscrizione del partecipante all'attività formativa;
- c) qualora la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui sopra, il sostegno di cui al presente Bando non può essere concesso, il contributo concesso al singolo beneficiario è ridotto nei limiti del «de minimis» fino al raggiungimento del massimale;
- d) in caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si rimanda all'Art. 3, commi 8 e 9, del Regolamento (UE) n. 2023/2831;

¹ Per «impresa» si intende qualsiasi entità che svolga un'attività economica, che consiste nell'offrire beni o servizi in un determinato mercato, **indipendentemente dallo status giuridico di tale entità e dalle sue modalità di finanziamento o dalle tecniche utilizzate per assegnare l'aiuto.**

- e) gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- f) gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2013/1408 della Commissione (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo);
- g) l'aiuto verrà erogato soltanto dopo aver accertato che esso non faccia aumentare l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa. L'U.C.I. registra e riunisce tutte le informazioni riguardanti l'applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831, ai sensi della pertinente normativa unionale e statale;
- h) l'accertamento di cui sopra e la registrazione delle informazioni avvengono nel momento in cui, da parte dell'Agenzia formativa viene comunicato all'U.C.I. l'elenco dei partecipanti iscritti;
- i) l'Agenzia formativa è tenuta a informare per iscritto l'impresa beneficiaria riguardo l'importo potenziale dell'aiuto in «de minimis», facendo esplicito riferimento al Regolamento (UE) n. 2023/2831 e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15 dicembre 2023, oltre al fatto che, in seguito al mancato rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831, non sarà possibile erogare l'aiuto.**

1.6 Localizzazione degli interventi

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le attività formative in presenza devono essere realizzate sul territorio regionale, mentre le visite aziendali e le sessioni pratiche sono ammesse anche al di fuori del territorio regionale.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Beneficiari, accordo di partenariato e compiti del Capofila

I soggetti beneficiari sono gli Enti di Formazione accreditati. Dato atto del sistema regionale di formazione di cui alla Legge Regionale n. 32/2002 e s.m.i. sono ammesse a presentare domanda solo le Agenzie Formative accreditate secondo quanto previsto dalle DGR n. 329/2023 e DGR n. 330/2023.

I soggetti di cui sopra beneficiano del sostegno presentando la richiesta in forma singola o associata. Possono presentare domanda le Agenzie formative accreditate, con almeno una sede localizzata in Toscana.

Ogni Agenzia Formativa può presentare una sola proposta progettuale con la domanda di sostegno ed eventualmente essere partner non capofila in un'altra e unica proposta progettuale. Il mancato rispetto di questa prescrizione comporta l'esclusione da tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Nel caso di accordo di partenariato di seguito indicato come ATI/ATS da costituire tutti i partecipanti devono, al momento della presentazione della domanda, dichiarare l'intenzione di costituire l'ATI/ATS e indicare il soggetto capofila mediante un apposito atto di impegno a costituire l'Associazione temporanea, sottoscritto da tutti i componenti.

L'atto costitutivo (notarile) dell'accordo di partenariato deve prevedere espressamente:

1. l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila, su specifico mandato di tutti gli altri;
2. l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto, le reciproche responsabilità e le rispettive quote di finanziamento necessarie alla regolare attuazione del progetto approvato.

Il Capofila presenta la domanda in nome e per conto di tutti i soggetti partner e in caso di ammissione

a finanziamento, tutte le successive domande.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.Lgs 36/2023 in materia di raggruppamenti temporanei.

I compiti del Capofila sono:

- presentare la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partner;
- essere il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con Regione Toscana e ARTEA, anche in nome e per conto degli altri partner;
- garantire il coordinamento complessivo delle attività progettuali facendo in modo che i partner, ciascuno per le proprie funzioni specifiche, concorrano tutti alla realizzazione degli obiettivi di progetto;
- informare i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con Regione Toscana;
- essere il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto: ciascun partner non capofila che sostiene le spese del progetto provvede a predisporre la rendicontazione delle proprie spese e la trasmette al Capofila;
- presentare la domanda di pagamento per lo stato avanzamento lavori (SAL) e a saldo, in rappresentanza di tutti i singoli partner che partecipano all'associazione temporanea e pertanto presentare tutte le spese sostenute direttamente e dai partner;
- essere il soggetto che percepisce le erogazioni di contributo e le deve ripartire in quota parte tra i soggetti aderenti all'ATI/ATS secondo quanto previsto dal progetto e dalle eventuali varianti. Il mancato trasferimento di tale quota parte è causa di revoca del contributo concesso;
- comunicare ad ARTEA l'avvenuta effettiva ripartizione del contributo tra i soggetti aderenti all'ATI/ATS che hanno realizzato il progetto.

Qualora la costituzione formale dell'ATI/ATS sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, i partner del progetto devono presentare una dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione dell'ATI/ATS. L'atto costitutivo (notarile) dell'accordo deve essere trasmesso per PEC all'U.C.I. entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi.

Qualora, invece, la costituzione formale dell'ATI/ATS sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, ma comunque successivamente alla pubblicazione del presente bando sul BURT, il Capofila provvede ad inserirlo nella domanda di sostegno. Le spese propedeutiche sostenute per la costituzione dell'ATI/ATS sono ammissibili anche prima della presentazione della domanda di sostegno.

2.2 Destinatari finali

In relazione alle tematiche trattate nelle attività formative di cui al presente bando, sono destinatari dell'attività di formazione i seguenti soggetti con sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Toscana, come risultante dal fascicolo aziendale o da visura camerale:

- imprenditori agricoli, addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
- amministratori e dipendenti e altri soggetti pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali.

Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari anche a tempo determinato.

2.3 Requisiti di accesso del beneficiario

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Beneficiari, accordo di partenariato e compiti del Capofila" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno, devono soddisfare le condizioni di accesso di seguito riportate e devono altresì possedere i requisiti previsti fin dal momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partner.

Per poter essere ammessi al sostegno, i richiedenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i richiedenti di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);

2. rispettare quanto previsto dal PSP in merito alla cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento. In particolare:

- nel caso in cui un'operazione ottenga diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC o da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o, ancora, da altri strumenti dell'Unione, l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non può superare l'intensità massima di sostegno o l'importo del sostegno applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115 o negli atti unionali attuativi delle norme in materia di "Aiuti di stato";
- tuttavia non possono essere sostenute dal FEASR le medesime voci di spesa che hanno ricevuto un sostegno da un altro fondo di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da un altro strumento dell'Unione o dal medesimo piano strategico della PAC;
- infine un'operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di sostegno nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di sostegno o l'importo del sostegno applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

I suddetti requisiti relativi, di cui al punto 1, devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo; in caso di mancato possesso dei requisiti sopra indicati la domanda è dichiarata inammissibile con riferimento al punto 1).

Il requisito di cui al punto 2 deve essere posseduto o dichiarato dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno e verificato dagli Uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP, deve comunicare, se necessario, di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di sostegno.

2.4 Impegni e obblighi

Il beneficiario del finanziamento si impegna a:

- garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione;
- non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
- non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
- non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
- garantire che i destinatari finali, fruitori della formazione, debbano avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
- fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione Europea;
- utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti;
- rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

3. ATTIVITA' FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI, COSTI SEMPLIFICATI, TEMATICHE

3.1 Attività finanziabili

Per accedere al finanziamento, le attività di seguito elencate dovranno essere organizzate in progetti formativi, articolati nelle seguenti attività:

Corsi di formazione

Attività erogata con metodologie sia tradizionali che innovative, distinta in tre classi di durata espressa in ore di contatto formativo in presenza:

a) corsi lunghi: attività d'aula o comunque svolte in modo collettivo di durata compresa tra 61 e 150 ore;

b) corsi medi: attività d'aula o comunque svolte in modo collettivo di durata compresa tra 21 e 60 ore;

c) corsi brevi: attività d'aula o comunque svolte in modo collettivo di durata compresa tra 8 e 20 ore.

La durata minima è di 8 ore.

N. partecipanti: da 8 a 25.

L'agenzia formativa è tenuta a rilasciare un attestato di frequenza, al superamento di almeno il 70% delle presenze sul monte ore totale dell'attività formativa.

Detti corsi di formazione possono includere visite didattiche, sessioni pratiche, esercitazioni in laboratorio o in campo, addestramento all'uso di strumenti digitali, ecc., finalizzate alla crescita formativa dei destinatari, all'acquisizione di nuove competenze o allo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti.

Workshop

Attività diretta ad offrire occasioni di apprendimento attivo basandosi su esercitazioni di gruppo e sulla proattività dei partecipanti. Sono escluse le iniziative basate esclusivamente su docenze frontali e presentazioni seminariali seguite da semplice dibattito. L'attività deve svolgersi esclusivamente in presenza.

La durata è compresa tra 4 e 12 ore.

N. partecipanti: da 8 a 25.

L'agenzia formativa è tenuta a rilasciare un attestato di frequenza, al superamento di almeno il 70% delle presenze sul monte ore totale dell'attività formativa.

Coaching

Attività finalizzata a sostenere il tutoraggio a giovani e nuovi agricoltori da parte di agricoltori esperti, i quali sono temporaneamente chiamati a svolgere un ruolo di mentore, offrendo indicazioni e consigli ai loro 'allievi' su tutti gli aspetti legati alla conduzione di un'azienda agricola. Tale strumento incoraggia gli agricoltori e coloro che avviano un'impresa agricola a sostenersi a vicenda attraverso l'apprendimento condiviso e lo scambio di esperienze. L'attività deve svolgersi esclusivamente in presenza, presso l'impresa agricola.

L'accesso è riservato a giovani agricoltori e nuovi agricoltori come definiti nel PSP Italia 2023-2027 e nelle schede di intervento del CSR del PSP per la Regione Toscana.

La durata è compresa tra 10 e massimo 20 ore di contatto individuale.

Ogni impresa ospitante dovrà possedere i requisiti e l'esperienza necessaria alla conclusione delle attività, da indicare nel formulario di progetto di cui all'allegato 1.

I Corsi di formazione oltre che in presenza, possono essere svolti nelle seguenti modalità:

- modalità on line (esclusivamente FAD sincrona)

I beneficiari di cui al punto 2.1 possono prevedere la progettazione e l'erogazione di corsi, interamente in modalità da remoto on line e sincrona. L'attività on line deve essere sincrona, ossia

realizzarsi come attività informativa in cui i momenti di contatto tra partecipanti e relatori avvengono attraverso il trasferimento simultaneo e diretto (ad esempio, la relazione videotrasmessa, il seminario in audio conferenza ecc.) e, in generale, attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento dei collegamenti e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca, con apposito ID il collegamento dei partecipanti e dei relatori/tutor, con indicato l'orario di ingresso e di uscita e l'ammontare del tempo di collegamento per ciascun partecipante.

I partecipanti dovranno essere identificabili con il proprio nome e cognome, identificazione prodotta dall'Agenzia formativa con una relazione o la stampa della chat, per esempio, in cui le persone indicano la presenza e la propria identità. Tale report dovrà essere sottoscritto dal beneficiario.

La piattaforma scelta dall'Agenzia formativa dovrà garantire i seguenti requisiti minimi:

- l'autenticazione e il tracciamento della presenza (dati di log-in di relatori e partecipanti, dati che consentano di rilevare i tempi della connessione e informazioni sulla tipologia di attività) attraverso la produzione di report automatici.

La durata minima è di 8 ore.

N. partecipanti: minimo 8.

La modalità on line non si applica a tutte quelle attività dove è richiesta la presenza fisica dei partecipanti, ovvero a tutte le attività interattive ed esperienziali dirette per le quali la presenza è indispensabile e non sostituibile.

Sono esclusi **Workshop e Coaching.**

- modalità mista: on line (esclusivamente FAD sincrona) e in presenza

I beneficiari di cui al punto 2.1 possono prevedere la progettazione e l'erogazione di corsi, sessioni pratiche, esercitazioni e addestramento interamente o parzialmente in modalità da remoto on line e sincrona, ossia realizzarsi come attività in cui i momenti formativi avvengano in modo simultaneo e diretto.

Le attività formative possono svolgersi in forma ibrida (in loco e online), ma devono essere sempre erogati in presenza simultanea del formatore del tutor e dei partecipanti.

Nella modalità mista è possibile organizzare moduli in presenza e on-line, per le ore di formazione in FAD si applicano le medesime condizioni sopra descritte per i corsi in modalità on-line.

L'attività in presenza e l'attività on-line saranno rendicontate sulla base dei rispettivi costi standard di cui al paragrafo 3.3, **in modo esclusivo**: o giornate/ore in presenza (costo standard euro/ora/allievo) oppure giornate/ore on line (costo standard euro/ora), per la rendicontazione non sarà accettato l'uso di entrambe le opzioni di costo standard, per le stesse attività svolte nella medesima giornata.

A titolo esemplificativo riportiamo un'ipotesi di calcolo del costo totale per **formazione in modalità mista**:

Corso di formazione Medio (durata da 21 a 60 ore)

Programma del corso: 35 ore in presenza e 20 ore a distanza (55 ore totali).

N. partecipanti 10 allievi

*Corso di formazione Medio (in presenza) 20,90€ *35ore*10allievi = 7.315,00€+*

*Corso di formazione Medio (a distanza) 298,00*20ore= 5.960,00€=*

Totale 13.275,00€

3.2 Spese ammissibili

Una spesa per essere ammissibile deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento coincide;
- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione.
- essere effettuata dopo l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno e prima della

presentazione della domanda di pagamento;

- essere effettuata in conformità con le norme vigenti e con le prescrizioni del Bando in tema di predisposizione e tenuta della documentazione contabile e fiscale.

3.3 Costi standard

Per gli interventi formativi sono applicate le seguenti “Unità di Costo Standard”, ai sensi del documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027" - Marzo 2024 - realizzato da Ismea nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-22 Piano di azione biennale 2021-2023 - Scheda progetto 7.1 - ISMEA “Capacità amministrativa e scambi di esperienze”:

- Attività di formazione collettiva in presenza: **Corso Breve (durata compresa tra 8 e 20 ore) 23,10 €/ora/allievo.**
- Attività di formazione collettiva in presenza: **Corso Medio (durata compresa tra 21 e 60 ore) 20,90 €/ora/allievo.**
- Attività di formazione collettiva in presenza: **Corso Lungo (durata compresa tra 61 e 150 ore) 18,40 €/ora/allievo.**
- Attività di formazione collettiva in presenza: **Workshop 23,10 €/ora/allievo.**
- Attività di formazione collettiva a distanza: **Corso in modalità on line (esclusivamente FAD sincrona) 298,00 €/ora.**
- Attività di **coaching presso la sede del destinatario finale (impresa agricola) 62,00 €/ora.**

3.4 Tematiche

I corsi di formazione, coaching e workshop verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi specifici della PAC 2023-2027 avendo particolarmente attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni. Ciò sarà possibile attraverso l'attivazione di un progetto formativo articolato in aree tematiche e attività formative che siano **sempre correlate agli interventi del Complemento per lo sviluppo rurale del PSP per la Regione Toscana (2023-2027)**:

Tematica 1 – Clima e sostenibilità ambientale

Favorire l'applicazione di **pratiche sostenibili in materia di fertilizzazione, conservazione e ripristino della fertilità e qualità dei suoli e per la tutela delle acque. Uso razionale della risorsa idrica** attraverso tecniche di progettazione e di gestione degli impianti irrigui (sistema di supporto all'irrigazione “IRTO Irrigazione in Toscana”); **normativa relativa alla concessione per il prelievo di acque ad uso agricolo.**

- Incrementare l'innovazione agronomica, con particolare riferimento **all'agricoltura di precisione, digitalizzazione e adozione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS)**, anche con riferimento all'**Intervento ACA24**.
- Promuovere le competenze degli operatori in materia di **Condizionalità Rafforzata**, introduzione delle nuove BCAA (Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali) e dei nuovi CGO (Criteri di Gestione Obbligatori). **Collegamenti con gli Ecoschemi** (art.31 del Reg.UE 2021/2115).
- Promuovere l'applicazione di **pratiche sostenibili volte a ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari, contribuendo alla tutela della salute umana e alla salvaguardia delle acque superficiali e profonde dall'inquinamento** (in collegamento con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50 % e l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 %).

Tematica 2 – Benessere Animale

- Valorizzare il **Benessere Animale** attraverso **la zootecnia di precisione** e sistemi di

certificazione, tra cui **ClassyFarm**.

- Contrastare le **malattie negli allevamenti e le epizootie** nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei.
- **Zootecnia biologica.**
- **Le nuove epizootie e zoonosi** che si stanno affacciando nel nostro panorama regionale/nazionale.

Tematica 3 – Competitività e sostenibilità sociale

- Sostenere l'adozione di progetti di sviluppo aziendale, in forma singola o associata, finalizzati alla competitività e multifunzionalità delle imprese agricole. Investimenti per la diversificazione e per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (olioturismo e enoturismo).
- Promuovere le competenze degli operatori in materia di **gestione economica e di mercato** dell'azienda agraria in forma singola o associata, di **uso degli strumenti digitali**.
- **Condizionalità sociale (art. 14 del Regolamento (UE) n. 2021/2115)** promuovere e sensibilizzare gli operatori di settore in merito al contrasto dello sfruttamento del lavoro e ad assicurare buone condizioni di impiego anche attraverso attività pratiche.

Le attività formative dovranno perseguire l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione in agricoltura e nelle zone rurali, in particolare facendo un uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la condivisione delle conoscenze.

4. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

4.1 Decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

L'avvio delle attività di formazione previste nel progetto deve essere successivo alla data di approvazione dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

L'ammissibilità delle attività e delle relative spese decorre dal giorno successivo alla data di approvazione dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2, Reg (UE) 2022/2472).

4.2 Termine finale

Il progetto dovrà concludersi entro il **31.12.2027**, salvo proroghe, e comunque entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento, indicato nell'atto di assegnazione dei contributi.

5. CUMULABILITA'

5.1 Cumulabilità/collegamento con altri interventi

Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli interventi del Piano e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2021/2115.

L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri interventi dell'AKIS (SRG01, SRG09, SRH01, SRH02, SRH04, SRH05, SRH06).

L'intervento non è rivolto ai consulenti e agli attori dell'AKIS destinatari della scheda SRH02.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E CONTENUTI DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1 Modalità per la presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30.06.2016 e s.m.i..

6.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il Capofila può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 01/07/2024 ed entro le ore 13.00 del 30/09/2024.

Le domande di sostegno presentate oltre il suddetto termine di scadenza non sono ricevibili. Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione. Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto beneficiario;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

6.3 Fascicolo aziendale elettronico

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo 3.3 "Fascicolo aziendale elettronico" del Documento "Disposizioni Comuni".

Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA, reperibile sul sito <https://www.artea.toscana.it/> alla sezione "riferimenti sul territorio".

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Nella domanda di sostegno deve essere indicata l'unità produttiva in cui ricadono le attività programmate dal richiedente.

6.4 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la documentazione in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA che consenta la verifica delle condizioni di accesso del beneficiario e dei criteri di selezione/valutazione dichiarati ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa.

La domanda si considera "completa" e quindi ricevibile se alla stessa viene allegata la documentazione indicata nel presente paragrafo.

In linea generale i seguenti documenti sono essenziali per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti, sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno, a pena di esclusione.

Con una domanda di sostegno unica si presenta un progetto di formazione complessivo, strutturato secondo quanto riportato nel **Formulario di Progetto di cui all'Allegato 1**.

Il richiedente, pena la non ricevibilità della domanda presentata, deve allegare in formato compresso e non modificabile, tipo PDF o JPEG, la seguente documentazione:

1. **Formulario di progetto** per la presentazione del progetto di formazione, compilato in tutte le sue parti e firmato dal richiedente (**Allegato 1**);
2. **curriculum vitae** del personale tecnico ad esclusione dei docenti (vedi punto 6.5.6):
 - **Direttore tecnico** responsabile del progetto: è la figura, che svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento del progetto formativo complessivo, anche ai fini del rapporto con i competenti uffici regionali e deve essere individuato nell'ambito dello staff tecnico del Beneficiario;
 - **Tutor**: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la compilazione dei questionari da parte dei partecipanti alle attività, di monitorare le presenze/assenze in relazione alle diverse tipologie di attività previste dal bando;
 secondo i modelli di cui all'**Allegato 2**. I curriculum vitae del personale docente dovranno essere inviati in fase di istruttoria redatti su modello europeo, composto da massimo 3 pagine e senza allegati.
3. **Dichiarazione di intenti** da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS da costituire (**Allegato 3**), ovvero atto costitutivo dell'ATI/ATS se già costituita;
4. **Dichiarazione dell'Agenzia Formativa** per il rispetto dei requisiti per i locali, arredi e attrezzature come richiesto per la procedura di accreditamento - Criterio II: la struttura logistica dell'organismo" DGR 329/2023 (**Allegato 4**).

Devono essere altresì allegate alla domanda le **seguenti dichiarazioni**:

- 1) dichiarazione relativa alla **controllabilità della regolarità contributiva** (**Allegato 5**),
- 2) dichiarazione possesso **requisiti di accesso del beneficiario**, di cui al paragrafo 2.3 del bando, da parte di tutti i partners di ATI_ATS (**Allegato 6**), solo in caso di ATI o ATS.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

6.5 Progetto Formativo

Nell'articolazione del progetto formativo devono essere tenuti presenti gli standard qualitativi stabiliti dalla Delibera Regionale n. 329 del 27.03.2023, e comunque con riferimento alla Legge Regionale n. 32/2002 e s.m.i..

Il progetto formativo dovrà essere formulato con l'obiettivo di garantire la massima chiarezza e completezza della proposta, la capacità di attestare la corrispondenza tra le esigenze di supporto espresse dai potenziali destinatari, anche attraverso un'appropriata analisi di contesto.

Il progetto deve essere presentato attraverso la modulistica di cui all'Allegato 1 "Formulario per la presentazione del progetto formativo" che è costituito da più sezioni:

Sezione 0 - Dati identificativi del progetto;

Sezione 1 - Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto;

Sezione 2 - Progetto formativo:

A) qualità del progetto formativo;

B) articolazione del progetto;

Sezione 3 - Risorse utilizzate per la realizzazione del progetto formativo;

Sezione 4 - Altra documentazione, ove pertinente.

6.5.1 Qualità del Progetto Formativo

La proposta formativa deve essere compilata in maniera dettagliata e completa in ogni parte e rispondere ai seguenti elementi di valutazione da parte della Commissione:

la pertinenza - gli obiettivi progettuali sono basati su problematiche reali (dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni settoriali, ecc.);

la coerenza interna – la logica progettuale è costruita su attività che portano a risultati connessi agli obiettivi specifici e generali della PAC;

la sostenibilità - cioè in che misura il miglioramento delle conoscenze dei destinatari finali può considerarsi duraturo.

Nella valutazione della qualità complessiva del progetto formativo, verranno considerati eventuali sistemi conciliativi tempi/vita/lavoro, descritti e messi in atto dai beneficiari, al fine di agevolare la massima fruibilità del servizio da parte dei partecipanti.

Ogni intervento, Corso di formazione - Workshop – Coaching dovrà essere riconducibile alle tematiche di cui al punto 3.4 “Tematiche”, con il programma dettagliato e la descrizione delle attività previste, in apposite “schede di attività”, una per ogni tipologia di intervento programmato. Nelle suddette schede dovranno essere indicate le ore dedicate alle lezioni frontali in aula, alle visite didattiche, alle sessioni pratiche o alle esercitazioni in laboratorio o in campo e all’addestramento all’uso di strumenti digitali.

6.5.2 Condizioni di avvio e svolgimento delle attività

- Le attività possono essere avviate con un numero di ammessi pari almeno ai 2/3 del numero previsto di partecipanti e comunque non inferiore a 5, e non superiore a 25 unità. Nel caso di partecipanti in numero superiore al consentito non sarà riconosciuto un costo superiore a quello del progetto approvato.
- Deve essere in ogni caso assicurata la superficie minima delle aule formative di 1,8 mq/allievo e la disponibilità per tutti i partecipanti di attrezzature, laboratori e materiali adeguati e coerenti con quanto previsto dal progetto.
- L’orario giornaliero non può superare le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L’attività formativa non può iniziare prima delle ore 8.00 e non può terminare oltre le ore 23.00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi (salvo autorizzazione dell’amministrazione erogante il finanziamento) ed il relativo orario settimanale non potrà superare le 40 ore.

Per tutte le attività, le Agenzie formative dovranno fornire via PEC all’U.C.I., dieci giorni di calendario prima dell’evento, quanto segue:

- il calendario delle attività (date, orari e sedi di svolgimento),
- l’elenco dei partecipanti, anche ai fini di quanto previsto al punto 1.5 “Aiuti di Stato” del presente bando,
- gli argomenti trattati,
- l’elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto;

per le attività on line dovranno essere forniti:

- un documento illustrativo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità on line, specificando i moduli che realizzano gli obiettivi del progetto formativo;
- il modello di report prodotto dalla piattaforma digitale di cui al precedente paragrafo;
- l’indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto da parte dell’Ufficio regionale responsabile dei controlli (U.C.I.), nel caso di attività on line;
- un calendario delle iniziative con le tematiche e i relatori impegnati con modalità on line, con modalità in presenza o mista;

- dichiarazione di aver proceduto alla verifica della disponibilità da parte dell'utenza della tecnologia necessaria per partecipare alle edizioni on line.

6.5.3 Registrazione delle presenze e delle attività

Il beneficiario attuatore delle attività formative è obbligato alla tenuta di registri che costituiscono un supporto fondamentale per i controlli didattici e amministrativo-contabili.

- Per ogni attività formativa deve essere assicurata, a cura del tutor, la registrazione delle firme di presenza dei partecipanti e dei docenti, nonché delle attività svolte, compilando e conservando agli atti il "Registro delle presenze e delle attività", composto da fogli numerati, che deve essere preventivamente vidimato dalla Regione;
- per l'attività di Coaching è obbligatoria la compilazione del registro didattico individuale.

Per i corsi in modalità on line deve essere garantita obbligatoriamente la tracciatura informatica del collegamento e della presenza dei partecipanti durante le lezioni;

- nel caso di formazione a distanza, le attività svolte devono essere autocertificate dall'allievo attraverso un apposito registro individuale di FAD, vidimato dall'Amministrazione, in cui devono essere riportati: gli elementi identificativi dell'attività, le ore totali previste dal modulo didattico, le date di inizio e fine. Su tale registro l'allievo deve registrare la data, le ore di attività a distanza, gli argomenti trattati e i nominativi dei tutor/docenti contattati. Al termine dell'attività il registro deve essere controfirmato dal responsabile del corso e corredato della documentazione relativa alle eventuali prove di verifica dell'apprendimento e dei report automatici prodotti dal sistema utilizzato.

6.5.4 Sedi di svolgimento

- riguardo alle sedi di svolgimento dei corsi nonché per le attrezzature utilizzate, il Beneficiario deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale per i corsi forestali), di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi. E' in capo al Beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative. Il Beneficiario è responsabile di stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti ai corsi.

6.5.5 Personale tecnico

Per ciascuna scheda attività devono essere individuate le seguenti figure tecniche:

- il Direttore tecnico responsabile del progetto: è la figura, che svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento del progetto formativo complessivo, anche ai fini del rapporto con i competenti uffici regionali e deve essere individuato nell'ambito dello staff tecnico del Beneficiario;
- il tutor: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari da parte dei partecipanti al corso, di registrare le attività e le presenze anche nell'ambito di procedure di controllo che saranno eventualmente fornite da Regione Toscana, di fornire documentazione fotografica di tutte le attività svolte;
- i docenti: indicare la qualifica dei docenti (in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, inquadrato ai sensi del CCNL da almeno due anni. Rientrano in questa tipologia anche i professionisti e tecnici esperti con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o esperienza professionale non inferiore a sette anni). Per le domande ammesse a finanziamento, i curricula verranno verificati in sede di istruttoria di ammissibilità effettuata dagli U.C.I. e dovranno riportare le qualifiche e le competenze relative alle materie oggetto del corso.

6.5.6 Verifica finale

- a conclusione delle attività previste, potrà essere effettuata una verifica finale per la valutazione dell'apprendimento dei partecipanti;
- le modalità della verifica finale (prova teorica e/o pratica, test con questionario cartaceo o informatizzato, con correzione differita o immediata, ricorso ad apposita Commissione di valutazione, etc.) per valutare i risultati conseguiti da ciascun partecipante, dovranno essere indicate preventivamente nel formulario del progetto formativo (Allegato 1).

6.5.7 Monitoraggio del progetto

- ai fini del monitoraggio durante lo svolgimento del progetto il Capofila dovrà predisporre e inviare all'U.C.I., entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia dettagliata sullo stato di realizzazione delle attività. La relazione intermedia, dovrà evidenziare anche eventuali difficoltà incontrate durante lo svolgimento e le modalità di superamento adottate.

6.5.8 Informazione sul sostegno da parte del FEASR

- il Beneficiario è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività formative lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR (vedi punto 11.2 "Disposizioni in materia di pubblicità").

7. VALUTAZIONE PROGETTI, APPROVAZIONE GRADUATORIA E ISTRUTTORIA DOMANDE DI SOSTEGNO

7.1 Procedure, tempistica e competenze tecnico amministrative

Il Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole" responsabile del procedimento, approva il bando dell'intervento SRH03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" per la selezione delle domande di partecipazione. Il Capofila, nei termini e con le procedure stabilite nel bando, presenta la domanda di sostegno sul sistema informativo ARTEA.

Il sistema informativo di ARTEA riceve e protocolla le domande di sostegno con riferimento alla corretta modalità di presentazione e al rispetto dei termini previsti dal presente bando. Il Settore responsabile dell'intervento verifica il rispetto delle condizioni che comportano la non ricevibilità delle domande di sostegno presentate, con particolare riferimento:

- alla tipologia dei beneficiari;
- alla presenza della documentazione richiesta.

L'esito di tale attività viene comunicato alla Commissione di Valutazione di cui al paragrafo 7.3 che ne prende atto e procede ad esaminare i progetti risultati ricevibili.

Per le domande non ricevibili, e quindi non valutabili dalla Commissione, il responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione al Capofila.

7.2 Principali fasi procedurali

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento con la relativa tempistica:

FASI DEL PROCEDIMENTO	RESPONSA-BILE DELLA FASE	TERMINI
Presentazione domanda di sostegno completa sul sistema informativo di ARTEA	Capofila	Entro le ore 13.00 del 30 /09/2024
Ricezione e protocollazione delle domande di sostegno	ARTEA	

Raccolta domande ed invio elenco al Responsabile del procedimento	ARTEA	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA ai due giorni lavorativi seguenti al termine della presentazione delle domande di sostegno.
Valutazione delle domande di sostegno e approvazione della graduatoria	Settore Responsabile del procedimento	Entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno (120 giorni nel caso che nei 90 giorni sia incluso il mese di agosto).
Istruttoria della domanda di sostegno ed emissione dell'atto di assegnazione del finanziamento	Ufficio competente dell'istruttoria (U.C.I.)	Entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria (90 giorni nel caso che nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto).
Eventuale presentazione della richiesta di variante progettuale	Capofila	Almeno 60 giorni prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria della richiesta di variante progettuale	Ufficio competente dell'istruttoria (U.C.I.)	Entro 30 giorni dalla richiesta di variante.
Eventuale presentazione della richiesta di proroga	Capofila	Entro la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria della richiesta di proroga	Ufficio competente dell'istruttoria (U.C.I.)	Entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta di proroga.
Presentazione richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)	Capofila	Almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento.
Istruttoria della richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)	ARTEA	Entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento SAL.
Presentazione domanda di pagamento a saldo	Capofila	Entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi.
Istruttoria domanda di pagamento a saldo	ARTEA	Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento (90 giorni nel caso in cui nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto).
Determinazione degli elenchi di liquidazione	ARTEA	Entro 10 giorni dalla chiusura dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.
Autorizzazione al pagamento	ARTEA	Entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'elenco di liquidazione (70 giorni nel caso in cui nei 60 giorni sia incluso il mese di agosto).
Autorizzazione al pagamento in presenza di polizza fidejussoria	ARTEA	Entro 15 giorni dalla validazione della polizza fidejussoria (30 giorni nel caso in cui nei 15 giorni sia incluso il mese di agosto).

7.3 Commissione di valutazione, valutazione di potenziale ammissibilità della domanda e formazione della graduatoria

Le operazioni di valutazione delle domande di sostegno sono effettuate da una Commissione di Valutazione nominata con decreto del Direttore della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" e composta da dipendenti della Regione Toscana esperti nelle materie trattate nei progetti. Deve essere nominato membro della Commissione di Valutazione almeno un rappresentante degli Uffici Territoriali responsabile della successiva fase istruttoria.

I componenti della Commissione di Valutazione dovranno garantire di non essere soggetti a conflitto di interesse in relazione alle proposte da esaminare.

La Commissione esaminerà in modo comparativo i progetti sulla base dei criteri di selezione previsti nel presente bando.

È facoltà della Commissione di Valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti tramite il settore responsabile del procedimento. In tal caso i termini della fase di valutazione sono sospesi fino al ricevimento della documentazione richiesta.

La Commissione, al termine delle attività di valutazione, trasmette al Settore responsabile del procedimento, attraverso apposita nota:

- l'elenco delle domande potenzialmente ammissibili, con indicati i relativi punteggi e il contributo richiesto;
- l'elenco delle domande non ammissibili;
- copia dei verbali di seduta.

7.4 Criteri di selezione/valutazione

Per essere inserito in graduatoria il progetto relativo all'intervento SRH03 dovrà conseguire il punteggio minimo totale di 60 punti, ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti per i criteri di selezione indicati nella tabella sottostante; i progetti con punteggio inferiore saranno esclusi dal sostegno.

Principio	Criterio di selezione	Punteggio Fino a	Griglie di valutazione e metodologia	Totale
01 - Qualità del progetto formativo	0.1.1 - Gli obiettivi del progetto devono essere coerenti con i fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del CSR e nel bando. Verrà valutata la chiarezza e completezza della proposta formativa, la capacità del progetto di attestare la corrispondenza tra le esigenze di supporto espresse dai potenziali destinatari, anche attraverso un'appropriata analisi di contesto, ed i contenuti del progetto stesso. La proposta formativa deve essere compilata in maniera dettagliata e completa in ogni parte e rispondere ai seguenti elementi di valutazione: la pertinenza - gli obiettivi progettuali sono basati su problematiche reali (dei beneficiari, del territorio, delle organizzazioni settoriali, ecc.); la coerenza interna - la logica progettuale è costruita su attività che portano a risultati connessi agli obiettivi specifici e generali della PAC; la sostenibilità - cioè in che misura il miglioramento delle conoscenze dei destinatari finali può considerarsi duraturo.	15	Insufficiente: da 0 a 3 punti Sufficiente: da 4 a 6 punti Buono: da 7 a 10 punti Ottimo: da 11 a 15 punti	72
	0.1.2 - Percentuale di ore di formazione tenute da docenti qualificati nel settore o materia oggetto del corso in base alla Dichiarazione Sostitutiva presentata in Domanda di Sostegno. Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione del beneficiario nella domanda di sostegno e al successivo controllo di tutti i curricula in fase istruttoria delle figure	12	- Corso con ore di formazione tenute da docenti qualificati nel settore/materia oggetto del corso oltre il 90% rispetto alle ore totali: punti 12; - corso con ore di formazione tenute da docenti qualificati nel settore/materia oggetto del corso maggiore o uguale al 50% e minore o uguale al 90% delle ore totali: punti 8;	

01 - Qualità del progetto formativo	coinvolte che devono essere presenti e conformi a quanto previsto dal bando.		- presenza di altri esperti nel settore/materia oggetto delle attività: punti 4. PUNTEGGI NON CUMULABILI
	0.1.3 - Fruibilità e presenza di materiale didattico previsto per i partecipanti (libro a stampa – altre pubblicazioni escluse riviste e brochure – schede informative ed altro materiale illustrativo cartaceo o multimediale e strumenti digitali a supporto della didattica).	8	Il punteggio è attribuito in base a distribuzione di: - materiale cartaceo: punti 1; - strumenti digitali per attività pratiche e di esercitazione, documentata da programma delle attività: punti 3; - presenza e accessibilità a piattaforma on line dedicata al materiale: punti 4. PUNTEGGI CUMULABILI
	0.1.4 - Connessione con i progetti dei GO del PEI-AGRI del PSR Regione Toscana 2014 - 2022 e con quelli di ricerca e innovazione sostenuti da altri fondi comunitari, nazionali e regionali.	8	Chiara, diretta e documentata connessione con progetti Toscani o di altre Regioni italiane e/o dell'UE: - con progetti regionali, 1 punto per progetto, fino al massimo di 5 punti; - 3 punti per connessione progetti extraregionali. PUNTEGGI CUMULABILI
	0.1.5 - Presenza di attività formative con visite didattiche di approfondimento documentata da programma delle attività.	8	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali e al controllo delle attività che prevedano study visit. Dal 31 al 70%: punti 4; oltre il 70%: punti 8.
	0.1.6 - Nel progetto sono previste e descritte nel dettaglio: -procedure per l'analisi e la valutazione degli esiti del progetto; -procedure per la valutazione dell'apprendimento dei partecipanti con restituzione di report.	6	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali: - se nessuno dei requisiti è riscontrabile: 0 punti; - procedure per l'analisi e la valutazione degli esiti del progetto: 3 punti - procedure per la valutazione dell'apprendimento dei partecipanti con restituzione di report: 3 punti PUNTEGGI CUMULABILI

01 - Qualità del progetto formativo	0.1.7 – Articolazione della formazione a distanza, mista, in presenza.	10	- Prevista unicamente formazione a distanza (FAD): 3 punti ; - previste sia FAD sia lezioni in presenza con FAD > 50% delle ore totali: 6 punti ; - lezioni in presenza > 50% delle ore totali: 10 punti .	
	0.1.8 - Coinvolgimento, nel progetto di formazione, di realtà aziendali del settore, che possano concorrere al trasferimento di conoscenze e abilità specialistiche coerenti con le tematiche scelte (coaching, visite didattiche, testimonianze).	5	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali, e al controllo delle attività attraverso l'analisi dei programmi di dettaglio: 5 punti .	
02 - Coerenza delle tematiche affrontate con gli obiettivi generali e specifici della PAC	0.2 - Il progetto comprende attività i cui contenuti sono coerenti con gli obiettivi della PAC 2023-2027	6	Insufficiente: da 0 punti Sufficiente: da 1 a 2 punti Buono: da 3 a 4 punti Ottimo: da 5 a 6 punti	6
03 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	0.3.1 - Tematica 1 Clima e sostenibilità ambientale	14	Il Progetto tratta la tematica con oltre il 70% delle attività previste: punti 14	22
	0.3.2 - Tematica 2 Benessere Animale		Il Progetto tratta la tematica con oltre il 70% delle attività previste: punti 12	
	0.3.3 - Tematica 3 Competitività e sostenibilità sociale		Il Progetto tratta la tematica con oltre il 70% delle attività previste: punti 8	
	0.3.4 - Lezioni in presenza (comprese le attività pratiche) localizzate nelle aree interne, documentate da programma delle attività.	3	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali, e al controllo delle attività attraverso l'analisi dei programmi di dettaglio, dei corsi svolti in presenza. Oltre il 10%: 3 punti .	
	0.3.5 - Lezioni in presenza (comprese le attività pratiche) localizzate nelle aree alluvionate, documentate da programma delle attività.	2	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali, e al controllo delle attività attraverso l'analisi dei programmi di dettaglio, dei corsi svolti in presenza. Oltre il 10%: 2 punti	
	0.3.6 – Attività in presenza localizzate in tutte le province toscane.	3	Attribuzione del punteggio in base alla dichiarazione dei contenuti progettuali, e	3

03 - Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale			al controllo delle attività attraverso l'analisi dei programmi di dettaglio. Intero territorio regionale: 3 punti .	
Totale				100
Punteggio minimo complessivo: 60 punti				
- Per docenti qualificati, si intendono: docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico, personale come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo, inquadrato ai sensi del CCNL da almeno due anni. Rientrano in questa tipologia anche i professionisti, tecnici esperti e imprenditori del settore con esperienza di docenza nell'area tematica non inferiore a tre anni o esperienza professionale non inferiore a sette anni. - Per "accessibilità dei contenuti formativi on line", si intende, per i destinatari dell'attività formativa, la possibilità di accedere a un'area riservata dove sono disponibili i materiali didattici e/o strumenti per facilitare le comunicazioni e il dialogo tra docenti, tutor, partecipanti. Le agenzie formative dovranno essere provviste di portale/piattaforma per l'attività formativa attraverso app scaricabili dai partecipanti alle attività. - Per aree interne si intendono: i comuni ai sensi della Mappatura nazionale (Ai), aggiornata per la programmazione 2021-2027, elencati al Par.4.4. dell'Allegato A alla delibera giunta .199 del 28 febbraio 2022. - Per aree alluvionate si intendono: i comuni di cui all'art.2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n.51 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali"- individuati dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, come integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1° dicembre 2023, n. 108 e successive modifiche e integrazioni.				

7.5 Approvazione della graduatoria

Il dirigente responsabile del procedimento prende atto della documentazione trasmessa dal Presidente della Commissione di Valutazione e, con apposito decreto, approva la graduatoria regionale tenendo conto delle risorse disponibili.

Sarà approvata un'unica graduatoria regionale sulla base dei punteggi di valutazione attribuiti dalla Commissione. In caso di parità di punteggio è data priorità al progetto con la richiesta di contributo inferiore. In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda presentata per prima.

La graduatoria contiene, per ciascun progetto, almeno le seguenti informazioni:

- denominazione del Capofila;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione;
- il costo complessivo del progetto;
- il contributo richiesto.

La graduatoria regionale indica:

- le domande potenzialmente ammissibili e finanziabili;
- le domande potenzialmente ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
- le domande non ammissibili.

L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei beneficiari ordinati in base ai punteggi derivanti dalla valutazione effettuata in base ai criteri di selezione.

Per le domande che risultano non ammissibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto Capofila.

Il decreto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data anche evidenza sul sito www.regione.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di sostegno a seguito della approvazione della graduatoria, non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale.

7.6 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Le istruttorie si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei contributi per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Nel caso in cui, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, la Giunta individui ulteriori risorse da destinare al finanziamento delle domande presenti in graduatoria finanziate parzialmente o non ancora ammesse e finanziate nella prima fase, il Settore Responsabile dell'intervento procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di sostegno potenzialmente finanziabili.

Gli U.C.I. integrano l'atto di assegnazione in favore della domanda ammessa e finanziata parzialmente e procedono a istruire le domande interessate dallo scorrimento della graduatoria.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di sostegno a seguito dello scorrimento della graduatoria, sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Non è possibile destinare risorse aggiuntive allo scorrimento della graduatoria qualora, per lo stesso intervento, sia approvato un nuovo bando.

7.7 Modalità di istruttoria delle domande di sostegno

L'U.C.I., individuato secondo quanto stabilito nel documento attuativo 'competenze':

- svolge l'istruttoria della domanda sulla base dei documenti immessi nel sistema ARTEA e di quelli inviati tramite PEC a seguito di richiesta di integrazione;
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e di selezione;
- entro i termini stabiliti nel paragrafo "7.2 Principali fasi procedurali" effettua le verifiche del caso, attestandone gli esiti mediante:
- registrazione delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA;
- registrazione ove necessario sul portale RNA dell'importo concesso al beneficiario a titolo di "de minimis". Nel caso in cui, per gli aiuti in "de minimis", con l'assegnazione in oggetto il beneficiario supera il massimale previsto, l'istruttore competente assegna al beneficiario un contributo pari alla differenza tra gli importi già percepiti e il limite di 300.000,00 euro in tre anni;
- redige e sottoscrive il verbale di sopralluogo qualora vi sia stata una visita sul luogo.

L'U.C.I. provvede a:

- individuare le domande ammesse a contributo a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in graduatoria per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione, d'intesa con l'Ufficio Responsabile dell'intervento, che a sua volta, se ritenuto necessario, può avvalersi del parere della commissione di valutazione;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- registrare sul sistema ARTEA gli atti emessi per l'assegnazione dei contributi e le eventuali domande respinte, oggetto di rinuncia o non finanziabili, comprese le date degli atti stessi;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

8. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

8.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'U.C.I. provvede a predisporre l'atto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del Capofila e numero della sua domanda di sostegno (CUP ARTEA);
- descrizione e importo del progetto ammesso;
- importo del contributo assegnato e ripartizione tra i partner, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" (se pertinente);
- la data di inizio attività;
- le modalità e i tempi per la presentazione del monitoraggio intermedio relativo allo stato di attuazione del progetto;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- i termini e le modalità per la presentazione della richiesta di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- elenco dei documenti da presentare in fase di domanda di pagamento;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli eventuali impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;

- ove pertinente, una liberatoria da ogni responsabilità dell'amministrazione della Regione Toscana rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni;
- in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

8.2 Impegni del beneficiario

Tramite sottoscrizione della domanda di sostegno, il Capofila e i partner richiedenti si impegnano a:

1. procedere alla costituzione dell'ATI/ATS entro 45 giorni dalla data di assegnazione dei contributi, nel caso in cui l'accordo non sia già stato costituito entro la presentazione della domanda di sostegno;
2. produrre o integrare la documentazione richiesta dall'U.C.I. nelle varie fasi del procedimento istruttorio;
3. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze;
4. garantire l'accesso alle attività selezionando i partecipanti secondo criteri oggettivi e trasparenti;
5. garantire il rispetto delle condizioni previste al paragrafo "Avvio dei lavori e/o delle attività previste dal progetto" del documento attuativo "Disposizioni Comuni";
6. realizzare il progetto direttamente e conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno e nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali varianti al progetto, se autorizzate;
7. mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione;
8. non svolgere attività formative comprese nei percorsi previsti dall'istruzione scolastica;
9. non svolgere attività formative per adempiere a disposizioni di legge (formazione obbligatoria);
10. non svolgere attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dai programmi settoriali (OCM) o del Fondo Sociale Europeo;
11. richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a comunicare eventuali adattamenti tecnici e cambi di titolarità dei beneficiari, nei tempi e nei modi indicati dal bando e nel documento attuativo "Disposizioni Comuni";
12. sostenere direttamente tutte le spese collegate al progetto e per il Capofila presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione anche per conto dei soggetti partner;
13. predisporre, entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto, una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività;
14. presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
15. rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni previste per il presente intervento, nei documenti attuativi regionali e nell'atto per l'assegnazione dei contributi;
16. rispettare quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del bando;
17. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
18. permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale dei soggetti competenti;
19. presentare apposita fideiussione a favore di ARTEA o, nel caso di beneficiari pubblici, apposito

- atto di impegno, nei casi previsti dal bando;
20. restituire ad ARTEA gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
 21. conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, oltre alla documentazione fotografica di tutte le attività svolte, per almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo;
 22. nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto di diritto pubblico, garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;
 23. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle attività ammesse a contributo;
 24. sostenere le spese utilizzando esclusivamente le modalità previste nei tempi e nei modi indicati dal bando e nel paragrafo "Spese ammissibili e non ammissibili" del documento attuativo "Disposizioni Comuni";
 25. svolgere l'attività formativa in luoghi idonei e conformi rispetto alla normativa vigente;
 26. garantire che i fruitori della formazione abbiano la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Toscana;
 27. comunicare all'U.C.I. competente, con un anticipo di almeno 10 gg di calendario il programma delle attività (date, orari e sedi di svolgimento), il personale tecnico coinvolto e l'eventuale elenco dei preiscritti;
 28. garantire che i partecipanti abbiano le opportune dotazioni antinfortunistiche e di sicurezza, in caso di attività di esercitazione pratica;
 29. comunicare all'U.C.I. competente precise indicazioni per comunicazioni tempestive su luogo, tempi di esecuzione, personale impiegato e modalità di svolgimento delle attività finanziate (nome referente - mail - telefono, ecc.);
 30. utilizzare la modulistica relativa alla registrazione delle presenze e delle attività svolte preventivamente vidimata dall'U.C.I. competente;
 31. utilizzare procedure di controllo che saranno eventualmente fornite da Regione Toscana;
 32. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni che saranno previste o indicate nell'atto di assegnazione o vigenti in fase di presentazione della domanda di saldo;
 33. rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa.

8.3 Modifiche ai progetti

Qualsiasi variazione in corso di realizzazione del progetto comporta una modifica che può influire sulle caratteristiche del progetto che sono state oggetto di valutazione ai fini dell'ottenimento del punteggio e della conseguente ammissione a finanziamento ovvero precludere la realizzazione delle verifiche ispettive in loco.

Pertanto, le variazioni devono essere portate all'attenzione dell'Amministrazione competente.

A questo proposito è necessario distinguere:

- a) le modifiche per le quali è necessaria la tempestiva comunicazione all'Amministrazione riguardano:
 - l'atto costitutivo e statuto del Beneficiario, singolo o membro di ATI/ATS.
- b) le modifiche per le quali è obbligatoria una comunicazione preventiva all'Amministrazione (di norma dovrà pervenire con un anticipo di almeno 10 gg di calendario) riguardano:
 - il calendario e la sede di svolgimento delle attività;
 - in caso di locali non registrati ai fini dell'accreditamento dovrà essere allegata autocertificazione attestante l'idoneità dei locali stessi;
 - i nominativi delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto a parità di requisiti e competenze desumibili dalla verifica dei curricula sottoscritti da allegare alla suddetta comunicazione.
- c) le modifiche subordinate a necessaria autorizzazione dell'Amministrazione (varianti in senso tecnico) riguardano:

- la durata, l'articolazione, il cronoprogramma e gli altri elementi specifici previsti dal progetto approvato;
- il piano finanziario quando la variazione superi il 25%;
- il soggetto attuatore del progetto.

Non possono essere modificati:

- la tipologia di destinatari;
- le finalità generali del progetto e gli obiettivi previsti;
- i contenuti e gli elementi caratterizzanti del progetto;
- le unità di costo.

Le modifiche al progetto sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità, non comportano una riduzione del punteggio tale da non rendere più finanziabile la domanda di sostegno, e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le modifiche comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva autorizzazione, il beneficiario è soggetto ad applicazione di sanzione descritta di seguito. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente. La modifica che non necessita della preventiva autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal beneficiario che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento all'ufficio competente dell'istruttoria (U.C.I.), che ne valuta l'ammissibilità.

Non sono considerate modifiche al progetto originario, bensì adattamenti tecnici:

- le modifiche di dettaglio e/o soluzioni tecniche migliorative e/o l'inserimento di nuove voci di spesa, se contenute entro un importo non superiore al 25% del totale della spesa ammessa.

La mancanza o il ritardo della presentazione preventiva della richiesta di variante comporta l'applicazione di sanzioni e esclusioni disciplinate dal Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42.

“Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. (23G00050) (GU Serie Generale n.94 del 21-04-2023)”.

8.4 Istruttoria delle richieste di modifica dei progetti

In riferimento alla richiesta e all'istruttoria della variante in corso d'opera ai progetti si applica quanto previsto nei documenti attuativi regionali in via di definizione.

Le richieste di modifica dei progetti che necessitano di una autorizzazione da parte dell'U.C.I., devono essere presentate tramite il sistema ARTEA entro i termini stabiliti al paragrafo “7.2 Principali fasi procedurali” del presente bando.

9. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

9.1 Condizioni per il pagamento del sostegno

I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno, oltre a dover soddisfare i requisiti previsti al paragrafo “Condizioni di accesso del beneficiario”, devono rispettare anche le seguenti condizioni:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art.1, comma 553 della l. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i richiedenti di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
2. essere in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei richiedenti di diritto pubblico), ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.lgs. 159/2011 (codice antimafia). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del

contratto per l'assegnazione dei contributi con recupero degli eventuali aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

La verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021.

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo devono essere posseduti e verificati prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (SAL, saldo).

9.2 Stato di avanzamento lavori (SAL)

La domanda di pagamento a titolo di SAL contiene la richiesta di erogazione del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di sostegno e a fronte della rendicontazione di quota di attività già effettuata.

Utilizzando l'apposita modulistica sul sistema informativo di ARTEA, il Capofila può richiedere il SAL che viene erogato dietro presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto; a questo riguardo ciascun soggetto partecipante all'ATI/ATS che intende beneficiare del SAL deve pertanto individualmente rilasciare fidejussione per la propria quota.

Il SAL può essere richiesto una sola volta, rendicontando una spesa minima pari al 30% del contributo concesso. La somma complessiva erogabile a titolo di SAL non potrà superare il 90% del contributo concesso.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla richiesta, alle garanzie e al pagamento del SAL.

9.3 Domanda di pagamento per SAL e saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del sostegno concesso.

Il Capofila deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le attività relative ai progetti formativi ammessi a contributo, inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto, la durata e il numero di partecipanti alle attività formative (corsi, workshop e coaching), nonché i riferimenti dei documenti come di seguito indicati.

Tutta la documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato alla domanda.

Sono ammesse solo le attività e le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto ai fini della loro ammissibilità. L'istruttoria della domanda di pagamento si svolge unicamente sui documenti immessi nel sistema ARTEA con le modalità di cui sopra.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi dalla data di ricezione della domanda di pagamento del saldo; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

I documenti da presentare nella domanda di pagamento sono:

- relazione tecnica dettagliata firmata dal beneficiario sulle attività svolte e i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto;
- prospetto riepilogativo delle presenze, firmato dal beneficiario;

- copia conforme dei registri delle presenze e di tutta la documentazione comprovante lo svolgimento delle attività;
- copia conforme della documentazione relativa alla gestione dell'intervento;
- copia conforme del materiale didattico distribuito.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla domanda di pagamento a saldo.

9.4 Istruttoria della domanda di pagamento per SAL e saldo

Con la presentazione della domanda di pagamento deve essere effettuata la verifica della documentazione prodotta.

La verifica documentale comprende:

1. la valutazione della relazione tecnica delle attività svolte incluso il monitoraggio, firmata dal beneficiario, con riferimento al progetto formativo presentato con la domanda di sostegno;
2. la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

In questa fase ARTEA può richiedere al Capofila chiarimenti e integrazioni e/o documentazione aggiuntiva ed il richiedente deve far pervenire quanto richiesto, pena il non riconoscimento delle relative spese.

ARTEA provvede quindi:

- a redigere e sottoscrivere l'eventuale verbale di sopralluogo, controfirmato dal beneficiario o da un suo rappresentante;
- a verificare, ove pertinente, le condizioni previste al paragrafo "Condizioni per il pagamento del sostegno", prima della definizione della liquidazione del saldo;
- a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, definendo il Modulo Istruttorio di accertamento finale.

ARTEA, provvede a sottoscrivere digitalmente l'elenco di liquidazione dei contributi spettanti al beneficiario e ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento. Tale provvedimento deve essere richiamato negli elenchi di liquidazione relativi ai saldi.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo, ARTEA provvede:

- a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento debbono essere applicate, se del caso, le riduzioni o le revoche del sostegno calcolato con le modalità che saranno indicate dalle disposizioni nazionali e regionali in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito all'istruttoria della domanda di pagamento a saldo.

10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCHE

10.1 Monitoraggio intermedio e verifica finale del progetto

È fatto obbligo al Capofila di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento delle attività progettuali e delle spese, secondo quanto stabilito nell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Al Capofila è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione o l'Organismo Pagatore, e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi del Complemento di Sviluppo Rurale

Entro il 30 settembre di ogni annualità di durata del progetto il Capofila predispone una relazione intermedia sullo stato di realizzazione delle attività del progetto formativo. La relazione intermedia viene trasmessa per PEC dal Capofila al settore responsabile dell'intervento e al settore U.C.I.

competente.

La verifica finale del progetto, a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, è disciplinata dal precedente paragrafo “9.4 Istruttoria della domanda di pagamento per SAL e saldo” del presente bando.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla verifica finale dei progetti.

10.2 Rinuncia

Nel caso in cui il richiedente intenda rinunciare al contributo concessogli, il Capofila deve comunicarlo all’U.C.I..

La rinuncia di un partecipante all’ATI/ATS, ad eccezione del Capofila, comporta che, i compiti del rinunciatario possano essere assunti dal Capofila o da un altro partecipante già presente nell’ATI/ATS che in tal caso usufruisce del contributo spettante al partner rinunciatario.

Tale modifica del progetto richiede la presentazione di una variante tramite la modulistica presente su ARTEA.

Si rimanda agli ulteriori documenti attuativi regionali previsti dal CSR e in fase di definizione per ulteriori indicazioni in merito alla rinuncia.

10.3 Controlli amministrativi

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento sono di competenza dell’Organismo Pagatore Regionale ARTEA, sulla base di quanto disposto dal regolamento (UE) 2021/2116, dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/127 e dal DM “Controlli non SIGC” del MASAF n.410727 del 04/08/2023.

10.4 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l’intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116), del Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e del Capitolo 7.3 del PSP PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

11. DISPOSIZIONI FINALI, INFORMATIVA D.LGS. 196/2003, OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA’ E RESPONSABILE PROCEDIMENTO

11.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati “dati giudiziari” come definiti

dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate.

Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MASAF e alla Unione Europea.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11.2 Disposizioni in materia di pubblicità

Gli obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità sono disciplinati dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

I beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129.

Sul sito web della Regione Toscana: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027> - potranno essere consultate le modalità sulla corretta applicazione delle predette disposizioni.

11.3 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento è:

- per la predisposizione del bando, la valutazione dei progetti e la predisposizione e approvazione della graduatoria: il Dirigente del Settore "Gestione delle misure del PSR per la consulenza, la formazione, l'innovazione, per i giovani agricoltori e per la diversificazione delle attività agricole";
- per l'attività istruttoria delle domande di sostegno: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- per l'attività istruttoria delle domande di pagamento (SAL e saldo): ARTEA, attraverso il Dirigente incaricato o un suo delegato.

Per informazione si consultino le pagine web relative al bando dell'intervento in oggetto tramite il link: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>

11.4 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda a quanto di pertinente presente nel PSP approvato, nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana 2023-2027 (CSR).

Per le fasi successive all'adozione dell'atto di assegnazione, fatto salvo quanto previsto nel presente bando la disciplina degli aspetti di seguito elencati sarà definita nell'atto di assegnazione in conformità del CSR e negli ulteriori documenti attuativi regionali approvati dalla Giunta e in fase di definizione:

- Possesso di UTE/UPS;
- Inizio/avvio delle attività;
- Cambio di titolarità dell'azienda;
- Condizioni di ammissibilità delle spese;
- Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza
- Spese ammissibili/non ammissibili;
- Modalità di rendicontazione della spesa;
- Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
- Proroga dei termini;
- Stato di avanzamento dei lavori (SAL);
- Domanda di pagamento a saldo;
- Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
- Correzione errori palesi;
- Controlli e ispezioni;
- Sanzioni e riduzioni.

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione, per gli aspetti sopra elencati si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12663 - Data adozione: 06/06/2024

Oggetto: FSE+ 2021/2027 Misura NIDI GRATIS - Sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/2025 - Priorità Inclusione sociale, Azione PAD 3.k.6. Rettifica Decreto n.11352 del 27-05-2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013978

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il il Documento di economia e finanza (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione adotti la Misura Nidi gratis, finalizzata a garantire la frequenza gratuita, dei servizi educativi per la prima infanzia, da parte dei bambini e delle bambine per le famiglie con un ISEE fino a 35.000 euro;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04-03-2024, come rettificata dalla successiva Deliberazione n. 286 del 11-03-2024, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 5364 del 12-03-2024, come rettificato dai successivi Decreti Dirigenziali n. 5433 del 14-03-2024 e n. 6782 del 28/03/2024, con il quale si è approvato un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) rivolto alle amministrazioni comunali;
- il Decreto Dirigenziale n. 6782 del 28/03/2024, con il quale, in esecuzione di quanto previsto dal D.D. n. 5364/2024, si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso regionale rivolto alle famiglie, denominato "Misura Nidi Gratis", finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2024/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27/05/2024 con il quale è stato approvato l'elenco di cui all'allegato A contenente le amministrazioni comunali candidate alla "Misura Nidi Gratis", nonché l'elenco di cui all'allegato B contenente i servizi per la prima infanzia presso i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025 e l'allegato C quale elenco dei servizi per la prima infanzia ai quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, è stata applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;

Preso atto che il Comune di Siena ha precisato che il nido d'infanzia privato accreditato l'Aquilone sito nel comune di Siena di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Senese è in possesso di autorizzazione al funzionamento e accreditamento fino al 31/08/2026 e quindi validi ai sensi del DPGR 41/r/2013 e ss modifiche, contrariamente a quanto rilevato in sede di istruttoria del DD 11352/2024;

Considerato che l'attuale soggetto concessionario/gestore del nido in questione ha sottoscritto l'atto unilaterale di impegno, necessario all'adesione alla misura Nidi gratis dell'a.e. 2024/2025;

Ritenuto quindi che il suddetto servizio educativo presenti ad oggi i requisiti per operare nell'anno educativo 2024/2025 almeno fino al 31/12/2024, data di scadenza della concessione in essere da parte dell'Azienda Ospedaliera Senese;

Considerato che qualora dalla procedura di affidamento in corso per la concessione di cui sopra risultasse aggiudicatario un soggetto diverso da quello attualmente in essere, l'adesione alla Misura Nidi Gratis del servizio educativo l'Aquilone verrà mantenuta a condizione che il nuovo soggetto concessionario/gestore ottenga l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento e che accetti di subentrare nell'atto unilaterale di impegno già sottoscritto dall'attuale concessionario/gestore con l'applicazione delle condizioni a questo allegate, nonché che sottoscriva o accetti di subentrare -ove già sottoscritta dall'attuale soggetto concessionario/gestore nella convenzione che fissa le condizioni di gestione stabilite dal bando regionale e dal Comune;

Considerato che in difetto di quanto sopra questa amministrazione dovrà procedere alla revoca dei

contributi per il periodo di operatività del nuovo soggetto concessionario/gestore;

Preso atto della comunicazione dell'Azienda Ospedaliera Senese in base alla quale, qualora il nuovo soggetto concessionario/gestore non subentrasse nell'atto unilaterale di impegno già sottoscritto dall'attuale concessionario/gestore con l'applicazione delle condizioni a questo allegate, nonché non sottoscrivesse o accettasse di subentrare ove già sottoscritta dall'attuale soggetto concessionario/gestore nella convenzione che fissa le condizioni di gestione fissate dal bando regionale e dal Comune, sarà l'Azienda Ospedaliera Senese stessa a farsi carico di ogni onere per evitare qualsiasi danno alle famiglie, con esclusione di ogni responsabilità a carico di questa amministrazione regionale;

Dato atto che a seguito dell'adesione del Comune di Barberino Tavarnelle alla misura Nidi Gratis per a.e. 2024/2025 a seguito di istruttoria regionale è stato inserito nell'elenco dei servizi dove si può beneficiare della misura Nidi gratis il nido d'infanzia privato accreditato "La Collina dei Conigli";

Preso atto della comunicazione del Comune di Barberino Tavarnelle, agli atti dell'ufficio, relativa alla avvenuta presentazione al Suap dell'ente di una denuncia di cessazione dell'attività in essere da parte del soggetto gestore;

Considerato che l'atto unilaterale di impegno per a.e. 2024-2025 è stato sottoscritto dalla "LA COLLINA DEI CONIGLI SNC", attuale titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento per il nido "La Collina dei Conigli" che tuttavia cesserà la propria attività in data 30/06/2024;

Considerato che l'atto unilaterale di impegno sottoscritto dalla "LA COLLINA DEI CONIGLI SNC" non può essere considerato valido con riferimento all'a.e. 2024/2025, per difetto del requisito soggettivo in quanto ad oggi non è individuato né individuabile il soggetto che risulterà titolare della gestione del nido in questione;

Valutato che tale circostanza non può in ogni caso essere sanata, in quanto il bando in oggetto prevede da un lato il possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento per l'a.e. 2024/2025, quali requisiti soggettivi per l'ammissione alla Misura regionale Nidi gratis, dall'altro la presentazione dell'atto unilaterale di impegno previsto dal bando stesso;

Ritenuto opportuno escludere tale servizio dalla lista servizi presso i quali sarà possibile beneficiare della misura Nidi gratis già approvata con decreto n. 11352/2024 in quanto non è certo che il servizio privato accreditato "La Collina dei Conigli" risulterà attivo il prossimo anno educativo;

Ricordato che l'articolo 5 del bando regionale prevede che in sede di istruttoria delle candidature di adesione dove essere verificato l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2024/2025 rispetto all'anno educativo 2023/2024, definendo limiti massimi e deroghe;

Dato atto che per mero errore materiale non era stato rilevato l'incremento tariffario oltre i limiti stabiliti dall'avviso per il servizio privato accreditato "Il Tappeto Volante" sito nel Comune di Firenze;

Ritenuto opportuno applicare al servizio privato accreditato "Il Tappeto Volante" l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026;

Preso atto che per il servizio privato accreditato "Mon Cicci" sito nel comune di Firenze, è stata indicata erroneamente la denominazione;

Ritenuto opportuno procedere alla correzione della denominazione del servizio privato accreditato "Mon

Cicci”;

Rilevato che nell'allegato A al DD n.11352/2024 non è stato inserito tra i comuni facenti parte dell'Unione Valdera il comune di Chianni, aderente alle gestione associata dei servizi educativi per la prima infanzia dello stesso ente;

Ritenuto opportuno pertanto procedere per quanto sopra esposto a rettificare:

- l'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla “Misura Nidi Gratis”, sostituendo l'allegato A al DD 11352/2024 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco dei servizi per la prima infanzia per i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025, sostituendo l'allegato B al DD 11352/2024 con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco dei servizi per la prima infanzia, ai quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, deve essere applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026, sostituendo l'allegato C al DD 11352/2024, con l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 11352/2024 alla rettifica:

- dell'elenco delle amministrazioni comunali candidate alla “Misura Nidi Gratis”, sostituendo l'allegato A al DD 11352/2024 con l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia per i quali è possibile presentare domanda da parte delle famiglie per la Misura Nidi gratis per l'a.e. 2024/2025, sostituendo l'allegato B al DD 11352/2024 con l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia, ai quali, secondo quanto stabilito all'articolo 5 del bando regionale in oggetto, deve essere applicata la sanzione dell'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura Nidi gratis per l'anno educativo 2025/2026, sostituendo l'allegato C al DD 11352/2024, con l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di notificare il presente provvedimento al Comune di Barberino Tavarnelle, al Comune di Firenze, al Comune di Siena e all'Unione Valdera;

3. di precisare che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6 e che rientra nel progetto Giovani Si.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 3

- A*

Elenco amministrazioni comunali candidate
e27840212fcffeaedf26fc033380684ee179b431e9429fba410fd1a7d7fd3b52
- B_*

Elenco servizi aderenti
5b224f05e0ea6485b4d37835ee8c6b31ad122d7488b37d97ab60c43802ad172c
- C*

Elenco servizi sanzionati
c12eb7c332e98277553bb88d444f54e86ed0ef20e35e8e7fbbd81ce1fd6c7c7c

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Abbadia San Salvatore	
Comune di Agliana	
Comune di Altopascio	
Comune di Anghiari	
Comune di Arezzo	
Comune di Asciano	
Comune di Aulla	
Comune di Badia Tedalda	
Comune di Bagno a Ripoli	
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi
Comune di Barberino di Mugello	
Comune di Barberino Tavarnelle	
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli
Comune di Bibbiena	
Comune di Borgo San Lorenzo	
Comune di Bucine	
Comune di Buggiano	
Comune di Buonconvento	
Comune di Calci	
Comune di Calenzano	
Comune di Camaiore	
Comune di Campagnatico	
Comune di Campi Bisenzio	
Comune di Campiglia Marittima	
Comune di Campo nell'Elba	
Comune di Capalbio	
Comune di Capannori	
Comune di Capolona	
Comune di Capraia e Limite	
Comune di Caprese Michelangelo	
Comune di Carmignano	
Comune di Carrara	
Comune di Cascina	
Comune di Casole d'Elsa	
Comune di Castagneto Carducci	
Comune di Castelfiorentino	
Comune di Castelfranco di Sotto	
Comune di Castellina in Chianti	
Comune di Castelfranco Piandiscò	
Comune di Castelnuovo Berardenga	
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina
Comune di Castiglion della Pescaia	
Comune di Castiglion Fibocchi	
Comune di Castiglion Fiorentino	
Comune di Cavriglia	
Comune di Cecina	
Comune di Cerreto Guidi	
Comune di Certaldo	
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni
Comune di Chianciano Terme	
Comune di Chiusdino	
Comune di Chiusi	
Comune di Civitella in Val di Chiana	
Comune di Civitella Paganico	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Colle Val D'elsa	
Comune di Collesalveti	
Comune di Cortona	
Comune di Crespina Lorenzana	
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa
Comune di Empoli	
Comune di Fiesole	
Comune di Figline e Incisa Valdarno	
Comune di Firenze	
Comune di Firenzuola	
Comune di Fivizzano	
Comune di Foiano della Chiana	
Comune di Follonica	
Comune di Forte dei Marmi	
Comune di Fucecchio	
Comune di Gaiole in Chianti	
Comune di Galliciano	Galliciano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana
Comune di Gambassi Terme	
Comune di Gavorrano	
Comune di Greve in Chianti	
Comune di Grosseto	
Comune di Impruneta	
Comune di Lajatico	
Comune di Lamporecchio	
Comune di Larciano	
Comune di Lastra a Signa	
Comune di Laterina Pergine Valdarno	
Comune di Livorno	
Comune di Loro Ciuffenna	
Comune di Lucca	
Comune di Lucignano	
Comune di Magliano in Toscana	
Comune di Marciano della Chiana	
Comune di Marliana	
Comune di Marradi	
Comune di Massa	
Comune di Massa e Cozzile	
Comune di Massarosa	
Comune di Monsummano Terme	
Comune di Montaione	
Comune di Montalcino	
Comune di Montale	
Comune di Monte San Savino	
Comune di Montecatini Terme	
Comune di Montelupo Fiorentino	
Comune di Montemurlo	
Comune di Montepulciano	
Comune di Monterchi	
Comune di Monteriggioni	
Comune di Monteroni D'Arbia	
Comune di Montespertoli	
Comune di Montevarchi	
Comune di Montignoso	
Comune di Montopoli in Val d'Arno	
Comune di Murlo	
Comune di Orbetello	
Comune di Palazzuolo sul Senio	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Peccioli	
Comune di Pelago	
Comune di Pescia	
Comune di Piancastagnaio	
Comune di Pienza	
Comune di Pietrasanta	
Comune di Pieve a Nievole	
Pieve Santo Stefano	
Comune di Piombino	
Comune di Pisa	
Comune di Pistoia	
Comune di Pitigliano	
Comune di Poggibonsi	
Comune di Poggio a Caiano	
Comune di Ponsacco	
Comune di Pontassieve	
Comune di Ponte Buggianese	
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo
Comune di Porcari	
Comune di Portoferraio	
Comune di Prato	
Comune di Pratovecchio Stia	
Comune di Quarrata	
Comune di Radicondoli	
Comune di Rapolano Terme	
Comune di Reggello	
Comune di Rignano Sull'Arno	
Comune di Riparbella	
Comune di Rosignano Marittimo	
Comune di Rufina	
Comune di San Casciano Val di Pesa	
Comune di San Gimignano	
Comune di San Giovanni Valdarno	
Comune di San Giuliano Terme	
Comune di San Godenzo	
Comune di San Marcello Piteglio	
Comune di San Miniato	
Comune di San Quirico d'Orcia	
Comune di San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Minucciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Vagli Sotto
Comune di San Vincenzo	
Comune di Sansepolcro	
Comune di Santa Croce sull'Arno	
Comune di Santa Luce	
Comune di Santa Maria a Monte	
Comune di Sarteano	
Comune di Scandicci	
Comune di Scansano	
Comune di Scarlino	
Comune di Scarperia e San Piero	
Comune di Serravalle Pistoiese	
Comune di Sesto Fiorentino	
Comune di Siena	
Comune di Signa	
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda
Comune di Sovicille	
Comune di Subbiano	

Allegato A

Amm.ni comunali candidate e ammesse alla Misura Nidi gratis	Comuni facenti parte la gestione associata
Comune di Suvereto	
Comune di Terranuova Bracciolini	
Comune di Torrita di Siena	
Comune di Uzzano	
Comune di Vaglia	
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio
Comune di Vecchiano	
Comune di Viareggio	
Comune di Vicchio	
Comune di Vicopisano	
Comune di Villa Basilica	Villa Basilica, Montecarlo
Comune di Vinci	
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera

Allegato B ⁽¹⁾

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Abbadia San Salvatore	Abbadia San Salvatore	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Filo d'erba	Via I° Maggio 33
Aglia	Aglia	Comune	Nido d'infanzia	Primula	Via Curiel 7
Aglia	Aglia	Comune	Nido d'infanzia	Gatto Mammone	Via Curiel 7
Aglia	Aglia	Comune	Nido d'infanzia	Margherita	Via Curiel 7
Aglia	Aglia	Comune	Nido d'infanzia	Il Glicine	Via Curiel 7
Aglia	Aglia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gufo Martino	Via San Michele 12
Aglia	Aglia	Privato accreditato	Spazio gioco	Mario Baldi	Via Catalani 1
Altopascio	Altopascio	Comune	Nido d'infanzia	Primo Volo	Via Indipendenza 3
Altopascio	Altopascio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Ciliegine	Localita' Fornace 46
Altopascio	Altopascio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'isola	VIA ENRICO FERMI2
Anghiari	Anghiari	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Piazza Divisione Garibaldi 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Cesti	Via Marcantonio Cesti 19
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	G. Meacci	Loc. Rigutino Sud 119
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bagnoro	Loc. Bagnoro 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Matto	Loc. Il Matto - Olmo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Modesta Rossi	Via A. Dal Borro 3
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Viani 4
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Bellini 35 Loc.San Leo
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Orciolaia	Via Dell'orciolaia 7
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Masaccio	Via Masaccio 6
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Bastione	Via P.L. Da Palestrina 21
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Villa Sitorni	Loc. Sitorni 1
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Indicatore	Loc. Indicatore Zona E
Arezzo	Arezzo	Comune	Nido d'infanzia	Aziendale	Via Padre Caprara
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tati E Tate	Via Buonconte Da Montefeltro 4/17
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Melograno	Piazza Andromeda 20a
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Aliotti	Via Piaggia Di Murello 25/27
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianca Maria Bianchini	Via Guido Tarlati 143
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Della Minerva 12
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Antonio	Via Trasimeno 95
Arezzo	Arezzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Biagio	Loc. Frassineto 1
Asciano	Asciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Badali	Via XXV Aprile 86
Aulla	Aulla	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Edmondo De Amicis	Via Don Minzoni 7
Aulla	Aulla	Comune	Nido d'infanzia	Il girasole	Via circonvallazione Dante Alighieri 26
Badia Tedalda	Badia Tedalda	Comune	Nido d'infanzia	Maria Blasi	Via Maggiore 36

(1) N.d.r.: Allegato così modificato con decreto n. 12781 dell'11/06/2024

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Arabam	Piazza F.lli Rosselli 5
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via di Balatro 2
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via di Tizzano 203
Bagno a Ripoli	Bagno a Ripoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Accoglienza Infanzia	Via Montisoni 7
Bagnone	Bagnone	Comune	Nido d'infanzia	Cresco giocando	Via Grottò
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boccaccio 4
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sarilù	Via Della Chiesa 32
Barberino di Mugello	Barberino di Mugello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Suore Serve SS. Maria Addolorata	Piazza Cavour 33
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melarancio	via di Bustecca – Barberino Val d'Elsa
Barberino Tavarnelle	Barberino Tavarnelle	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via Torricelle 12 – Loc. Sambuca V.P.
Barga	Bagni di Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paese dei Balocchi	Loc. Fornoli , Via G. Tovani 38
Barga	Barga	Comune	Nido d'infanzia	G. Gonnella	Loc. La Croce - San Pietro in Campo - Barga
Barga	Borgo a Mozzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piumodoro	Loc. Chifenti , Via Europa Unita
Bibbiena	Bibbiena	Comune	Nido d'infanzia	Ambaraba' Ciccì Cocco'	Via Della Renna 34/36
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Castagno	Via Curiel 1 (temporaneamente trasferito in Via A. Moro, 2/4 per l'a.e. 2024/2025)
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Comune	Nido d'infanzia	Gelso	Via Curiel 1
Borgo San Lorenzo	Borgo San Lorenzo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via Aldo Moro 2/4
Bucine	Bucine	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Campanellino	Via N.Bixio, 76
Bucine	Bucine	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Rita	Via Verdi, 12-fraz. Mercatale Valdarno
Bucine	Bucine	Comune	Nido d'infanzia	Ambra	Leonardo da Vinci, 1
Buggiano	Buggiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Via Il Ciuccio	Piazza Mercato Bestiame 3/4
Buonconvento	Buonconvento	Comune	Nido d'infanzia	Marcondiro	Via Caduti Di Rigosecco 43
Calci	Calci	Comune	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi, 2
Calci	Calci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Linchetto	Via G. Monteverdi,2
Calenzano	Calenzano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Mazzini 19
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberonido	Via Pietro Parigi 6/8
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Alberonido	Via Pietro Parigi 6/8

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Via della Chiusa 29
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Clip	Via Firenze 14
Calenzano	Calenzano	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	I Cinque Nanetti	Via Baldanzese 88
Camaione	Camaione	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Carducci 89 Lido di Camaione
Camaione	Camaione	Comune	Nido d'infanzia	Mafalda	Via Paduletto 102 Lido di Camaione
Camaione	Camaione	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scrigno magico	Via Toti 70
Camaione	Camaione	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido di Gigia	Via E. De Nicola 201 Lido di Camaione
Camaione	Camaione	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Alveare	Via XII Agosto 93 Capezzano Pianore
Campagnatico	campagnatico	Comune	Nido d'infanzia	Il semaforo blu	Via Roma , 6
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via del Tabernacolo
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Comune	Nido d'infanzia	A. M. Enriques Agnoletti	Via Firenze
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Benvenuto Cellini 35
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le piccole orme	Via Francesco Petrarca 48
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Faa' di Bruno	Via Tosca Fiesoli 84
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido di Tom e Jerry	Via M. Buonarroti 1/B
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Botticelli 76
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La tana del cucciolo	Via S. Giusto 119
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Giravolta	Via Del Santo 66
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'era	Via Torricella 99
Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi passi	Via don minzoni 8
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	I Colori Del Mondo	Via Leonardo Da Vinci 31 Venturina Terme
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Comune	Nido d'infanzia	L'arca	Viale Del Popolo 2
Campiglia Marittima	Campiglia Marittima	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Pisa 29
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Campo nell'Elba	Campo nell'Elba	Privato accreditato	Spazio gioco	Associazione Scuola Cattolica dell'Infanzia "V. T. Battaglini"	Via Roma, 299
Capalbio	Capalbio	Comune	Nido d'infanzia	Hippy Hippy Hurra'	Via Piemonte
Capannori	Capannori	Comune	Nido d'infanzia	Sebastiano Galli	Via di Toringo 27 Carraia
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelo Custode	Via della Chiesa 74, Tassignano
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cosimo Isola	Via della Rimembranza 30, Marlia
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Guido Rossa 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Capannori	Capannori	Privato accreditato	Nido d'infanzia	NaturalmenteBimbi Spazio 0-6	Loc. Pieve di Compito Via di Tiglio 655
Capolona	Capolona	Comune	Nido d'infanzia	Capolino Piu'	Via Dante 1
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Nido d'infanzia	Coccolalla	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Comune	Spazio gioco	La Tana	Via Praticcio 3
Capraia e Limite	Capraia e Limite	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Viale Matteotti 11
Caprese Michelangelo	Caprese Michelangelo	Comune	Nido d'infanzia	Il Covo Dei Birichini	Via Capoluogo 87
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Sironi 3
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tulipano	Piazza Cesare Battisti 2
Carmignano	Carmignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Nuvola	Via Furba 5
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	I Cuccioli	via Erevan
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Il Koala	via Casalina
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	Le Mimose/La Margherita	via Luni
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Cicogna/L'Airone	via Bassagrande
Carrara	Carrara	Comune	Nido d'infanzia	La Trottila/Il Girotondo	via Marco Polo
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Fucini 95
Cascina	Cascina	Comune	Nido d'infanzia	Nido Nell'albero	Via Meliani
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Solo Per Amore	Via Toscoromagnola 1806
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'angolo Delle Meraviglie	Via Verdi 11
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Mary Poppins	Via Ancona 20
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	"Gli Orsacchiotti"	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Orme.Com - Il Giardino Dei Colori	Via M. Giuntini 13
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tate	Via Cei 75
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caramello	Via Due Giugno 1/3
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccolandia	Via Toscoromagnola 2204
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	La Giraffa	Via B. Genovesi 10
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Grillo	Via P. Savi 212
Cascina	Cascina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sezione primavera"Gli Anatroccoli"	Corso Matteotti 9
Casole d'Elsa	Casole d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pasticci & Marachelle	Via Del Pacchierotto 7
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Comune	Nido d'infanzia	Dindolon	Via U. Foscolo 31 – Donoratico

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Castagneto Carducci	Castagneto Carducci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambin Gesù Piccoli Passi	Via delle Pievi 2 - Donoratico
Castelfiorentino	Comune di Castelfiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Alcide De Gasperi 16
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Comune	Nido d'infanzia	Il Bruco	Piazza Giusti
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Via Matteotti 26
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sant'Anna di Orentano	Via del Confine 1
Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via De Gasperi 79
Castellina in Chianti	Castellina in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Scupidù	Via delle Mura, 28
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Picciò	Via G. Rodari 1 Loc. Castelfranco di Sopra
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Teresina del Bambin Gesù	Via Asilo 6 Loc. Faella
Castelfranco Pian di Scò	Castelfranco Pian di Scò	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nostra Signora di Lourdes	Via A. Volta 5 Loc. Pian di Scò
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Martiri Di Monteperti 9
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Comune	Nido d'infanzia	Marameo	Via Della Lite 26
Castelnuovo Berardenga	Castelnuovo Berardenga	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Piazza Matteotti 4
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Nuvoletta	Trav. Via Vecchiacchi 12
Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo Garfagnana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Agrinido Lo Spaventapasseri	Loc. Lame Di Sopra
Castelnuovo Garfagnana	Pieve Fosciana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piedino Esploratore	Via Rimembranza 2
Castiglion della Pescaia	Castiglion della Pescaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Vittorio Emanuele III	Via Papa Giovanni XXIII 19
Castiglion Fibocchi	Castiglion Fibocchi	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Scarabocchiando a casa di Valentina	Via Fonte Vecchia 24
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Loc Pievuccia 113 A

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Trilly	Loc Brolio
Castiglion Fiorentino	Castiglion Fiorentino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Natura' Nido Famiglia	Loc. Santa Lucia 29/F
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Resistenza Fraz. Castelnuovo 1
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Stella Stellina	Via Burzagli 1 Cavriglia
Cavriglia	Cavriglia	Comune	Nido d'infanzia	Le Bricchette	Via Della Vigna 1 Fraz. S. Barbara
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Corsini 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Vico 1
Cecina	Cecina	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Cantini 16/ sede momentaneamente trasferita presso nido Pollicino in Via Vico 1
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Naturalnido	Via Gorizia 48
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via Santa Barbara 2
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	44 Gatti	Via San Pietro in Palazzi 130
Cecina	Cecina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Ranieri	Via Mameli 2
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mapilu'	Via Provinciale Cerretese 39
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Uno, due, tre Stella!	Via Francesca Sud 59 Stabbia
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Comune	Nido d'infanzia	pappa e ciuccio	Via Bercilli 26 loc stabbia
Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	Comune	Nido d'infanzia	il lupo e il grillo	Via Rossini, 9
Certaldo	Certaldo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Don L. Sturzo
Certaldo	Certaldo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria SS. Bambina	Viale G. Matteotti 14
Cetona	Cetona	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via del Tamburino 75 - Fraz. Piazze - Cetona
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Fiordaliso	Via Del Condotto 3
Chianciano Terme	Chianciano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via G. Di Vittorio 105
Chiusdino	Chiusdino	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Ugo Mancini 31
Chiusi	Chiusi	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via IV Novembre 1918, 82 - Loc. Bagnolo
Chiusi	Chiusi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore	Via Isonzo 22
Civitella in Val di Chiana	Civitella in Val di Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via dei Boschi 152 Pieve al Toppo
Civitella Paganico	Civitella Paganico	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Piazza Michela Fanini 1
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	via XXV aprile 112
Colle Val d'Elsa	Colle Val d'Elsa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Erba voglio	Loc. Il Sasso, 55
Collesalveti	Collesalveti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Bimbi Del Colle	Via Picchi 24
Collesalveti	Collesalveti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via Volterrana 42/A Vicarello
Collesalveti	Collesalveti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Buozzi n. 13 loc. Stagno

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	via XXV Aprile, loc. Camucia di Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Raggio di sole	via Moneti, Cortona
Cortona	Cortona	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	via dei Combattenti, loc. Terontola di Cortona
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il principe Ranocchio	C.S. Burcinella 224, loc. Fratta di Cortona
Cortona	Cortona	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I pulcini	via della Pieve, Loc. Terontola di Cortona
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le fate	Via G. Pastore
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nonna Fragola	Via E. Fermi 24
Crespina Lorenzana	Crespina Lorenzana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pio Pio	Via La Marca 3
Dicomano	Dicomano	Comune	Nido d'infanzia	Il Treno Magico	Via San Biagio 1
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	La casa dei canguri	Via Garigliano 17/19
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Valgardena
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via Righi 42
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Trovamici	Largo della Resistenza 2
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Zerosei	Via Cherubini 40
Empoli	Empoli	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Arnovecchio 11 - trasferito per l'a.e.23/24 c/o ex scuola infanzia Leopardi in via Leopardi snc
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Arca di Noè	Via Carrucci 23
Empoli	Empoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giovanni Evangelista	Via Pontorme 26
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Nadia e Caterina Nencioni	Via del Pelagaccio 2
Fiesole	Fiesole	Comune	Nido d'infanzia	Ernesto Balducci	Località Compiobbi Via Sambre 2
Fiesole	Fiesole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Marmotte	Località Compiobbi Via Sambre 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Chicchirullò	Piazza Malgrat del Mar 1
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Trenino	Via Don Primo Mazzolari 2
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Girandola	Piazza Antonietta 1 Loc. Stecco
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Ridarella	Loc. Matassino Via E. Mattei
Figline e Incisa Valdarno	Figline e Incisa Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Roma 58/B Incisa
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Centro Educativo Zerosei Trifoglio Piccolo Naviglio	Via dei Caboto 67

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone Rosso	Via Luigi Castaldi 10
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arca di Noe	Via dei Vespucci 190
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via del Pesciolino 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Bagheera	Via dell'Agnolo 74
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Infanzia Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina, 22/A
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Centro Infanzia Nazareth	Piazza Santa Maria del Pignone, 4
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Colombo	Via Arcangelo Corelli 11
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Cu Cu	Via Leonardo Ximenes 70
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nido Del Merlo	Via della Casella 110/sede temporanea Via Pisana 771_scuola infanzia Bechi
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Dragoncello	Via Giorgio Pasquali 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Erbastella	Via della Loggetta 44
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Fantaghirò	Via Policarpo Petrocchi 17
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Farfalla	Via Alesso Baldovinetti 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gallo Cristallo	Viuzzo delle Case Nuove 30/1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Desiderio da Settignano 28/d
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giardino Incantato	Borgo Pinti 64
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Girasole	Via di Rocca Tedalda 142
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via di Mantignano 160/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Il Gigante Gentile	Viale Corsica
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Il Leone di Oz	Via del Leone 54
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Lo Scoiattolino	Via delle Bagnese, 20
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Lorenzo il Magnifico	Via di Careggi 36
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Madama Dorè	Via Pietro Fanfani 7
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Melograno	Via Piero Jahier 15
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Nuvolamaga	Via della Torre degli Agli 67/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palazzuolo	Via Palazzuolo 35
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palla Pillotta	Via del Portico 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Palloncino	Via di Villamagna 150/m
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pandiramerino	Via Ferdinando Martini 27/b
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Camillo Cavour 9
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via del Pontormo 98
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Pinolo	Piazza Giovanni Rosadi 5

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Rapatata	Viale Calatafimi 27/a
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Via Giuliano Bugiardini 43
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Staccia Buratta	Via Fez 1
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Strigonella	Via Giorgio Pasquali 2
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Tassobarbasso	Via Antonio Canova 204
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Zenzero	Via Fra'Domenico Buonvicini 25
Firenze	Firenze	Comune	Spazio gioco	Giostra	Via dell'Osteria 109
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via dell'Agnolo 74
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via Giuseppe Tartini
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Brucaliffo	Via G tartini
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Catia Franci	Viale Benedetto Croce 55
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Chicco Di Grano	Via dei Cattani 130
Firenze	Firenze	Comune	Nido d'infanzia	Coccinella	Via Giovanni da Montorsoli 14
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Barbapapa	Viale Alessandro Volta 72
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Canadian Island	Via Vincenzo Gioberti 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Castello birbante	Via Reginaldo Giuliani 597
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Capitan Uncino	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Capitan Uncino	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Stella Marina	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Centro Infanzia La Nave Stella Marina	Via delle Panche 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicco d'Uva	Piazza San Felice 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cielo Stellato	Via Giuseppe Giusti 23
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Elefantino Blu	Via Dogali 6
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Florence Bilingual School	Via San Gallo 105
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gam Gam	Via Lucia carlo farini, 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Graziano Grazzini	Viale Europa 206

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Graziano Grazzini	Viale Europa 206
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Happy Kids	Via degli Adriani 16
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	I Cinque cuccioli	Via Luna 30
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	I Primi Passi	Via Francesco Bonaini 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	I Primi Passi	Via Francesco Bonaini 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bosco Incantato	Via Ponte di mezzo 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Castello Incantato	Via Montebello 68
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cubo Magico	Via del Madonnone 19
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo d'Oro	Via Domenico Burchiello 107
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Gatto con gli Stivali	Via Agostino Lapini 5/9
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Grilli	Viale Gaetano Pieraccini 27
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Grilli	Viale Gaetano Pieraccini 27
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Koala	Via di Scandicci 43/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Koala	Via di Scandicci 43/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Koala Blu	Via di Soffiano 51
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Koala Blu	Via di Soffiano 51
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido dei Bimbi	Viale della Toscana 25
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Il Nido sul Melo	Via Falerio Vezzani 8

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Il Nido sul Melo	Via Falerio Vezzani 8
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Castello Incantato	Via dell'Argingrosso 65/g
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Giglio	Via Alfonso Lamarmora 35
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Masaccio 248
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Piccolo Simba	Via di Rusciano, 13
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Seme	Via Gabriele D'Annunzio 149
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il tappeto volante	Via San Francesco D'Assisi, 7
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Klab Kids	Via del Ferrone 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Felice Cavallotti 10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Felice Cavallotti 10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	La Cometa	Via Andrea del Sarto 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	La Cometa	Via Andrea del Sarto 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Margherita	Via Giovanni Fabbroni 54
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Pirilla	Via Luciano Manara 3
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Vispa Teresa	Via delle Campora 66/a
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Voce dei Bambini	Via Pietro Toselli, 129
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Maghe Mago	Via Giovanni Boccaccio 38/r
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina 24
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Maddalena di Canossa	Via Pierluigi da Palestrina 24
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Margherita Fasolo	Via L.G.Cambray Digny/Viale Ugo Bassi 29 sede temporanea

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Margherita Fasolo	Via L.G.Cambray Digny/Viale Ugo Bassi 29 sede temporanea
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Menarini Baby	Via Alessandro Marchetti 7
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Mon Ciccì	Via Romana, 26
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nazareth	Via S.Maria al Pignone 4
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oasi Centostelle	Via Centostelle 9
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pappappero	Via Vincenzo Bellini 8/10
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via de' Vanni 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Pesciolino Rosso	Via de' Vanni 15
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Rosso Canarino	Via Attavante 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Rosso Canarino	Via Attavante 5
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Domenico Savio	Via Guglielmo Marconi 21
Firenze	Firenze	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Vittorio Emanuele II 100
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta privata	Nido d'infanzia	Verde Ranocchio	Via Monsignor Leto Casini 13
Firenze	Firenze	Privato accreditato/offerta pubblica	Nido d'infanzia	Verde Ranocchio	Via Monsignor Leto Casini 13
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Birillo	Piazza SS. Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Trottola	Piazza SS. Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Biglia	Piazza SS. Annunziata 12
Firenze	Firenze	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Innocenti Centro Educativo 06 Girandola	Piazza SS. Annunziata 12
Firenzuola	Firenzuola	Comune	Nido d'infanzia	Il Nido sul Castello	Via M. Montessori
Fivizzano	Fivizzano	Comune	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Riccio	Piazza del Teatro, 5

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Foiano della Chiana	Foiano della Chiana	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Castellare 40
Follonica	Follonica	Comune	Nido d'infanzia	Le mimose	Via de gasperi 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Brucomela	Via sanzio 1
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il cucciolo d'oro	Loc. Palazzi
Follonica	Follonica	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cipi	Via della Pace 42/a
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Madre Maria	Via Mascagni 4/B
Forte dei Marmi	Forte dei Marmi	Comune	Nido d'infanzia	Moscardino	Via P. Nenni 17
Fucecchio	Fucecchio	Comune	Nido d'infanzia	La Gabbianella	Via Enrico Mattei 2
Fucecchio	Fucecchio	Comune	Nido d'infanzia	Filo e Palla	Via S. Gregorio 16 Loc. Torre
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maia	Via della Parte 9/b
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ape Maia	Via della Parte 9/b
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Pietro Martini 19
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Pietro Martini 19
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Spazio gioco	La Coccinella	Via Giorgio La Pira 22
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	LE COCCINELLE	Via del Giardino, 16 Loc. San Pierino
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fantabosco	Piazza della Chiesa 18 Loc. San Pierino
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune di Fucecchio	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Fucecchio	Fucecchio	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune santa Croce sull'Arno	Nido d'infanzia	Isola che c'è	Via della Chiesa 2 Loc. Galleno
Gaiole in Chianti	Gaiole in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Marcondirondello	Via G. Marconi 47/A
Galliciano	Galliciano	Comune	Nido d'infanzia	Cipi	Via della Repubblica 39
Galliciano	Galliciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scuola G. Moni	Via S. Giovanni 15
Gambassi Terme	Gambassi Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Via G. Mameli 1
Gavorrano	Gavorrano	Comune	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Curiel 4

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Citille 3 Loc. Greti
Greve in Chianti	Greve in Chianti	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via G. Di Vittorio 15
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via Mozambico 39
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Lago di Varano 2
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Delfino	Via Maroncelli 7 Marina di Grosseto
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	La Mimosa	Via Merloni 10/12
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via Pirandello 42/44
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Via Ungheria 1/A
Grosseto	Grosseto	Comune	Nido d'infanzia	Il Cappellaio Matto	Via Fiesole 16
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccoli Passi	Via Batignanese 59 loc. Roselle
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albicoccole	Viale Europa 18
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cottolengo	Via Scansanese 67
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino dei Sette Nani	Via Santerno 13
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sicomoro	Via Largo sacco 1
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'albero della famiglia	Strada Piagge del Maiano 56 loc Istia
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Michelina	Viale della Pace 66
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pulcino Ballerino	Via Bruno Buozzi 111
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Grillo Parlante	Via Svizzera 261
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Fiocco	Via Manetti 6
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lilliput	Via Matteotti 34
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Valle Incantata	Via Udine 4
Grosseto	Grosseto	Privato accreditato	Nido d'infanzia	SAN GIUSEPPE	Via Nazario Sauro n.6
Impruneta	Impruneta	Comune	Nido d'infanzia	Pepolino	Via della Cooperazione 29
Impruneta	Impruneta	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Imprunetana per Pozzolatice 237
Lajatico	Lajatico	Comune	Nido d'infanzia	Centro 0-6 A.Bocelli	Via della Musica 3
Lamporecchio	Lamporecchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido delle Apette	Via P. Nenni n. 53/F
Larciano	Larciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Caterina	Piazza Vittorio Veneto 89
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	I Caci	Via Bellosguardo 4
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Skole'	Via S. Lavagnini 6
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Carcheri	Via Del Lastrico
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Lastra	Via Togliatti 39
Lastra a Signa	Lastra a Signa	Comune	Nido d'infanzia	Malmantile	Via Lippi
Laterina Pergine Valdarno	Laterina Pergine Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Maria Consolatrice	Via Vallelunga 48

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Alveare	Scali Del Teatro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Colibri'	Via Dell'antimonio 10
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Giardino Di Sara	Via Vecchio Lazeretto 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	I Girasoli	Viale Marconi 75
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Il Piccolo Principe	Via Caduti Del Lavoro 28
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via San Carlo 171
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Romagnosi 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Passaponti 3
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Mondolfi	Via Fiera S. Antonino 13
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pinaverde	Via Di Collinaia 15
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Pirandello	Parco Pierpaolo Pasolini
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Salviano	Via Haiphong 18
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Santelli	Via Santelli 4
Livorno	Livorno	Comune	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Foscolo 64
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scarabeo	Via Della Campana 37
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Scarabeo	Via Della Campana 37
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Garden	Via San Matteo 18
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Baby Garden	Via San Matteo 18
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ludonido L'arca Di Noe'	Via Ricasoli 92
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ludonido L'arca Di Noe'	Via Ricasoli 92
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune Livorno	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune Collesalveti	Nido d'infanzia	C'era 2 Volte	Via Delle Sorgenti 1/c-d
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido delle Meraviglie	Via del bosco 17

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Il Nido delle Meraviglie	Via del bosco 17
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mondo Infanzia Blu	Via Adriano Cecioni 8
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Mondo Infanzia Blu	Via Adriano Cecioni 8
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pimpirulin	Via Olanda 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Pimpirulin	Via Olanda 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via Micali 21/23
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Villa Liverani	Via Augusto Liverani 6
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Villa Liverani	Via Augusto Liverani 6
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Casa Del Re	Via Della Bastia 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Casa Del Re	Via Della Bastia 44
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Chicchirillo'	Via C. Lorenzini 45
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Chicchirillo'	Via C. Lorenzini 45
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Limoncino	Via Della Valle Benedetta 120
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Limoncino	Via Della Valle Benedetta 120
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Satellite	Via Michel 4
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Il Satellite	Via Michel 4
Livorno	Livorno	Privato accreditato	Spazio gioco	Ludonido	Via Degli Scarronzoni 16

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Livorno	Livorno	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Ludonido	Via Degli Scarronzoni 16
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Sole	Fraz. San Giustino Valdarno Via Berlinguer 3/A
Loro Ciuffenna	Loro Ciuffenna	Comune	Nido d'infanzia	Stellina	Via Giovanni XXIII 4
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Torrini - San Marco
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Acquario	Piazza Aldo Moro 135 - S. Concordio
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Pulcino	Via delle Cornacchie 1336 - S. Vito
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Gulliver	Via Volpi 167 - Loc. Ponte a Moriano
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Kirikù	Via Comunale 179 - Cappella
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Scoiattolo	Piazzale S. Donato 16 - Centro storico
Lucca	Lucca	Comune	Nido d'infanzia	Il Seme	Piazza Falcone e Borsellino 123 - S. Anna
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scirocco	Via SS. Annunziata 915 - SS. Annunziata
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole e la Luna	Via per Camaione 693 - Monte S. Quirico
Lucca	Lucca	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Via Alcide De Gasperi 232 - S. Anna
Lucignano	Lucignano	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante	Via Vittorio Veneto 18
Magliano in Toscana	Magliano in Toscana	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Gramsci 1
Marciano della Chiana	Marciano della Chiana	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirulino	Via Cassia 105
Marliana	Marliana	Comune	Nido d'infanzia	Mondo Birbone	Via Cotoro 9
Marradi	Marradi	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via O. Pescetti 20
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Aquilone	Via Turati 30
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Casone 136
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Cavalluccio Marino	Via Esperanto
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Ortola
Massa	Massa	Comune	Nido d'infanzia	Sezione Primavera La Giostra	Via Ortola
Massa	Massa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita	Via San Vitale 42
Massa e Cozzile	Massa e Cozzile	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese delle Meraviglie	Largo La Pira 6

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Del Magro	Via C. Pellegrini 137
Massarosa	Massarosa	Comune	Nido d'infanzia	Girotondo	Via G. Marconi 180/sede provvisoria in via Papa Giovanni XXIII
Massarosa	Massarosa	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	L'ape Maia	Via Santo Stefano 22
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Il Palloncino Rosso	Via della Resistenza 97
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Infantile Cappelli e Grazzini	Via Matteotti 55
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Tartallegre	Via Cavour 84
Monsummano Terme	Monsummano Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Nido Liberamente	Via Prampolini 34
Montaione	Montaione	Comune	Nido d'infanzia	Il Cerbiatto	Via Pascoli 2
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Lapini 2
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	Chicchi d'Uva	Traversa di Viale Maremma- Fraz. Sant' Angelo Scalo
Montalcino	Montalcino	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra	Via Umberto I 1 Fraz. Montisi
Montalcino	Montalcino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Locomotiva della felicità	Via San Rocco 9 Fraz. Torrenieri
Montale	Montale	Comune	Nido d'infanzia	I tre Maghi	Via Compietra 30
Montale	Montale	Comune	Spazio gioco	Regina Marmotta	Via Garibaldi c/o Villa Smilea
Montale	Montale	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Boito 17
Montale	Montale	Privato accreditato	Nido d'infanzia	"Sacro Cuore"	Via Martiri della Libertà, 7
Monte San Savino	Monte San Savino	Comune	Nido d'infanzia	La Freccia Azzurra	via G. Ciapi 24
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Comune	Nido d'infanzia	Giovanna Piattelli	Via Calamandrei
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Ugo Foscolo 34
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Marruota 159
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via Leoncavallo 17
Montecatini Terme	Montecatini Terme	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via Montebello 51
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Madamadorè	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Comune	Spazio gioco	Marcondiro	Piazza San Rocco
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fate e Folletti	Via Nuova 26
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Angolo Azzurro	Via Gramsci 45

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Allegra Brigata	Via Vecchia Chiesa 2
Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Monsignor G. Vettori	Via Degli Orti 1/3
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Tata Badà	Via Morecci
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Piccio	Via Toti 17
Montemurlo	Montemurlo	Comune	Spazio gioco	Il Libro Parlante	Piazza Don Milani 1
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Park	Via del Parco 6/8
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Regno di Mangionia	Via Curiel 102
Montemurlo	Montemurlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Marli	Via Scarpettini 237
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	L'uccellino Azzurro	Loc. Bersaglio 1
Montepulciano	Montepulciano	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Goito 1
Montepulciano	Montepulciano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bruchino	Piazza Santa Lucia 4
Monterchi	Monterchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi passi	Via Protoli
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo di Castellina Scalo	Via Risorgimento 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Comune	Nido d'infanzia	Merysol di San Martino	Piazza Europa 3
Monteriggioni	Monteriggioni	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Impronte	Via Sicilia 29
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Nido d'infanzia	Pinolino	Via San Giusto 309
Monteroni d'Arbia	Monteroni d'Arbia	Comune	Spazio gioco	Le Coccole	Via San Giusto 309/a
Montespertoli	Montespertoli	Comune	Nido d'infanzia	Maria Grazia L'Aquilone	Via Aldo Moro 11-13
Montespertoli	Montespertoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	Via Don Milani 1
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Educativo Integrato Zerosei San Lorenzo	Via C. Colombo 16
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Fonte Moschetta 2
Montevarchi	Montevarchi	Comune	Nido d'infanzia	La Farfalla	Viale G. Matteotti 48/5
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese dei Balocchi	via XXIV Maggio 8/a
Montevarchi	Montevarchi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	via Repubblica 2
Montignoso	Montignoso	Comune	Nido d'infanzia	il Piacere	Via Sforza 99
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via XXV Aprile 5
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Galeone Dorato	Via Ricavo già Via della Fonte
Montopoli in Val d'Arno	Montopoli in Val d'Arno	Privato accreditato	Spazio gioco	Il Gelsomino	P.zza G.Marconi 14
Murlo	Murlo	Comune	Nido d'infanzia	La Favola	Via Della Bandita 18
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Maria delle Grazie	Via Maremmana 6
Orbetello	Orbetello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nel Paese di Alice e Serena	Loc. Topaie, Strada dell'Airone 17

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Palazzuolo sul Senio	Palazzuolo sul Senio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Quadalto 32
Peccioli	Peccioli	Comune	Nido d'infanzia	Centro Servizi Infanzia "Staccia Buratta"	Via Della Resistenza 2
Pelago	Pelago	Comune	Nido d'infanzia	Le Rondini	via Casentinese 21
Pescia	Pescia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Coccole & balocchi	Via Francesca Vecchia 23
Pescia	Pescia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Mario De Molo	VIA SQUARCIABOCCONI, 3
Pescia	Pescia	Comune	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	VIA SISMONDI, 44
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Viale V.LE VESPA 57/a 57/b
Piancastagnaio	Piancastagnaio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	G. Barzellotti	Via Asilo Infantile 19
Pienza	Pienza	Comune	Nido d'infanzia	La Chioccia	Via del Pergolato 1
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Scubidu'	Via Raffaello Sanzio
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Il Castello	Via Croce Verde
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	L'aquilone	Via Strettoia
Pietrasanta	Pietrasanta	Comune	Nido d'infanzia	Bambi	Via Dante Alighieri 75
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale	Via Umbria 7
Pieve A Nievole	Pieve A Nievole	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Sottometro	Via Parroffia 5
Pieve Santo Stefano	Pieve Santo Stefano	Comune	Nido d'infanzia	Il piccolo re dei fiori	Via Poggiolino delle Viole
Piombino	Piombino	Comune	Nido d'infanzia	Panda	Via Pertini 8
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Marameo	Parco 8 Marzo 1
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Colibri	Loc Riotorto Via Livorno 6
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'elfo	Via 2 Giugno 9
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Modigliani 51
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tribu Degli Gnomi	Via Bruno Buozzi 5/A
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Don Minzoni 21
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Della Cicogna Hop-La'	Via San Francesco 18
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Bruco	Via Marco Polo 7
Piombino	Piombino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via Del Pino 6
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	I Passi	Via di Gagno 65
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Marina Di Pisa	Via dei delfini
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Rosati	Via Conti 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/provisorio Rosati	Via Conti 1
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Timpanaro	Via Di Puglia
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/provisorio Timpanaro	Via Di Puglia
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Toniolo	Via Derna 15
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Albero Verde	Via Ximenes 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Gemignani 49
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Isola Delle Farfalle	Via Lucchese 13
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Biagio	Via Di Nudo 62/ sede provvisoria via di Parigi 3
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	San Rossore	Località Cascine Nuove
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Betti/ provvisorio Coccapani	Piazza San Francesco 3
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	C.E.P.	Via Bellini 4
Pisa	Pisa	Comune	Nido d'infanzia	Coccapani	Piazza San Francesco 3
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido D'ape	Via Frascani 6
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Eta Beta	Via Giannessi 1
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	nido di Nazareth	Via di Gioletta 1
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Girotondo	Via Gioberti 35
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Birichino	Piazza Santa Caterina 4
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pollicino Bellybutton	Via Calabria 7/a
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nest Baby	Via Di Sterpulino 11
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Giuseppe	Via T. Rook 118
Pisa	Pisa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	San Francesco	Via Cisanello 8
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Eureka	Via Moruzzi 1
Pisa	Pisa	Soggetto pubblico non Comune	Nido d'infanzia	Pantera Rosa	Via San Francesco 4
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Area Rossa	Via Degli Armeni 5/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	La Casa degli Orsi	Via Degli Armeni 5/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Lago Mago	Via Del Lago 6/a
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	La Citta' Nel Bosco	Via Modenese 692- Le Piastre
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Piccolo Blu	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Sole	Via G. Gentile 854
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Faro	Via S. Maria Maggiore 23
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via Dei Salici 14
Pistoia	Pistoia	Comune	Spazio gioco	Arcobaleno Blu	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Caduti Del Lavoro 5
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Legno Rosso	Via Bolognese 38
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Margherita	Via Dei Baroni 8
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'isola Che Non C'è	Via Bassa Della Vergine 60
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primi Passi	Corso Silvano Fedi 21
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Cavallo Bianco	Corso A. Gramsci 45
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronta Verde	Via Padre Ippolito Desideri 14
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Betulla	Via Sestini n.15

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Antonelli, 399
Pistoia	Pistoia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dire Fare Giocare	Via Piero Della Francesca 179
Pitigliano	Pitigliano	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri E Papere	Via Don Minzoni 116
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari	Via Palmiro Togliatti 3
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari/Coccinella	Via Sangallo 26
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	G.Rodari/girotondo	Via risorgimento 10
Poggibonsi	Poggibonsi	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Sangallo 26
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maya	Via della Libertà 28/30
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Cuccioli	Via P. Burrelli 7
Poggibonsi	Poggibonsi	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio Boninsegna
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Verde	Via Don Milani 2
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	C'era una volta	Via Italia '61, 23
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Scacco Matto	Via Silvio Pellico 16/18
Poggio a Caiano	Poggio a Caiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sacro Cuore Margherita	Via S. Francesco 2
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tate E Folletti	Via Delle Colline 104
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Tartaruga	Via Dei Mille 25
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccole Orme	Via Di Gello 155
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Albero Azzurro	Via Caduti Di Cefalonia E Corfu 2
Ponsacco	Ponsacco	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone	Via Valdera P. 27
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Cecco Bilecco	Via San Martino A Quona 2
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Pesciolino	Via Donizetti 1
Pontassieve	Pontassieve	Comune	Nido d'infanzia	Raggio Di Sole	Via Piana 95/h
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Saltapicchio	Piazza Cesare Pavese 24/26
Pontassieve	Pontassieve	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ghirotondo	Piazza Cesare Pavese 12/14
Ponte Buggianese	Ponte Buggianese	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Ranocchio	Via Giusti 7
Pontremoli	Pontremoli	Comune	Nido d'infanzia	Nido Giovanna Filippi Bisciotti	Via IV Novembre
Porcari	Porcari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alice	Via Boccaione 10
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	La gabbianella	Via Roster
Portoferraio	Portoferraio	Comune	Nido d'infanzia	Il castello magico	Via Guerrazzi
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fiore	Via A. Righi 77
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via dell'arcobaleno 2
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Fontanelle	Via del Palasaccio 7
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Borgo	Via G. Paisiello 37/39
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Pan di Ramerino	Via G. Coppola 10/5
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Astrolabio	Via A. Negri 57
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Girandole	Via San Paolo 149

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Orto del Lupo	Via San Vincenzo 20
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	La Querce	Via Firenze 310
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Ranocchio	Via del Chiasserello 31a/33
Prato	Prato	Comune	Nido d'infanzia	Corridoni	Via F. Corridoni 11/13/15
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via L. Salvagnoli 13
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bosco Incantato	Via dei Fossi 10/1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cantuccio dei Sogni	Via S. Botticelli 62
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via S. Gonda 58
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Trilli	Via Fiorentina 84
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	Via IV Novembre 17
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Albero del Melograno	Via Medaglie d'Oro 33
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mary Poppin's House	Via Roma 329
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bambi	Via del Campaccio 143/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Paese Senza Punta	Via dell'Alberaccio 163
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Bosco	Via L. Valla 45
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Don Didaco Bessi	Via Ciliani 73
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Galcianese	Via Galcianese 59
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Casale	Via Borgo di Casale 125
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Farfalle	Via del Codertino 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Peter Pan	Via Arcivescovo G. Limberti 78
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Giardino in Fiore	Via A. Della Robbia 4
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bettina	Via del Palco 118
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scatolino Magico	Via del Capannaccio 143
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Germoglio	Via Isarco 3
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino Blu	Via A. Garella 57
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Mondo	Via Goito 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nidomio	Via A. Garibaldi 6/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Gang del Bosco	Viale G. Galilei 31
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa Giocosa	Via I. Pacetti 4/8
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido d'Oro	Via G. Rodari 4/6
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Cittadella	Via degli Abatoni 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbicci	Via Don G. Arcangeli 26/a
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Isola che non c'è	Via Primo Maggio 9/11
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Girasole	Via delle Fonti 263
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Tamburino Magico	Via Traversa Pistoiese 1
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo	Via T. Buzzi 17

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Prato	Prato	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Casa dei Sogni	Via di Malisetti 19
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nuova Vita	Via M. Clementi 47
Prato	Prato	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa degli Orsi-Stufa	Via della Stufa 18
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Comune	Nido d'infanzia	Alberto Fani	viale Roma 47 Pratovecchio
Pratovecchio Stia	Pratovecchio Stia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Fantoni Martelli	via Palagio Fiorentino 2
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Calicanto	Via Lippi 11
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Il Girotondo	Via Lippi 9
Quarrata	Quarrata	Comune	Nido d'infanzia	Bosco Dei Folletti	Via Larga 177
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pinco Pallino2	Via Pistoia 17-19
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Arcobalocco	Via Di Brana 224
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Piccole Canaglie	Via Rubattorno 65
Quarrata	Quarrata	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pinco Pallino	Via della repubblica 45
Radicondoli	Radicondoli	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Giocondoliamo	Via Tiberio Gazzei 75
Rapolano Terme	Rapolano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Jacopo Benedetti	Via Bologna 2
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via Andrea del Sarto 10
Reggello	Reggello	Comune	Nido d'infanzia	Pietrapiana	Via Mons. L. Berti 3
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Zerosci Regina della Pace	Via della Chiesa Nuova 1
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Piccolo Verde Piccolo Blu	Via Enrico De Nicola 92
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Leccio	Via Aretina 36
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Le Orme dei Piccoli	Via Borgo a Cascia 2
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Il Pettiroso	Via Borgo a Cascia 2
Reggello	Reggello	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	La Cinciallegra	Via Borgo a Cascia 2
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Il Grillo E La Formicuzza	Piazza Aldo Moro, 9
Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Via Fiorentina, 39 Loc. Troghi
Riparbella	Riparbella	Comune	Nido d'infanzia	Piccoli Passi	Via Gramsci 1
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Nghe'	Via F.lli Gigli 8
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Mammolo	Via Della Costituzione 19
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno	Via XX Giugno 1944, 20
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Coriandolo	Via Della Lombarda 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Amendola
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Castelnuovo	Via Della Rimembranza
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gelsomino	Via Della Rimembranza 6
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mionido	Via Della Repubblica 118
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Centro Educativo Integrato Zerosai Regina Pacis	Via Di Marina 32
Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Mater Misericordiae	Via Pisacane 4
Rufina	Rufina	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Piazza Fabiani 4
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Fiordaliso - Nadia e Caterina Nencioni	Via Napoli
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Comune	Nido d'infanzia	Lagomago	Via G. Nunzi 9
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Sole	Piazzetta S.Martini 2/3
San Casciano Val di Pesa	San Casciano Val di Pesa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Casa di Marzapane	Via Cassia per Siena 52
San Gimignano	San Gimignano	Comune	Nido d'infanzia	Nido del Sole	Piazza della Pace
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Mucca Macchiata	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Gimignano	San Gimignano	Privato accreditato	Spazio gioco	Le Macchie della Mucca	Via del Sasso, 16 Loc. Badia Elmi
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Il Marzocchino	Via Milano 100/a
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scheggia	via Peruzzi 19
San Giovanni Valdarno	San Giovanni Valdarno	Privato accreditato	Nido d'infanzia	PIO XII	via G. Da San Giovanni 77
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Mary Poppins	Via Giuseppe Giusti 27 Ghezzano
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Piccolo Principe	Via Rosa Luxemburg 17 Orzignano
San Giuliano Terme	San Giuliano Terme	Comune	Nido d'infanzia	Trilli	Via Statale Abetone 118 Molina di Quosa
San Godenzo	San Godenzo	Comune	Nido d'infanzia	Il Riccio	Via A. Moro 3/A
San Marcello Piteglio	San Marcello Piteglio	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Nido Dynamo	Via Ximenes 996/A
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Chiocciola	Via San Michele 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Luigi Pulci 14
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Fata Turchina	Via Fornace Vecchia 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Grillo	Via Vincenzo Gioberti 10
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Mastro Ciliegia	Piazza Marco Biagi 16
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Lucignolo	Via Vittorio Veneto 6
San Miniato	San Miniato	Comune	Nido d'infanzia	Gambero Rosso	Via Di Stibbio 1
San Quirico d'Orcia	San Quirico d'Orcia	Comune	Nido d'infanzia	La Chiocciola	Piazza IV Novembre
San Romano in Garfagnana	San Romano in Garfagnana	Comune	Nido d'infanzia	La Giostra Dei Colori	Viale Eugenio Mattei 4/A
San Vincenzo	San Vincenzo	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Fratelli Bandiera 28
Sansepolcro	Sansepolcro	Comune	Nido d'infanzia	La Cometa	Via A. Clarke
Sansepolcro	Sansepolcro	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Maria	Via Visconti, 38
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Petuzzino	via Concetto Marchesi 15
Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno	Comune	Nido d'infanzia	Arri Arrò	via Concetto Marchesi 13/a
Santa Luce	Santa Luce	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Grillo Parlante / Il Bruchino	Piazza Della Gioventù 5
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Usciana 42
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Francesca 438
Santa Maria a Monte	Santa Maria a Monte	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bianconiglio	Via Francesca 559
Sarteano	Sarteano	Comune	Nido d'infanzia	La Locomotiva	Via della Costituzione 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bianconiglio	via Pacini 7
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Stacciaburatta	via Giovanni Duprè 1
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Turri	via Vivaldi 17/a
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Bruno Ciari	via Fanfani 52
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	La nuova Girandola	via Makarenko 4
Scandicci	Scandicci	Comune	Nido d'infanzia	Pane e Cioccolata	via Pacinotti 54/a
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Pinetina	Via dei Rossi 115
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Dolcenido	Via dei Turri 52 abc
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Oasi	Via A. Barducci 21/23
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Alberomago	Via G. Michelucci 1
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lagodrago	Piazza G. di Vittorio
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Tre piccoli gufi	Via di Casellina 54
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Bosco delle Tate	Via S. Allende 12/b
Scandicci	Scandicci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Giardino delle Tate	Via S. Allende 22/a
Scansano	Scansano	Comune	Nido d'infanzia	Nido Stella	Via Puccini
Scarlino	Scarlino	Comune	Nido d'infanzia	L'albero Azzurro	Via Turati 2

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Comune	Nido d'infanzia	Panpepato	Via Nilde Iotti 11
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scricciolo	Via Della Misericordia 5
Scarperia e San Piero	Scarperia e San Piero	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Asilo Dei Nonni	Via Senni San Carlo 61
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Buca Delle Fate	Via Dei Salici 11/A
Serravalle Pistoiese	Serravalle Pistoiese	Comune	Nido d'infanzia	Mago Merlino	Via Fucini 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Gianni Rodari	Via Pietro Gori 40
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il pentolino magico	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Alice	Viale XX Settembre 217
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Elio marini	Via Tommaso 25/a
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Il gatto e la volpe	Viale Togliatti 225
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Querceto	Via Venezia 31
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'albero di Jesse	Via Cino da Pistoia 10
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via del Gavine 6
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sotto l'ombrello di Mary Poppins	Via Venni 2/4
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Un mondo a forma di me	Via del Trebbio 60
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Comune	Nido d'infanzia	Cappellaio Matto	Via Leopardi 86
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Primavera	Via Giachetti 20
Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Soleluna	Via Brunelleschi 2/4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	L' Arcobaleno	Via Sicilia 35
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Albero dei sogni	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 1° piano// sede provvisoria in P.zza Amendola 18
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Ape giramondo	Viale Vittorio Emanuele II, 4 – 2° piano// sede provvisoria in P.zza Amendola 18
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Melograno	Via L. Banchi, 4
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Duccio di Boninsegna 74
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Le Biciancole	Piazzetta Don Perucatti 2
Siena	Siena	Comune	Nido d'infanzia	Orso Balù	Via Nazario Sauro 3
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Pulcini di San Benedetto	Via San Benedetto 35/b
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Sbirunido	Via Gaetano Donizetti 10
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La bacchetta magica	Via Don Minzoni 55
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brando	Via Esterna di Fontebranda 35

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Orso Brummi	Strada del Petriccio e Belriguardo 49
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Oxford One to six	Via Roma 77
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Torta in cielo	Via Fiorentina 1
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il nido dei cittini	Via del Sole 6
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L' Isola che non c'è	Via delle Arti 27
Siena	Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Strada delle Scotte, 14
Signa	Signa	Comune	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via degli Angiolini 6/b
Signa	Signa	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Millepiedi	Via Rodolfo Morandi 5
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	L'Aquilone	Via dell'Opera 4
Sinalunga	Sinalunga	Comune	Nido d'infanzia	Le Nuvole	Guazzino, Via Trasimeno 15
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	Pollicino	Via Giotto
Sovicille	Sovicille	Comune	Nido d'infanzia	L'Arcobaleno	Loc. Barontoli
Sovicille	Sovicille	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Toscanini 8
Subbiano	Subbiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Trenino	Via Garibaldi 2
Suvereto	Suvereto	Comune	Nido d'infanzia	Il Leprotto	Località San Lorenzo
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Pinocchio	Via Pier Santi Mattarella 37
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Micronido	Via Adige 5
Terranuova Bracciolini	Terranuova Bracciolini	Comune	Nido d'infanzia	Continuità	Via Adige 5
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Comune	Nido d'infanzia	Il Pollicino	Via Spagna 2
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zigo Zago	Via Del Poggiolo
Torrita di Siena	Torrita di Siena	Privato accreditato	Servizio educativo in contesto domiciliare	Tacco Di Ghino	Via Cesare Battisti 28
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Arcidosso	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Arcidosso	Via O. Gragnoli 1
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Roccalbegna	comune	Nido d'infanzia	Nido di infanzia santa Caterina	Via Trento
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Santa Fiora	Comune	Nido d'infanzia	Nido d'infanzia Comune Santa Fiora	Via San Rocco
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	Castel del Piano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido Nonna Balena	Piazzale europa 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	La Carovana dei Giocattoli	Loc. Pieve a Socana 60/d
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel San Niccolò	Comune	Nido d'infanzia	Papaveri e Papere	Loc. Prato di Strada 1

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Chiusi della Verna	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto - sezione distaccata	Loc. Corezzo 1
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Orignano Raggiolo	Comune	Nido d'infanzia	Il Magico Boschetto	Via Provinciale 1 - San Piero in Frassino
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Poppi	Comune	Nido d'infanzia	Nido Comunale di Poppi	Loc. Torricella 1 - Ponte a Poppi
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	l'Orso Bruno	Viale Martiri della Niccioleta 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	Ciuchino Mandarino	Via Matteotti - Fraz. Tatti
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima	Comune	Nido d'infanzia	Il Bruco Verde	Via della Cava - fraz. Valpiana
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Monterotondo Marittimo	Comune	Nido d'infanzia	Fumacchio	Via Magenta 2
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Comune	Nido d'infanzia	Freccia Azzurra	Via Salvo d'Acquisto 3
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Roccastrada	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Barbara	Via Sardegna 2
Unione Valdera	Bientina	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Lo Scarabocchio	Via Don Silvano Falaschi 10
Unione Valdera	Buti	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Cucciolo	Via Eroi dello Spazio 1
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Pesciolino Arcobaleno	Via Berlinguer 20
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Baby Birba	Via del Marruccio 6/d
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Caduti In Guerra	Via Marconi 19
Unione Valdera	Calcinaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L. Coccapani	Via Ricasoli, 18
Unione Valdera	Capannoli	Comune	Nido d'infanzia	Il Gatto Con Gli Stivali	Via E. Berlinguer 17
Unione Valdera	Capannoli	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Nido Di Agnes	Via Togliatti 25
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Ape Maja	Via Rossini 97
Unione Valdera	Casciana Terme Lari	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Topolino	Via Livornese Est 128
Unione Valdera	Palaia	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Bolle Di Sapone Bis	Via XXX Novembre 30
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Mongolfiera	Via Caprera 14
Unione Valdera	Pontedera	Comune	Nido d'infanzia	La Coccinella	Via Indipendenza 30
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Antonietta Delogu	Via Dei Cappuccini 26
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Divino Amore	Piazza della Chiesa 3
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Giochi Di Cipi'	Via Tosco Romagnola 50
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Stelline	Via Agnoletti 8
Unione Valdera	Pontedera	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Paperottolo	Piazza Solidarietà
Uzzano	Uzzano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	F. Fioravanzo	Via Della Costa 13

Allegato B

Amministrazione comunale di riferimento	Comune ove ha sede il servizio	Tipologia soggetto titolare	Tipologia servizio	Nome del servizio	Indirizzo del servizio
Vaglia	Vaglia	Comune	Nido d'infanzia	L'Albero Incantato	Via Montorsoli 332
Vaiano	Cantagallo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido San Lorenzo	via Coppi e Bartali 2
Vaiano	Cantagallo	Privato accreditato/posti in convenzione con il comune	Nido d'infanzia	Nido San Lorenzo	via Coppi e Bartali 2
Vaiano	Vaiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Nido La Pimpa	via G. Mazzini 25
Vaiano	Vernio	Comune	Nido d'infanzia	Nido Il Boschetto	via Della Pieve 39
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Zerotre	Via Caduti Per La Libertà' 66
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Le Ali Del Paradiso	Viale Dei Pini 194
Vecchiano	Vecchiano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	I Cuccioli Di Alfredo	Via Mazzini 36
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Arcobaleno - "D'Arlano"	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Baloo	Via Primavera 3
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo corto	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Del Chiaro tempo lungo	Via Cairoli 132
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Il grillo parlante	Via Primavera 5
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ilulo	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	La coccinella	Via Verdi 16 Torre del Lago
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Ninnipan	Via Virgilio 29
Viareggio	Viareggio	Comune	Nido d'infanzia	Snoopy	Via Pistoia 66
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il piccolo principe	Via San Francesco 35
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Galatea	Via Monte Croce 2
Viareggio	Viareggio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Santa Marta	Via Santa Marta 12
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Pandolce	Via Rossini 1
Vicchio	Vicchio	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Angelico	Piazza della Vittoria 12
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Latte E Miele	Via Magellano 32
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Primo Volo	Via Provinciale
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Impronte Di Marmellata	Via Provinciale Vicarese 371
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'angioletto	Piazza Silvatici 1
Vicopisano	Vicopisano	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Il Canguro	Via Xx Settembre 15
Villa Basilica	Montecarlo	Privato accreditato	Nido d'infanzia	Gian Burrasca	Via Micheloni 31
Villa Basilica	Villa Basilica	Comune	Nido d'infanzia	Le Coccinelle	Via del castello 13
Vinci	Vinci	Comune	Nido d'infanzia	Piccino Piccìo	Via della Libertà 58
Vinci	Vinci	Comune	Spazio gioco	Piccoli a Villa Reghini	Piazza della Pace 1
Vinci	Vinci	Privato accreditato	Nido d'infanzia	L'Abbraccio	Via Giotto 6

Allegato C

Comune	Soggetto Titolare	Nome nido	motivazione esclusione
Cecina	privato	44 gatti in via santa barbara	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio di 22,47%)
Cecina	privato	44 gatti in via san piero in palazzi	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio di 23,10%)
Cecina	privato	Naturalnido	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio del 23,01%)
Crespina Lorenzana	privato	Le fate	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 8,20% superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%
Firenze	privato	Il tappeto volante	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 7,18%, superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%
Lucca	privato	Il paese delle meraviglie	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 8,20%, superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%
Montemurlo	privato	Marli	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 40% per trasformazione da spazio gioco a nido (aumento medio di 135,48%)
Montevarchi	privato	Peter Pan	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 superiore al 18,14% per applicazione nuovo CCNL coop sociali (aumento medio del 23,26%)
Pescia	Comune	Il cucciolo	incremento medio dall'a.e. 2023/2024 all'a.e. 2024/2025 pari al 22,99%, superiore al limite massimo ordinario fissato al 5,7%

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12676 - Data adozione: 07/06/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i. - Sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto prot. A.R.T.E.A. n. 003/123885 del 23/06/2022 (CUP A.R.T.E.A. 1075349 - CUP CIPE D62H24000250007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014294

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e s.m.i.;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017, con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020, con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.2 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli”, tipo di operazione 4.2.1 di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 97 del 07/02/2022, con la quale tra l’altro sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del “Bando dell’operazione 4.2.1 Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14 febbraio 2022, avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022. Approvazione del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’Allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 2290/2022:

- n. 5229 del 23/03/2022 ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 – Modifica del bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1. “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022, approvato con d.d. n. 2290/22”;

- n. 10195 del 24/05/2022 ad oggetto “Reg. UE 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.2.1. “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (bando completo) – annualità 2022” approvato con DD n. 2290/22. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.2.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo ARTEA n. 003/123885 del 23/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1075349 – CUP CIPE n. D62H24000250007, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamati il decreto di ARTEA n. 74 del 18/07/2022, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 18 del 25/01/2024, modificato dal successivo decreto n. 29 del 02/02/2024, di ulteriore scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Premesso che, con le integrazioni fornite con PEC del 15/04/2024, ns. prot. n. 0224351 del 16/04/2024, il beneficiario in esame ha ridotto l’importo dell’investimento inizialmente richiesto in domanda di aiuto per € 373.301,50, rinunciando ad alcuni investimenti per l’importo complessivo di € 156.483,23;

Considerato che per la domanda in esame, a seguito di quanto emerso in istruttoria e tenuto conto dei preventivi inviati con le integrazioni di cui sopra (PEC del 15/04/2024, ns. prot. n. 0224351), sono state apportate alcune riduzioni alla spesa richiesta, per cui gli investimenti complessivamente ammissibili sono stati quantificati in € 167.513,93, a cui corrisponde un contributo di € 67.005,57;

Considerato che, per quanto sopra detto, con PEC prot. n. 0276301 del 16/05/2024 è stata inviata all’azienda interessata apposita comunicazione, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., relativa alla parziale ammissibilità delle spese richieste con l’istanza in esame, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Viste le osservazioni alla nota di riduzione della spesa di cui sopra, trasmesse dall’azienda di cui trattasi con PEC del 22/05/2024, ns. prot. n. 0285188;

Valutato le osservazioni di cui sopra e dopo rivalutazione degli esiti istruttori precedentemente comunicati, le stesse sono state ritenute parzialmente meritevoli di accoglimento, per cui l’importo

degli investimenti ammissibili al sostegno è stato quantificato in € 195.203,93, a cui corrisponde il relativo contributo di € 78.081,57, come meglio specificato nella Relazione finale del tecnico incaricato dell'istruttoria (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Considerato che la sottomisura 4.2 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto, pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 4.2 non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del Trattato UE e, pertanto, non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, né le visure ad esso correlate;

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 78.081,57, a fronte della spesa ammessa di euro 195.203,93, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'Allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023, avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo – sia per le imprese private che per gli enti pubblici – della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC del 26/02/2024, ns. prot. n. 0133586;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni

Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/123885 del 23/06/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1075349 – CUP CIPE n. D62H24000250007 a valere sul bando attuativo della sottomisura 4.2, tipo di operazione 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli” – annualità 2022 di cui al Decreto Dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’Allegato A e nella Relazione finale (Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 78.081,57, a fronte della spesa ammessa di euro 195.203,93, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’Allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.
- 3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell’Allegato A, con PEC del 26/02/2024, ns. prot. n. 0133586, ha accettato l’obbligo di richiesta dell’anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.
- 6) Di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

<i>A</i>	<i>Assegnazione beneficiario CUP 1075349</i> <i>ff9306e2e08afa04d8fbe3984bed7578c23d66806f41d50f865edb8a64f8baaf</i>
<i>B</i>	<i>Relazione finale</i> <i>594e068b427c4292a1a0b9694e1b36ea3387e1d604a816872bdad97a320b4323</i>

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 -
Investimenti nella trasformazione,
commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti
agricoli/Atto di Assegnazione / CUP: 1075349 -
Progetto: Innovazione in lavorazione carni**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti
nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SAPORI DELLA VALDICHIANA SRL (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MONTE SAN SAVINO
P.I.: 01627020512

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 2290 del 14/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.2.1 - Annualità 2022 - Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli (di seguito "BANDO") - il decreto ARTEA n. 74 del 18/07/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 23/06/2022, protocollo n. 003/123885 del 23/06/2022 CUP ARTEA n. 1075349, CUP CIPE n. D62H24000250007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04213a - 4.2.1 - Investimenti nella trasform., commercializz. e/o sviluppo dei prodotti agr. - FA 3a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 124.476,00	€ 119.540,00	€ 49.790,40	€ 47.816,00	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 56.427,00	€ 0,00	€ 22.570,80	€ 0,00	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 656 - Impianti solari fotovoltaici	€ 75.056,23	€ 0,00	€ 30.022,49	€ 0,00	Base - 40.00 %

60 - Macchinari e attrezzature					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 45.800,00	€ 45.800,00	€ 18.320,00	€ 18.320,00	Base - 40.00 %
60 - Macchinari e attrezzature					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 11.200,00	€ 11.200,00	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola					
30 - Spese generali	€ 18.542,27	€ 1.863,93	€ 7.416,91	€ 745,57	Base - 40.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
Totale netto ricavi	€ 373.301,50	€ 195.203,93	€ 149.320,60	€ 78.081,57	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 78081,57, di cui quota FEASR pari a euro 33668,77

Il punteggio assegnato è pari a punti 23.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Si precisa che ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.
- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di

ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 23/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 24/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 28/06/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema

informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo

stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o

riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
 2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
 3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
 4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
 5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
 6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
 7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
 8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
 9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
 - per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12677 - Data adozione: 07/06/2024

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.
- Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1076272 - CUP CIPE D32H24000260007) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014298

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/128756 del 15/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1076272 - CUP CIPE n. D32H24000260007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 114 del 08/11/2022, n. 65 del 29/05/2023, n. 18 del 25/01/2024, n. 453 del 18/03/2024 e n. 742 del 02/05/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo A.R.T.E.A., e dalle successive integrazioni è emerso che:

- parte della recinzione prevista nei terreni del foglio 74, in particolare di m 64 nella particella 77, categoria catastale F2, e di m 160 in parte della particella 14, bosco, non è ammissibile a finanziamento, come stabilito dal bando al par. 3.1 Interventi finanziabili, lettera A.6 Miglioramenti fondiari, punto 1) impianti per la produzione di specie vegetali poliennali, 5° aliena;

- la spesa ammessa per la realizzazione della recinzione, comprensiva di n. 8 cancelli, come riportati nella planimetria dello stato modificato pervenuta il 22/05/2024 viene rideterminata in euro 48.410,75;

- le spese generali vengono ricalcolate al tasso forfettario, come previsto al par. 3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza del bando attuativo per euro 2.847,92;

La spesa complessivamente ammessa è pertanto pari ad euro 76.274,07, per un contributo di euro 38.137,04.

Considerato che, per quanto sopra detto, con nota prot. n. 299435 del 29/05/2024 è stata inviata

all'azienda comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Vista la risposta della ditta interessa trasmessa in data 31/05/2024 nostro prot. n. 302888 con la quale comunica di accettare quanto comunicato con la nota di cui sopra;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 38.137,04 a fronte della spesa ammessa di euro 76.274,07, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo -sia per le imprese private che per gli enti pubblici- della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 0194578 del 28/03/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni

Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/128756 del 15/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1076272 - CUP CIPE n. D32H24000260007 a valere sul bando operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022” di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 38.137,04 a fronte della spesa ammessa di euro 76.274,07, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell’allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell’allegato A, con PEC prot. n. 0194578 del 28/03/2024, ha accettato l’obbligo di richiesta dell’anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A assegnazione beneficiario
eb30b4b23f17a7c58f56e8e3867bd19f7cbeec39896d28248dbeca93ebabbc4b

06/06/24, 11:44

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della
competitività dell'aziende agricole/Atto di
Assegnazione / CUP: 1076272 - Progetto:
REALIZZAZIONE NUOVO OLIVETO, RECINZIONE
DI IMPIANTO ARBOREO E ACQUISTO DOTAZIONI**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa RISTORI GIUSEPPE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in BIBBIENA P.I.: 02265670519

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO") - il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 15/07/2022, protocollo n. 003/128756 del 15/07/2022 CUP ARTEA n. 1076272, CUP CIPE n. D32H24000260007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
8 - Superfici	€ 55.328,59	€ 48.410,75	€ 27.664,30	€ 24.205,38	Zona montana - 10.00 %
278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica					
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola					Base - 40.00 %
8 - Superfici	€ 11.245,40	€ 11.245,40	€ 5.622,70	€ 5.622,70	Zona montana - 10.00 %
282 - Impianto di oliveti					
24 - Spese generali					Base - 40.00 %
30 - Spese generali	€ 3.269,21	€ 2.847,92	€ 1.634,61	€ 1.423,96	Zona montana - 10.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	€ 150,00	€ 150,00	€ 75,00	€ 75,00	Base - 40.00 %

<https://www3.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/7

06/06/24, 11:44

ARTEA

4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Zona montana - 10.00 %
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 11.720,00	€ 11.720,00	€ 5.860,00	€ 5.860,00	Zona montana - 10.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 950,00	€ 950,00	Zona montana - 10.00 %
105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)					
Totali netto ricavi	€ 83.613,20	€ 76.274,07	€ 41.806,61	€ 38.137,04	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 38137.04, di cui quota FEASR pari a euro 16444.69

Il punteggio assegnato è pari a punti 22.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe. (242.5.15.1)

- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati

06/06/24, 11:44

ARTEA

con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 15/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 16/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/05/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione,

06/06/24, 11:44

ARTEA

la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione

06/06/24, 11:44

ARTEA

della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempimento) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

06/06/24, 11:44

ARTEA

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

06/06/24, 11:44

ARTEA

Stampa Definitiva del 31/05/2024 11:49:17 [rif. DTipoDUA A566323/577918 U27691]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Gianluca BARBIERI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 178 del 21-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12722 - Data adozione: 06/06/2024

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078425 - CUP CIPE: D42H24000190007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014082

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:

- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziato fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022, i successivi scorrimenti della medesima approvati con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022 E n. 65 del 29/05/2023;

Vista la Delibera di Giunta n. 1512 del 18/12/2023 "Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" con cui si dispone lo scorrimento automatico delle graduatorie dei bandi delle sottomisure/tipi di operazione del PSR FEASR 2014-2022, nei limiti delle risorse inutilizzate e delle economie presenti all'interno delle medesime graduatorie;

Vista la graduatoria di ulteriore scorrimento delle domande presentate, approvata con Decreto Artea n. 18 del 25/01/2024 a seguito di attuazione della DGR 1512 del 18/12/2023 sopra richiamata;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129924 del 20/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078425 - CUP CIPE: D42H24000190007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 31/01/2024 prot. n. 0068166;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: “Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro”;

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto”: (.....) “per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Considerata la comunicazione di “Richiesta documentazione integrativa”, trasmessa alla ditta beneficiaria in data 10/05/2024 prot. n. 0264892 a cui la ditta beneficiaria ha risposto inviando quanto richiesto in data 13/05/2024 prot. n. 0267482;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi, alla eventuale documentazione integrativa presentata, e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 29172813 del 06/06/2024 con id 32684870 e Visura Deggendorf – Vercor n. 29172816 del 06/06/2024 con id 32684877;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che *“l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”*;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'Atto per l'assegnazione del contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale si stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078425 - CUP CIPE: D42H24000190007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*, individuando gli importi della spesa ammissibile in € 182.555,87 e del contributo concedibile in € 73.022,35 **con punti 23** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A *“atto di Assegnazione”* sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione *“Agricoltura e Sviluppo Rurale”* n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. *“Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto all'attività istruttoria e di controllo per l'ambito territoriale di Siena e Grosseto”* come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 8 del 12/10/2023

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022 prot. n. 003/129924 sul Bando della sottomisura 4.1.1 *“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022”*- CUP ARTEA n. 1078425 - CUP CIPE: D42H24000190007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;
2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 73.022,35 a fronte di una spesa ammessa di € 182.555,87 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);
4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'Atto di Assegnazione del contributo (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Atto di Assegnazione

6dd1e5cf18811fa85483b9cf119ad63139639b8605bd74289a1181035185a5f2

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP:
1078425 - Progetto: 4.1.1 Passalacqua Fabio e oscar

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PASSALACQUA FABIO E OSCARE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SEMPRONIANO P.I.: 01180240531

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO") - il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022, protocollo n. 003/129924 del 20/07/2022 CUP ARTEA n. 1078425, CUP CIPE n. D42H24000190007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola	65433,76 €	65433,76 €	26173,50 €	26173,50 €	Base - 40.00 %
8 - Superfici					
122 - Recinti per pascolo finalizzati alla raccolta, contenimento di animali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	17620,00 €	17620,00 €	7048,00 €	7048,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
126 - Rimorchi e carrelli per trattore					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	2000,00 €	2000,00 €	800,00 €	800,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti					
55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati	68981,39 €	68981,39 €	27592,56 €	27592,56 €	Base - 40.00 %
128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento					
46 - Fienile					
24 - Spese generali	10820,72 €	10820,72 €	4328,29 €	4328,29 €	Base - 40.00 %
30 - Spese generali					
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					
662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati					
6 - Cemento amianto a totale utilizzo della produzione agricola	17200,00 €	17200,00 €	6880,00 €	6880,00 €	Base - 40.00 %
3 - Fabbricati ed opere murarie					
127 - Rimozione e smaltimento cemento-amianto					
Totali netto ricavi	182555,87 €	182555,87 €	73022,35 €	73022,35 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 73022.35, di cui quota FEASR pari a euro 31487.24

Il punteggio assegnato è pari a punti 23.00

Aiuto in regime “de minimis”

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Al momento della presentazione di Collaudo finale/Saldo, si dovrà dimostrare la presenza delle arnie geo localizzate dell'apicoltore indicato (o di altro iscritto in BDN/Anagrafe Apistica) nell'UTE oggetto della Domanda e per un periodo corrispondente ad almeno una fioritura delle colture aziendali con attitudine mellifera che, grazie all'attività di impollinazione delle api, consentono di avere una produzione qualitativamente superiore rispetto a quella ottenuta in assenza delle api.

Ai fini del riconoscimento della priorità dalla priorità VI.c.1, a collaudo l'azienda dovrà dimostrare che la centralina è in grado di rilevare dati meteorologici che, una volta trasmessi anche in remoto, possano essere elaborati da un sistema che fornisca informazioni utili per l'effettuazione di interventi culturali come trattamenti fitosanitari, concimazioni, lavorazioni ecc

il termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo rimane fissato al 31/12/2024.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST00000011802405310530280104/TipoDUA

IdUtente@20240523162453367

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 20/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 21/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 22/05/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso

in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della

rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni. Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali. Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erranei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
 - per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
- Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
 - D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
- La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
- Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
 - https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000011802405310530280104/TipoDUA

IdUtente@20240523162453367

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12723 - Data adozione: 07/06/2024Oggetto: DGR n. 1211/2023 - Interventi strutturali in apicoltura esercizio finanziario FEAGA 2024. -
Ulteriore assegnazione alle forme associate Azioni A1 - A2 - B1 - F1 attività 1° gennaio 2024 - 30
giugno 2024.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e
sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r.
23/2007.Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014218

IL DIRIGENTE

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 23 ottobre 2023, n. 1211 “ Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 663070/2022. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2024” ed il relativo allegato A;

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 1211/2023 sono state individuate le forme associate quali beneficiari dell’Intervento A Azioni A1 – A2, dell’Intervento B Azione B1 e dell’Intervento F Azione F1, dando indicazione sui criteri di rappresentatività in merito alle condizioni di accesso, nonché le disposizioni attuative per l’emissione del bando attuativo per l’esercizio FEAGA 2024;

Richiamato il proprio decreto del 12 dicembre 2023, n. 26673 “Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 663070/2022. DGR 1211/2023. Interventi a favore del settore dell’apicoltura. Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2024” ed il relativo allegato A, con il quale è stato emanato il bando attuativo e date le relative disposizioni;

Richiamato il proprio decreto del 19 marzo 2024, n. 5976, “Regolamento (UE) 2021/2115; DGR 1211/2023; Decreto n. 26673/2023. PSP Programmazione 2023-2027 Interventi strutturali settore apistico. Approvazione programmi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative in Toscana. Esercizio finanziario FEAGA 2024”, con il quale in attuazione delle citate DGR n. 1211/2023 e decreto n. 26673/2023 sono stati approvati i programmi presentati dalle Associazioni apistiche rappresentative in Toscana e finanziati per un importo complessivo di euro 341.889,15 per l’attività svolta dal 1° gennaio al 30 giugno 2024;

Preso atto che nella parte narrativa del sopra citato decreto n. 5976/2024, per mero errore, alcuni contributi totali massimi concedibili sono stati indicati con importi non corretti;

Ritenuto pertanto opportuno sostituire le tabelle di cui al ventiduesimo capoverso del sopra citato decreto n. 5976/2024, come di seguito riportato e pertanto i programmi approvati, per il periodo 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024, risultano come di seguito indicati:

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	A1	49.417,46	100%	49.417,46
	A2	101.276,78	90%	91.149,10
	B1	65.000,00	75%	48.750,00
	F1	38.640,00	100%	38.640,00
		254.334,24		227.956,56

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Regionale Produttori Apistici della Toscana (ARPAT)	A1	14.973,00	100%	14.973,00
	A2	81.627,00	90%	73.464,30
	B1	69.000,00	75%	51.750,00
	F1	23.599,80	100%	23.599,80
		189.199,80		163.787,10

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici)	A1	24.149,37	100%	24.149,37
	A2	49.707,90	90%	44.737,11
	B1	60.000,00	75%	45.000,00
	F1	17.325,00	100%	17.325,00
		151.182,27		131.211,48

Richiamato il proprio decreto del 3 aprile 2024, n. 7454 DGR n. 1211/2023 - Interventi strutturali in apicoltura esercizio finanziario FEAGA2024. Scorrimento Graduatoria Unica Regionale Azione B3 "Ripopolamento patrimonioapistico" (elenco ARTEA 109) – Approvazione Graduatoria Unica Regionale Azione B5 formeassociate (elenco ARTEA 160) – Ulteriore assegnazione alle forme associate Azioni A1 – A2 –B1 – F1, con cui venivano assegnate alle forme associate ulteriori risorse per un importo pari a euro 12.798,19;

Vista la nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 27 maggio 2024, prot. 234300 (ns protocollo 27 maggio 2024 del 02927049 con la quale in attuazione dell'Art. 9, comma 4, del D.M. 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. sono ridistribuite fra le regioni le economie annualità 2024, indicando per la Regione Toscana un importo addizionale assegnato pari a 126.268,10 euro, per il completamento del finanziamento dei programmi presentati dalle forme associate ed approvati per il periodo 1° gennaio 2024 – 30 gennaio 2024;

Ritenuto pertanto opportuno assegnare l'importo di 126.268,10 euro al fine di completare il finanziamento dei programmi presentati dalle forme associate e approvati, tenuto conto delle assegnazioni già effettuate con decreto del 19 marzo 2024, n. 5976, delle economie verificate sul sistema ARTEA sulle assegnazioni di cui al decreto del 31 luglio 2023, n. 16932 relativo al finanziamento delle attività per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2023 che in ogni caso afferiscono all'esercizio finanziario FEAGA 2024, e della successiva assegnazione di cui al decreto 7454/2024, come segue:

Associazione	
AAPT	76.967,15
ARPAT	30.203,59
TOSCANA MIELE	19.097,36
TOTALE	126.268,10

Dato atto che a carico delle forme associate individuate con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1) di sostituire le tabelle di cui al ventiduesimo capoverso del sopra citato decreto n. 5976/2024, relative ai programmi approvati, per il periodo 1° gennaio 2024 - 30 giugno 2024:

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Apicoltori delle Province Toscane (AAPT)	A1	49.417,46	100%	49.417,46
	A2	101.276,78	90%	91.149,10
	B1	65.000,00	75%	48.750,00
	F1	38.640,00	100%	38.640,00
		254.334,24		227.956,56

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Associazione Regionale Produttori Apistici della Toscana (ARPAT)	A1	14.973,00	100%	14.973,00
	A2	81.627,00	90%	73.464,30
	B1	69.000,00	75%	51.750,00
	F1	23.599,80	100%	23.599,80
		189.199,80		163.787,10

	Azione	Spesa ammessa (euro)	Percentuale contribuzione	Contributo massimo concedibile (euro)
Toscana Miele (Associazione Produttori Apistici)	A1	24.149,37	100%	24.149,37
	A2	49.707,90	90%	44.737,11
	B1	60.000,00	75%	45.000,00
	F1	17.325,00	100%	17.325,00
		151.182,27		131.211,48

2) di confermare in ogni altro suo punto il decreto dirigenziale del del 19 marzo 2024, n. 5976;

3) di assegnare alle forme associate, sulle Azioni A1, A2, B1, F1 per le azioni svolte fra il 1° gennaio 2024 e il 30 giugno 2024, le ulteriori seguenti risorse a completamento del finanziamento dei programmi approvati, come indicato al punto 1, tenuto altresì conto che, ai sensi del punto 1.2, secondo capoverso, dell'Allegato A del decreto n. 26673/2023, è possibile effettuare compensazioni fra le diverse azioni;

Associazione	Euro
AAPT	76.967,15
ARPAT	30.203,59
TOSCANA MIELE	19.097,36
TOTALE	126.268,10

4) di dare atto che a carico delle forme associate individuate con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

5) di trasmettere il presente decreto alle forme associate e all'Agenzia Regionale Toscana Erogazioni in Agricoltura (ARTEA), per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12724 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento A Azioni A1 - A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1. Esercizio finanziario FEAGA 2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014390

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi Allegati A e B;

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono stati individuate le forme associate maggiormente rappresentative quali beneficiari Intervento A Azioni A1 (aggiornamento e formazione) – A2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende), Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie), Intervento F Azione F1 (promozione e comunicazione), dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2025;

Preso atto che nella citata DGR n. 659/2024 per l'Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1, sono stati destinate risorse pari a euro 523.516,00;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo per l'Intervento A Azioni A1 – A2, Intervento B Azione B1, Intervento F Azione F1, settore apicoltura, per l'esercizio finanziario FEAGA 202, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Disposizioni e modalità attuative";

Ritenuto altresì opportuno approvare i seguenti allegati, ciascuno parte integrante e sostanziale al presente atto, recante la modulistica per la presentazione dei rispettivi programmi sulle diverse azioni:

- Allegato B1: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento A Azione A1 (aggiornamento e formazione);
- Allegato B2: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento A Azione A2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende);
- Allegato B3: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie);
- Allegato B4: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento F Azione F1 (promozione e comunicazione);

Ritenuto inoltre opportuno approvare per gli Interventi e Azioni di cui al punto precedente l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l' "Estratto alle Disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126" e l' "Allegato III al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m", nonché un estratto dell'articolo 11 del Regolamento delegato (UE) 2022/126;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando attuativo - Intervento A Azioni A1 – A2; Intervento B Azione B1; Intervento F Azione F1. Interventi settoriali in apicoltura. Delibera di Giunta Regionale 3 giugno 2024, n. 659. Esercizio finanziario FEAGA 2025. Disposizioni e modalità attuative";

2) di approvare i seguenti allegati, ciascuno parte integrante e sostanziale al presente atto,;

- Allegato B1: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento A Azione A1 (aggiornamento e formazione);
- Allegato B2: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento A Azione A2 (assistenza tecnica e consulenza alle aziende);
- Allegato B3: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie);
- Allegato B4: Modulistica per la presentazione del programma di attività - Intervento F Azione F1 (promozione e comunicazione);

3) di approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l' "Estratto alle Disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126" e l' "Allegato III al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m", nonché un estratto dell'articolo 11 del Regolamento delegato (UE) 2022/126;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 24.00 del giorno 12 luglio 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 6

<i>A</i>	<i>Disposizioni attuative</i> <i>d9c9016a763c9bc6d87b4ed007f581605011b8444483dceecf120dccab056fef</i>
<i>B1</i>	<i>Modulistiza azione A1</i> <i>e88d75845f41e8b78a1e9aaa8b76358c9ebd4c1a57585130a9d2ae0865b893cb</i>
<i>B2</i>	<i>Modulistiza azione A2</i> <i>6d4b50b12a58165a596b165ae665534ae4b37b332956eaf98fe6b06f69b2e09e</i>
<i>B3</i>	<i>Modulistiza azione B1</i> <i>e1e42653547c396e8fd05bdbc55aac61f1e8453add8efa9d3733a79d8896cb4f</i>
<i>B4</i>	<i>Modulistiza azione F1</i> <i>22a0babdb7e238fdd7b7b94cade061b17d8801b089c104a277461f96dbc8b112</i>
<i>C</i>	<i>Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126 Allegato III al</i> <i>DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m</i> <i>8cd56488ff3d56d3afae1925dc92a17137412656659a7f68121f9928d0ca692c</i>

Allegato A

INTERVENTI SETTORIALI IN APICOLTURA

Esercizio finanziario FEAGA 2025

**Delibera di Giunta Regionale
3 giugno 2024, n. 659**

**Intervento A Azione A1
Aggiornamento e formazione**

**Intervento A Azione A2
Assistenza tecnica e consulenza alle aziende**

**Intervento B Azione B1
Lotta a parassiti e malattie**

**Intervento F Azione F1
Promozione e comunicazione
Disposizioni e modalità attuative**

1 FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni al settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e con successiva Decisione di Esecuzione del 23 ottobre 2023 la prima modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 (CCI: 2023IT06AFSP001).

Con Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, modificato con Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi strutturali a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione ai seguenti Interventi e corrispondenti azioni:

Intervento A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

Azione A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking;

Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, anche con riferimento a strumenti di informazione cartacea e su canali social o via web, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc).

Intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;

Azione B1 - Lotta a parassiti e malattie;

Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:

Azione F1 - Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle azioni riportate al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono:

INTERVENTO	AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE (euro)
A	A1	Aggiornamento e formazione	70.000,00
	A2	Assistenza tecnica	213.516,00
B	B1	Lotta ai parassiti	150.000,00
F	F1	Promozione e divulgazione	90.000,00
TOTALE			523.516,00

A seguito della presentazione delle domande iniziali da parte dei beneficiari e dei rispettivi Programmi di attività, per le spese previste dal 1° luglio 2024 fino al 30 giugno 2025, all'interno del massimale assegnato a ciascuna Forma Associata secondo quanto indicato al successivo punto 5.1, è possibile effettuare compensazioni fra le diverse azioni.

Tali compensazioni sono ammissibili anche in fase di presentazione delle domande di pagamento.

Tali massimali possono essere incrementati a seguito di ulteriori risorse che si rendessero disponibili a seguito di economie sull'Intervento B azioni B1 – B3 – B4 – B5 o successive assegnazioni da parte del Ministero.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. Richiedenti/beneficiari

Forme associate definite all'articolo 2, comma 2, lettera d) del Decreto Ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 modificato dal decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, in possesso dei requisiti di rappresentatività definiti nell'allegato C alla DGR n. 31/2023 al momento della presentazione della domanda. Nell'ipotesi di apicoltori che siano iscritti a più di una forma associata, il Rappresentante legale della stessa che presenti domanda di finanziamento, previo accordo con le altre forme associate, dovrà rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale deve essere riportato l'elenco dei soci interessati da doppia adesione ed indicato l'organismo associativo prescelto da ciascuno di essi per beneficiare indirettamente degli aiuti richiesti.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'articolo 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

b) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);

c) aver presentato dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;

d) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa delle attività ammesse a finanziamento;

e) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA;

f) aver inserito nel fascicolo aziendale copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente.

I requisiti di cui ai punti da a) a e) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti da b) a e), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto a) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI

3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili

3.1.1 Azione A1, A2, B1, F1

3.1.1.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le Azioni A1, A2, B1, F1, secondo le tipologie di spesa riportate dal PSP, sono riportate in Allegato B alla DGR n. 659/2024.

3.1.1.2 Massimali di spesa

Per le spese ammissibili di cui al precedente punto 3.1.1.1, i massimali per singola voce di spesa sono indicati dall'Allegato B alla DGR n. 659/2024.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di preventivi, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione della motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa oppure per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi.

3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi

Sono eligibili al sostegno le spese sostenute dai beneficiari dal 1° luglio 2024 fino al 30 giugno 2025 e sostenute successivamente alla presentazione della domanda iniziale.

Sono altresì eligibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alle azioni A1, A2 e F1, sostenute prima della presentazione della domanda.

Per spese propedeutiche si intendono le spese documentate da fatture, notule e relativi giustificativi di spesa per attività inerente e necessaria alla realizzazione degli interventi come risultante da idonea relazione da allegare alla domanda.

Il beneficiario, con riferimento alle spese effettuate ed eligibili, dovrà riportare sulle fatture e i relativi giustificativi di spesa l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato alla domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2. Fanno eccezione a tali indicazioni le spese propedeutiche di cui al punto precedente.

Per i materiali acquistati da parte delle forme associate al fine della successiva distribuzione ai propri associati, l'importo richiesto all'apicoltore non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto.

È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale l'Associazione è in grado di dimostrare la consegna all'apicoltore del materiale stesso, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per la fattura qualora il materiale sia consegnato direttamente all'apicoltore, o il servizio erogato presso di esso.

L'Associazione tiene, pena l'inammissibilità della spesa rendicontata, un registro in cui siano indicati i nominativi degli apicoltori beneficiari, il numero di alveari, la tipologia e quantità di materiale ritirato o di servizio erogato con la relativa data di consegna.

I materiali e le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno distribuiti agli associati, il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a tre anni, pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende "data di effettiva acquisizione" la data documentata nella quale è avvenuta la consegna presso l'apicoltore, come risultante dal DDT o dalla annotazione nel registro tenuto dalla Forma Associata, che diventa il detentore del materiale per il periodo di impegno sopra indicato.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d'uso dei materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 riportate in Allegato C Parte II.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma.

I materiali e le attrezzature di cui all'azione B1 il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l'apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) "Regolamento 2021/2115";
- b) l'anno di finanziamento (aa);
- c) la provincia di appartenenza;
- d) nel caso delle aziende il codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

Relativamente alle azioni A1 e F1 non sono ammesse spese per interventi formativi, informativi, divulgativi e promozionali tenuti ed effettuati dall'Associazione con un numero di partecipanti inferiore a 10. A tal fine l'associazione dovrà tenere per ogni evento un idoneo registro dove saranno riportati i partecipanti debitamente firmati dagli stessi. Fanno eccezione:

- la partecipazione ad eventi non tenuti dall'associazione (esempio la partecipazione a manifestazione e fiere): in tal caso sarà fornita documentazione probante la partecipazione all'evento;
- gli eventi presso istituti didattici: in tal caso è sufficiente documentazione sottoscritta da personale dell'istituto nel quale l'evento è stato realizzato.

Inoltre per poter essere ammissibile ciascun singolo evento effettuato sull'azione A1 e F1 deve essere preventivamente comunicato dalla forma associata ad ARTEA e p.c. al Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e agroalimentari, trasmettendo eventuale materiale ad esso afferente. Nel caso in cui la comunicazione sia successiva alla sua realizzazione, la spesa ammissibile dell'evento non preventivamente comunicato sarà ridotta del 20%.

Il materiale informativo o promozionale prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente nel frontespizio:

- il logo Unionale;
- la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea";
- il logo del Ministero;
- il logo della Regione Toscana.

Il logo Unionale è scaricabile al link:

https://ec.eu-ropa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/.

Il logo del Ministero è richiedibile a webma-ster@politicheagricole.it.

Il logo della Regione Toscana è richiedibile a marchio@regione.toscana.it.

Non sono ammissibili spese relative a materiale informativo o promozionale ed eventi di qualsiasi natura, nel caso in cui questi siano associati loghi di imprese o se ne faccia promozione.

3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di contributo ammissibile ed erogabile per tipologia d'intervento sono le seguenti:

3.3.1 Intervento A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori:

AZIONE	DESCRIZIONE	PERCENTUALE
A1	Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati	100%
A2	Assistenza tecnica e consulenza alle aziende	90%

3.3.2 Intervento F - Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura:

AZIONE	DESCRIZIONE	PERCENTUALE
F1	Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori	100%

3.3.3 Intervento B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni:

AZIONE	DESCRIZIONE	PERCENTUALE
B1	Lotta a parassiti e malattie	75%

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di contributo e della domanda di pagamento

La domanda iniziale di contributo e le domande di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, nei termini stabiliti ai successivi capitoli "Termini di presentazione della domanda iniziale" e "Termini di presentazione della domanda di pagamento".

Per ciascuna azione deve essere presentata una distinta domanda iniziale e una distinta successiva domanda di pagamento. Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo di ARTEA sulla medesima Azione, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

Per presentare la domanda iniziale le opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA del S.I. ARTEA sono:

PSP Apicoltura - Anno 2025 - Associazioni - A1
PSP Apicoltura - Anno 2025 - Associazioni - A2
PSP Apicoltura - Anno 2025 - Associazioni - B1
PSP Apicoltura - Anno 2025 - Associazioni - F1

4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda iniziale dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente atto ed **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 12 luglio 2024**.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Il richiedente dichiara in istanza:

- di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale;
- di possedere i requisiti previsti ai paragrafi a) e b) dell'allegato C alla Delibera di Giunta Regionale del 23 gennaio 2023, n. 31;
- di conservare presso la sede della forma associata il libro soci con i relativi documenti di adesione.

4.2.1 Documentazione da allegare a ciascuna domanda iniziale

A ciascuna domanda di sostegno presentata sulle diverse azioni, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della deliberazione dell'organo competente che decide la presentazione della dichiarazione che attesta i criteri di ammissibilità;
- b) elenco nominativo dei soci, conforme al libro soci aggiornato (formato pdf e foglio elettronico) con riportato:
 - nominativo dell'azienda;
 - titolare dell'azienda;
 - codice Azienda USL;
 - codice fiscale;
 - partita IVA se posseduta;
 - numero alveari al 31 dicembre 2023;

- c) dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- d) programma degli interventi compilando per ciascuna domanda la relativa modulistica di cui agli Allegati B al presente atto;
- e) tabella di calcolo (formato xls o ods) in cui, per ciascun costo complessivo di cui allo specifico Allegato B della azione corrispondente, è riportato in maniera analitica il dettaglio dei costi del programma. In particolare dovrà essere indicata per ciascuna azione e per ciascun intervento programmato, la tipologia di attività, la descrizione della voce, la quantificazione, gli importi unitari e il costo complessivo, applicando i parametri di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659;
- f) documentazione indicata nei rispettivi Allegati B a ciascuna domanda, i preventivi di spesa e la documentazione necessaria a giustificare le previsioni di spesa.

4.3 Termini di presentazione della domanda di pagamento

I beneficiari delle domande finanziabili presentano la domanda di pagamento, comprendente la rendicontazione relativa alle spese effettuate entro il 30 giugno 2025, tramite il sistema informativo di ARTEA, **entro e non oltre le ore 24.00 del 15 luglio 2025**, pena la decadenza dal sostegno.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

4.2.1 Documentazione da allegare a ciascuna domanda di pagamento

A ciascuna domanda di pagamento sulle diverse azioni, deve essere allegata la documentazione come indicato nel Manuale di ARTEA.

5 MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL SOSTEGNO PER LE AZIONI A1, A2, B1, F1 E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

5.1 Ripartizione del sostegno

Le risorse complessivamente assegnate per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 relative alle azioni A1, A2, B1, F1, sono così ripartite fra le Forme Associate partecipanti al bando:

- per il 40% in eguale misura fra i beneficiari;
- per il 60% in proporzione al numero degli alveari degli apicoltori alla data del 31 dicembre 2023, in regola con quanto previsto dall'art. 7, comma 1, della L.R. 21/09, rispettivamente associati alla data della domanda.

Qualora a seguito delle istruttorie si generassero economie fra il fabbisogno richiesto da una forma associata e la quota ad essa assegnata, queste vanno a finanziare le altre richieste nel caso in cui il fabbisogno di queste ultime superi la disponibilità secondo il criterio di cui al punto precedente.

La ripartizione è effettuata secondo il medesimo criterio di cui al primo capoverso nel caso di economie sulle azioni B1 (apicoltori), B3, B4, B5 o di ulteriori assegnazioni da parte del Ministero.

5.2 Istruttoria delle domande di finanziamento dei programmi sulle Azioni A1, A2, F1, B1

Il Settore responsabile del procedimento relativo al presente bando provvede ad eseguire l'istruttoria delle domande presentate sul sistema ARTEA, approva i programmi ammissibili per beneficiario ciascun beneficiario e il relativo finanziamento entro 90 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.

Il Settore responsabile del procedimento relativo al presente bando trasmette l'atto di approvazione dei programmi e del finanziamento ai beneficiari e ad ARTEA.

5.3 Varianti

Costituisce variante:

- la realizzazione di interventi non previsti nel programma presentato;
- la modifica della tipologia e dell'entità dei beni materiali e delle attrezzature ammesse a contributo.

Le varianti sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità del Bando e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale la domanda è stata ammessa a finanziamento.

Le varianti devono essere preventivamente richieste all'Ufficio regionale "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Regione Toscana, tramite PEC, corredata di relazione integrativa dettagliata che motivi l'intervento previsto e ne dettagli i costi.

Qualora la variante riguardi tipologie di beni e di attrezzature diverse rispetto a quelle inizialmente richieste ed ammesse a contributo, dovranno essere presentati i nuovi preventivi di spesa (minimo 3) relativi ai beni e alle attrezzature oggetto di variante.

Non è considerato come variante il cambio di fornitore nel caso in cui marca e modello siano i medesimi del bene e/o dell'attrezzatura prevista nei preventivi allegati alla domanda iniziale. In caso di modifica del fornitore, il beneficiario dovrà darne adeguata motivazione nella relazione allegata alla domanda di pagamento a saldo.

La mancata presentazione della richiesta di variante comporta la non ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa decurtazione dell'importo richiesto nella domanda di pagamento.

Le varianti richieste sono istruite dall'Ufficio regionale "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Regione Toscana che ne segnalerà l'esito ad ARTEA e alla forma associata che ne ha fatto richiesta.

A seguito della variante il programma viene rimodulato, fermo restando che in ogni caso non è ammissibile un aumento della spesa ammessa a contributo.

5.4 Istruttoria delle domande di pagamento delle Azioni A1, A2, B1, F1

ARTEA completa le istruttorie delle domande di pagamento e liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2025**, con riferimento alle spese sostenute dal 1° luglio 2024 fino al 30 giugno 2025, purché successive alla presentazione della domanda di sostegno, nonché le

eventuali spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alle azioni A1, A2 e F1, sostenute prima della presentazione della domanda.

La domanda di pagamento con la relativa rendicontazione e documentazione allegata deve essere predisposta secondo quanto previsto dalle disposizioni emanate da ARTEA. L'istruttoria delle domande di pagamento e le relative verifiche sull'attuazione dei programmi approvati a seguito del presente bando sono svolte da ARTEA secondo le disposizioni emanate dalla stessa.

6. RINUNCE

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, deve comunicarlo all'Ufficio regionale "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" della Regione Toscana e ad ARTEA entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione del finanziamento.

In caso di mancata comunicazione nel termine con le modalità previste, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento per la medesima azione sugli interventi strutturali in apicoltura PSP 2023 – 2027 per l'esercizio finanziario successivo.

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Trattamento dei dati personali

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione al bando e pubblicazione delle domande ammesse sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

7.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- il Dirigente del Settore Produzioni agricole, vegetali, zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale per l'emissione del bando, l'attività istruttoria di ammissibilità nonché approvazione dei programmi attuativi delle Azioni di cui al presente bando;

- il Dirigente del Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali di ARTEA per l'attività istruttoria delle domande di pagamento, sopralluoghi, controlli e liquidazioni finali nonché degli adempimenti previsti all'articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.

7.3 Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente bando sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

7.4 Interessi in caso di controversia

In qualunque caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

ALLEGATO B1

PSP 2023 – 2027

INTERVENTI SETTORIALI APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659

Esercizio finanziario FEAGA 2025

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

INTERVENTO A AZIONE A1

INTERVENTO A - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SCAMBIO DELLE MIGLIORI PRASSI, ANCHE TRAMITE LA CREAZIONE DI RETI, AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI

AZIONE A1 - CORSI DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE RIVOLTI A APICOLTORI, IMPRESE, ENTI E ASSOCIAZIONI E LORO DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI; SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI INCLUSI I MATERIALI PROMOZIONALI E DIDATTICI; STRUMENTI DI INFORMAZIONE TRADIZIONALI O SU CANALI SOCIAL O VIA WEB; SCAMBIO DI MIGLIORI PRATICHE, ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI NETWORKING

Obiettivo generale:

Areale di intervento	

ATTIVITA'	Numero	Numero tecnici impiegati	Numero complessivo apicoltori interessati
Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro			

dipendenti pubblici e privati			
Seminari			
Convegni			

Descrizione attività:

ATTIVITA'	Tipologia e numero di soggetti beneficiari	Descrizione
Strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web Scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking		

Nominativi dei tecnici attuatori delle attività	Corsi	Seminari	Convegni	Strumenti informazioni ...	Scambio migliori pratiche	Altro ... (specificare)

(indicare con X le tipologie di attività dei tecnici indicati)

Allegare:

Per ciascun relatore o tecnico impegnato nell'attività di formazione, seminari, convegni ecc.:

- copia del documento di identità in corso di validità fronte retro;
- curriculum vitae firmato;
- contratto relativo alla collaborazione del relatore/tecnico o al contratto di lavoro con indicazione dei relativi costi.

Nel caso in cui l'attività del tecnico sia svolta dal presidente dell'Associazione o da un membro del consiglio direttivo/consiglio d'amministrazione copia della delibera dell'organo collegiale che approva l'incarico.

L'associazione può usufruire successivamente di ulteriori relatori o tecnici nel corso dell'annualità. In tal caso la documentazione di cui ai punti precedenti può essere inviata al Settore Produzioni

agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari via PEC per una valutazione preventiva, oppure trasmessa con la richiesta di accertamento finale e sarà oggetto di valutazione in tale sede.

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Compenso relatori	
Rimborso spese trasporto vitto e alloggio relatori e tecnici	
Affitto locali	
Spese per l'organizzazione (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza etc)	
Materiali promozionali e didattici per seminari e convegni	
Materiale informativo cartaceo rivolto agli apicoltori	
Acquisto di riviste ed opuscoli informativi	
Acquisto di libri	
Redazione bollettino apistico	
Servizi web master o canali social	
Altro: specificare ...	
Spese generali	
COSTO COMPLESSIVO DELLA SOTTO AZIONE	
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 100% del costo della sotto-azione)	

Gli importi sopra indicati dovranno essere dettagliati in una tabella di calcolo (formato xls o ods) indicando la tipologia di attività, la descrizione della voce, la quantificazione, gli importi unitari e il costo complessivo, applicando i parametri indicati nella Delibera di Giunta del 3 giugno 2024, n. 659, nel bando attuativo e delle ulteriori indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di ARTEA.

ALLEGATO B2

PSP 2023 – 2027

INTERVENTI SETTORIALI APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659

Esercizio finanziario FEAGA 2025

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

INTERVENTO A AZIONE A2

INTERVENTO A - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SCAMBIO DELLE MIGLIORI PRASSI, ANCHE TRAMITE LA CREAZIONE DI RETI, AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI

AZIONE A2 - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA ALLE AZIENDE, INTERVENTI E DIMOSTRAZIONI PRATICHE PER L'APPLICAZIONE DEI MEZZI DI LOTTA AI PATOGENI E INTRODUZIONE DI PRATICHE DI GESTIONE DI ADATTAMENTO A CONDIZIONI CLIMATICHE IN EVOLUZIONE, COMPRESSE AZIONI A FAVORE DELLA CONSERVAZIONE DELLA POPOLAZIONE APISTICA NAZIONALE (IN RELAZIONE A AZIONI DI TUTELA, APPLICAZIONE DI TECNICHE DI CONSERVAZIONE DELLA SPECIE E DI MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE SOTTOSPECIE AUTOCTONE, METODI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DEI VARI FATTORI DI STRESS PER LA SALUTE DELLE API ECC).

ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA - ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE

Descrizione attività di assistenza, consulenza e attività dimostrative:

ATTIVITÀ IN AZIENDA DI ASSISTENZA, CONSULENZA E ATTIVITA' DIMOSTRATIVE

Numero tecnici impiegati	Numero previsto di aziende oggetto di intervento	Numero medio visite previste per azienda	Numero totale visite previste

ATTIVITÀ DI SPORTELLO

Tecnici impiegati in attività di sportello	Numero sportelli attivati	Numero ore settimanali di attività per sportello	Numero previsto settimane di attività	Numero totale ore di attività previste

Nominativi dei tecnici attuatori delle attività	Assistenza tecnica in azienda	Assistenza tecnica a sportello	Attività dimostrative	Altro ... (specificare)

(indicare con X le tipologie di attività dei tecnici indicati)

Allegare:

Per ciascun tecnico impegnato nell'attività di assistenza tecnica, consulenza e attività dimostrative:

- copia del documento di identità in corso di validità fronte retro;
- curriculum vitae firmato;
- contratto relativo alla collaborazione del tecnico o al contratto di lavoro con indicazione dei relativi costi.

Nel caso in cui l'attività di tecnico sia svolta dal presidente dell'Associazione o da un membro del consiglio direttivo/consiglio d'amministrazione copia della delibera dell'organo collegiale che approva l'incarico.

L'associazione può usufruire successivamente di ulteriori tecnici nel corso dell'annualità. In tal caso la documentazione di cui ai punti precedenti può essere inviata al Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari via PEC per una valutazione preventiva, oppure trasmessa con la richiesta di accertamento finale e sarà oggetto di valutazione in tale sede.

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Compenso lordo omni comprensivo delle spese per i tecnici	
Spese per l'affitto di locali utilizzati per l'attività specifica	
Affitto per le attività di sportello in locali già a disposizione dell'associazione con contratti di locazione regolarmente registrati (allegare copia del contratto)	
Materiale per attività dimostrative sui metodi di lotta ai patogeni e su pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione	

compreso materiale di consumo	
Affitto alveari ed eventuali risarcimenti	
Coordinamento scientifico delle attività dimostrative	
Altro: specificare ...	
Spese generali	
COSTO COMPLESSIVO DELLA SOTTO AZIONE	
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 90% del costo della sotto-azione)	

Gli importi sopra indicati dovranno essere dettagliati in una tabella di calcolo (formato xls o ods) indicando la tipologia di attività, la descrizione della voce, la quantificazione, gli importi unitari e il costo complessivo, applicando i parametri indicati nella Delibera di Giunta del 3 giugno 2024, n. 659, nel bando attuativo e delle ulteriori indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di ARTEA.

ALLEGATO B3

PSP 2023 – 2027

INTERVENTI SETTORIALI APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659

Esercizio finanziario FEAGA 2025

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

INTERVENTO B AZIONE B1

INTERVENTO B - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, NONCHÉ ALTRE AZIONI, AI FINI DI:
I) LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI

AZIONE B1- LOTTA A PARASSITI E MALATTIE- ES. ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA DI ARNIE ESISTENTI, ACQUISTO E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI VETERINARI ECC.

Obiettivo generale:

Tipologia Materiale	Numero previsto apicoltori beneficiari	Numero previsto alveari trattati	Importo previsto (*)
Prodotti veterinari			

(*) la spesa unitaria massima ammissibile è pari a 15 euro per alveare (IVA esclusa).

Tipologia di spesa	Numero	Numero apicoltori beneficiari	IMPORTO
Spesa prodotti veterinari	---	---	
Spesa distribuzione prodotti veterinari			
Arnietta con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio			
Arnietta con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario			
Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti			

i fogli cerei convenzionali			
Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici			
Arnia con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio			
Arnia con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario			
Arnia con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionali			
Arnia con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici			
Attrezzatura per blocco di covata			
Telaino da nido			
Telaino da melario			
Telaino completo di foglio cereo convenzionale			
Telaino completo di foglio cereo biologico			
Erogatore			
Sistema di sublimazione (**)			
Trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie (**)			
Altro: specificare ...			
COSTO COMPLESSIVO DELLA AZIONE			
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 75% del costo della azione)			

(**) allegare n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore.

Allegare relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora:

- la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa;
- per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, la motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Gli importi sopra indicati dovranno essere dettagliati in una tabella di calcolo (formato xls o ods) indicando la tipologia di attività, la descrizione della voce, la quantificazione, gli importi unitari e il costo complessivo, applicando i parametri indicati nella Delibera di Giunta del 3 giugno 2024, n. 659, nel bando attuativo e delle ulteriori indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di ARTEA.

ALLEGATO B4

PSP 2023 – 2027

INTERVENTI SETTORIALI APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale del 23 ottobre 2023, n. 659

Esercizio finanziario FEAGA 2024

MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

INTERVENTO F AZIONE F1

AZIONE F - PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, COMPRESSE AZIONI DI MONITORAGGIO DEL MERCATO E ATTIVITÀ VOLTE IN PARTICOLARE A SENSIBILIZZARE MAGGIORMENTE I CONSUMATORI SULLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA

AZIONE F1 - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE FINALIZZATE AD AUMENTARE LA SENSIBILITÀ DEI CONSUMATORI VERSO LA QUALITÀ, IN PARTICOLARE PER I PRODOTTI A DENOMINAZIONE D'ORIGINE E I PRODOTTI DA APICOLTURA BIOLOGICA, ANCHE ATTRAVERSO EVENTI, SEMINARI, CONVEGNI, CONCORSI E COMPETIZIONI VOLTI A PREMIARE LA QUALITÀ DEL MIELE ANCHE ATTRAVERSO VALUTAZIONI MELISSOPALINOLOGICHE, ORGANOLETTICHE E CHIMICO-FISICHE; CAMPAGNE EDUCATIVE E DI COMUNICAZIONE, REALIZZAZIONE DI MATERIALI INFORMATIVI, PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTO DI SITI INTERNET PROMOZIONALI O INFORMATIVI; ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, FIERE ED ESPOSIZIONI DI IMPORTANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

Obiettivo generale:

ATTIVITA'	Numero	Descrizione
Eventi Seminari Convegni		
Concorsi Competizioni		
Campagne educative		

e di comunicazione		
Realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi		
Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale		

NOMINATIVO TECNICO	Eventi Seminari Convegni	Concorsi Competizioni	Campagne educative e di comunicazione	Realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale	Altro ... (specificare)

(indicare con X le tipologie di attività dei tecnici indicati)

Allegare:

Per ciascun relatore o tecnico impegnato nell'attività di promozione e comunicazione:

- copia del documento di identità in corso di validità fronte retro;
- curriculum vitae firmato;
- contratto relativo alla collaborazione del relatore/tecnico o al contratto di lavoro con indicazione dei relativi costi.

Nel caso in cui l'attività di relatore o tecnico sia svolta dal presidente dell'Associazione o da un membro del consiglio direttivo/consiglio d'amministrazione copia della delibera dell'organo collegiale che approva l'incarico.

L'associazione può usufruire successivamente di ulteriori tecnici nel corso dell'annualità. In tal caso la documentazione di cui ai punti precedenti può essere inviata al Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari via PEC per una valutazione preventiva, oppure trasmessa con la richiesta di accertamento finale e sarà oggetto di valutazione in tale sede.

RIEPILOGO COSTI

VOCE DI SPESA	IMPORTO
Compenso complessivo relatori impiegati nelle diverse attività (eventi, seminari, convegni campagne comunicative e di comunicazione)	
Compenso complessivo tecnici impiegati nelle diverse attività (eventi, seminari, convegni campagne comunicative e di comunicazione)	
Rimborso spese trasporto vitto e alloggio relatori e tecnici	
Affitto locali per lo svolgimento delle attività	
Spese per l'organizzazione delle attività (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza etc)	
Acquisto di riviste ed opuscoli informativi	
Acquisto di libri	
Compenso tecnici componenti panel test impiegati in concorsi e competizioni	
Rimborso spese viaggio, vitto e alloggio componenti panel test	
Analisi chimico – fisiche effettuate per concorsi e competizioni	
Materiali promozionali e didattici per eventi, seminari, convegni, per la campagna educativa e materiale informativo cartaceo per la divulgazione	
Spese di iscrizione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale	
Rimborso spese viaggio vitto e alloggio per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale	
Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale (locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio, personale di assistenza etc)	
Servizi web master o canali social, spese per pubblicità eventi	
Altro: specificare ...	
Spese generali	
COSTO COMPLESSIVO DELLA AZIONE	
CONTRIBUTO RICHIESTO (max 100% del costo della azione)	

Gli importi sopra indicati dovranno essere dettagliati in una tabella di calcolo (formato xls o ods) indicando la tipologia di attività, la descrizione della voce, la quantificazione, gli importi unitari e il costo complessivo, applicando i parametri indicati nella Delibera di Giunta del 3 giugno 2024, n. 659, nel bando attuativo e delle ulteriori indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di ARTEA.

Allegato C

BANDO ATTUATIVO

**Intervento A Azione A1
Aggiornamento e formazione**

**Intervento A Azione A2
Assistenza tecnica e consulenza alle aziende**

**Intervento B Azione B1
Lotta a parassiti e malattie**

**Intervento F Azione F1
Promozione e comunicazione**

SETTORE APICOLTURA

**Delibera di Giunta Regionale
del 3 giugno 2024, n. 659**

Esercizio finanziario FEAGA 2025

*Estratto disposizioni comunitarie
Regolamento (UE) n. 2022/126*

*Allegato III
al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.*

PARTE I**SPESE NON AMMISSIBILI**

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, di seguito riportate

ALLEGATO II AL REGOLAMENTO (UE) 2022/126

Elenco di tipi di spesa non ammissibili di cui all'articolo 22, paragrafo 2

PARTE I

Nel settore dei prodotti ortofrutticoli, nel settore dell'apicoltura, nel settore del luppolo, nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e negli altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115

1. Spese generali di produzione, segnatamente spese per micelio, sementi e piante non perenni (anche certificate); prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzino; spese di imballaggio (comprendenti di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione).
2. Rimborso dei prestiti contratti per un intervento.
3. Acquisto di terreni non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
4. Investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario nel settore dell'apicoltura o per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori.
5. Spese di esercizio dei beni noleggiati.
6. Spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.
7. Contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco.
8. Tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali.
9. Interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile.
10. Investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario.
11. Spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

12. Interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

13. Interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

Allegato III (articolo 5, comma 9)

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
 - Acquisto di automezzi targati.
 - Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
 - Spese di trasporto per la consegna di materiali.
 - IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
 - Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
 - Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (*)
 - Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
 - Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
 - Acquisto di materiale usato.
 - Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.
- (*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

PARTE II

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... ommissis ...

Articolo 11

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... ommissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12726 - Data adozione: 06/06/2024

Oggetto: DGR 93/2024- Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale (annualità 2024): Interventi ammessi a contributo ed impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013738

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione 27 luglio 2023, n. 60;

Vista la Deliberazione 21 dicembre 2023, n. 91 del Consiglio regionale “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024” che al Progetto Regionale 25 Obiettivo 5 - Sostenere l'impiantistica sportiva - prevede nel 2024 la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli enti pubblici per la nuova realizzazione di nuovi impianti sportivi, l'acquisto di immobili (terreni e/o fabbricati) da destinare ad attività sportive, il completamento e/o l'ampliamento e/o il recupero e/o la ristrutturazione di impianti esistenti, il loro adeguamento normativo, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, in generale il pieno utilizzo degli impianti sportivi e l'acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività in essi praticabili.;

Richiamata la DGR n. 93 del 12/02/2024 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Annualità 2024” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l'adozione di uno specifico avviso pubblico volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale;

Richiamato il Decreto n. 3451 del 16/02/2024 con il quale è stato approvato un Avviso pubblico con scadenza di presentazione delle domande il 09/04/2024 volto a sostenere gli investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale con assegnazione di spesa totale pari ad euro 8.000.000,00 per le annualità 2024/2025;

Preso atto che entro i termini stabiliti sono pervenute complessivamente n. 75 richieste di sostegno per interventi relativi a:

- l'ampliamento di spazi e impianti sportivi e realizzazione di nuovi impianti;
- il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento sismico, l'efficientamento energetico, la messa a norma e la messa in sicurezza volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi e impianti sportivi;
- gli interventi di realizzazione di nuovi spazi attrezzati e aree verdi, collegati ad impianti sportivi, che favoriscano abbinamenti tra pratica motoria e sportiva e la valorizzazione di risorse naturali e ambientali;

Considerato che, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso, nei casi in cui sono state rilevate più domande presentate dallo stesso Soggetto, è stata ritenuta valida l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale (i dettagli sono riportati nel verbale dell'istruttoria, agli atti del Settore responsabile del procedimento);

Considerato che dove necessario sono state chieste integrazioni, come riportato nel verbale dell'istruttoria, agli atti del Settore responsabile del procedimento;

Ritenuto opportuno approvare la graduatoria (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) degli interventi proposti in base al punteggio attribuito a ciascun intervento secondo quanto descritto all'art. 12 dell'Avviso e che in caso di ex-aequo nell'ultima soglia di punteggio idonea

all'erogazione del contributo sono stati privilegiati gli interventi proposti dai Comuni con il numero più basso di residenti ai sensi dell'ultima rilevazione effettuata dall'ente Istat;

Verificato che l'ammontare complessivo dei contributi richiesti è pari a € 16.025.680,51 Euro suddivisi in 75 interventi, superiore alle risorse messe a disposizione per finanziare l'Avviso;

Ritenuto pertanto opportuno finanziare ulteriormente l'Avviso con Euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 62003/U (competenza pura) del bilancio pluriennale 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- Euro 1.000.000,00 per l'annualità 2024;
- Euro 1.000.000,00 per l'annualità 2025;

Richiamata la DGR 678/2024 del 03/06/2024 con la quale è stata integrata la dotazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi pervenuti in ordine al sopra citato avviso pubblico;

Ritenuto opportuno assegnare il contributo operando una riduzione del 10% rispetto a quanto richiesto dai soggetti beneficiari al fine di ampliare la platea degli stessi, come previsto all'art. 12 dell'avviso;

Richiamato l'art. 12 dell'Avviso che prevede per i soggetti beneficiari la possibilità di trasmettere alla struttura regionale competente la richiesta di rimodulazione del progetto complessivo;

Considerato che i contributi sono assegnati sulla base della graduatoria stilata fino ad esaurimento delle risorse disponibili e fino a concorrenza del contributo massimo concesso;

Ritenuto pertanto di rideterminare le risorse complessive da destinare all'Avviso pubblico di cui al DD 6320/2023 in totali Euro 10.000.000,00;

Ritenuto di impegnare, a favore dei soggetti di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo totale di Euro € 9.880.894,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità come di seguito indicato:

- per annualità 2024
 - Euro 4.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 2024509 assunta con Decreto n. 3451 del 16/02/2024;
 - Euro 940.447,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;
- per annualità 2025
 - Euro 4.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 2024509 assunta con Decreto n. 3451 del 16/02/2024;
 - Euro 940.447,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;

Ritenuto di impegnare, a favore del soggetto (posizione n. 27 della graduatoria) di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo totale di Euro 119.106,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità come di seguito indicato:

- per l'annualità 2024 Euro 59.553,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;
- per l'annualità 2025 Euro 59.553,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;

Ritenuto di rimandare ad atti successivi la liquidazione del contributo ai singoli beneficiari così come individuato negli allegati B e C parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento di contabilità approvato con DGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e in conformità a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso approvato con D.D. n. 6320/23, secondo le seguenti modalità:

- a) nella misura del 50% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2024;

b) il rimanente 50% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2025 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2025);

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L. R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D. P. G. R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la D.G.R. n. 2 del 08/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare la graduatoria delle istanze di contributo presentate a valere sull'avviso volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare complessivamente un sostegno economico pari a Euro 10.000.000,00 sulla base dell'istruttoria effettuata dal competente settore regionale, volto a sostenere investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale, ai soggetti individuati nell'allegato B e C, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la somma a fianco di ciascuno indicata;
3. di impegnare, a favore dei soggetti di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo totale di Euro € 9.880.894,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità come di seguito indicato:
 - per annualità 2024
 - Euro 4.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 2024509 assunta con Decreto n. 3451 del 16/02/2024;
 - Euro 940.447,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;
 - per annualità 2025
 - Euro 4.000.000,00 a valere sulla prenotazione n. 2024509 assunta con Decreto n. 3451 del 16/02/2024;
 - Euro 940.447,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;
4. di impegnare, a favore del soggetto (posizione n. 27 della graduatoria) di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo totale di Euro 119.106,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità come di seguito indicato:

- per l'annualità 2024 Euro 59.553,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678_/2024;

- per l'annualità 2025 Euro 59.553,00 a valere sulla prenotazione 20241018 assunta con DGR 678/2024;

5. di rimandare ad atti successivi la liquidazione del contributo ai singoli beneficiari così come individuato negli allegati B e C, ai sensi degli art 44 e 45 del Regolamento di contabilità approvato con DGR 61/R/2001 e ss.mm.ii e in conformità a quanto previsto all'art. 13 dell'Avviso approvato con D.D. n. 6320/23, secondo le seguenti modalità:

a) nella misura del 50% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'inizio dei lavori – da presentare entro il 30/11/2024;

b) il rimanente 50% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2025 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2025);

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A*

Graduatoria
2557c947bd2186d89c93ddd7a753e613e59d22c7eddd04d59cd5b7b535c0661c
- B*

Elenco comuni beneficiari
877bc607dbf7473d8cfdc0937acd1361159f08827634e2e54c47c4aa84a97ff
- C*

Elenco province beneficiarie
7bcffe7b3e27644c07431fd80c68220b6f1859efe54a810ac680a55548ff5c46

allegato A

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO
1	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	F92H23000780005	CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI PIANO DI COREGLIA	€ 664.836,43	€ 264.836,43	€ 400.000,00	90
2	Comune	Palazzuolo sul Senio	FI	F69F22000340001	CAMPO TENNIS	€ 93.826,07	€ 4.691,50	€ 89.134,57	87
3	Comune	Chiusi della Verna	AR	J53I23000060006	AREA SPORTIVA DI COREZZO	€ 146.651,17	€ 7.332,55	€ 139.318,62	83
4	Comune	Scarlino	GR	C98E22000070002	IMPIANTI SPORTIVI SCARLINO SCALO	€ 395.000,00	€ 20.000,00	€ 375.000,00	83
5	Comune	Gambassi Terme	FI	F45B23000160006	IMPIANTO POLISPORTIVO DI CASE NUOVE	€ 396.020,00	€ 20.000,00	€ 376.020,00	82
6	Comune	Trequanda	SI	B12H24000320004	IMPIANTI SPORTIVI DI TREQUANDA VIA DEL LECCETELLO	€ 142.212,87	€ 7.110,65	€ 135.102,22	80
7	Comune	Palazzuolo sul Senio	FI	F64J22000260001	CAMPO DI CALCIO TULLIO ALPI	€ 189.440,55	€ 9.872,03	€ 179.568,52	75
8	Comune	Licciana Nardi	MS	G53I24000020006	CAMPO SPORTIVO DON BOSCO IN MONTI	€ 418.600,00	€ 20.930,00	€ 397.670,00	75
9	Comune	Campiglia Marittima	LI	C64J23000440006	PLESSO SPORTIVO "VANNI MAZZOLA, DI PERNA"	€ 670.000,00	€ 270.000,00	€ 400.000,00	75
10	Comune	Tresana	MS	F29J21009290006	CAMPO SPORTIVO "BRUNO BIANCHINI"	€ 315.869,94	€ 15.793,50	€ 300.076,44	73
11	Comune	Camporgiano	LU	B48B18029200001	CAMPO SPORTIVO DI CASATICO	€ 761.313,23	€ 361.313,23	€ 400.000,00	73
12	Comune	Volterra	PI	H92H23000080006	STADIO COMUNALE LE RIPAIE	€ 436.792,08	€ 43.680,00	€ 393.112,08	73
13	Comune	Pontedera	PI	B82H23004080002	CAMPO SPORTIVO COMUNALE ARTURO E IVO BRACCINI IN LOCALITÀ LA ROTTA	€ 440.000,00	€ 44.000,00	€ 396.000,00	73
14	Comune	Cinigiano	GR	J12H24000200006	IMPIANTO SPORTIVO DI MONTICELLO AMIATA	€ 400.000,00	€ 20.000,00	€ 380.000,00	70
15	Comune	Capoliveri	LI	E87H21000670004	IMPIANTO SPORTIVO ILSE	€ 480.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00	70
16	Comune	Pomarance	PI	F62H23000060006	PISCINA COMUNALE DI LARDERELLO	€ 442.583,70	€ 44.258,37	€ 398.325,33	70
17	Comune	Rignano sull'Arno	FI	G24J24000040006	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	€ 435.200,00	€ 95.200,00	€ 340.000,00	70
18	Comune	Capraia Isola	LI	F94J23000380006	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 213.111,11	€ 10.655,56	€ 202.455,55	68
19	Comune	Chiusi della Verna	AR	J52H21000000006	AREA SPORTIVA CORSALONE	€ 235.646,84	€ 11.782,35	€ 223.864,49	68

Pagina 1

allegato A

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO
20	Comune	Cortona	AR	B74J24000390006	IMPIANTO SPORTIVO SANTI TIEZZI	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	68
21	Comune	Ponsacco	PI	E75B21000500004	STADIO COMUNALE VIALE DELLA RIMEMBRANZA	€ 990.000,00	€ 590.000,00	€ 400.000,00	68
22	Comune	Chitignano	AR	H45B23000090006	CAMPO DA BASKET	€ 189.160,31	€ 9.458,02	€ 179.702,29	65
23	Comune	Cetona	SI	H92J20000000001	PALESTRA COMUNALE	€ 365.000,00	€ 18.250,00	€ 346.750,00	65
24	Comune	Pitigliano	GR	E44J23000350006	CAMPO DA CALCETTO FACENTE PARTE DEL CAMPO SPORTIVO VIGNAGRANDE	€ 149.275,24	€ 7.463,77	€ 141.811,47	65
25	Comune	Bagni di Lucca	LU	I95E23000040006	NUOVA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI FORNOLI	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	63
26	Comune	Sesto Fiorentino	FI	B97H21005360006	IMPIANTO SPORTIVO DANILO INNOCENTI	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	62
27	Provincia	Prato	PO	I31I22000060005	COMPLESSO SPORTIVO SAN PAOLO	€ 147.045,16	€ 14.704,52	€ 132.340,64	62
28	Comune	Roccastrada	GR	H64D24000600006	CAMPO SPORTIVO COSTANTINO	€ 352.310,00	€ 35.231,00	€ 317.079,00	60
29	Comune	Foiano della Chiana	AR	B83I23006690005	STADIO DEI PINI	€ 651.500,00	€ 251.500,00	€ 400.000,00	60
30	Comune	Monte Argentario	GR	D13I23000100004	IMPIANTO SPORTIVO PORTO ERCOLE VIA DEI MOLINI	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	60
31	Comune	Marliana	PT	H72H24000210006	CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI SERRA PISTOIESE	€ 100.000,00	€ 5.000,00	€ 95.000,00	58
32	Comune	San Vincenzo	LI	D42H22000530005	VELODROMO COMUNALE	€ 500.000,00	€ 370.000,00	€ 130.000,00	57
33	Comune	Castiglione della Pescaia	GR	G94J24000040006	CAMPO SPORTIVO COMUNALE "VALDRIGHI"	€ 246.000,00	€ 24.600,00	€ 221.400,00	57
34	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	I65B22000100006	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA MORANDI FRAZIONE DI ALBERGO	€ 94.000,00	€ 10.000,00	€ 84.000,00	55
35	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	I62H22000080006	AREA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DI CIVITELLA	€ 158.000,00	€ 16.000,00	€ 142.000,00	55
36	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	I65B22000110006	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA DEI BOSCHI FRAZIONE DI PIEVE AL TOPPO	€ 166.000,00	€ 17.000,00	€ 149.000,00	55

allegato A

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO
37	Comune	Roccastrada	GR	H64J22000200002	IMPIANTO SPORTIVO G.SCIREA DI RIBOLLA	€ 47.329,64	€ 4.732,97	€ 42.596,67	55
38	Comune	Roccastrada	GR	H64J22000210002	STADIO FONTANI	€ 40.670,36	€ 4.067,04	€ 36.603,32	55
39	Comune	San Giovanni Valdarno	AR	I53B20000030004	NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE	€ 2.291.768,27	€ 1.891.768,27	€ 400.000,00	55
40	Comune	Aglia	PT	G22H23000140006	PALESTRA I.T.C. CAPITINI	€ 195.000,00	€ 19.500,00	€ 175.500,00	55
41	Comune	Rosignano Marittimo	LI	F32H22000070002	PALAZZETTO DELLO SPORT GIANNI BALESTRI	€ 487.656,25	€ 87.656,25	€ 400.000,00	55
42	Comune	Capraia Isola	LI	F94J23000390006	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 4.846,76	€ 242,34	€ 4.604,42	53
43	Comune	Cecina	LI	D23I21000010004	PALAZZETTO DELLO SPORT FRANCO POGGETTI	€ 1.450.000,00	€ 1.050.000,00	€ 400.000,00	53
44	Comune	Camaione	LU	D32H23000420005	AREA SPORTIVA VIA FONDA	€ 750.000,00	€ 350.000,00	€ 400.000,00	53
45	Comune	Capraia Isola	LI	F94J23000400006	PALESTRA PLESSO SCOLASTICO C. NOLLI	€ 46.666,22	€ 2.333,32	€ 44.332,90	50
46	Comune	Capraia Isola	LI	F92H24000130006	CAMPO DA CALCIO COMUNALE FABRIZIO QUATTROCCHI	€ 114.306,19	€ 5.715,31	€ 108.590,88	50
47	Comune	Chitignano	AR	H42H23000140006	IMPIANTO SPORTIVO SAN VINCENZO	€ 93.376,27	€ 4.668,82	€ 88.707,45	50
48	Comune	Roccalbegna	GR	H52H24000230002	IMPIANTO CALCIO A SETTE VIA MONTAGNOLA SANTA CATERINA	€ 90.000,00	€ 4.500,00	€ 85.500,00	50
49	Comune	Villa Basilica	LU	D59F23000020006	AREA POLIVALENTE SOTTO LE SCUOLE	€ 439.999,72	€ 39.999,72	€ 400.000,00	50
50	Comune	Cetona	SI	H92H20000110002	PISTA DI PATTINAGGIO ALL'INTERNO DEL PARCO A. FABIETTI DI CETONA	€ 56.000,00	€ 2.800,00	€ 53.200,00	50
51	Comune	Figline e Incisa Valdarno	FI	F97D24000020006	CENTRO SPORTIVO MADONNINO	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 400.000,00	50
52	Comune	Cascina	PI	C52H22000470006	PALESTRA PUGILISTICA DI TITIGNANO	€ 120.286,98	€ 12.028,70	€ 108.258,28	50
53	Comune	Pieve a Nievole	PT	G42H21000040006	PALESTRA COMUNALE FANCIULLACCI - VIA E. COSIMINI	€ 13.000,00	€ 1.300,00	€ 11.700,00	48
54	Comune	Seravezza	LU	B88E24000020006	AMPLIAMENTO PALESTRA "PIERO GRECO" POSTA IN COMUNE DI SERAVEZZA	€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 180.000,00	47
55	Comune	Capolona	AR	B58E19006940004	PALESTRA G. TORTELLI	€ 447.600,00	€ 47.600,00	€ 400.000,00	45

Pagina 3

allegato A

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO
56	Comune	Pieve a Nievole	PT	G42H21000030006	AREA ATTREZZATA PER ATTIVITA' SPORTIVA ALL'APERTO VIA LEONARDO DA VINCI	€ 55.000,00	€ 5.500,00	€ 49.500,00	45
57	Comune	Pieve a Nievole	PT	G42H21000050006	BOCCIODROMO F.LLI STEFANELLI VIA LEONARDO DA VINCI	€ 90.000,00	€ 9.000,00	€ 81.000,00	45
58	Comune	Pieve a Nievole	PT	G42H23000280006	CAMPO DA TENNIS - VIA CANTARELLE	€ 30.000,00	€ 3.000,00	€ 27.000,00	45
59	Comune	Agliaiana	PT	G22H23000450001	STADIO COMUNALE G. BELLUCCI E CAMPI SUSSIDIARI	€ 169.800,00	€ 16.980,00	€ 152.820,00	45
60	Comune	Vicopisano	PI	J82H23000670006	CAMPO SPORTIVO G. TACCOLA DI ULIVETO TERME	€ 190.000,00	€ 19.000,00	€ 171.000,00	43
61	Comune	Massarosa	LU	C77D23000010006	STADIO COMUNALE LEONE VIGNALI	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	58
62	Comune	Rignano sull'Arno	FI	G24J23000190006	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	€ 76.000,00	€ 16.000,00	€ 60.000,00	40
63	Comune	Massa Marittima	GR	G94J23000660005	IMPIANTI SPORTIVI EX COLONIA ELIOTERAPICA	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	40
64	Comune	Castagneto Carducci	LI	D14J24000130006	PALESTRA COMUNALE - DONORATICO	€ 346.408,92	€ 34.640,90	€ 311.768,02	40
65	Comune	Fiesole	FI	J82H22000560006	CAMPO SPORTIVO POGGIOLONI	€ 137.559,15	€ 13.755,92	€ 123.803,23	40
66	Comune	Massa	MS	C68E24000040006	STADIO COMUNALE G. VITALI	€ 550.000,00	€ 150.000,00	€ 400.000,00	38
67	Comune	Orciano Pisano	PI	B29I24000180006	CAMPO SPORTIVO FURIO NICCOLINI	€ 98.369,87	€ 5.000,00	€ 93.369,87	35
68	Comune	San Casciano in Val di Pesa	FI	H45B22000080006	STADIO COMUNALE SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	€ 330.000,00	€ 33.000,00	€ 297.000,00	35
69	Comune	Pistoia	PT	C55I24000020006	AREE A VERDE SAN BIAGIO	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	35
70	Comune	Cascina	PI	C52H24000110006	PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO G. PASCOLI - CASCINA	€ 81.009,93	€ 8.101,00	€ 72.908,93	35
71	Comune	San Vincenzo	LI	D46E20000070006	IMPIANTO CALCIO STADIO BIAGI	€ 175.000,00	€ 17.500,00	€ 157.500,00	33
72	Comune	Viareggio	LU	B44J23000820005	PALAZZETTO DELLO SPORT PAOLO BARSACCHI	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	€ 400.000,00	33

allegato A

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CUP	DENOMINAZIONE IMPIANTO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO
73	Comune	Castiglione della Pescaia	GR	G99H20000060006	CAMPO DA BASEBALL S.PIANI	€ 148.000,00	€ 14.800,00	€ 133.200,00	30
74	Comune	Cascina	PI	C52B23000740004	PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DUCA D'AOSTA - SAN FREDIANO	€ 136.013,13	€ 13.601,32	€ 122.411,81	20
75	Comune	Piombino	LI	H74J24000060004	CAMPO ATLETICA LEGGERA L.SIMEONE	€ 24.717,44	€ 2.500,00	€ 22.217,44	17
								€ 16.025.680,51	

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CODICE FISCALE	CODICE SIBEC	DENOMINAZIONE IMPIANTO	CUP	PUNTEGGIO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ANNUALITÀ 2024	ANNUALITÀ 2025	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
1	Comune	Coreglia Antelminelli	LU	00357890467	192	CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI PIANO DI COREGLIA	992H23000780005	90	€ 664.836,43	€ 264.836,43	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
2	Comune	Palazzuolo sul Senio	FI	01161500481	114	CAMPO TENNIS	969F22000340001	87	€ 93.826,07	€ 4.691,50	€ 89.134,57	€ 40.110,50	€ 40.110,50	€ 80.221,00
3	Comune	Chiusi della Verna	AR	00268030517	66	AREA SPORTIVA DI COREZZO	053I23000660006	83	€ 146.651,17	€ 7.332,55	€ 139.318,62	€ 62.693,00	€ 62.693,00	€ 125.386,00
4	Comune	Scarfinio	GR	80001830530	158	IMPIANTI SPORTIVI SCARLINO SCALO	C98E22000070002	83	€ 395.000,00	€ 20.000,00	€ 375.000,00	€ 168.750,00	€ 168.750,00	€ 337.500,00
5	Comune	Gambassi Terme	PI	01141070480	103	IMPIANTO POLISPORTIVO DI CASE NUOVE	945B23000160006	82	€ 396.020,00	€ 20.000,00	€ 376.020,00	€ 169.209,00	€ 169.209,00	€ 338.418,00
6	Comune	Trequanda	SI	81002840528	329	IMPIANTI SPORTIVI DI TREQUANDA VIA DEL RECETTELLO	812H24000320004	80	€ 142.212,87	€ 7.110,65	€ 135.102,22	€ 60.796,00	€ 60.796,00	€ 121.592,00
7	Comune	Palazzuolo sul Senio	FI	01161500481	114	CAMPO DI CALCIO TULLIO ALPI	964I22000260001	75	€ 189.440,55	€ 9.872,03	€ 179.568,52	€ 80.806,00	€ 80.806,00	€ 161.612,00
8	Comune	Licciana Nardi	MS	00082800459	225	CAMPO SPORTIVO DON BOSCO IN MONTI	G53I24000020006	75	€ 418.600,00	€ 20.930,00	€ 397.670,00	€ 178.951,50	€ 178.951,50	€ 357.903,00
9	Comune	Campiglia Marittima	LI	81000450494	163	PLESSO SPORTIVO "VANNI MAZZOLA DI PERNA"	C64I23000440006	75	€ 670.000,00	€ 270.000,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
10	Comune	Tresana	MS	81000810457	231	CAMPO SPORTIVO "BRUNO BIANCHINI"	929I21009290006	73	€ 315.869,94	€ 15.793,50	€ 300.076,44	€ 135.034,50	€ 135.034,50	€ 270.069,00
11	Comune	Camporgiano	LU	00398710467	187	CAMPO SPORTIVO DI CASATICO	B44B18029200001	73	€ 761.313,23	€ 361.313,23	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
12	Comune	Volterra	PI	00183970508	272	STADIO COMUNALE LE RIPAIE	492H23000080006	73	€ 436.792,08	€ 43.680,00	€ 393.112,08	€ 176.900,50	€ 176.900,50	€ 353.801,00
13	Comune	Pontedera	PI	00353170509	262	CAMPO SPORTIVO COMUNALE ARTURO E IVO BRACCINI IN LOCALITÀ LA ROTTA	8B2H23004080002	73	€ 440.000,00	€ 44.000,00	€ 396.000,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 356.400,00
14	Comune	Cinigiano	GR	00117340539	140	IMPIANTO SPORTIVO DI MONTICELLO AMATA	312H24000200006	70	€ 400.000,00	€ 20.000,00	€ 380.000,00	€ 171.000,00	€ 171.000,00	€ 342.000,00
15	Comune	Capoliveri	LI	82002200499	165	IMPIANTO SPORTIVO ILSE	E87H21000670004	70	€ 480.000,00	€ 80.000,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
16	Comune	Pomarance	PI	00347520504	260	PISCINA COMUNALE DI LARDERELLO	962H23000660006	70	€ 442.583,70	€ 44.258,37	€ 398.325,33	€ 179.246,50	€ 179.246,50	€ 358.493,00
17	Comune	Rignano sull'Arno	FI	80022750485	120	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	C24I24000040006	70	€ 435.200,00	€ 95.200,00	€ 340.000,00	€ 153.000,00	€ 153.000,00	€ 306.000,00
18	Comune	Capraia Isola	LI	80011940493	166	PALESTRA PLESSO SCIALASTICO C. NOLLI	F94I23000380006	68	€ 213.111,11	€ 10.655,56	€ 202.455,55	€ 91.105,00	€ 91.105,00	€ 182.210,00
19	Comune	Chiusi della Verna	AR	00268030517	66	AREA SPORTIVA	053H21000000006	68	€ 235.646,84	€ 11.782,35	€ 223.864,49	€ 100.739,00	€ 100.739,00	€ 201.478,00
20	Comune	Cortona	AR	00137520516	62	IMPIANTO SPORTIVO SANTI TIEZZI	B74I24000390006	68	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 324.000,00
21	Comune	Ponterosso	PI	00141490508	261	STADIO COMUNALE VIALE DELLA RIMEMBRANZA	975B21000500004	68	€ 990.000,00	€ 590.000,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
22	Comune	Chitignano	AR	00258740511	49	CAMPO DA BASKET	B44B23000000006	68	€ 189.160,31	€ 9.458,02	€ 179.702,29	€ 80.866,00	€ 80.866,00	€ 161.732,00
23	Comune	Cetona	SI	81003550522	302	PALESTRA COMUNALE	492I22000000001	68	€ 365.000,00	€ 18.250,00	€ 346.750,00	€ 156.037,50	€ 156.037,50	€ 312.075,00
24	Comune	Prigiano	GR	00128620531	153	CAMPO DA CALCETTO FACENTE PARTE DEL CAMPO SPORTIVO VIGNAGRANDE	E44I23000350006	65	€ 149.275,24	€ 7.463,77	€ 141.811,47	€ 63.815,00	€ 63.815,00	€ 127.630,00
25	Comune	Bagni di Lucca	LU	00211170469	183	NUOVA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI FORNOLI	955E23000040006	63	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 324.000,00
26	Comune	Sesto Fiorentino	FI	00420010480	127	IMPIANTO SPORTIVO DANILÒ INNOCENTI	897H21005360006	62	€ 400.000,00	€ 40.000,00	€ 360.000,00	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 324.000,00
28	Comune	Reccastrada	GR	00117110536	155	CAMPO SPORTIVO COSTANTINO	B64I24000600006	60	€ 352.310,00	€ 35.231,00	€ 317.079,00	€ 142.685,50	€ 142.685,50	€ 285.371,00
29	Comune	Fosano della Chiana	AR	80000450512	63	STADIO DEI PINI	B83I23000690005	60	€ 651.500,00	€ 251.500,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
30	Comune	Monte Argentario	GR	00124360538	149	IMPIANTO SPORTIVO PORTO ERCOLE VIA DEI MOLINI	D13I23000100004	60	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
31	Comune	Marliana	PT	00361970478	280	CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI SERRA PISTOIESE	H72H24000210006	58	€ 100.000,00	€ 5.000,00	€ 95.000,00	€ 42.750,00	€ 42.750,00	€ 85.500,00
32	Comune	San Vincenzo	LI	00235500493	179	VELODROMO COMUNALE	D42H22000530005	57	€ 500.000,00	€ 370.000,00	€ 130.000,00	€ 58.500,00	€ 58.500,00	€ 117.000,00
33	Comune	Castiglione della Pescaia	GR	00117100537	129	CAMPO SPORTIVO COMUNALE "VALDRIGHI"	G94I24000040006	57	€ 246.000,00	€ 24.600,00	€ 221.400,00	€ 99.630,00	€ 99.630,00	€ 199.260,00

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CODICE FISCALE	CODICE SIBEC	DENOMINAZIONE IMPIANTO	CUP	PUNTEGGIO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ANNUALITÀ 2024	ANNUALITÀ 2025	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
34	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	00259290518	61	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA MORANDI FRAZIONE DI ALBERGO	665B22000100006	55	€ 94.000,00	€ 10.000,00	€ 84.000,00	€ 37.800,00	€ 37.800,00	€ 75.600,00
35	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	00259290518	61	AREA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARTIRI DI CIVITELLA	662H120000080006	55	€ 158.000,00	€ 16.000,00	€ 142.000,00	€ 63.900,00	€ 63.900,00	€ 127.800,00
36	Comune	Civitella in Val di Chiana	AR	00259290518	61	CAMPETTO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA DEI BOSCHI FRAZIONE DI PIEVE AL TOPPO	665B22000110006	55	€ 166.000,00	€ 17.000,00	€ 149.000,00	€ 67.050,00	€ 67.050,00	€ 134.100,00
37	Comune	Reccastrada	GR	00117110536	155	IMPIANTO SPORTIVO SCICREA DI RIBODDIA	664J22000200002	55	€ 47.329,64	€ 4.732,97	€ 42.596,67	€ 19.168,50	€ 19.168,50	€ 38.337,00
38	Comune	Reccastrada	GR	00117110536	155	STADIO FONTANI	664J22000210002	55	€ 40.670,36	€ 4.067,04	€ 36.603,32	€ 16.471,50	€ 16.471,50	€ 32.943,00
39	Comune	San Giovanni Valdarno	AR	00160360517	77	NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE	653B20000030004	55	€ 2.291.768,27	€ 1.891.768,27	€ 400.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 360.000,00
40	Comune	Agliaia	PT	00315980474	274	PALESTRA T.T.C. CAPITINI	622H23000140006	55	€ 195.000,00	€ 19.500,00	€ 175.500,00	€ 78.975,00	€ 78.975,00	€ 157.950,00
41	Comune	Rosignano Marittimo	LI	00118800499	178	PALAZZETTO DELLO SPORT GIANNI BALESTRI	632H12000070002	55	€ 487.656,25	€ 87.656,25	€ 400.000,00	€ 140.256,50	€ 140.256,50	€ 280.513,00
												€ 4.940.447,00	€ 4.940.447,00	€ 9.880.894,00

	ENTE	DENOMINAZIONE	PROV	CODICE FISCALE	CODICE SIBEC	DENOMINAZIONE IMPIANTO	CUP	PUNTEGGIO	COSTO INTERVENTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	ANNUALITÀ 2024	ANNUALITÀ 2025	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO
27	Provincia	Prato	PO	92035800488	59490	COMPLESSO SPORTIVO SAN PAOLO	I31122000060005	62	€ 147.045,16	€ 14.704,52	€ 132.340,64	€ 59.553,00	€ 59.553,00	€ 119.106,00
												€ 59.553,00	€ 59.553,00	€ 119.106,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12808 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando D.D. n. 2795 del 09/02/2024 modificato con D.D. 8721/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014216

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.1 (Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra) ed in particolare le Azioni 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 75 del 29/01/2024 "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 2795 del 09/02/2024 "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici – bando*";

Visto il decreto n. 8721 del 22/04/2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando approvato con decreto n. 2795 del 09/02/2024";

Visto il decreto n. 11260 del 17/05/2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Bando" di cui al D.D. n. 2795 del 09/02/2024 e ss.mm.ii. - Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024";

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche in merito all'investimento ammissibile di cui al paragrafo 3.1 del bando di cui all'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024;

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 6.4 "Varianti" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, la frase "In ogni caso dovranno rimanere inalte-

rati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile" con quanto di seguito riportato:

"In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile";

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 8.4 "Decadenza dal contributo" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, tra le cause di decadenza del contributo la frase "- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;" con quanto di seguito riportato:

"- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile;"

DECRETA

1. di modificare al paragrafo 6.4 "Varianti" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, la frase "In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile" con quanto di seguito riportato:

"In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile";

2. di modificare al paragrafo 8.4 "Decadenza dal contributo" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, tra le cause di decadenza del contributo la frase "- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;" con quanto di seguito riportato:

"- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile;"

3. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12809 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici - Modifica bando approvato con D.D. n. 11084 del 22-05-2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014229

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.2 (Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti) ed in particolare le Azioni 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA" previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la D.G.R. n° 554 del 06/05/2024 "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.1 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici" e Azione 2.2.2 "Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 11084 del 22/05/2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.1 e 2.2.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici – bando";

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche in merito all'investimento ammissibile di cui al paragrafo 3.1 del bando di cui all'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 11084/2024;

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 6.4 "Varianti" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 11084/2024 la frase "In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile" con quanto di seguito riportato:

"In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile";

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 8.4 “Decadenza dal contributo” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 tra le cause di decadenza del contributo la frase “- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;” con quanto di seguito riportato:

“- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile;”;

DECRETA

1. di modificare al paragrafo 6.4 “Varianti” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 la frase “In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell’immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l’importo minimo di spesa ammissibile” con quanto di seguito riportato:

“In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell’immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile”;

2. di modificare al paragrafo 8.4 “Decadenza dal contributo” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 tra le cause di decadenza del contributo la frase “- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;” con quanto di seguito riportato:

“- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile;”;

3. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all’Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12810 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: OCM Vino - Intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti - Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Ulteriore assegnazione nuove risorse da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Campagna finanziaria 2023/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014414

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 “che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

VISTO in particolare gli articoli 45 (Promozione), 46 (Ristrutturazione e riconversione vigneti e 50 (Investimenti) del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013, che mantengono, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, la misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura degli Investimenti al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo e ss. mm. e ii.;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante:” Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017 n. 73, avente per oggetto Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023, avente per oggetto Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n.103 “Legge regionale 13 dicembre 2017, n.73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo”;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 106 del 13/02/2023 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Attivazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l’applicazione dell’intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – esercizio finanziario 2023/2024, con la quale è stata attivata la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2023/2024, destinandole complessivamente risorse pari a Euro 17.000.000,00, e con la quale sono state approvate le determinazioni per l’applicazione dell’intervento oltre all’individuazione dei criteri di priorità - Campagna 2023/2024;

Tenuto conto che sulla base delle risorse disponibili, con la DGR 106/2023 sopra richiamata sono state destinate risorse pari a Euro 17.000.000,00 per il pagamento dei saldi delle campagne precedenti e degli anticipi relativamente alle domande risultate ammissibili e finanziabili sulla campagna 2023/2024 per la Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il decreto del Settore “Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali” di Artea n. 153 del 22/12/2023, che approva la graduatoria definitiva delle domande Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 dalla quale risultano domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse;

Visto il decreto del “Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.” (di seguito Settore), n. 6998 del 25/03/2024 avente a oggetto “OCM Vino – Intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti - Regolamento (UE) n. 1308/2013 – Assegnazione nuove risorse da parte del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Campagna finanziaria 2023/2024, con il quale sono state destinate ulteriori risorse pari a Euro 5.668.255,56, resesi disponibili in seguito alla rimodulazione effettuata nel mese di marzo 2024 dal Ministero dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, per il pagamento delle domande Ristrutturazione e riconversione campagna 2023/2024 risultate ammissibili e non finanziabili;

Visto il decreto del Settore “Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali” di Artea n. 743 del 02/05/2024 avente a oggetto “Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2023/2024. Assegnazione delle risorse finanziarie alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 41 del 28/03/2023. Decreto Ministeriale n. 660325 del 29/11/2023: definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande a seguito di svolgimento dell’istruttoria con riserva di perfezionamento della stessa ed a seguito della prima raccolta delle domande di anticipo, che approva lo scorrimento e la liquidazione di ulteriori domande Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024 ammissibili e non finanziabili, di cui al suddetto decreto di Artea n. 153/2024”;

Considerato che le risorse assegnate, in seguito alla prima rimodulazione effettuata nel mese di marzo da parte del Ministero, non sono risultate sufficienti a soddisfare le richieste di pagamento degli anticipi sull’intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2023/2024, relativi alle domande risultate ammissibili;

Preso atto che questa Regione, con nota protocollo n. 0282504/2024, ha inviato al Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste richiesta di effettuare un'ulteriore rimodulazione delle risorse, a valere sull'esercizio finanziario 2023/2024, per la verifica di eventuali economie resesi disponibili dai programmi di alcune Regioni, da destinare alle necessità finanziarie comunicate da altre Regioni per il pagamento delle domande risultate ammissibili e non finanziabili;

Preso atto che, in seguito alla rimodulazione effettuata da parte del Ministero nel mese di maggio dalla quale sono risultate economie disponibili, con mail del 06/06/2024 il Ministero ha comunicato l'assegnazione alla Regione Toscana di ulteriori risorse per la campagna finanziaria 2023/2024, pari ad Euro 4.000.000,00;

Considerato opportuno di destinare complessivamente alla misura della Ristrutturazione un importo pari a Euro 4.000.000,00 per il pagamento delle domande ammissibili e non finanziabili campagna 2023/2024;

Ritenuto che, nel caso di ulteriori risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero, a seguito del verificarsi di ulteriori economie a livello nazionale, il Settore provvederà a comunicare tempestivamente ad ARTEA l'entità delle ulteriori risorse;

Considerato che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto per la misura della Ristrutturazione e riconversione vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore Artea e che i contributi previsti dalla misura in oggetto e ritenuti ammissibili con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nella normativa unionale di cui al Regolamento (UE) n.1308/2013 sopra citato;

DECRETA

1) di prendere atto che, secondo quanto riportato in narrativa, le ulteriori risorse assegnate dal Ministero alla Regione Toscana sono destinate alla misura OCM - Ristrutturazione e riconversione vigneti per un importo pari a Euro 4.000.000,00 per il pagamento delle domande ammissibili e non finanziabili sulla Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2023/2024;

2) di comunicare il presente atto ad Artea per consentire a quest'ultima di mettere in atto le procedure amministrative per il pagamento delle domande risultate ammissibili e non finanziabili;

3) di comunicare tempestivamente ad ARTEA eventuali ulteriori risorse assegnate alla Regione Toscana dal Ministero a seguito del verificarsi di ulteriori economie a livello nazionale;

4) che sulla base delle modalità operative vigenti, le risorse destinate a questa misura non transitano sul bilancio della Regione Toscana in quanto vengono direttamente erogate dall'Organismo Pagatore Regionale Artea;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12814 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando D.D. n. 2795 del 09/02/2024 modificato con D.D. 8721/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014248

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.1 (Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra) ed in particolare le Azioni 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 75 del 29/01/2024 "PR FESR 2021-2027 – Azione 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA"- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";

Visto il decreto n. 2795 del 09/02/2024 "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici – bando*";

Visto il decreto n. 8721 del 22/04/2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Modifica bando approvato con decreto n. 2795 del 09/02/2024";

Visto il decreto n. 11260 del 17/05/2024 "PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Bando" di cui al D.D. n. 2795 del 09/02/2024 e ss.mm.ii. - Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024";

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche in merito all'investimento ammissibile di cui al paragrafo 3.1 del bando di cui all'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024;

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 6.4 "Varianti" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, la frase "In ogni caso dovranno rimanere inalte-

rati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile" con quanto di seguito riportato:

"In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile";

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 8.4 "Decadenza dal contributo" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, tra le cause di decadenza del contributo la frase "- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;" con quanto di seguito riportato:

"- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile;"

DECRETA

1. di modificare al paragrafo 6.4 "Varianti" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, la frase "In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile" con quanto di seguito riportato:

"In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile";

2. di modificare al paragrafo 8.4 "Decadenza dal contributo" dell'Allegato 1 "Bando" del D.D. n. 2795/2024, modificato dal D.D. 8721/2024, tra le cause di decadenza del contributo la frase "- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;" con quanto di seguito riportato:

"- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile;"

3. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Albino CAPORALE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10551 del 17-05-2024

Decreto soggetto a verifica adempimenti trasparenza e pubblicazione ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12830 - Data adozione: 07/06/2024

Oggetto: OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 relativa agli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019. Ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021 e smi. Approvazione atto conclusivo di riepilogo delle domande ammesse - con indicazione dei relativi importi erogati - delle domande non ammesse e di quelle non presentate.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A1, B1, C1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014007

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive;

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019 di oggetto “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, ed in particolare l’articolo 1, comma 1 con cui il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l’integrazione delle risorse finanziarie già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019;

Richiamate altresì:

- la nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della OCDPC n. 622/2019;
- l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto” con la quale si prevedono, all’articolo 1 comma 3 ed ai sensi dell’articolo 25 comma 2 lettera c) D.lgs. 1/2018, le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi in oggetto;

Richiamate le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 56 del 22 maggio 2020 di individuazione delle strutture di supporto al Commissario e delle prime disposizioni organizzative;
- n. 126 del 6 novembre 2020 “Ricognizione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 3 novembre 2019 in Toscana”;
- n. 121 del 20 luglio 2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019”, mediante la quale, tra l’altro:
 - è stato individuato (allegato 1) l’elenco delle attività economiche del comparto extra-agricolo ammissibili al contributo per il primo sostegno;
 - si è affidata la gestione dell’erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive a Sviluppo Toscana Spa, fissando il termine ultimo per la

realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione da parte delle imprese al 31/10/2021;

- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6176 intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19”, il capitolo di spesa 1607 - Contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive extra agricole ” con una dotazione finanziaria di €560.180,25;
- n. 179 del 27 ottobre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga termini per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione fissati dall'ordinanza 121 del 20/07/2021 per l'impresa individuale Il Bufalotto”.
- n. 193 del 3 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Sostituzione dell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021 contenente l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi per eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019. Applicazione Regolamento (UE) 651/2014 art. 50”;
- n. 211 del 22 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021 e sostituzione dell'allegato 1”;
- n. 213 del 23 dicembre 2021 “OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019 e n. 674 del 15 maggio 2020 – Proroga dei termini di cui all'ordinanza commissariale n. 193 del 3/12/2021. Rettifica ordinanza commissariale n. 211 del 22/12/2021 per errore materiale nell'indicazione dei termini ultimi per la rendicontazione”, con la quale i termini ultimi per la rendicontazione sono stati prorogati al 31/01/2022 per talune imprese rispetto alle quali era pervenuta richiesta di proroga da parte del Comune di Empoli;

Considerato che lo stato di emergenza in questione, dapprima prorogato di ulteriori dodici mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 3/12/2020, è scaduto il 14 novembre 2021;

Visti:

- l'OCDPC n. 860 del 3/02/2022 con la quale vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 02/12/2019;
- la DGR n. 410 del 11/04/2022 “DCM 14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC 622/2019 - OCDPC 860/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi in Toscana dal 3 novembre 2019;
- il decreto dirigenziale n. 7235 del 19/04/2022 con il quale è stato aggiornato l'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con ordinanza commissariale 121/2021, in sostituzione dell'allegato 1 approvato con ordinanza commissariale n. 211 del 22 dicembre 2021;

Visti i seguenti atti, con i quali, tra l'altro:

- si è liquidato al gestore Sviluppo Toscana Spa l'importo complessivo di euro 519.462,86;
- si è provveduto ad indicare i codici COR relativamente ai singoli beneficiari inclusi nell'elenco dei beneficiari ammessi, secondo la disciplina prevista dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità in materia di aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 c. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, secondo quanto riepilogato negli allegati A/A1 del presente atto:
 - 10626 del 26/05/22
 - 17056 del 29/08/2022

- 21999 del 28/10/2022
- 24541 del 2/12/2022
- 5014 del 13/03/2023
- 15399 del 11/07/2023
- 22066 del 11/10/2023;

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

Preso atto del "Disciplinare" approvato quale allegato A all'ordinanza 121/2022, che prevede, al punto 7. "Controlli e revoche": *"Al termine dell'esame di tutte le richieste di erogazione presentate e dell'espletamento delle verifiche sulle pratiche estratte a campione il commissario, (o in futuro soggetto prosecutore) adotta un atto conclusivo con l'indicazione di tutte le imprese beneficiarie del contributo e del rispettivo importo erogato e di quelle respinte, sulla base del riepilogo predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A."*;

Preso atto della PEC prot. 0316751 del 05/06/2024 con cui Sviluppo Toscana trasmette il riepilogo per la predisposizione di detto atto conclusivo;

Dato atto che tutte le verifiche sulle pratiche oggetto di campionamento sono state concluse e che gli importi riconosciuti alle imprese ammesse sono stati integralmente liquidati;

Ritenuto pertanto di poter approvare il presente atto a conclusione e riepilogo del procedimento di cui all'ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021 e smi., in attuazione della DCM del 2 dicembre 2019 e dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, comprensivo dei seguenti allegati, quali sue parti integranti e sostanziali, redatti come di seguito descritto:

- in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023):
 - allegato A, "Elenco relativo al riepilogo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 121 del 20 luglio 2021 e smi e dei relativi importi erogati", nel quale è data evidenza dei contributi complessivamente concessi a valere sulle risorse statali di cui alla DCM 2 dicembre 2019 e OCDPC 622/2019 per un totale di Euro 519.462,86;
 - allegato B "Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa";
 - allegato C "Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate" ;
- completo di dati non pubblicabili ad uso interno del settore scrivente:
 - allegato A1, relativo al riepilogo delle domande ammesse come da allegato A;
 - allegato B1, relativo all'elenco riepilogativo domande respinte come da allegato B;
 - allegato C1, relativo all'elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate come da allegato C;

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati

contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare il presente atto a conclusione e riepilogo del procedimento di cui all'ordinanza commissariale n. 121 del 20 luglio 2021 e smi., in attuazione della DCM del 2 dicembre 2019 e dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, comprensivo dei seguenti allegati, quali sue parti integranti e sostanziali, redatti come di seguito descritto:
 - in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023):
 - allegato A, "Elenco relativo al riepilogo delle domande ammesse alla concessione del contributo di primo sostegno a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dalla disciplina approvata con ordinanza 121 del 20 luglio 2021 e smi e dei relativi importi erogati", nel quale è data evidenza dei contributi complessivamente concessi a valere sulle risorse statali di cui alla DCM 2 dicembre 2019 e OCDPC 622/2019 per un totale di Euro 519.462,86;
 - allegato B "Elenco riepilogativo domande respinte per mancanza di requisiti o per mancata o inidonea documentazione di spesa";
 - allegato C "Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate" ;
 - completo di dati non pubblicabili ad uso interno del settore scrivente:
 - allegato A1, relativo al riepilogo delle domande ammesse come da allegato A;
 - allegato B1, relativo all'elenco riepilogativo domande respinte come da allegato B;
 - allegato C1, relativo all'elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate come da allegato C;
2. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
3. di notificare il presente atto al Dipartimento Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al gestore Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione Civile regionale in quanto soggetto prosecutore individuato dall'art.2 della n. 860 del 3/02/2022

IL DIRIGENTE

Allegati n. 6

- A** *Elenco riepilogativo domande ammesse in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023*
564aa67569e18dcbd278a3bdfbc3ed2e6a54237481239c4a2d724dc3db1c867e
- A1** *Elenco riepilogativo domande ammesse completo di dati non pubblicabili*
f45c6d0bef61d9803d7f1df950ac8c7925fd449295c5dd111ce744a8445563c
- B** *Elenco riepilogativo domande respinte in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023*
8c8648f937a46f54674801d993324cd29d32ac70ddad1bfe5aeb0ebf953bcde5
- B1** *Elenco riepilogativo delle domande respinte completo di dati non pubblicabili*
4662deda87da72e99ef73b545d427a9f6cb97911f7188c78dda794f9218b20bc
- C** *Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023*
d900edd6fa1a14c81dd95759965e2a85def5f72c44f662fa7e22726f67797446
- C1** *Elenco riepilogativo domande non rendicontate/rinunciate completo di dati non pubblicabili*
ecf11245edd50025cf0104eea4ac6b5c4150b60c0d616f5d947c5022adfeb62c

Allegato A)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alla D.C.M. del 02/12/2019 (Ordinanze C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e n. 674 del 15/05/2020)														
Elenco riepilogativo delle domande ammesse														
N. progressivo	N. elenco D.D. 7235/2022	CUP Sviluppo Toscana	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO (da domanda)	Data presentazione domanda di rendicontazione sul gestionale	ESITO	Investimento ammesso	Contributo ammesso al netto dell'indennizzo	CUP CIPE	COR prima tranche	COR saldo	Atto impegno I tranche	Atto impegno saldo
1	3	121.20072021.19000001	FI	Piccola	47.89.05	06/09/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	8.559,41	8.559,41	D48I21000300001	9232323	10573972	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
2	29	121.20072021.190000003	LI	Piccola	23.70.1	14/09/2021	AMMESSO	12.205,00	12.205,00	D28I21000200001	8826432	10573987	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
3	15	121.20072021.190000004	FI	Micro	47.75.10	28/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	8.489,38	8.489,38	D78I21000230001	8826760	10574007	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
4	9	121.20072021.190000006	FI	Micro	55.20.51	20/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	15.094,63	15.094,63	D58I21000450001	8827394	15871150	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 15399 del 11/07/2023
5	16	121.20072021.190000008	FI	Micro	47.75.10	05/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	8.792,83	8.792,83	D78I21000260001	8826803	10574017	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
6	10	121.20072021.190000010	FI	Piccola	10.71.1	29/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	6.481,98	6.481,98	D78I21000180001	9232447	10574025	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
7	2	121.20072021.190000011	FI	Micro	47.89.05	25/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	13.355,16	13.355,16	D48I21000290001	9232121	10574222	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
8	17	121.20072021.190000012	FI	Micro	47.72.10	28/10/2021	AMMESSO	10.985,00	10.985,00	D78I21000360001	8826858	10574428	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
9	11	121.20072021.190000013	FI	n.a.	85.2	14/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D78I21000190001	9232456	10574768	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
10	19	121.20072021.190000014	FI	Piccola	74.90.99	29/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	18.002,06	18.002,06	D78I21000390001	8827495	10574916	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
11	22	121.20072021.190000015	FI	Micro	15.12.09	08/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	3.169,96	3.169,96	D98I21000240001	8827525	10575078	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
12	4	121.20072021.190000016	FI	Micro	68.20.01	14/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D48I21000320001	8826930	10575181	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
13	14	121.20072021.190000017	FI	Micro	47.71.1	27/10/2021	AMMESSO	10.203,74	10.203,74	D78I21000220001	8827571	10577669	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
14	6	121.20072021.190000018	FI	Piccola	31.09.1	29/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D48I21000340001	9232162	10577676	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
15	45	121.20072021.190000019	AR	Media	14.12	05/05/2022	AMMESSO	19.862,00	10.762,00	D18I21000270001	9232485	10577752	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
16	7	121.20072021.190000020	FI	Piccola	25.29	13/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D48I21000350001	8827587	10577762	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
17	26	121.20072021.190000021	FI	Micro	91.04	27/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D18I21000300001	9232555	10577766	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
18	5	121.20072021.190000022	FI	Piccola	28.93	14/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D48I21000330001	9232214	10577778	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
19	21	121.20072021.190000023	FI	Piccola	16.23.2	30/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	16.451,66	16.451,66	D78I21000410001	9232490	10578277	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
20	34	121.20072021.190000025	SI	Media	68.20.01	18/10/2021	AMMESSO	6.000,00	6.000,00	D58I21000480001	8827595	10577788	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
21	1	121.20072021.190000026	FI	n.a.	93.00	26/10/2021	AMMESSO	19.495,46	19.495,46	D68I21000280001	8827339	10578251	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
22	35	121.20072021.190000027	SI	Media	27.90.09	27/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D58I21000490001	8827604	10577801	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
23	18	121.20072021.190000028	FI	Piccola	68.20.01	20/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	9.015,00	9.015,00	D78I21000370001	8827614	10577813	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
24	36	121.20072021.190000029	SI	Media	41.20.00	27/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	8.601,00	8.601,00	D98I21000270001	9355825	10577829	D.D. n. 21999 del 28/10/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
25	8	121.20072021.190000032	FI	Piccola	20.15	27/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	12.640,00	12.640,00	D58I21000440002	8827629	10577842	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
26	25	121.20072021.190000033	FI	Micro	08.12	27/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D18I21000290001	9232466	10577857	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
27	37	121.20072021.190000034	SI	Micro	15.20.10	28/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	6.589,48	6.589,48	D28I21000250001	9232238	10577869	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
28	23	121.20072021.190000036	FI	Micro	56.30.00	27/10/2021	AMMESSO	9.421,00	9.421,00	D98I21000250001	8827646	10577887	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
29	33	121.20072021.190000037	SI	Micro	47.64.10	29/10/2021	AMMESSO	2.710,00	2.710,00	D28I21000240001	9232248	10577896	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
30	20	121.20072021.190000038	FI	Micro	56.10.11	29/10/2021	AMMESSO	7.000,00	7.000,00	D78I21000400001	9232486	15871602	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 15399 del 11/07/2023

31	27	121.20072021.190000039	FI	Micro	93.11.9	31/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	5.164,25	5.164,25	D18I21000310001	9232493	15871248	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 15399 del 11/07/2023
32	28	121.20072021.190000041	FI	Piccola	16.10.00	29/10/2021	AMMESSO PARZIALMENTE	11.616,94	11.616,94	D78I21000440001	8827655	10577903	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
33	30	121.20072021.190000042	LU	Media	24.44	29/10/2021	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	D18I21000320001	8827669	10577933	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
34	44	121.20072021.190000043	FI	Micro	56.10.11	09/05/2022	AMMESSO	8.900,00	8.900,00	D98I21000260001	9355773	10577982	D.D. n. 21999 del 28/10/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
35	46	121.20072021.190000044	FI	Micro	47.71.1	10/05/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	8.012,51	8.012,51	D78I21000310001	9355872	10577989	D.D. n. 21999 del 28/10/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
36	43	121.20072021.190000045	FI	Micro	47.75.10	24/12/2021	AMMESSO	7.661,22	7.661,22	D74E20004090001	8826995	10578001	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
37	31	121.20072021.190000048	LU	Micro	52.21.50	30/12/2021	AMMESSO	18.622,29	18.622,29	D48I21000360001	8827034	10578016	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
38	38	121.20072021.190000049	FI	Micro	47.71.1	31/01/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	17.535,93	17.535,93	D78I20000760001	10039206	15871284	D.D. n. 24541 del 02/12/2022	D.D. n. 15399 del 11/07/2023
39	40	121.20072021.190000051	FI	Micro	47.11.4	29/04/2022	AMMESSO	9.097,00	9.097,00	D74E20004060001	9232260	10578028	D.D. n. 17056 del 29/08/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
40	42	121.20072021.190000052	FI	Piccola	47.75.20	31/01/2022	AMMESSO PARZIALMENTE	8.828,00	8.828,00	D74E20004080001	8827052	10578035	D.D. n. 10626 del 26/05/2022	D.D. n. 5014 del 13/03/2023
41	n.a.	121.20072021.190000055	SI	Piccola	55.20.51	20/07/2023	AMMESSO	20.000,00	20.000,00	G64B20000220001	n.a.	16070124	n.a.	D.D. n. 22066 del 11/10/2023

519.462,89

Allegato B)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alla D.C.M. del 02/12/2019 (Ordinanze C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e n.674 del 15/05/2020)								
Elenco riepilogativo delle domande non ammesse								
N. elenco D.D. 7235/2022	CUP Sviluppo Toscana	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO (da domanda)	Data presentazione e domanda sul gestionale	ESITO	CUP CIPE	MOTIVAZIONE
12	121.20072021.190000009	FI	Piccola	47.41	25/10/2021	NON AMMESSO	D78I21000200001	Cessazione attività
32	121.20072021.190000040	PI	Micro	56.30.00	29/10/2021	NON AMMESSO	D88I21000210001	Irregolarità nel versamento dei contributi previdenziali e assicurativi

Allegato C)

Misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alla D.C.M. del 02/12/2019 (Ordinanze C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e n.674 del 15/05/2020)			
Elenco riepilogativo delle domande non presentate e rinunciate			
N. elenco D.D. 7235/2022	CUP ST	CUP CIPE	Motivazione
13	121.20072021.190000030	D78I21000210001	RINUNCIA
24	n.a.	D88I21000170001	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
39	n.a.	D74E20004050001	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
41	n.a.	D74E20004070001	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13009 - Data adozione: 11/06/2024

Oggetto: Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee- Approvazione Graduatoria provvisoria e Notifica ai soggetti in elenco.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014480

IL DIRIGENTE

Visti:

- la l.r. 39/2000 “*Legge forestale della Toscana*” e s.m.i.;
- la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “*Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008*”;
- la legge regionale del 28 dicembre 2023, n. 50 “*Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 08-01-2024 n. 2 “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*”;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCR 37 del 27/03/2015;
- la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021/2025;
- la Delibera della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1392 che adotta il Piano Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”;
- la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all’art. 6, comma 1, del D. Lgs. 34/2018, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 442 del 28/04/2023 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2023*” e in particolare il suo Allegato A) “*Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – annualità 2023*”;
- la Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l’anno 2023*” e in particolare il suo Allegato B) in cui è presente la scheda della Misura PRAF F.1.50 “*Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*”;
- la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L del 15/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- il proprio precedente Decreto Dirigenziale n. 24227 del 16/11/2023 “*Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l’attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*” con le modifiche apportate con

il Decreto Dirigenziale n. 1513 del 25/01/2024 e con il Decreto Dirigenziale n. 3724 del 22-02-2024;

- l'Allegato A) al sopradetto D.D. n. 24227 del 16/11/2023 e ss.mm.ii. contenente il Bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto che nell'Allegato A) al citato Decreto Dirigenziale n. 24227/2023 e ss.mm.ii. sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'atto di approvazione del bando (avvenuta pubblicati sul Burt Parte terza n. 47 del 22/11/2023) e fino alle ore 13,00 del 29 marzo 2024;

Visto l'allegato A al sopracitato Decreto Dirigenziale n. 24227/2023 e ss.mm.ii. tra l'altro prevede che:

- al Paragrafo 1.3 *“Forma di sostegno e dotazione finanziaria”*, la dotazione finanziaria è pari a 888.214,00 euro;
- al Paragrafo 5 *“Intensità del sostegno”*, una copertura fino al 100% dei costi sostenuti per gli interventi ammissibili di cui al precedente paragrafo *“Interventi finanziabili e spese ammissibili”*, calcolati al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenuto durante l'esecuzione dell'intervento (sia esso destinato alla vendita o all'autoconsumo);
- al Paragrafo 6 *“Massimali e minimali”*:
 - l'importo massimo del contributo in conto capitale concedibile a ciascun beneficiario è pari a € 180.000, calcolato al lordo del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenibile durante l'esecuzione dell'intervento, fermo restando il rispetto del massimale ammesso ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 nei casi di aiuti concessi in *“de minimis”*;
 - nel caso in cui un beneficiario dovesse presentare una domanda per un importo complessivo maggiore del contributo concedibile, tale domanda è ammissibile per l'intera somma richiesta ma è finanziabile solo per la parte non eccedente il massimale concedibile;
 - non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore ad euro 50.000, calcolato al lordo del valore stimato del materiale legnoso ottenibile durante l'esecuzione dell'intervento;
 - il richiedente può presentare una sola domanda per UTE posseduta;
- al Paragrafo 11 *“Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto”*:
 - la domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA;
 - non sono ammissibili le domande presentate fuori termine, ovvero redatte e/o inviate secondo modalità diverse da quelle previste dal Bando;
- Paragrafo 13.1 *“Criteri di selezione”*:
 - le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria provvisoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti nella Tabella I del Bando alle singole priorità dichiarate dal richiedente nella domanda di aiuto;
 - le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto;
 - a parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto o, in caso di ulteriore parità, pervenuta prima (in base alla data di ricezione);
- al Paragrafo 13.3 *“Formazione della graduatoria provvisoria”*:

- ARTEA, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande invia al Settore Forestazione l'elenco delle domande ricevibili pervenute.;
- Il Settore Forestazione, entro 15 giorni dalla ricezione dell'Elenco inviato da ARTEA, predispone la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ricevibili e con proprio atto procede alla sua approvazione, secondo le specifiche di seguito riportate;
- la graduatoria provvisoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti nelle domande di aiuto e, in base anche agli importi richiesti in sede di domanda di aiuto, indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili;
- qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda collocata utilmente in graduatoria ma superino il minimale previsto, tale domanda può essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili;
- per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria provvisoria deve indicare la relativa motivazione;
- l'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;
- la notifica di potenziale finanziabilità o di non ricevibilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria provvisoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul BURT dell'atto che approva la graduatoria provvisoria costituisce la notifica personale;

Dato atto che il Paragrafo 13.4.1 "*Cause di non ammissione*" indica come cause di non ammissione della domanda di aiuto anche:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti dal paragrafo "*Modalità e termini di presentazione della domanda*" del Bando;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata o scorretta sottoscrizione della domanda o delle eventuali dichiarazioni richieste;
- il mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- il mancato rispetto minimale di contributo;

Vista la PEC inviata da ARTEA il 16/04/2023 (agli atti del Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, con nostro protocollo n. 0229628 del 18/04/2024) che, così come previsto dal citato Paragrafo 13.3 "*Formazione della graduatoria provvisoria*" del bando, trasmette il file con elenco domande di aiuto relative al bando di cui trattasi e in cui si comunica che:

- nel file Elenco inviato sono presenti 7 domande chiuse e protocollate ordinate per denominazione dell'azienda;
- nel file Elenco non sono presenti più domande presentate dalla stessa azienda;
- nel file Elenco non sono presenti domande presentate in difformità da quanto previsto dal bando in merito alle modalità di presentazione;
- nel file Elenco in questa fase non è possibile evidenziare se uno o più richiedenti hanno superato il massimale ammesso ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 né se esistono casi che rientrano tra gli aiuti concessi in "de minimis";

Dato atto che il Settore scrivente ha effettuato sulle domande ricevibili inserite nell'Elenco inviato da ARTEA le verifiche richieste dal bando sugli elementi che, in questa fase e in base a quanto indicato nel bando al citato Paragrafo 13.4.1 "*Cause di non ammissione*", possono portare alla non ammissione

nonché sul rispetto dei minimali e massimali di contributo previsti dal bando e sulla presenza di più domande presentate dallo stesso beneficiario;

Dato atto che, anche in base alle verifiche fatte sul sito di ARTEA, tutte e 7 domande ricevibili possono ritenersi correttamente presentate;

Visto l'Allegato 1 al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che costituisce la Graduatoria provvisoria prevista dal Bando, in cui in seguito alle verifiche effettuate le domande ricevibili sono state inserite in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ognuna in base ai criteri di priorità stabiliti dal Bando e selezionati dal richiedente, secondo quanto di seguito meglio specificato;

Considerato che in base a quanto risulta nell'Allegato 1 al presente Decreto, le risorse disponibili indicate al Paragrafo 1.3 del Bando (pari a 888.214,00 euro) sono inferiori alle richieste pervenute dalle 7 domande ricevibili indicate nel citato Allegato 1 (pari a 1.097.334,10 € al lordo dei ricavi; 1.007.134,10 € al netto dei ricavi indicati in domanda);

Dato atto che anche considerando, contrariamente a quanto indicato nel bando, l'importo massimo concedibile a ciascun beneficiario al netto del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenibile, l'ultima domanda attualmente in graduatoria non sarebbe comunque ammissibile a finanziamento, neanche parzialmente, perché non supererebbe il minimale previsto;

Ritenuto pertanto di redigere la graduatoria considerando l'importo massimo di contributo assegnato al lordo del valore (stimato o ricavato dalla vendita) del materiale legnoso ottenibile;

Dato atto che in sede di istruttoria della domanda di pagamento occorrerà determinare il valore del contributo liquidabile al netto del valore del materiale legnoso di cui al punto precedente;

Dato atto che, per quanto precede, nella Graduatoria provvisoria riportata nell'Allegato 1 al presente Decreto, sono state indicate le domande delle aziende:

- Potenzialmente finanziabili, cioè quelle che rientrano nelle risorse finanziarie disponibili e sono state indicate come tali nella colonna "*Finanziabilità*";
- Non finanziabili per carenza di risorse, cioè quelle che non rientrano nelle risorse finanziarie disponibili indicate come tali nella colonna "*Finanziabilità*";

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità o di non ricevibilità derivante dalla Graduatoria provvisoria di cui all'allegato 1 al presente Decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito della Regione Toscana e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Allegato 1 contenente la Graduatoria provvisoria del Bando della Misura PRAF F.1.50 azione a) - *Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*;

DECRETA

1. Di approvare la Graduatoria Provvisoria, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che

ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativa alla Misura PRAF F.1.50 azione a) - *Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*, di cui al Decreto Dirigenziale n. 24227 del 16/11/2023 e ss.mm.ii., indicando nella colonna “Finanziabilità” le domande di aiuto:

- potenzialmente finanziabili quelle che rientrano nelle risorse finanziarie disponibili;
 - non finanziabili per carenza di risorse, quelle che non rientrano nelle risorse finanziarie disponibili;
2. Di stabilire che la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con il Decreto Dirigenziale indicato al precedente punto 1;
 3. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito della Regione Toscana del presente provvedimento, comprensivo dell'allegato parte integrante e sostanziale, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

1 approvazione graduatoria bando Pinete
cb3cc51b5a6b0929d7343a91f265e10466188a5cd596ba4380de506d6e64a39c

Allegato 1

N	Numero domanda	Richiedente	codice fiscale/Partita IVA	UTE di riferimento	Comune UTE	CUP ARTEA	Importo intervento richiesto (€)	Importo contributo richiesto (al lordo del valore materiale legnoso) (€)	Numero e data protocollo	Data e ora ricezione	Punteggio richiesto	Importo contributo richiesto (al lordo del valore materiale legnoso) ridotto al massimale (€)	Importo contributo riconoscibile (al lordo del valore materiale legnoso) ridotto al massimale (€)	Progressivo contributo totale riconoscibile (al lordo del valore materiale legnoso) ridotto al massimale (€)	Finanziabilità e note di approvazione
1	2023RTFORE500000003416205080500260101	COMUNE DI PISA	00341620508	(138673) UTE - COMUNE DI PISA - PISA	PISA	1239400	115.627,73	115.627,73	003/19867 2024-02-15	2024-02-15 14.35.21	23	115.627,73	115.627,73	115.627,73	Potenzialmente finanziabile
2	2023RTFORE500000001171005370530060202	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	00117100537	(228868) UTE - COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1244586	179.594,01	179.594,01	003/37721 2024-03-29	2024-03-29 11.31.04	23	179.594,01	79.594,01	295.221,74	Potenzialmente finanziabile
3	2023RTFORE500000002355004930490180301	COMUNE DI SAN VINCENZO	00235500493	(701461) UTE - COMUNE DI SAN VINCENZO - SAN VINCENZO	SAN VINCENZO	1241804	131.758,16	131.758,16	003/26280 2024-03-01	2024-03-01 13.00.03	21	131.758,16	131.758,16	426.979,90	Potenzialmente finanziabile
4	2023RTFORE500000000825205370530110604	COMUNE DI GROSSETO	00082520537	(772211) UTE - COMUNE GROSSETO TOMBOLO - GROSSETO	GROSSETO	1244412	176.289,36	176.289,36	003/36956 2024-03-28	2024-03-28 09.28.25	21	176.289,36	176.289,36	603.269,26	Potenzialmente finanziabile
5	2023RTFORE500000800018305300530240302	COMUNE DI SCARLINO	80001830530	(245241) UTE - COMPLESSO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE BANDITE DI SCARLINO - SCARLINO	SCARLINO	1244384	179.921,54	179.921,54	003/37594 2024-03-29	2024-03-29 09.38.17	21	179.921,54	179.921,54	783.190,80	Potenzialmente finanziabile
6	2023RTFORE500000002749504680460330103	COMUNE DI VIAREGGIO	00274950468	(85915) UTE - COMUNE DI VIAREGGIO - VIAREGGIO	VIAREGGIO	1244265	266.235,32	266.235,32	003/37660 2024-03-29	2024-03-29 10.28.40	18	180.000,00	105.023,20	888.214,00	Potenzialmente finanziabile parzialmente, per carenza di risorse. Contributo ricondotto al massimale

7	2023RTFORES000000018821 04620460240101	COMUNE DI PIETRASANTA	00188210462	(117274) UTE - COMUNE DI PIETRASANTA - PIETRASANTA	PIETRASANTA	1241136	134.143,30	134.143,30	003/24852 2024-02-28	2024-02-28 09.49.45	13	134.143,30	0,00	0,00	Non finanziabile per carenza di risorse
TOTALI							1.183.569,42	1.183.569,42				1.097.334,10	888.214,00		

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13177 - Data adozione: 12/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.5: "Sostegno alle imprese culturali" - Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2023. DD n. 23351 del 30/10/2023 - Approvazione graduatoria e concessione contributi.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014459

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che approva il Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione”, come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al DEFR 2024” il cui allegato B “Progetti regionali” contiene il Progetto Regionale n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” che all’Obiettivo 9 – “Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto ” – prevede l’intervento di sostegno attraverso risorse del PR FESR 2021/2027 alle produzioni audiovisive cinematografiche;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento UE 2014/651 e s.m.i, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) con particolare riferimento all’art. 54 “Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive”.

Visto il Programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Richiamata in particolare l’Azione 1.3.5 “Sostegno alle imprese culturali” del PR FESR 2021-2027, che sostiene e promuove il rafforzamento, la crescita e la competitività delle Micro, piccole e medie imprese (MPMI) che operano nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva;

Dato atto che i progetti di cui all’Azione 1.3.5 rispettano il principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH) di cui all’art 9 del Reg UE 2021/1060 (come risulta dal Verbale del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2022);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 6 maggio 2024 che approva il Documento di Attuazione Regionale – Versione 2 - del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l’Azione 1.3.5 prevede uno stanziamento complessivo pari ad euro 12.000.000,00;

Vista altresì la deliberazione n. 1034 del 4/9/2023 che approva gli elementi essenziali del avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive per l’attuazione dell’azione 1.3.5 (Sostegno alle imprese culturali) del PR FESR 2021/2027 prevedendo uno stanziamento pari a € 3.000.000,00;

Richiamati i decreti dirigenziali:

- n. 23351 del 30/10/2023 ad oggetto “ PR FESR 2021/2027 - Azione 1.3.5 “Sostegno alle imprese culturali”. Approvazione bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive Anno 2023.”;

- n.236 del 9/1/2024 con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di cui al sopra citato bando;

- n. 6699 del 26/3/2024 di nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione per le istanze presentate nell'ambito del bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive Anno 2023 sopra citato;

Dato atto che Sviluppo Toscana Spa, secondo quanto previsto nella DGR n.1034 del 4/9/2023 e dall'art. 4 della LR 28/2008 nonché dalla L.R. 1/2023, risulta incaricata in qualità di Organismo intermedio per il bando sopra citato e che i relativi costi sono previsti nell'elenco di attività di Sviluppo Toscana Spa di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22/4/2024 (punto 1 PR FESR 2021/2027- Azione 1.3.5 - Attività n. 63 anno 2024, n. 53 anno 2025, n. 47 anno 2026);

Ricordato che il Decreto n. 23351 del 30/10/2023 ha stabilito di destinare all'attivazione del suddetto Bando risorse per complessivi Euro 3.000.000,00 e di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, finalizzato alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura valutativa a graduatoria ed alla conseguente regolarizzazione dei pagamenti effettuati per il finanziamento dei progetti ammessi per complessivi Euro 3.000.000,00;

Considerato che alla data di scadenza del bando risultano presentate n. 86 domande di finanziamento sulle quali Sviluppo Toscana S.p.A. ha provveduto ad effettuare le verifiche di ammissibilità con le modalità di cui all'articolo 6.2.1 del Bando;

Viste le risultanze istruttorie della valutazione di merito svolta in applicazione dei criteri di cui al paragrafo 20 del Bando (Tabelle 3 - 4 e 5), ed i relativi elenchi trasmessi per con pec prot. n. 0329058 dell' 11/06/2024 da Sviluppo Toscana e agli atti del procedimento sulla piattaforma SFT (Sistema Finanziamenti Toscana) del PR FESR 2021-2027;

Considerato che il Bando prevede :

- al paragrafo 6.3.1, punto 5, che “Non saranno in ogni caso agevolabili i progetti che avranno conseguito un punteggio inferiore a 60 sul totale previsto (punteggi premiali compresi), fermo restando che il raggiungimento della già menzionata soglia minima non garantisce la concessione del cofinanziamento, se non nei limiti delle risorse finanziarie messe a bando.”;

- al paragrafo 6.4 “Concessione dell'agevolazione” punti 2 e 3, che la graduatoria, contenente l'esito della valutazione sia approvata con provvedimento del Responsabile di Azione – dirigente del Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni storiche distinguendo tra domande ammesse a finanziamento (tra cui le finanziate e non finanziate per esaurimento fondi), e domande non ammesse a finanziamento;

Richiamato inoltre quanto stabilito al paragrafo 3 del Bando in merito alla tipologia di progetti finanziabili e relativa dotazione finanziaria nonché al paragrafo 6.4.1 in ordine alle modalità di calcolo del contributo concedibile;

Visto l'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, secondo il quale in caso di richiesta in BDNA ancora in istruttoria, decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione della BDNA, si potrà procedere all'ammissione sotto condizione risolutiva;

Ritenuto di approvare la graduatoria finale del bando “ PR FESR 2021/2027 - Azione 1.3.5 “Sostegno alle imprese culturali. Approvazione bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive Anno 2023.” (dd n. 23351 del 30/10/2023), Allegato A) “Domande ammesse e finanziate” parte integrante e sostanziale del presente atto e l'elenco delle domande non finanziate, Allegato B) “Domande non ammesse a finanziamento” parte integrante

e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'allegato A) "Domande ammesse e finanziate", riporta l'indicazione delle domande presentate e ammesse sotto condizione risolutiva ai sensi del sopracitato D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

Dato atto che non sono presenti domande ammesse e non finanziate per esaurimento dei fondi previsti dal bando;

Ritenuto pertanto di procedere nella concessione dei contributi a favore dei n. 32 soggetti individuati nell'Allegato A) "Domande ammesse e finanziate", per complessivi € 3.000.000,00 già impegnati a favore di Sviluppo Toscana con decreto dirigenziale n. 23351/2023 ;

Considerato che la pubblicazione sul BURT del presente provvedimento ha valore, a tutti gli effetti, di notifica per i soggetti che hanno presentato istanza di contributo, come stabilito al paragrafo 6.4.1 del Bando;

Ricordato che, ai sensi del paragrafo 6.5.1 del Bando, entro 120 giorni dalla di pubblicazione dell'atto di concessione dell'agevolazione, l'Organismo intermedio procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità oggetto di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Visto il decreto 31 maggio 2017, n.115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

Dato atto che, ai sensi del «Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato» approvato con decreto n.115 del 31 maggio 2017 sono stati acquisiti agli atti la «Visura aiuti» dei soggetti beneficiari di contributo ed i medesimi aiuti sono stati registrati in RNA;

Preso atto che Sviluppo Toscana ha provveduto a generare, tramite la piattaforma dedicata, il CUP (Codice Unico di Procedimento) per ogni soggetto ammesso al contributo;

Richiamato quanto previsto dal bando in merito all'attuazione dei finanziamenti concessi con il presente atto con particolare riferimento alle modalità di rendicontazione ed erogazione e agli obblighi dei beneficiari;

Dato atto che il presente atto viene comunicato a Sviluppo Toscana Spa ed all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- graduatoria finale del bando " PR FESR 2021/2027 - Azione 1.3.5 "Sostegno alle imprese culturali. Approvazione bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive Anno 2023." (dd n. 23351 del 30/10/2023), Allegato A) "Domande ammesse e finanziate" parte integrante e sostanziale del presente atto

- elenco delle domande non finanziate, Allegato B) "Domande non ammesse a finanziamento" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che non sono presenti domande ammesse e non finanziate per esaurimento dei fondi previsti dal bando;

3) di concedere i contributi a favore dei n. 32 soggetti individuati nell'Allegato A) "Domande ammesse e finanziate" per complessivi € 3.000.000,00 già impegnati a favore di Sviluppo Toscana con decreto dirigenziale n. 23351/2023 ;

4) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 .

5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Allegati n. 2

- A

Domande ammesse e finanziate

24ccd7d8033c20a7bab6a5734aa525ce6c0f546aa092f84a9cc157707362bd6
- B

Domande non ammesse a finanziamento

36db5c70f3eb7a205b77dca308ace4ca523266327a1e37e2e90a5cbb58a28d4c

Allegato A) Domande Ammesse e Finanziate

PR FESR 2021-2027
Azione 1.3.5: "Sostegno alle imprese culturali"
Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la
produzione di opere cinematografiche e audiovisive – Anno 2023 approvato con Decreto Dirigenziale n. 23351 del 30/10/2023

Tipologia – CORTOMETRAGGI											
N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO DELL'OPERA	IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO CONTRIBUTO CALCOLATO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	CUP CIPE	COR	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	ESITO FINALE
1	23351.30102023.038000146_1969	INFINITO S.R.L.	MY SELF	€ 68.490,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D18024000160009	22461936	81	AMMESSA E FINANZIATA
2	23351.30102023.038000330_2008	QOOMOON SRL	IL CONFINE	€ 30.520,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D88024000140009	22464167	74	AMMESSA E FINANZIATA
3	23351.30102023.038000106_1858	CAUCASO SOCIETA' COOPERATIVA	SULLA LINEA GOTICA	€ 23.368,20	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D3802400050009	22464190	72	AMMESSA E FINANZIATA
4	23351.30102023.038000230_1978	REELLOAD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IL CUORE DELLA CITTA'	€ 40.241,40	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D58024000190009	22461950	70	AMMESSA E FINANZIATA
5	23351.30102023.038000123_1954	CREATIONS FACTORY S.R.L.	ALICE DE TOURETTE	€ 22.500,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D18024000150009	22464207	69	AMMESSA E FINANZIATA
6	23351.30102023.038000284_2021	I LUCANI S.A.S. DI OZZO ALESSANDRO & C.	EMPOLI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D48024000800002	22461970	65	AMMESSA E FINANZIATA
7	23351.30102023.038000083_1861	CINEMATOGRAFICA TOSCANA SUD S.R.L. ABBREVIBILE CINEMA.T.S. S.R.L.	IO CHE NON VIVO	€ 36.700,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	D6802400060009	22461984	60	AMMESSA E FINANZIATA
						Totale	€ 140.000,00				

Tipologia – DOCUMENTARI											
N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO DELL'OPERA	IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO CONTRIBUTO CALCOLATO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	CUP CIPE	COR	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	ESITO FINALE
1	23351.30102023.038000210_2000	NANOF S.R.L.	CAMPIONI DI NULLA	€ 152.500,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	D5824000170009	22461999	82	AMMESSA E FINANZIATA
2	23351.30102023.038000119_1949	ITACA FILM SRL	OLTRETUTTO	€ 96.955,00	€ 48.366,20	€ 47.186,54	€ 47.186,54	D1824000140009	22464240	80	AMMESSA E FINANZIATA
3	23351.30102023.038000338_2014	SCENARI DI BRUNO CORTINI E EUGENIO RIGACCI ONC.	GENERAZIONE VIDEO MUSIC	€ 38.923,09	€ 38.923,09	€ 37.973,75	€ 37.973,75	D1824000200009	22464250	80	AMMESSA E FINANZIATA
4	23351.30102023.038000172_1953	DOCKPES' SRL	IL MANICOMIO DEI MIEI GENITORI	€ 87.630,00	€ 50.000,00	€ 48.170,73	€ 48.170,73	D8824000110009	22464263	79	AMMESSA E FINANZIATA
5	23351.30102023.038000336_1998	EUROFILM S.R.L.	IL TEATRO POVERO DELLA VAL D'ORCIA	€ 52.000,00	€ 50.000,00	€ 44.512,20	€ 44.512,20	D7824000070009	22464290	73	AMMESSA E FINANZIATA

6	23951.30102023.038000096_1932	FANDANGO S.P.A.	L'AFFAIRE MODIGLIANI	€ 501.188,75	€ 50.000,00	€ 43.292,68	€ 43.292,68	0882400070009	23464312	71	AMMESSA E FINANZIATA
7	23951.30102023.038000161_1909	SAINTS FILM GROUP S.R.L.	OVER - COMING BACK TO LIFE: LA STORIA DI ANDREA LANFRI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 43.292,68	€ 43.292,68	01824000170009	23464456	71	AMMESSA E FINANZIATA
8	23951.30102023.038000031_1886	TEKLA SRL	IL TEMPO DELLA MEMORIA	€ 40.450,00	€ 40.450,00	€ 33.543,90	€ 33.543,90	01824000120009	23464495	68	AMMESSA E FINANZIATA
9	23951.30102023.038000034_1938	LARKONE10 S.A.S.	IO SONO L'ASSENTE	€ 80.437,00	€ 50.000,00	€ 40.853,66	€ 40.853,66	03824000600009	23464519	67	AMMESSA E FINANZIATA
10	23951.30102023.038000298_2010	MATERIALI SONORI SOCIETA' COOPERATIVA	RADIO SOLAIRE MONSIEUR LOULU	€ 40.938,75	€ 40.938,75	€ 32.451,45	€ 32.451,45	05824000180009	23464538	65	AMMESSA E FINANZIATA
11	23951.30102023.038000148_1970	APNEA FILM SRL	OFF ROAD	€ 60.587,00	€ 50.000,00	€ 39.634,15	€ 39.634,15	0482400070009	23464541	65	AMMESSA E FINANZIATA
12	23951.30102023.038000190_1995	ALBOLINA FILM SRL	TOSCANA - I ANTI DI COSTUME LA MANTOVA	€ 70.350,00	€ 50.000,00	€ 39.634,15	€ 39.634,15	05824000160009	23464546	65	AMMESSA E FINANZIATA
13	23951.30102023.038000068_1919	ALTARA FILMS S.R.L.	LA VERA STORIA DI PINOCCHIO	€ 50.534,00	€ 50.000,00	€ 38.414,63	€ 38.414,63	01824000130009	23464551	63	AMMESSA E FINANZIATA
14	23951.30102023.038000276_2002	MATANGIO SRL	SPAESAMENTO ASSOLUTO	37.413,90 €	37.413,90 €	€ 27.832,29	€ 21.099,49	08824000130009	23464569	61	AMMESSA E FINANZIATA

totale	€ 560.000,00

Tipologia – LUNGOMETRAGGI											
N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO DELL'OPERA	IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	IMPORTO CONTRIBUTO CALCOLATO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	CUP CIFE	COR	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	ESITO FINALE
1	23951.30102023.038000087_1929	ANGELIKA VISION SRL	IL TEMPO DELLE MELE COTTE	€ 517.120,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	08824000600009	23464591	69	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
2	23951.30102023.038000144_1962	KAMUNA FILM S.R.L.	WISHLIST	€ 1.205.975,00	€ 250.000,00	€ 235.507,25	€ 245.353,32	05824000150009	23464596	65	AMMESSA E FINANZIATA
3	23951.30102023.038000105_1937	VIVO FILM SRL	GLI OCCHI DEGLI ALTRI	€ 627.977,00	€ 250.000,00	€ 231.884,06	€ 231.884,06	08824000800009	23464618	64	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
4	23951.30102023.038000116_1942	HABANA FILM SRL	NESSUN BENE NESSUN MALE	€ 384.000,00	€ 250.000,00	€ 228.260,87	€ 228.260,87	08824000900009	23464627	63	AMMESSA E FINANZIATA
5	23951.30102023.038000388_1943	APAPANA SRL	PORDA RICOMPARE IN UN BISTROT DI PARIGI	€ 646.594,00	€ 250.000,00	€ 224.637,68	€ 224.637,68	04824000700009	23464653	62	AMMESSA E FINANZIATA
6	23951.30102023.038000173_1983	A.L.B.A. PRODUZIONI SRL	LADHAT - UN CAVALLO SPECIALE	€ 403.891,00	€ 201.945,50	€ 181.458,38	€ 181.458,38	08824000130009	23464677	62	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
7	23951.30102023.038000316_1906	RING FILM SRL	TESTA O CROCE	€ 622.000,00	€ 250.000,00	€ 221.014,49	€ 221.014,49	01824000130009	23464692	61	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
8	23951.30102023.038000176_1988	OMBRE ROSES FILM PRODUCTION SRL	LO SPIRITO DELLE SCALE	€ 502.718,10	€ 250.000,00	€ 217.391,30	€ 217.391,30	03824000130009	23464710	60	AMMESSA E FINANZIATA
Totale						€ 1.800.000,00					

Tipologia – SERIALITA’											
N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO DELL'OPERA	IMPORTO INVESTIMENTO AMMESSO	IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CALCOLATO	IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO	CUP CIFE	COR	PUNTEGGIO TOTALE CONSEGUITO	ESITO FINALE
1	23351.30102023.038000206_1999	CARTOBALENO S.R.L.	MORTINA	€ 1.979.047,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	D18024000180009	23464729	71	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
2	23351.30102023.038000142_1966	TVEDO S.R.L.	SMART CLASS	€ 474.220,00	€ 200.000,00	€ 183.098,59	€ 183.098,59	D48024000060009	23464748	65	AMMESSA E FINANZIATA SOTTO CONDIZIONE RISOLUTIVA
3	23351.30102023.038000128_1958	ANELE S.R.L.	L'ALTRO SPETTATORE	€ 1.109.494,00	€ 200.000,00	€ 171.830,99	€ 116.301,41	D88024000100009	23464769	61	AMMESSA E FINANZIATA
Totale							€ 500.000,00				

TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI	€ 3.000.000,00

Allegato B) Domande non ammesse a finanziamento

PR FESR 2021-2027
Azione 1.3.5: "Sostegno alle imprese culturali"
Bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la
produzione di opere cinematografiche e audiovisive – Anno 2023 approvato con Decreto Dirigenziale n. 23351 del 30/10/2023

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CATEGORIA DOMANDA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	23351.30102023.038000044_1901	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO A) DEL BANDO: MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL PARAGRAFO 6.1
2	23351.30102023.038000174_1987	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO C) DEL BANDO: ASSENZA, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, ANCHE DI UNO SOLO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI AL PARAGRAFO 4.2 E 4.1
3	23351.30102023.038000198_1982	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO A) DEL BANDO: MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL PARAGRAFO 6.1
4	23351.30102023.038000302_1972	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO C) DEL BANDO: ASSENZA, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, ANCHE DI UNO SOLO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI AL PARAGRAFO 4.1
5	23351.30102023.038000246_2007	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO A) DEL BANDO: MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL PARAGRAFO 6.1
6	23351.30102023.038000133_1854	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO C) DEL BANDO: ASSENZA, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, ANCHE DI UNO SOLO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI AL PARAGRAFO 4.1
7	23351.30102023.038000157_1976	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO A) DEL BANDO: MANCATA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL PARAGRAFO 6.1
8	23351.30102023.038000033_1895	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO C) DEL BANDO: ASSENZA, ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, ANCHE DI UNO SOLO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI AL PARAGRAFO 4.1
9	23351.30102023.038000305_2005	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.2.2 PUNTO B) DEL BANDO: ASSENZA DEL REQUISITO DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA IN MATERIA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA DI CUI AL PUNTO 4.2.3
10	23351.30102023.038000088_1931	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
11	23351.30102023.038000297_1985	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
12	23351.30102023.038000036_1897	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
13	23351.30102023.038000066_521	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
14	23351.30102023.038000078_1923	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
15	23351.30102023.038000160_1977	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
16	23351.30102023.038000274_1899	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
17	23351.30102023.038000245_2006	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
18	23351.30102023.038000156_1928	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
19	23351.30102023.038000137_1964	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
20	23351.30102023.038000032_1894	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
21	23351.30102023.038000288_2020	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
22	23351.30102023.038000208_1992	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
23	23351.30102023.038000187_1994	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
24	23351.30102023.038000130_1961	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
25	23351.30102023.038000027_1890	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
26	23351.30102023.038000159_1963	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
27	23351.30102023.038000122_1952	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
28	23351.30102023.038000046_1903	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
29	23351.30102023.038000079_1924	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
30	23351.30102023.038000332_2031	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
31	23351.30102023.038000250_2009	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

32	23351.30102023.038000005_1872	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
33	23351.30102023.038000286_1880	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
34	23351.30102023.038000223_2003	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
35	23351.30102023.038000117_1947	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
36	23351.30102023.038000266_2017	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
37	23351.30102023.038000242_1884	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
38	23351.30102023.038000051_1905	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
39	23351.30102023.038000048_1904	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
40	23351.30102023.038000337_2012	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
41	23351.30102023.038000327_2001	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
42	23351.30102023.038000155_1974	Documentario di lungometraggio e docuserie	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
43	23351.30102023.038000180_1981	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
44	23351.30102023.038000080_1926	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
45	23351.30102023.038000259_2013	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
46	23351.30102023.038000055_1908	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
47	23351.30102023.038000145_1968	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
48	23351.30102023.038000042_1900	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
49	23351.30102023.038000271_2019	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
50	23351.30102023.038000085_1912	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
51	23351.30102023.038000213_1979	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.3.1 DEL BANDO: VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI
52	23351.30102023.038000139_1881	Cortometraggi di finzione, animazione e live action	RINUNCIATA CON PEC DEL 08/04/2024
53	23351.30102023.038000099_1934	Documentario di lungometraggio e docuserie	RINUNCIATA CON PEC DEL 18/04/2024
54	23351.30102023.038000200_1996	Lungometraggi di finzione e serialità (finzione, documentaria, docufiction)	RINUNCIATA CON PEC DEL 13/03/2024



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

SETTORE TUTELA DELLA NATURA E DEL MARE

Responsabile di settore Gilda RUBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10059 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13178 - Data adozione: 12/06/2024

Oggetto: Reg. (UE) 2021/1060 PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e biodiversità" - Bando di cui al Decreto n. 7825 del 9.04.2024 e Decreto n. 8536 del 19.04.2024. Proroga scadenza presentazione domande al 16/09/2024 e precisazioni/chiarimenti/modifiche in merito al bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014628

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (di seguito: RDC);

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C/2022 n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la propria deliberazione n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C (2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità- Obiettivo specifico:"2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" (di seguito OS 2.7) ed in particolare l'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità";

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n.164 del 19/02/2024 avente ad oggetto "FESR 2021-2027 – Approvazione elementi essenziali del bando pubblico per l'attuazione dell'azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità" ed in particolare l'Allegato A della medesima;

Visto il Decreto n. 7825 del 9/04/2024 con il quale è stato approvato il Bando per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 - azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità";

Visto il Decreto n. 8536 del 19/04/2024 che modifica il sopra citato bando con la sostituzione del Allegato 1 - Modulo di domanda di partecipazione- e dell'Allegato 9 – Elenco pressioni e minacce- e proroga di 10 gg la scadenza del bando stesso;

Visto che con il bando di cui all'Allegato A del decreto n. 7825 del 9/04/2024, modificato dal decreto n. 8536 del 19/04/2024, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stato stabilito alle ore 14.00 del 26 luglio 2024;

Vista la comunicazione di ANCI (Prot. n.125/24/U del 24/04/2024), con la quale è stata segnalata la criticità riscontrata da molti Comuni sui bandi emanati e per quelli ancora da emanare con scadenza a ridosso delle consultazioni elettorali;

Vista la comunicazione dell'Assessora all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo, lavori pubblici e alla protezione civile nella seduta di Giunta del 13/05/2024 avente ad oggetto "proroga scadenza presentazione delle domande bandi PR FESR 2021-2027", con la quale, valutata la comunicazione di ANCI, ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari per concedere una proroga a lunedì 16 settembre 2024, della scadenza per la presentazione delle domande a valere sul bando in questione;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare, per quanto sopra riportato, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando "PR FESR 2021-2027 Azione 2.7.2 Natura e Biodiversità" alle ore 14.00 del 16 settembre 2024;

Considerato inoltre che, a seguito degli incontri intercorsi con i potenziali beneficiari, si rende necessario fornire anche alcuni chiarimenti, precisazioni, e procedere ad alcune modifiche in merito al bando di cui all'Allegato A "Bando" del D.D. n. 7825 del 09/04/2024 ed in particolare riguardo:

- ai soggetti beneficiari di cui al paragrafo 2.1;
- alle tipologie di intervento ammissibili di cui al paragrafo 3.1;
- al requisito di ammissibilità n. 4 relativo al titolo attestante la piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento di cui al paragrafo 2.2.1;
- al requisito di ammissibilità n. 5 relativo all'importo/costo totale dell'intervento di cui al paragrafo 2.2.1;

Ritenuto pertanto necessario:

- chiarire che al paragrafo 2.1 del bando, al capoverso ove si fa riferimento all'avvalimento, i casi previsti dall'articolo 2, commi 2 e 2bis della l.r. 80/2015 vengono citati a mero titolo esemplificativo e precisare che l'istituto dell'avvalimento in generale potrà essere utilizzato ai sensi della normativa vigente per settore di intervento;

- riapprovare, per quanto detto sopra, l'Allegato 7, parte integrante e sostanziale del presente atto, eliminando nell'intestazione il riferimento: "*ai sensi del comma 2 e 2 bis dell'art. 2 della L.r. 80/2015*" ed inserendo l'obbligo di citare la normativa specifica che disciplina l'avvalimento e gli estremi del relativo atto ;

- precisare che in relazione al paragrafo 3.1 "Tipologie di intervento ammissibili" al punto n. 3) "*interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria (rif. Art. 80 bis del Regolamento Forestale della Toscana – DPGR 48/R/2003)...*" il riferimento normativo all'art. 80 bis, riportato tra parentesi, è stato indicato solo a titolo di esempio e quindi non esclude gli altri articoli del regolamento; pertanto nella realizzazione dell'intervento dovrà essere rispettata, laddove pertinente, la normativa forestale (l.r. 39/2000 - Legge Forestale della Toscana e DPGR 48/R/2003 Regolamento Forestale della Toscana);

- di precisare, con riferimento al requisito n. 4 del paragrafo 2.2.1 inerente la "piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento" e alla documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di cui al paragrafo 4.2 lett c) Documentazione attestante la piena disponibilità giuridica dell'area interessata dall'intervento (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento), tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 (Stabilità delle operazioni), che, al momento della presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, il titolo attestante la piena disponibilità dell'area:

- nel caso in cui l'area sia di proprietà privata, potrà essere attestato anche da un atto preliminare stipulato ai sensi del codice civile, propedeutico all'atto definitivo che dovrà in ogni caso essere presentato al momento della presentazione del progetto esecutivo;

- nel caso in cui l'area sia di proprietà pubblica, dovrà essere prodotto il titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente di settore;

- modificare il requisito di ammissibilità n. 5 del paragrafo 2.2.1 riformulandolo nel seguente modo: "*Importo totale delle spese ammissibili di ciascun intervento, anche nel caso di ATS, superiore a Euro 200.000,00*";

DECRETA

1. di prorogare alle ore 14.00 del 16 settembre 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle domande sul bando "*PR FESR 2021-2027 Azioni 2.7.2 Natura e Biodiversità*";
2. di chiarire che al paragrafo 2.1 del bando, al capoverso ove si fa riferimento all'avvalimento, i casi previsti dall'articolo 2, commi 2 e 2bis della l.r. 80/2015 vengono citati a mero titolo

esemplificativo e precisare che l'istituto dell'avvalimento in generale potrà essere utilizzato ai sensi della normativa vigente per settore di intervento;

3. di riapprovare, per quanto detto al punto 2, l'allegato 7, parte integrante e sostanziale del presente atto, eliminando nell'intestazione il riferimento "*ai sensi del comma 2 e 2 bis dell'art. 2 della L.r. 80/2015*" ed inserendo l'obbligo di citare la normativa specifica che disciplina l'avvalimento e gli estremi del relativo atto;
4. di precisare che in relazione al paragrafo 3.1 "Tipologie di intervento ammissibili" al punto n. 3) "*interventi di recupero di praterie recentemente colonizzate dalla vegetazione arbustiva e arborea in conseguenza di processi di successione secondaria (rif. Art. 80bis del Regolamento Forestale della Toscana – DPGR 48/R/2003)...*" il riferimento normativo all'art. 80 bis, riportato tra parentesi, è stato indicato solo a titolo di esempio e quindi non esclude gli altri articoli del regolamento; pertanto nella realizzazione dell'intervento dovrà essere rispettata, laddove pertinente, la normativa forestale (l.r. 39/2000 - Legge Forestale della Toscana e DPGR 48/R/2003 Regolamento Forestale della Toscana);
5. di precisare, con riferimento al requisito n. 4 del paragrafo 2.2.1 inerente la "piena disponibilità dell'area interessata dall'intervento" e alla documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di cui al paragrafo 4.2 lett c) "*Documentazione attestante la piena disponibilità giuridica dell'area interessata dall'intervento (proprietà o altro diritto reale di godimento funzionale alla realizzazione dell'intervento), tenuto comunque conto di quanto stabilito all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 (Stabilità delle operazioni)*", che, al momento della presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, il titolo attestante la piena disponibilità dell'area:
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà privata, potrà essere attestato anche da un atto preliminare stipulato ai sensi del codice civile, propedeutico all'atto definitivo che dovrà in ogni caso essere presentato al momento della presentazione del progetto esecutivo;
 - nel caso in cui l'area sia di proprietà pubblica, dovrà essere prodotto il titolo attestante la disponibilità secondo l'ordinamento giuridico vigente di settore.
6. di modificare il requisito di ammissibilità n. 5 del paragrafo 2.2.1 riformulandolo nel seguente modo: *Importo totale delle spese ammissibili di ciascun intervento, anche nel caso di ATS, superiore a Euro 200.000,00;*
7. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A nonché all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

7

Dichiarazione dell'Ente competente che autorizza il soggetto richiedente a presentare Domanda (solo in caso di avvalimento)

bc57e94f2c91636f6500113068fe87f5c916a5fe3c31d0b4053d4365ea3dcff3



ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE DELL'ENTE COMPETENTE che autorizza il soggetto richiedente a presentare Domanda (solo nel caso di avvalimento)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante dell' Ente (specificare) _____

quale Ente Competente alla gestione/svolgimento del servizio/attività _____ prevista nell'ambito dell'intervento " _____ " Acronimo _____ da presentare sull'azione 2.7.2 del presente Bando, e preso atto della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del FESR 2021-2027, in particolare della Delibera della GRT n. 124 del 20/02/2023 recante "Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027": Documento di Attuazione Regionale. Approvazione" e del Bando pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni a valere sull'Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). -Azione 2.7.2 – Natura e biodiversità;

AUTORIZZA

il soggetto/ente richiedente..... con il quale è in corso un contratto di avvalimento, ai sensi della normativa, per la gestione/svolgimento del servizio/attività, a presentare la domanda sul Bando e realizzare l'intervento stesso nel caso in cui la domanda risulti ammessa al finanziamento.

Estremi atto di avvalimento _____

Data _____

FIRMA

Avvertenza:Produrre copia del documento di identità di chi ha sottoscritto la domanda in caso di firma olografa.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.**Responsabile di settore Daniele VISCONTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13200 - Data adozione: 13/06/2024

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1
"Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP
ARTEA 1160634 - CUP CIPE D42H24000210007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e
sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r.
23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014564

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Visto il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che il sopra citato Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) ha modificato il Regolamento (UE) n.1305/2013 prorogando la durata dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022 dando agli Stati membri la possibilità di finanziare i programmi prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022 (risorse del Quadro Finanziario Pluriennale QFP) e mettendo a disposizione anche le risorse aggiuntive a titolo dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI –European Recovery Investment), istituito dal Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) 1305/2013 con l'obiettivo di far fronte all'impatto della crisi COVID –19 e alle sue conseguenze sul settore agricolo e sulle zone rurali dell'Unione;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad

investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017 e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1041 del 19/09/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione aggiornamento delle “Disposizioni finanziarie comuni” ed in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1293 del 21/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” – annualità 2022”;

Visto il decreto n. 23680 del 25/11/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” – annualità 2022”;

Visto il decreto n. 3880 del 03/03/2023 “Reg. (UE) n. 1305/2023 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” – annualità 2022, approvato con DD n. 23680 del 25/11/2022. Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto”;

Visto il decreto di Artea n. 51 del 28/04/2023 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole agricoltura di precisione e digitale. Annualità 2022 . Decreto RT n. 23680 del 25/11/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visti i successivi scorrimenti della graduatoria esistente per il bando operazione 4.1.1/2022 (Agricoltura di Precisione e digitale), approvati con i seguenti decreti di Artea:

- n. 160 del 28/12/2023
- n. 18 del 25/01/2024
- n. 742 del 02/05/2024

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)” non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/34393 del 17/03/2023, CUP ARTEA 1160634 - CUP CIPE D42H24000210007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" annualità 2022, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0273574 del 15/05/2024;

Considerato che con nota Prot. 0298197 del 29/05/2024, la ditta beneficiaria ha comunicato alcune modifiche al progetto iniziale, riconducibili ad adattamento tecnico, con riduzione della spesa complessiva richiesta a finanziamento;

Dato atto che le suddette modifiche al progetto iniziale sono state totalmente accolte dal tecnico incaricato dell'istruttoria;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:

Spesa ammessa € 100.292,58

Contributo concesso € 90.263,33

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 23

Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 23

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 "*Condizioni di accesso*" del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis "*Atto di assegnazione dei contributi*" delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di incarico di Elevata Qualificazione ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE PER PROGETTI CON SOSTEGNO PUBBLICO NEL TERRITORIO DELLE "COLLINE DELL'ALBEGNA" - UFFICIO TERRITORIALE DI PITIGLIANO;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/34393 del 17/03/2023, CUP ARTEA 1160634 - CUP CIPE D42H24000210007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (Agricoltura di Precisione e digitale)" - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 90.263,33, a fronte di una spesa ammessa di € 100.292,58, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A ATTO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO
1ae2dca111f8cdcaa4a6c5aeac481423150bac85b110640555054a01237fcdce

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto



**PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività
dell'aziende agricole (Agricoltura di
Precisione)/Atto di Assegnazione / CUP: 1160634
- Progetto: TRATTORE E ATTREZZATURA 4.0**

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione)**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa GUASTINI ELEONORA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in PITIGLIANO P.I.: 01456680535

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
RIPORTATI**

VISTO

- Decreto n. 23680 del 25/11/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (Agricoltura di Precisione) (di seguito "BANDO") - il decreto ARTEA n. 51 del 28.04.2023 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 17/03/2023, protocollo n. 003/34393 del 17/03/2023 CUP ARTEA n. 1160634, CUP CIPE n. D42H24000210007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112aNG - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a - NGEU

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali					Base - 75.00 %
30 - Spese generali					Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.615,56	€ 1.593,08	€ 1.454,00	€ 1.433,77	
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 0,00	€ 18.400,00	€ 0,00	€ 16.560,00	
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti					Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale	€ 14.500,00	€ 9.500,00	€ 13.050,00	€ 8.550,00	

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 20.000,00	€ 6.570,00	€ 18.000,00	€ 5.913,00	Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 48.499,50	€ 48.499,50	€ 43.649,55	€ 43.649,55	Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
570 - Macchinari COSTI STANDARD					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 5.700,00	€ 0,00	€ 5.130,00	€ 0,00	Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
671 - Tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di agricoltura di precisione e digitale					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					Base - 75.00 %
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 18.000,00	€ 15.730,00	€ 16.200,00	€ 14.157,00	Maggiorazioni previste dal bando - 15.00 %
96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci					
Totali netto ricavi	€ 108.315,06	€ 100.292,58	€ 97.483,55	€ 90.263,32	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 90263.33, di cui quota FEASR pari a euro 38921.55

Il punteggio assegnato è pari a punti 23.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Il termine stabilito per il saldo è prorogabile in presenza di motivazioni indipendenti dalla volontà del beneficiario, per un periodo che sarà sottoposto a valutazione dell'ufficio istruttore, che terrà conto, nel riconoscere in toto o in parte la proroga, dello stato di avanzamento del progetto, della validità delle motivazioni e dell'effettiva necessità della proroga.

In ogni caso viste le scadenze temporali imposte dalla conclusione del PSR Toscana, il termine ultimo per la presentazione della domanda di saldo non potrà eccedere il 31/12/2024.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltreché gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Si rammenta quanto stabilito al punto 3 del Bando: Alla domanda di pagamento a titolo di saldo l'attività di introduzione/potenziamento dell'agricoltura di precisione e digitale dovrà essere dimostrata anche tramite la presentazione di opportuna reportistica prodotta da tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori oggetto di finanziamento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mappe di vigore, mappe di prescrizione, mappe di resa, report dei dati riferiti ad alcuni periodi di tempo

prodotti da sensoristica oggetto di finanziamento.

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 17/03/2021

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 18/03/2023

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 06/09/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 06/09/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 06/09/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 04/11/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; arteacert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

Firefox

https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/stampa_domanda_centrale_in...

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 06/06/2024 15:42:24 [rif. DTipoDUA A438589/252730 U63103]



REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

**Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare
al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.**

Operazione 6.4.4 fase II
“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali”

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T. n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T. n. 183 del 17 febbraio 2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T. n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader”;
- la D.G.R.T. n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale viene approvata per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e la modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T. n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 e le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, e dei piani finanziari”;
- la DGRT n. 642 del 12 giugno 2023: Regolamento UE 1305/2013 - PSR 2014-2022 Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER" - Approvazione delle modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e modifica delle scadenze di cui all'art. 11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016.
- la DGRT n. 182 del 26/02/2024 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari.
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 03 del 25/01/2024 che ha approvato il Bando Operazione 6.4.4 FASE II “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali”;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 11 del 03/06/2024 che ha approvato lo spostamento di economie della SISL al fine di dotare la Misura 6.4.4 ed esaurire così la graduatoria preliminare dell'operazione 6.4.4 fase II”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” ed in modo particolare quanto riportato nella sezione 5;

- l'elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 29/05/2024 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 6.4.4 FASE II "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali";
- che conformemente alle procedure operative previste dalle disposizioni comuni, è stato trasmesso l'elenco delle domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico, contenente tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria di merito;

RENDE NOTA

- la graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del Gal n.10 del 03/06/2024, ALLEGATA
 - Che nella graduatoria le domande sono così indicate:
 - con il termine "POTENZIALMENTE FINANZIABILI" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
 - con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;
 - con il termine "ESCLUSE" le domande che non rientrano nella graduatoria con la relativa motivazione;
- nell'Elenco Graduatoria trasmesso da ARTEA di cui al punto precedente, sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse;
- di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" Decreto del Direttore ARTEA n.144 del 24/11/2021, e dal bando del Gal Appennino Aretino pubblicato sul BURT n.13 parte III del 27 marzo 2024;
- di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT;
- di stabilire che la pubblicizzazione sul sito del Gal Appennino Aretino del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;
- che la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it;

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino www.galaretino.it nella sezione "bandi - graduatorie".

Capolona, 10/06/2024

Il Presidente
F.to Sandro Sassoli

PSR 2014/2022- Misura 6.4.4 - GAL Consorzio Appennino Aretino - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali - CDA del 03/06/2024											
Dotazione bando € 220.000,00 - economie della SISL € 30.000,00											
DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI -											
N.	Beneficiario	Partitaiva	Comune UTE	N.domanda	cupArtea	Spesa	Contributo	Contributo richiesto MAX da bando €25.000,00	Punteggio	Prot.Artea n.	Data Ricezione
1	ANNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2476630518	POPPI	2016PSRINVD000000024766305180510310101	1245196	8.520,00	3.408,00 €	3.408,00 €	25	003/46472	2024-04-16 11:21:22.030
2	CAFFETERIA DEL PARCO S.N.C. DI MANTINI M. E CIPRIANI E.	2435270513	BIBBIENA	2016PSRINVD000000024352705130510040101	1246794	7.530,00	3.012,00 €	3.012,00 €	23	003/73282	2024-05-21 10:45:25.397
3	CUCCARO STEFANIA	2455610515	POPPI	2016PSRINVDCCCSFN787866A390D0510310102	1247129	21.883,00	8.753,20 €	8.753,20 €	23	003/75987	2024-05-23 17:34:36.620
4	TUSCANY BRUSCHETTERIE S.A.S. DI SCATOLINI MARIAGIULIA E C.	2271500510	BIBBIENA	2016PSRINVD000000022715005100510040103	1246890	7.800,00	3.120,00 €	3.120,00 €	21	003/73852	2024-05-21 16:45:35.830
5	IL BISTROT S.N.C. DI FRANCONI E QUARATESI	2106570514	POPPI	2016PSRINVD000000021065705140510310201	1246354	9.406,33	3.762,53 €	3.762,53 €	21	003/71042	2024-05-16 17:56:06.633
6	DA GIOCONDO DI CIABATTI CESARE E SONIA S.N.C.	1795340510	CASTEL SAN NICCOLO'	2016PSRINVD001795340510000000510100101	1246617	10.155,00	4.062,00 €	4.062,00 €	21	003/75063	2024-05-22 21:48:15.450
7	IL MULINO DI MANNI ANGIOLO E C. S.N.C.	1657400519	CASTEL FOCOGNANO	2016PSRINVD000000016574005190510080101	1247004	12.751,00	5.100,40 €	5.100,40 €	21	003/75407	2024-05-23 11:29:40.010
8	ACCIAI MARCELLA	2037810518	POPPI	2016PSRINVDCCAMCL14562A851A0510310203	1244931	18.324,00	7.329,60 €	7.329,60 €	21	003/46084	2024-04-16 08:55:42.780
9	INNOCENTI GIANNI	2264060514	PRATOVECCHIO STIA	2016PSRINVD0000000226406051405100410101	1246238	22.227,00	8.890,80 €	8.890,80 €	21	003/66530	2024-05-13 16:16:35.390
10	FANI NARCISA DEI F.LLI GIULIANI SNC	109780510	PRATOVECCHIO STIA	2016PSRINVD00109780510000000510320101	1246738	25.520,00	10.208,00 €	10.208,00 €	21	003/72811	2024-05-20 16:46:40.923
11	IL CERRO DI ANDREANI ALESSANDRO E ALFREDO E C.SNC	93440519	MICHELANGELO	2016PSRINVD00000000934405190510070101	1246896	51.700,00	20.680,00	20.680,00	21	003/74989	2024-05-22 17:31:15.473
12	BRILLI MAURIZIO	2197330513	PRATOVECCHIO STIA	2016PSRINVD000000021973305130510410101	1247116	57.600,00	23.040,00 €	23.040,00 €	21	003/75883	2024-05-23 16:37:09.690
13	ALEX S.N.C. DI ACCIAI SIMONE E C.	1841860511	POPPI	2016PSRINVD001841860511000000510040107	1247182	13.770,00	5.508,00 €	5.508,00 €	19	003/76562	2024-05-24 12:36:06.740
14	IL CAPANNO SAS DI MONDANELLI STEFANO E C.	1607150511	POPPI	2016PSRINVD000000016071505110510310201	1247017	19.585,00	7.834,00 €	7.834,00 €	19	003/75018	2024-05-22 17:59:20.540
15	MAGI CLAUDIA	2465310510	SANSEPOLCRO	2016PSRINVD000000024653105100510340101	1247121	25.328,90	10.131,56 €	10.131,56 €	19	003/76539	2024-05-24 12:24:22.250
16	LANINI FRANCESCO S.A.S. DI LANINI STEFANO E C.	1162310518	CASTEL SAN NICCOLO'	2016PSRINVD000000011623105180510100101	1246934	60.470,00	24.188,00 €	24.188,00 €	19	003/74236	2024-05-22 10:00:00.033
17	LE LOGGE DEL TARLATI DI EMANUELE CHECCACCI S.A.S.	1346820515	BIBBIENA	2016PSRINVD001346820515000000510040101	1247174	45.800,00	18.320,00 €	18.320,00 €	16	003/76119	2024-05-24 08:54:51.550
18	PECORAI DANIELE	2300430515	SANSEPOLCRO	2016PSRINVD000000023004305150510340101	1247071	62.755,53	25.102,21 €	25.000,00 €	15	003/75682	2024-05-23 14:56:31.960
19	EVOLUTION S.R.L. CON UNICO SOCIO	1635630518	SANSEPOLCRO	2016PSRINVD000000016356305180510340102	1247126	66.472,00	26.588,80 €	25.000,00 €	15	003/75905	2024-05-23 16:47:48.990
20	LA BOTTEGA DELLE ESPERIENZE S.R.L.S.	2417600513	PRATOVECCHIO STIA	2016PSRINVD000000024176005130510410101	1246883	15.173,00	6.069,20 €	6.069,20 €	14	003/74233	2024-05-22 09:57:37.847
21	GIOMMETTI SILVANO	142300516	CORTONA	2016PSRINVDGMMVMN48T27C3190510170101	1246947	64.804,00	25.921,60 €	25.000,00 €	14	003/75810	2024-05-23 16:00:15.677
TOTALE						627.574,76 €	251.029,90 €	248.417,29 €			
DOMANDE ESCLUSE											
N°	Beneficiario	Partitaiva	Comune UTE	N.domanda	cupArtea	Spesa	Contributo	Punteggio complessivo	Prot.Artea n.	Data Ricezione	NOTE
1	EVOLUTION S.R.L. CON UNICO SOCIO	1635630518	SANSEPOLCRO	2016PSRINVD000000016356305180510340101	1246860	66.472,00	26.588,80 €	15	003/75036	2024-05-22 18:09:45.020	sostituita dalla seconda domanda presentata



DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO
N. 69 DEL 10/06/2024

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI DELLA "PIANA LUCCHESI" TRAMITE LA DISMISSIONE DI GENERATORI DI CALORE INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON NUOVI IMPIANTI ALIMENTATI CON FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER)

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Approvazione Graduatoria Domande presentate nel mese di Aprile 2024

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente all'Allegato A) (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

IL DIRETTORE OPERATIVO

Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana S.p.A. nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro";

Visto la Delibera di Giunta regionale n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.A. espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)" dal quale risulta al punto 2 della programmazione regionale l'attività n. 30 di "gestione dei bandi qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 143 del 20 luglio 2023, aggiornata con Disposizione Organizzativa approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2023, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2021- 2027, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "A.O. SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE FONDI SIE ed EXTRA FONDI SIE", la responsabilità dell'Unità Operativa GESTIONE FONDI SIE REGIME AIUTO (RdG-RA) e dell'Unità Operativa GESTIONE BANDI EXTRA FONDI SIE;

Visti la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e il Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa);

Viste altresì la legge regionale 11 marzo 2010 n. 9 (Norme in materia di qualità dell'aria ambiente) e la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 74 (Disposizioni urgenti per il rispetto nel territorio della Toscana degli obblighi previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente) e s.m.i;

Premesso

- che presso alcune zone ed agglomerati del territorio regionale continuano a registrarsi superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 ed per il biossido di azoto NO2;
- che la Corte di giustizia dell'Unione europea ha accertato, ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), l'inadempimento della Repubblica italiana al diritto dell'Unione per il mancato rispetto dei valori limite stabiliti nell'Allegato XI della direttiva 2008/50/CE con sentenza del 10 novembre 2020 per il materiale particolato PM10 (P.I. 2014/2147 - Causa C-644/18);
- che la zona del territorio regionale che non risulta tuttora rispettare i valori limite per il materiale particolato PM10 è la IT0909 Zona Valdarno Pisano e Piana Lucchese, in particolare i quattordici comuni dell'area di superamento "Piana lucchese", identificata dal D.Lgs. 155/2010, rappresentati dalla stazione di LU-Capannori;

Preso atto che nonostante i positivi effetti prodotti dalle politiche regionali realizzate dal 2010 a oggi in materia di qualità dell'aria, che hanno indotto un progressiva diminuzione delle zone di superamento dei valori limite e

dell'entità dei superamenti per il PM10, il 10 novembre 2020 la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, ai sensi dell'art. 258 del TFUE, l'inadempimento della Repubblica Italia e dunque la Regione Toscana, insieme allo Stato, è chiamata ad ottemperare alla sentenza ponendo in essere provvedimenti, azioni e misure capaci di far sì che il periodo di superamento dei valori limite previsti dalla normativa sia il più breve possibile;

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2024 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e-bis) dell'Atto integrativo all'accordo di programma del 2020 con il Ministero sottoscritto l'8 agosto 2023 – intervento Casa a “zero emissioni” (codice CUP D61G23000150001);

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 23 ottobre 2023 n. 1242 che approva “Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese” per risorse pari ad Euro 6.000.000,00 per il bando (Allegato 1 al presente atto e relativi Allegati A, B, C e D) per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente con l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento “Piana Lucchese”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 con oggetto “Bando contributi 2024 “Casa a zero emissioni” finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento “Piana Lucchese”. Approvazione Bando e impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A.

Preso atto:

- che la Delibera n. 1242/2023 prevede una dotazione finanziaria pari ad Euro 6.000.000,00 per i contributi 2024 “Casa a zero emissioni” finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento “Piana Lucchese”;
- che, sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. per l'importo complessivo pari ad euro 6.000.000,00 a valere sulla prenotazione generica n. 20232341 assunta con DGR n. 1242/2023 per 2.800.000,00 euro e per 3.200.000,00 euro a valere sulla disponibilità libera del capitolo 43331/U (Puro) del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 - annualità 2024;
- che l'articolo 11.1 del Decreto Dirigenziale n. 2357 del 1° febbraio 2024 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 10.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 9.2 del Bando, le domande di agevolazione possono essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo <https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it>, a partire dalle ore 9.00 del giorno 15 febbraio 2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con Decreto DO n. 50 del 3 maggio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nei mesi di febbraio e marzo 2024, suddivise tra ammesse e finanziate - per un importo pari a € **91.250,00** - e non ammesse;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n. 7 domande di aiuto pervenute alla data del 30 aprile 2024 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 1 integrazione che è stata presentata correttamente;
- ARRR, a seguito di richiesta di riesame, pervenuta in data 17 maggio 2024, riferita a una domanda dichiarata inammissibile con riferimento al mancato possesso del requisito relativo all'iscrizione al catasto SIERT, a seguito delle ulteriori verifiche effettuate, ha fornito esito di ammissibilità in relazione alla stessa domanda, identificata dal seguente Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP) 2357.01022024.256000004;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), è riepilogato all'interno dell'Allegato A) ed è il seguente:
 - n. 7 domande sono risultate ammesse e finanziate;
 - n. 1 domanda è stata riammessa a seguito di riesame;

- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 8, per un importo pari a **€ 91.000,00**. Le restanti risorse saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** è quello riportato nell'**Allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 91.000,00**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni di cui sopra, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo, adottato con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo. Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione.

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 12 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2 del Bando, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 180 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it, come indicato al precedente art. 10. E' possibile richiedere un proroga, adeguatamente motivata e di durata non superiore a 90 giorni.

Considerato che l'articolo 13.1 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente allo stesso articolo del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario dichiarato in caso di erogazione diretta allo stesso.

Il beneficiario può richiedere, previa dichiarazione di accettazione rilasciata dall'operatore economico, il rilascio di un voucher che potrà essere ceduto all'operatore economico che realizzerà l'intervento e al quale sarà erogato, dopo la presentazione della rendicontazione, il contributo ammesso.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

DECRETA

1. di approvare, —per quanto espresso in narrativa - ai sensi del “Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni della “Piana lucchese” tramite la dismissione di generatori di calore inquinanti e sostituzione con nuovi impianti alimentati con fonti energetiche rinnovabili (FER)” — il seguente allegato:
 - l'elenco delle **domande ammesse e finanziate** riportate nell'**Allegato A)**;
 - costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività

relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 14 del Bando;

3. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 14.1 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
4. di trasmettere trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore Economia circolare e qualità dell'aria - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
5. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 11.1 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BUR, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

Allegati:

- Elenco domande ammesse e finanziate - di cui all'Allegato A)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A) ELENCO DOMANDE AMMESSE E FINANZIATE "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni della "Piana lucchese" tramite la dismissione di generatori di calore inquinanti e sostituzione con nuovi impianti alimentati con fonti energetiche rinnovabili (FER) di cui al D.D. n. 2357 dell'1/02/2024 Domande presentate nel mese di Aprile 2024			
N.	CUP SVILUPPO TOSCANA	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	2357.01022024.256000025	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	2357.01022024.256000029	10.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	2357.01022024.256000034	6.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	2357.01022024.256000001	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	2357.01022024.256000008	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	2357.01022024.256000019	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	2357.01022024.256000021	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	2357.01022024.256000004	12.500,00	AMMESSA E FINANZIATA



TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

**DECRETO
N. 87 del 12/6/2024**

OGGETTO: ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE TURISMO PIANO PROMOZIONE 2024 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI PRESENTATI IN RISPOSTA AL BANDO “SELEZIONE DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI” APPROVATO CON D.D. N. 142 DEL 15/12/2023 ED INTEGRAZIONE DEL BUDGET.

Allegato: Graduatoria finale.

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 “Disciplina del sistema regionale della promozione economica e turistica. Riforma dell’Agenzia di Promozione Economica della Toscana (APET)” Modifiche alla l.r. 53/2008 in tema di artigianato artistico e tradizionale” che istituisce l’Agenzia Toscana Promozione Turistica;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità” di Toscana Promozione Turistica approvato con deliberazione della Giunta Regionale nr. 692 del 19/07/2016 ai sensi dell’art 13 della L.R. 22/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 107 del 26/04/2021 avente come oggetto: Agenzia regionale “Toscana Promozione Turistica”. Nomina del Direttore;

PREMESSO che con Decreto del Direttore di Toscana Promozione Turistica n. 49 del 25/03/2024 è stato adottato il Bilancio di Previsione e relazione dell’Organo di Amministrazione per l’anno 2024;

DATO ATTO della Proposta di Deliberazione al Consiglio Regionale n° 45 del 22/04/2024, avente ad oggetto “L.R. n. 22/2016. Bilancio di Previsione per l’anno 2024 dell’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica - Richiesta di parere al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 37 comma 2 dello Statuto della Regione Toscana”;

PREMESSO che con Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 15/04/2024 è stato approvato il Programma Operativo per l’anno 2024 con proiezione pluriennale dell’Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica;

CONSIDERATO che la Delibera della Giunta Regionale n. 502 del 10/05/2021 prevede di affidare a Toscana Promozione Turistica fondi per “Interventi a favore del commercio. Fondi regionali. Attività di promozione, animazione dei programmi, progetti integrati e moduli specifici per la tutela attiva delle pmi commerciali e finanziamenti ai centri commerciali”;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta della Regione Toscana n. 1484 dell’11/12/2023, relativa a “L.R. n° 22/2016 – Approvazione degli elementi essenziali per la definizione del bando “Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali”;

VERIFICATO che la citata Delibera n. 1484 dell’11/12/2023 dà atto che la dotazione finanziaria per l’attuazione del bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali’ è pari ad Euro 340.000,00, importo già trasferito all’Agenzia Toscana Promozione Turistica dal settore Turismo Commercio e Servizi mediante nota di liquidazione ID. n. 226343/2023;

VISTO il Decreto del Direttore n. 142 del 15/12/2023 di approvazione del bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei centri commerciali naturali’ - annualità 2023;

DATO ATTO che il bando sopra indicato è stato pubblicato sul Supplemento n. 284 al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 27/12/2023, Parte Terza, con scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione stabilita in data 23 febbraio 2024 alle ore 14,00;

CONSIDERATO che Sviluppo Toscana S.p.A. svolge il servizio di “Gestione e rendicontazione del bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei centri commerciali naturali’”, affidato con il sopra richiamato decreto n. 142 del 15/12/2023;

VISTE le comunicazioni di Sviluppo Toscana S.p.A. inviate tramite PEC Prot. n. 2024/1549.6 del 5/4/2024 e n. 2024/2018.6 del 10/5/2024, contenenti gli esiti istruttori delle domande presentate in risposta al Bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali’, dalle quali risultano ammessi tutti i 27 progetti presentati;

VISTO il Decreto del Direttore n. 63 del 29/4/2024 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione dei progetti presentati;

VISTI gli esiti del lavoro svolto dalla Commissione tecnica di valutazione i cui verbali sono agli atti dell’Agenzia Toscana Promozione Turistica;

RITENUTO, pertanto, di approvare, ai sensi del paragrafo 5.6 del bando, la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI i codici COR attribuiti per gli aiuti oggetto di concessione riferiti ai singoli beneficiari e riportati nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, i quali devono essere confermati entro 20 giorni dall’emissione pena la decadenza degli stessi;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall’art. 3 della L.R. 1/2019, il soggetto gestore, in fase istruttoria di ammissibilità delle domande ha verificato la sussistenza della regolarità contributiva e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

VISTO che il Decreto del Direttore n. 142 del 15/12/2023 di approvazione del bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei centri commerciali naturali’ per l’annualità 2023 stabiliva di finanziare i contributi assegnati ai progetti impegnando un importo pari a Euro 340.000;

TENUTO CONTO che complessivamente l’importo necessario per il finanziamento dei progetti inclusi nella graduatoria relativa al sopra citato Bando ed allegata al presente atto è pari ad Euro 487.871,30;

VERIFICATO che il Bilancio di previsione per l’anno 2024 presenta la necessaria disponibilità economica per impegnare l’importo residuo di Euro 147.871,30 per la suddetta iniziativa sull’obiettivo 1.3.6 Progetto dedicato ai Centri Commerciali Naturali CCN, Punto del Programma Operativo 2024 - 24TUR008 - Progetto dedicato ai Centri Commerciali Naturali CCN;

DATO ATTO altresì che il presente atto sarà pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica e sul BURT;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare, ai sensi del punto 5.6 del Bando ‘Selezione dei progetti di valorizzazione dei centri commerciali naturali’ - annualità 2023, approvato con Decreto del Direttore n. 142 del 15/12/2023, la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di impegnare sul Bilancio di previsione per l’anno 2024 l’importo di Euro 147.871,30 per la suddetta iniziativa previsto sull’obiettivo 1.3.6 Progetto dedicato ai Centri Commerciali Naturali CCN, Punto del Programma Operativo 2024 - 24TUR008 - Progetto dedicato ai Centri Commerciali Naturali CCN;
- 3) di pubblicare il presente atto nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul sito istituzionale di Toscana Promozione Turistica, ai sensi della normativa vigente;
- 4) di pubblicare il presente atto sul BURT;
- 5) di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori;
- 6) di trasmettere per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A.

Il Direttore

Dott. Francesco Tapinassi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Toscana Promozione Turistica ai sensi dell’art. 22 del citato decreto.

ALLEGATO A - Progetti ammessi a contributo Bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei centri commerciali naturali" anno 2023

CUP Sviluppo Toscana	costo complessivo ammissibile (euro)	[V] contributo totale ammissibile (in ogni caso NON superiore importo contributo richiesto (euro))	punteggio	maggiorazione zone alluvionate (art. 3.6 del Bando)	percentuale contributo	incentivi zone alluvionate oltre 50 %	contributo effettivo al netto dell'incentivo (euro)	incentivi (euro)	contributo effettivo concesso nel rispetto dei massimali previsti dal Bando* (euro)	COR	CUP-CIPE
142.15122023.255000001	50.000,00	25.000,00	81,6	SI	50%	+ 10%	25.000,00	+ 5.000,00	30.000,00	22478856	G28C23001870009
142.15122023.255000002	50.000,00	25.000,00	75,73	NO	40%		20.000,00		20.000,00	22478921	G88C23002535009
142.15122023.255000003	48.000,00	24.000,00	63,1	NO	30%		14.400,00		14.400,00	22479187	G68C23003070009
142.15122023.255000004	36.000,00	18.000,00	64,33	NO	30%		10.800,00		10.800,00	22478922	G18C23001620009
142.15122023.255000005	58.140,00	29.070,00	71	NO	40%		23.256,00		23.256,00	22478924	G58C23002300009
142.15122023.255000007	24.000,00	12.000,00	71,17	NO	40%		9.600,00		9.600,00	22479202	G98C23002680009
142.15122023.255000008	60.000,00	30.000,00	63,1	SI	45%		27.000,00		27.000,00	22478923	G48C23003030009
142.15122023.255000009	55.000,00	25.000,00	63,03	NO	30%		16.500,00		16.500,00	22478928	G58C23002250009
142.15122023.255000010	60.000,00	30.000,00	74,87	NO	40%		24.000,00		24.000,00	22478929	G38C23003040009
142.15122023.255000011	51.500,00	25.750,00	81,07	SI	50%	+ 10%	25.750,00	+ 5.150,00	30.900,00	22478927	G78C23004170009
142.15122023.255000012	30.000,00	15.000,00	74,67	NO	40%		12.000,00		12.000,00	22478930	G68C23003080009
142.15122023.255000013	25.000,00	12.500,00	63,17	NO	30%		7.500,00		7.500,00	22478931	G58C23002260009
142.15122023.255000014	45.900,00	22.950,00	63,33	NO	30%		13.770,00		13.770,00	22478932	G28C23001850009
142.15122023.255000015	23.000,00	11.500,00	63,17	SI	45%		10.350,00		10.350,00	22478933	G18C23001660009
142.15122023.255000016	48.000,00	24.000,00	81,5	NO	45%		21.600,00		21.600,00	22478935	G18C23001630009
142.15122023.255000017	40.000,00	20.000,00	63,67	NO	30%		12.000,00		12.000,00	22479207	G58C23002270009
142.15122023.255000018	20.600,00	10.300,00	64,17	SI	45%		9.270,00		9.270,00	22478937	G48C23003040009
142.15122023.255000019	30.000,00	15.000,00	71,5	SI	50%	+ 5%	15.000,00	+ 1.500,00	16.500,00	22479326	G38C23003050009
142.15122023.255000020	70.000,00	30.000,00	82,33	SI	50%	+ 10%	35.000,00	+ 7.000,00	42.000,00	22478938	G58C23002280009
142.15122023.255000021	34.000,00	17.000,00	63,17	SI	45%		15.300,00		15.300,00	22478940	G18C23001640009
142.15122023.255000022	60.000,00	30.000,00	64,83	SI	45%		27.000,00		27.000,00	22478943	G68C23003090009
142.15122023.255000024	65.000,00	30.000,00	71,17	NO	40%		26.000,00		26.000,00	22478942	G68C23003100009
142.15122023.255000025	50.000,00	25.000,00	71,17	SI	50%	+ 5%	25.000,00	+ 2.500,00	27.500,00	22479209	G68C23003110009
142.15122023.255000026	50.000,00	25.000,00	65,83	NO	30%		15.000,00		15.000,00	22478944	G18C23001650009
142.15122023.255000027	30.000,00	15.000,00	91,5	NO	50%		15.000,00		15.000,00	22479213	G68C23003120009
142.15122023.255000028	32.046,00	16.023,00	71,33	SI	50%	+ 5%	16.023,00	+ 1.602,30	17.625,30	22478945	G58C23002290009
142.15122023.255000029	40.000,00	20.000,00	60	NO	30%		12.000,00		12.000,00	22479214	G28C23001890009

*€ 30.000 e 35.000 per gli alluvionati



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

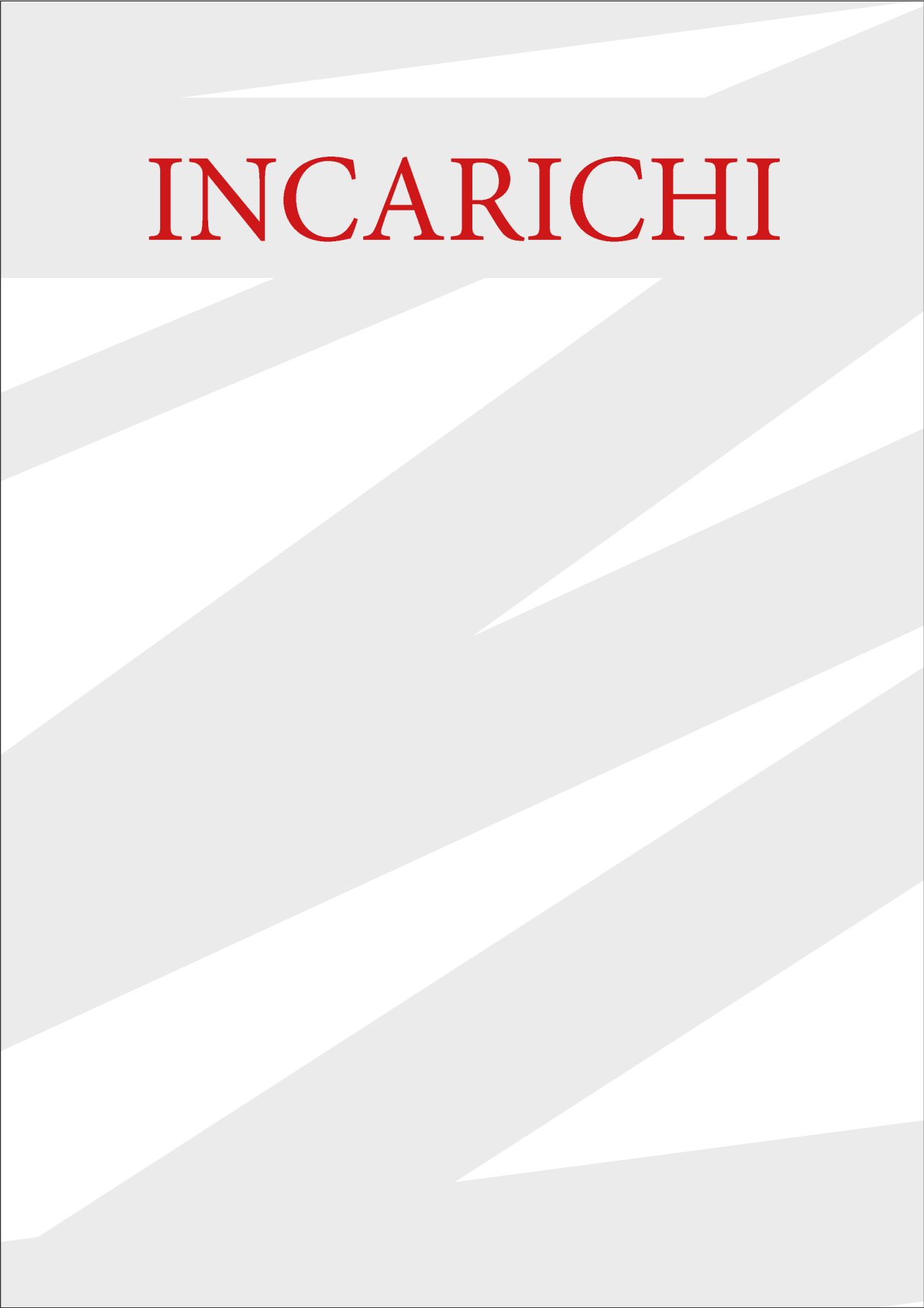
**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITA' 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI MARZO 2024 E DELLE DOMANDE SOSPESE PROTT. 1363/2024, 1391/2024 e 1414/2024 PRESENTATE NEL MESE DI FEBBRAIO 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 479/2024 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di marzo 2024 e delle domande sospese prott. 1363/2024, 1391/2024 e 1414/2024 di cui al Decreto 434/2024. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10133 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13259 - Data adozione: 13/06/2024

Oggetto: Decreto Dirigenziale 11405 del 16/05/2024 "PNRR-M1C3-Inv. 2.2 - Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico individuale di lavoro autonomo (ai sensi dell'art. 7 c. 6 e 6 bis del D. Lgs 165/2021) per esperto in DNSH (DD 1181/2024). Conferimento incarico, approvazione schema di contratto, impegno di spesa": correzione errore materiale Allegato A e riapprovazione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014779

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto dirigenziale n. 11405 del 16/05/2024 con cui è stato conferito n. 1 incarico in Esperto in DNSH nell'ambito del progetto PNRR "M1C3 Investimento 2.2. "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" al soggetto che si è classificato alla prima posizione della graduatoria approvata con il sopracitato D.D. 8711/2024;

VISTO lo schema di contratto per l'incarico individuale di Esperto in DNSH ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 - allegato A del sopracitato DD 11405/2024, a cui sono allegati il "Modello di dichiarazione assenze di cause di inconfiribilità e di incompatibilità" (All. 1), il modello "Timesheet" (All. 2) e il "Modello di relazione trimestrale" (All. 3);

CONSIDERATO che nel testo del contratto, per mero errore materiale è presente un refuso all'art. 3 comma 2 "Oggetto dell'incarico", dove sono state riportate competenze dell'esperto non pertinenti con quelle previste per l'incarico in questione;

RITENUTO pertanto di procedere alla rettifica del Decreto 11405/2024 sostituendo l'Allegato A "Schema di contratto" con un nuovo testo corretto, e di riapprovare tale testo corretto;

DATO ATTO che tale correzione non comporta alcuna variazione circa la spesa rispetto a quanto previsto dal decreto 11405/2024;

RITENUTO di confermare il decreto dirigenziale n. 11405/2024 in ogni sua altra parte;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare lo schema di contratto Allegato A , parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione dell'Allegato A al decreto dirigenziale n. 11405 del 16/05/2024;
2. di dare atto che tale correzione non comporta alcuna variazione di spesa rispetto a quanto previsto dal decreto 11405/2024;
3. di confermare il decreto dirigenziale n. 11405/2024 in ogni sua altra parte;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Regione Toscana nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Contratto aggiornato
f6d8e5d7e05c68a0366d32fffead216df7e7f7643f4eae29e03f4f6f35b95f2



Regione Toscana

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Allegato A – Contratto aggiornato

**Contratto di incarico individuale di lavoro autonomo
(ex art. 7, commi 6 e 6 bis, del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.)**

Progetto PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2
“Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”

Esperto in DNSH

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO il Decreto 18 marzo 2022 n. 107 del Ministero della cultura di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR, con rispettivi obiettivi da raggiungere in termini di n. di interventi di tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale da recuperare;

PRESO ATTO che, a valere sull'importo totale destinato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di cui al DM MIC n. 107/2022 sopra citato, sono state assegnate alla Regione Toscana, in qualità di soggetto attuatore della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), risorse per complessivi € 32.473.587,58;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la Circolare MEF RGS del 18 gennaio 2022 n. 4 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Dato atto che con nota prot. MIC_SG_PNRR_25/07/2023| 0025755_P è stato ritenuto ammissibile dal Ministero della Cultura, al fine dell'imputazione dei relativi costi nell'ambito del quadro economico di progetto del PNRR “ Investimento MIC3 Investimento 2.2. “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”, tra gli altri, il fabbisogno di profili tecnici con competenza specialistica, di cui uno esperto in DNSH, da coprire tramite incarico di collaborazione professionale;

Vista la D.G.R. n. 1037 del 11/09/2023 che nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Componente 3 – Misura 2 - Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” approva il Quadro Economico di progetto e il Piano delle attività tecnico operative previste per le risorse umane da reclutare, garantendo la relativa copertura finanziaria sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con assunzione delle relative prenotazioni di spesa;

CONSIDERATO che al progetto nel cui ambito è stipulato il presente contratto è stato assegnato il codice CUP D14F23000740001;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l'articolo 12, il quale prevede l'esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010 “Approvazione della direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta Regionale”;

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Tutto ciò premesso e considerato

Regione Toscana, (CF 01386030488) nella persona del Dirigente _____ del Settore _____, conferisce un incarico professionale di collaborazione, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, al/alla dott./dott.ssa _____, di seguito “Esperto/a”, nat_ a _____, il _____ e residente a _____, CAP _____ - C.F. _____, Partita IVA _____, che accetta mediante sottoscrizione del presente

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1. Il presente contratto di lavoro autonomo disciplina un rapporto di collaborazione professionale per profilo “super junior” soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione

Art. 3

(Oggetto dell’incarico)

3.1 L’incarico dell’Esperto ha per oggetto il supporto operativo in favore di Regione Toscana per l’attuazione della Misura PNRR M1C3 – 2.2. in relazione agli aspetti tecnici legati alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi ad essi collegati.

3.2 Nello specifico l’incaricato svolgerà le seguenti funzioni:

- attività tecnico-operative di supporto al Responsabile del Procedimento ai fini della verifica della corretta attuazione del principio del DNSH;
- approfondimento del quadro normativo, delle eventuali circolari ministeriali o aggiornamenti delle checklist in materia di DNSH;
- attività di supporto nella fase di confronto con i beneficiari finalizzata alla presentazione della documentazione attestante il rispetto del principio del DNSH;
- attività di supporto per la verifica istruttoria sulla completezza e adeguatezza delle schede DNSH ex ante ed ex post presentate dai beneficiari;
- attività di supporto per le comunicazioni ai beneficiari in merito alla normativa DNSH per il periodo di attuazione degli investimenti.

3.3 L’esperto si interfacerà con:

- Regione Toscana – Soggetto attuatore dell’investimento PNRR M1C3 Inv 2.2: Dirigente responsabile del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea;
- Sviluppo Toscana S.P.A incaricata dell’Assistenza Tecnica su PNRR M1C3 Inv 2.2;
- i soggetti beneficiari dei finanziamenti PNRR M1C3 Inv 2.2 di cui all’Avviso pubblico D.D. n. 6821 del 13/4/2022, anche con sopralluoghi in loco.

Art. 4

(Obblighi dell’Esperto)

4.1 L’Esperto espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri e, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni con le modalità di esecuzione concordate con il Dirigente responsabile del Progetto. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore di Regione Toscana, oggetto del presente contratto, comporta che le stesse – fermo restando l’assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l’autonomia di esecuzione – possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa e non esaustiva: attività di controllo, valutazione e analisi di documentazione, attività di controllo in loco sui cantieri, attività di supporto tecnico ai beneficiari e a Sviluppo Toscana sulle varianti progettuali, interlocuzioni dirette con il gruppo di lavoro di progetto, produzione di report/relazioni periodiche sull’attività svolta, partecipazioni a riunioni coerentemente con le attività oggetto dell’incarico di cui all’art. 3 del presente contratto. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'amministrazione ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui Regione Toscana ne disponga, previo assenso dell'altra Parte, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.

4.4 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto, sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto. Le eventuali altre attività professionali dell'Esperto non devono, in ogni caso, impedire il raggiungimento dei risultati o compromettere gli standard di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.5 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, prende atto che l'attività di cui al presente incarico è incompatibile con qualsiasi altra attività, in corso di svolgimento e futura (nei limiti della durata del presente incarico), in favore di altre amministrazioni/enti/società relativa ad iniziative e/o progetti comunque finanziati a valere sulle risorse dell'investimento 2.2 della M1C3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e si impegna a garantire il non insorgere di suddetta incompatibilità. L'Esperto si impegna a comunicare a Regione Toscana, in forma di autocertificazione, le ulteriori prestazioni professionali svolte, nonché ogni eventuale variazione intervenuta, per le finalità di cui al D. Lgs.n. 39/2013 e ss.mm.ii.; D. Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. e art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con la descrizione di tali attività e l'espressa dichiarazione che le stesse sono compatibili e non concorrenti con l'incarico di cui al presente contratto. Tale dichiarazione deve fornire adeguata giustificazione che le suddette attività non impediscono il raggiungimento dei risultati di qualità connessi agli impegni assunti ai sensi del presente contratto.

4.6 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di aver preso visione e di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento di Regione Toscana - pubblicato sul sito web istituzionale.

4.7 L'Esperto si impegna, altresì, a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39 ai fini della pubblicazione, sul sito istituzionale di Regione Toscana, unitamente al proprio CV, come previsto dall'art. 15 D.Lgs n. 33/2013.

4.8 La violazione delle prescrizioni sopra descritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 Regione Toscana potrà mettere a disposizione dell'Esperto, laddove necessario o richiesto, la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le previste misure per la tutela della salute e della sicurezza.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico, quantificato in un impegno annuo massimo di numero 220 giornate/persona (profilo "Super junior"), così come previsto dall'Avviso di selezione – da espletarsi in modo funzionale e temporalmente omogeneo – e prenderà avvio con la sottoscrizione del presente contratto e avrà durata massima di 24 mesi, fermo restando quanto previsto dai successivi artt. 9 e 10.

6.2 Fermi i limiti massimi del monte giornate/persona attribuito all'Esperto per la durata dell'incarico pari a complessive giornate (determinate sulla base del precedente § 6.1) in corrispondenza delle necessità operative e funzionali scaturenti dall'attuazione del progetto,

possono essere richieste all'Esperto prestazioni che comportano una rimodulazione/compensazione delle giornate/mese o anno, comunque entro i tetti massimi (giornate/persona e compenso annui) previsti dal presente contratto al successivo § 7.1.

6.3 Regione Toscana - anche a seguito di segnalazione del Dirigente responsabile del Progetto - qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustificano la conclusione del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato all'altra parte entro un congruo termine di un mese mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di un mese a Regione Toscana - mediante posta elettronica certificata.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico disciplinato nel presente contratto è riconosciuto all'Esperto - Profilo – super junior – un compenso a giornata/persona pari a Euro 150,00 (centocinquanta/00) giornalieri oltre I.V.A. se dovuta e cassa professionale/rivalsa INPS, comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, ad eccezione di quanto disposto nel successivo § 7.3 e che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.4.

Il corrispettivo è calcolato in funzione del numero di giornate effettivamente lavorate e riconosciute dall'Amministrazione nella relazione sulle attività svolte e nei *timesheet* controfirmati dal Dirigente responsabile del Progetto. L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sul Progetto di Regione Toscana investimento 2.2, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

7.2 Il corrispettivo è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico di Regione Toscana.

7.3 Il compenso è corrisposto con cadenza trimestrale sulla base delle giornate effettivamente realizzate, previa presentazione da parte dell'Esperto di una fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, di un *timesheet* (per ciascun trimestre solare: aprile, luglio, ottobre, gennaio), controfirmata dal Dirigente responsabile del Progetto, previa valutazione positiva dell'attività svolta a favore dello stesso circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'amministrazione presso cui l'Esperto presterà servizio, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestrale di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La mancata presentazione della documentazione giustificativa delle attività ovvero la loro incompleta o carente compilazione costituisce impedimento a procedere al pagamento delle prestazioni professionali. Il pagamento avverrà, in ogni caso, solo previa valutazione positiva dell'attività svolta in favore dell'Amministrazione e della congruità dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo. Tale documentazione tecnico-contabile dovrà essere trasmessa all'Amministrazione, per il seguito di competenza, al massimo entro sette giorni lavorativi del mese successivo al trimestre di riferimento, fatta salva la possibilità di richiedere il differimento del termine per motivate esigenze. La fattura o la documentazione fiscale per il pagamento, intestata alla Regione Toscana, Giunta Regionale – Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea Codice Fiscale 01386030488 ed essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, Codice procedimento 19126; essa dovrà inoltre obbligatoriamente riportare il CUP del progetto, il periodo di riferimento delle attività, nonché la seguente dicitura “le spese relative alla presente fattura saranno liquidate a valere sulla Missione 1, Componente 3, investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale” del PNRR”.

7.4 La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede al pagamento del corrispettivo all'esperto, unitamente agli oneri dovuti per legge sulla base delle liquidazioni trasmesse dalle Direzioni competenti.

8.2 Regione Toscana - Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - provvede, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata ove possibile, e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento a Regione Toscana nella persona del Dirigente responsabile del progetto, che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto. Oltre i 60 (sessanta) giorni si procede con la risoluzione di diritto.

9.3 Il Dirigente responsabile del Progetto sottoscrittore del contratto - potrà revocare l'incarico per inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, Regione Toscana- Direzione programmazione e bilancio - Settore contabilità - non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altre indennità comunque ricollegabili, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al corrispettivo di cui al precedente art. 7, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Proprietà, riservatezza dei risultati)

10.1 L'Esperto nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato dal presente contratto.

10.2 Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico -amministrativo di cui l'Esperto entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale di cui trattasi dovranno considerarsi riservati.

Art. 11

(Clausola risolutiva espressa)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione, della volontà da parte del Direttore sottoscrittore del contratto di

avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 12

(Rinvio a norme di legge)

12.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili gli artt. 2222 e ss. Del codice civile. In caso di inadempimento, si applicano le disposizioni in materia di risoluzione del contratto contenute nel libro IV, titolo II, capo XIV del codice civile.

Art. 13

(Trattamento dati)

13.1 Il trattamento dei dati personali dell'Esperto/a avverrà nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003.

Art. 14

(Foro esclusivo)

14.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del Foro di Firenze.

Art. 15

(Attuazione e pubblicità)

15.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo corrispettivo, sul sito istituzionale di Regione Toscana.

15.2 L'incarico è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, per l'inserimento nell'anagrafe delle prestazioni degli incarichi, mediante la pubblicazione sul portale www.perlapa.gov.it/ come previsto dal decreto trasparenza, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016.

15.3 Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.Lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.

Luogo e data

Il Dirigente responsabile del Progetto

L'Esperto



(101/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OFTALMOLOGIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “OCULISTICA PISTOIA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.it., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 229 del 5/6/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)** per la direzione della **Struttura Complessa “Oculistica Pistoia”** del Dipartimento delle specialistiche chirurgiche - Area testa e collo dell’Azienda Usl Toscana Centro, con sede presso l’Ospedale San Jacopo - Pistoia (101/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della Struttura consiste:

- *nell’implementare l’attività chirurgica in regime di Day Surgery e ambulatoria complessa;*
- *nell’organizzare l’offerta ambulatoriale oculistica, in accordo con l’orientamento del dipartimento e dell’area, coordinando l’azione anche degli specialisti ambulatoriali assegnati;*
- *nel garantire i tempi di erogazione all’interno di quelli previsti e nel sostenere, per analoga azione, le strutture di oculistica dell’azienda.*

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *coordinamento del progetto “cataratta”;*
- *miglioramento del progetto “retina medica” mediante sviluppo di un iter diagnostico-terapeutico che parta dal territorio, garantendo un accesso dei pazienti al presidio ospedaliero e l’applicazione dei protocolli e indirizzi aziendali;*
- *miglioramento del progetto chirurgia vitreo retinica mediante sviluppo di un iter diagnostico-terapeutico che parta dal territorio, garantendo un accesso dei pazienti al presidio ospedaliero e al servizio della rete aziendale;*
- *promozione di un “processo di miglioramento continuo della qualità” dei servizi offerti;*
- *perseguimento della soddisfazione dell’utente rilevando la qualità percepita, le criticità organizzative ed attuando le modifiche gestionali e/o cliniche necessarie;*
- *ottimizzazione dell’impiego delle risorse assegnate;*
- *facilitazione della formazione continua degli operatori;*
- *garanzia della gestione del rischio clinico e organizzativo;*

- *promozione della valutazione dell'attività, secondo i principi del governo clinico, attraverso audit clinici multidisciplinari e interprofessionali.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della Specialistica di Oftalmologia validati da qualificata casistica da valutare alla luce della mission specifica della struttura con dimostrate capacità di coordinamento;*
- *Capacità di praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria;*
- *Capacità di praticare le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità;*
- *Capacità di possedere competenza avanzata nella gestione della chirurgia vitreo retinica.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oftalmologia o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Oftalmologia o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oftalmologia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C";
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un

imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	50 punti
Colloquio massimo	50 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Oftalmologia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)** per la **direzione della Struttura Complessa "Oculistica Pistoia"** del Dipartimento delle specialistiche chirurgiche - Area testa e collo dell'Azienda Usl Toscana Centro, con sede presso l'Ospedale San Jacopo - Pistoia (101/2024/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto
 nato a il
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(da pubblicare sul sito internet)**

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):
IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:*

- File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
- Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
- Nessuna firma autografa
- Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione
.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> __/__/__ <i>Data fine</i> __/__/__ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Incarico professionale iniziale	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



(102/2024/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) OVVERO DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "118 FIRENZE, PRATO ED ELISOCORSO REGIONALE" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 230 del 5/6/2024, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) ovvero di Medicina d'Emergenza-Urgenza (Area Medica e delle Specialità Mediche)** per la direzione della **Struttura Complessa "118 Firenze, Prato ed Elisoccorso Regionale"**, afferente al Dipartimento **Emergenza e Area Critica dell'Azienda Usl Toscana Centro**, con sede principale a Firenze (102/2024/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

1. *Organizzare e gestire un'équipe che ha i seguenti compiti:*

- *Sviluppare e rendere stabili i percorsi clinici di emergenza urgenza e sviluppare percorsi clinico-assistenziali tra territorio e ospedale al fine di rispondere ai bisogni di salute della popolazione e ridurre mortalità e morbilità dell'area di afferenza.*
- *Definire relativamente alla emergenza sanitaria le modalità di interfacciamento con il sistema di allarme 112, 116-117 e tutte le strutture organizzative coinvolte nei percorsi assistenziali di emergenza, in una ottica di collaborazione e di visione organizzativa funzionale al percorso di emergenza-urgenza territorio ospedale.*
- *Conoscere e sapere interfacciare la struttura di Centrale con la rete regionale delle Centrali Operative al fine di omogeneizzare protocolli clinico-assistenziali multidisciplinari e modalità di interfacciamento tra i vari mezzi di soccorso dislocati sia sul territorio regionale che sulle aree di confine.*
- *Conoscere e gestire correttamente la casistica clinica emergente di riferimento dell'area di interesse al fine di assicurare il rispetto dei tempi di intervento previsti per le attività di emergenza-urgenza territoriale e in particolare per le reti tempo dipendenti.*
- *Conoscere dettagliatamente e collaborare con le Direzioni di Presidio alla efficienza della rete delle patologie tempo dipendenti nei percorsi pre-ospedalieri e intra-ospedalieri.*
- *Conoscere e sapere collaborare attivamente con la rete territoriale degli ospedali compresi nel sistema HUB e SPOKE garantendo protocolli di accesso e di handover condivisi.*
- *Conoscere e saper mettere a disposizione della protezione civile e degli altri Enti preposti la organizzazione della emergenza sanitaria secondo le attuali norme di legge.*

- *Organizzare e adottare modelli gestionali del servizio regionale di elisoccorso sulla base dei documenti di riorganizzazione e delle risorse territoriali esistenti e i bisogni sanitari emergenti della popolazione assicurando la completa integrazione tra mezzi terrestri e mezzi aerei di soccorso.*
 - *Conoscere ed avere competenze rispetto all'impiego appropriato delle risorse e dei mezzi commisurato alle necessità assistenziali della rete della emergenza urgenza.*
 - *Partecipare attivamente alle varie istanze di pianificazione e programmazione con i vari attori del sistema di emergenza urgenza (Volontariato; Enti terzi) attraverso la partecipazione attiva ai momenti di coordinamento istituzionale (Comitato Coordinamento Trasporti Sanitari, ecc).*
 - *Pianificare, in collaborazione con HTA aziendale, Ingegneria Clinica e Servizio Farmaceutico un sistema di monitoraggio e di mantenimento in efficienza della rete di emergenza sanitaria territoriale comprensiva di rete DAE, mezzi di soccorso, farmaci e dispositivi.*
 - *Conoscere e monitorizzare sistematicamente la rispondenza ai percorsi autorizzativi e di verifica dei mezzi di soccorso afferenti alla emergenza sanitaria territoriale.*
 - *Conoscere approfonditamente la fisiopatologia delle condizioni di emergenza urgenza e i principi terapeutici e di stabilizzazione sul territorio nella prospettiva di cura definitiva ospedaliera e possedere relative competenze nel trasporto inter-ospedaliero di pazienti critici.*
 - *Gestire il corretto utilizzo dei dati di attività sia per la formulazione di report di attività sia al fine di promuovere e/o partecipare a programmi di miglioramento con Enti regionali (ARS; MES...).*
 - *Collaborare attivamente nelle attività formative erogate dalla struttura nell'ambito di programmi formativi diretti a medici, professioni sanitarie, di formazione curriculare, al Volontariato.*
 - *Favorire processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze, ai programmi qualità, sulla base delle evidenze scientifiche, dati epidemiologici e di attività, personalizzazione delle cure, principi di bioetica.*
2. *Gestire le risorse umane in un clima positivo e collaborativo, favorendo la metodologia della responsabilizzazione dei dirigenti medici e dei medici convenzionati sia attraverso l'assegnazione di obiettivi che l'assunzione di responsabilità operative nell'ambito degli stessi obiettivi.*
 3. *Valorizzare l'apporto derivante dalle strutture afferenti alla SOC attraverso programmi condivisi e relativa valutazione.*
 4. *Garantire l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla SOC partecipando attivamente al rilievo dei bisogni formativi e trasmettendo alla funzione aziendale della Formazione gli elementi vincolanti di programmazione del PAF.*
 5. *Gestire attraverso documenti programmatici le risorse assegnate condividendo sistematicamente con i Dirigenti medici e i convenzionati medici gli obiettivi.*
 6. *Gestire le attività della SOC ottemperando alle linee di indirizzo aziendale esplicitate negli obiettivi di budget annuali e proponendo eventuali modifiche in itinere sulla base della analisi dei flussi di attività.*

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Garantire la piena efficienza dei percorsi clinici di emergenza urgenza tra territorio e ospedale e la cooperazione con il sistema di allarme 112, 116-117, per quanto previsto.*
- *Prevedere e garantire una organizzazione delle postazioni di Emergenza Territoriale secondo le linee di programma di livello nazionale, regionale e/o aziendali.*
- *Garantire la collaborazione con gli ospedali del sistema HUB e SPOKE e con la rete delle centrali operative al fine di assicurare l'intervento di emergenza, nei limiti temporali previsti dalle reti tempo dipendenti, promuovendo protocolli clinico-assistenziali e di interfacciamento tra i mezzi di soccorso a disposizione della rete.*
- *Assicurare le attività di emergenza sanitaria garantendo un sistema operativo funzionale ai programmi comuni con la protezione civile, il Volontariato ed Enti terzi (SAST, VV.F.).*
- *Garantire attraverso le opportune collaborazioni la presenza di un sistema HTA, di certificazioni dei mezzi e di dotazioni sanitarie adeguato agli obiettivi clinico-assistenziali.*
- *Assicurare la emissione ragionata di dati di attività funzionali al monitoraggio del sistema, qualità e miglioramento delle prestazioni, interventi di riorganizzazione, gestione rischio clinico.*
- *Garantire un ambiente di lavoro e organizzativo favorevole alla preservazione del clima interno, agli interventi formativi professionali e curriculari tali da favorire programmi di collaborazione e interventi di ricerca clinica.*

- *Stabilire un modello organizzativo favorevole al coinvolgimento del personale assegnato verso obiettivi clinici e di budget condivisi e assunzione di responsabilità operative nell'ambito nel rispetto dei regolamenti aziendali.*

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *Consolidata capacità di organizzazione, pianificazione e coordinamento nella gestione delle attività sanitarie di emergenza-urgenza e dei percorsi clinici integrati extra - intraospedaliero in particolare per le reti tempo dipendenti.*
- *Esperienza di coordinamento e di integrazione di percorsi clinici e organizzativi territoriali di emergenza-urgenza e integrazione tra aree territoriali, zone di confine e strutture ospedaliere.*
- *Esperienza ospedaliera maturata in ambito di percorsi di emergenza urgenza e di pronto soccorso.*
- *Comprovata esperienza diretta nell'applicazione dei principi della normativa nazionale e regionale in materia di trasporti sanitari di emergenza.*
- *Elevate competenze rispetto all'impiego appropriato delle risorse e dei mezzi commisurato alle necessità assistenziali della rete della emergenza urgenza.*
- *Capacità di sviluppare competenze tecniche e gestionali nei propri collaboratori attraverso uno programma strutturato di attribuzione di responsabilità.*
- *Elevata capacità di promuovere e mettere in atto programmi di governo clinico attraverso gli strumenti della qualità e del rischio clinico.*
- *Esperienza nel contribuire a sviluppare all'interno dell'Azienda sinergie mirate al raggiungimento di un clima di lavoro ottimale, alla conoscenza e applicazione di modelli assistenziali e di percorsi aziendali multidisciplinari.*
- *Aggiornamento costante sulle principali tematiche e aspetti tecnici inerenti l'attività e aggiornamento di protocolli clinici e gestionali.*
- *Attività di programmazione della formazione ed esperienza consolidata nella direzione di corsi certificati di Enti internazionali.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza o discipline equipollenti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza;

ovvero:

Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti e specializzazione nella disciplina di Anestesia e Rianimazione o discipline equipollenti.

L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.

- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "*Requisiti generali e specifici di ammissione*" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.

- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di

struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	40 punti
Colloquio massimo	60 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 35**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 13**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 12**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 5**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 1**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 1**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 42/60.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e

del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione ovvero di Medicina d'Emergenza-Urgenza per la direzione della Struttura Complessa "118 Firenze, Prato ed Elisoccorso Regionale"**, afferente al Dipartimento Emergenza e Area Critica dell'Azienda Usl Toscana Centro, con sede principale a Firenze (102/2024/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerate con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)**

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale iniziale	<i>Data inizio</i> ____/____/____ <i>Data fine</i> ____/____/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> __/__/____ <i>Data fine</i> __/__/____ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ____/____/____ Data fine ____/____/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 53 del 11 giugno 2024

Oggetto: Delib GR 958/2023. Approvazione e pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei componenti dell'organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.

Allegati da pubblicare:

- *Allegato A: Avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano S.r.l.*

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della lr 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Vista la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 “Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012”;

Dato atto che la suddetta l.r. 66/2020, all’articolo 1, inserisce, fra le funzioni dell’Ente, anche le attività di promozione della legalità;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 30/04/2021 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Richiamata la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023”, ed in particolare l’articolo 1 “Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano e modifiche alla l.r. 44/2021”;

Dato atto che il suddetto art. 1 della l.r. 44/2022 stabilisce che Ente Terre Regionali Toscane svolge iniziative di promozione della legalità e gestisce il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano S.r.l., nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive per la redazione della proposta del piano delle attività di cui all’articolo 10, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 7 agosto 2023 ad oggetto “Direttive ad Ente Terre Regionali Toscane in merito alla società Agricola Suvignano Srl”;

Considerato che la suddetta Delib GR 958/23 da mandato al direttore di Ente Terre Regionali toscane di convocare, nella qualità di socio unico della Società Agricola Suvignano srl, l’Assemblea della società per deliberare quanto segue:

- approvare il nuovo Statuto della Società Agricola Suvignano srl;
- affidare l’amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione di tre membri, anziché ad un amministratore unico;
- selezionare i componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl tramite una procedura trasparente, in modo comunque da assicurare continuità con il precedente organo di amministrazione monocratico e di prevedere la partecipazione di un componente dotato della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
- fissare i compensi per il Presidente e per i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano srl nel rispetto dei limiti di cui all’articolo 19 della l.r. 20/2008;

Considerato che con atto del 15 settembre 2023, Repertorio N. 59314 Raccolta N. 31605, Notaio Alfredo Mandarini, in Siena, la società ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, così come deliberato dalla GR 958/2023, Allegato 1;

Visto il verbale di assemblea ordinaria del 3 giugno 2024 con cui il legale rappresentante del socio unico aggiorna in merito alla futura composizione dell'organo amministrativo ricordando, a tal proposito, che il 15 settembre 2023, l'assemblea dei soci aveva approvato il nuovo statuto al fine di consentire tale cambiamento della governance della società;

Dato inoltre atto che nella suddetta seduta l'Assemblea, preso atto della proposta di avviso, delibera che il compenso annuo che sarà attribuito ai due consiglieri di amministrazione sarà, nei limiti previsti dalle normative regionali, di euro 6.000/00 (seimila/00);

Visto l'Avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl – società con Socio unico, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare il suddetto Allegato A e di avviare il procedimento per la selezione dei due componenti in oggetto, assicurando la massima pubblicità attraverso la pubblicazione dello stesso nei siti istituzionali di Ente Terre regionali Toscane e della Società Agricola Suvignano Srl, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);

Ritenuto altresì di stabilire la scadenza dei termini per la presentazione della “Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl”, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 12 luglio 2024;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. Di approvare l'Avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl – società con Socio unico, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assicurare la massima pubblicità attraverso la pubblicazione dello stesso nei siti istituzionali di Ente Terre regionali Toscane e della Società Agricola Suvignano Srl, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT);
3. di stabilire la scadenza dei termini per la presentazione della “Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl”, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 12 luglio 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione integrale sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
Dott. Giovanni Sordi

Allegato A

Avviso per la selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl – società con Socio unico**PREMESSA**

In applicazione dell'articolo 48 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) ha disposto che le quote confiscate (a titolo definitivo, dall'anno 2007) dell'intero capitale sociale della Società Agricola Suvignano srl, e con esse il relativo compendio aziendale "in funzionamento", fossero mantenute al patrimonio dello Stato e trasferite per finalità istituzionali a Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'articolo 48, comma 8 ter del codice antimafia (decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159), riservandosi, ai sensi dell'art. 112 lett. i del novellato codice antimafia, di verificare la conformità dell'utilizzo dei beni alle finalità pubblicistiche di cui al provvedimento di assegnazione e destinazione e facendo obbligo all'Ente destinatario di comunicare qualunque modifica del relativo Statuto che possa risultare in contrasto con le finalità istituzionali di cui al provvedimento di assegnazione.

L'art. 1 della l.r. 44/2022 recante "Disposizioni sulla Tenuta di Suvignano e modifiche alla l.r. 44/2021" prevede che Ente Terre Regionali Toscane svolga iniziative di promozione della legalità e gestisca il percorso della legalità presso la società Agricola Suvignano S.r.l., nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive per la redazione della proposta del piano delle attività di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane).

L'articolo 1 comma 3 della l.r. 44/2022 prevede inoltre che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, deliberi sull'individuazione della Tenuta di Suvignano quale bene confiscato alla criminalità organizzata rientrante tra quelli da considerare esemplari per valore simbolico, storia criminale, dimensione, sostenibilità e prospettive occupazionali e di sviluppo, ai sensi della deliberazione del CIPE 25 ottobre 2018, n. 53 "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", ai fini della definizione della proposta regionale per l'accesso alle risorse statali destinate a detti beni".

Allegato A

La Delibera di Giunta Regionale n. 958 del 7 agosto 2023 ha dato mandato al direttore di Ente Terre Regionali toscane di convocare, nella qualità di socio unico della Società Agricola Suvignano srl, l'Assemblea della società per deliberare:

- di approvare il nuovo Statuto della Società Agricola Suvignano srl;
- di affidare l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione di tre membri, anziché ad un amministratore unico;
- di selezionare i componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl tramite una procedura trasparente, in modo comunque da assicurare continuità con il precedente organo di amministrazione monocratico e di prevedere la partecipazione di un componente dotato della qualifica di imprenditore agricolo professionale, al fine di far acquisire alla società la qualifica di imprenditore agricolo professionale, qualifica essenziale per l'accesso ai contributi europei e nazionali per il comparto agricolo che potrebbero consentire alla società di ottenere importanti risorse anche per investimenti sul proprio ingente patrimonio immobiliare destinato all'esercizio di attività di produzione agricola e zootecnica, di trasformazione dei prodotti o per le attività di diversificazione come l'agriturismo o l'agricoltura sociale;
- di fissare i compensi per il Presidente e per i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano srl nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 19 della l.r. 20/2008.

La richiamata Delibera GR 958/2023 inoltre:

- Rileva l'importanza di assicurare che l'amministrazione della società Agricola Suvignano srl abbia come obiettivo prioritario il perseguimento degli obiettivi e delle finalità attese dalla gestione di un bene confiscato alla criminalità organizzata, da perseguire in stretto collegamento con ANBSC;
- Da atto che l'attuale amministratore unico è stato nominato direttamente da ANBSC e poi confermato da Ente Terre Regionali Toscane proprio in ragione delle specifiche competenze maturate anche nella gestione di questa tipologia di beni e che pertanto è fondamentale per la società, anche nell'ottica dell'accesso ai fondi per la "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione", poter continuare ad avvalersi di questa professionalità.

Allegato A

L'art. 19 della l.r. 20/2008 recante "Compensi degli organi amministrativi delle società totalmente partecipate dalla Regione" stabilisce che "Il compenso annuale lordo, omnicomprensivo, spettante al presidente e ai membri del consiglio di amministrazione delle società partecipate totalmente dalla Regione non può essere superiore rispettivamente al 25 per cento e al 10 per cento dell'indennità spettante al Presidente della Giunta regionale".

Con atto del 15/09/2023 Repertorio N. 59314 Raccolta N. 31605 Notaio Alfredo Mandarini, in Siena, la società ha approvato il nuovo testo dello Statuto sociale, così come deliberato dalla GR 958/2023, Allegato 1;

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del giorno 3 giugno 2024 il Socio ha comunicato la volontà:

1. Di affidare l'amministrazione della società ad un consiglio di amministrazione di tre membri, anziché ad un amministratore unico, mantenendo, al fine di assicurare continuità con il precedente organo di amministrazione monocratico, l'attuale Amministratore Unico quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
2. Di selezionare gli ulteriori due componenti del costituendo organo di amministrazione della Società Agricola Suvignano srl tramite una procedura trasparente, pubblicata sui siti istituzionali di Ente Terre regionali Toscane e della Società Agricola Suvignano Srl e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) volta ad acquisire le seguenti due tipologie di professionalità:
 - a) un componente dotato della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
 - b) un componente specializzato sulle tematiche ambientali e giuslavoristiche, e in particolare alle materie della sicurezza sul lavoro;
3. di fissare i compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano srl nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 19 della l.r. 20/2008, individuati pari a euro 6.000,00 annui ad entrambi i Consiglieri.

Tutto ciò premesso il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane (Ente pubblico non economico di cui alla l.r. 80/2012), in esecuzione del proprio Decreto n. 53 del 11 giugno 2024 pubblica il seguente avviso:

Allegato A

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto la **selezione di due componenti del Consiglio di Amministrazione** della Società Agricola Suvignano Srl, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere. I poteri e le funzioni di cui sono investiti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stabiliti dallo Statuto della Società e dalle norme di legge e sono esercitati nel rispetto delle direttive ed indicazioni strategiche ed operative impartite da Ente Terre nell'ambito della propria attività di controllo.

L'ente si riserva di prorogare/ripubblicare il presente bando ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una scelta adeguata.

Art. 2 - Durata dell'incarico

La carica avrà scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e gli amministratori sono rieleggibili.

Art. 3 – Cause di esclusione e requisiti per la nomina

Non possono essere nominati o designati a ricoprire l'incarico di amministratore:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della

Allegato A

riabilitazione;

d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'articolo 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

e) coloro che si trovano in situazioni di ineleggibilità e di decadenza, di cui all'art. 2382 del codice civile, ovvero in situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina, né dell'attuale Amministratore Unico della Società;

f) coloro che, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti alla nomina incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Ai fini della nomina i candidati saranno selezionati sulla base delle particolari e comprovate esperienze, da valutare con riferimento ai seguenti due distinti profili:

A. Esperienza sulle tematiche ambientali e giuslavoristiche, e in particolare alle materie della sicurezza sul lavoro.

competenza nei seguenti settori: amministrazione pubblica, gestione dei finanziamenti, attività di credito, gestione di imprese, fondi europei; possono inoltre essere individuati candidati tra dirigenti pubblici che vantano una pluriennale esperienza nelle funzioni apicali di direzione o di controllo delle pubbliche amministrazioni e che abbiano avuto esperienza in organi amministrativi di società partecipate pubbliche e/o enti pubblici.

B. Esperienza sulle tematiche agricole, zootecniche, forestali, faunistiche, venatorie e agrituristiche, con riguardo agli aspetti produttivi e all'accesso alle relative contribuzioni, e più in generale a ogni attività necessaria e idonea a far acquisire alla società la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP).

competenza nei seguenti settori: possesso del titolo di Imprenditore Agricolo Professionale, gestione con incarico dirigenziale di aziende agricole e/o zootecniche, esperienza pluriennale

Allegato A

di finanziamenti nel settore agricolo attraverso fondi europei; possono inoltre essere individuati candidati tra dirigenti pubblici del settore agricolo.

I candidati non devono trovarsi in situazioni di ineleggibilità e di decadenza, di cui all'art. 2382 del codice civile, ovvero in situazioni di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta o collaterale, di consiglieri regionali o assessori in carica al momento della nomina, né dell'attuale Amministratore Unico della Società.

Art. 4 - Compenso

Il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Presidente, è stato determinato dall'Assemblea nella seduta del giorno 3 giugno 2024, pari a euro 6.000,00 annui.

Secondo quanto disposto dall'art.5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L.n.135/2012, così come modificato dall'art. 17 comma 3) della L.n.124/2015, qualora il componente del Consiglio di amministrazione individuato attraverso la selezione, sia stato collocato in quiescenza quale già lavoratore pubblico o privato, il conferimento della carica potrà essere esclusivamente a titolo gratuito.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un curriculum vitae redatto secondo il modello europass, sottoscritto dall'interessato, completo di clausola di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

Allegato A

- dichiarazione di:
 - assenza delle clausole di esclusione
 - possesso dei requisiti e delle competenze richieste
 - dichiarazione di accettazione del conferimento della carica esclusivamente a titolo gratuito, qualora sia stato collocato in quiescenza quale già lavoratore pubblico o privato, secondo quanto previsto dall'art.5 comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in L.n.135/2012, così come modificato dall'art. 17 comma 3) della L.n.124/2015.

La domanda, completa dei suddetti allegati, dovrà pervenire a mezzo PEC al seguente indirizzo terre.regionali@postacert.toscana.it, indicando obbligatoriamente nell'oggetto "Domanda per la selezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Agricola Suvignano Srl", **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno venerdì 12 luglio 2024.**

Ente Terre Regionali Toscane non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione nei termini suddetti della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione.

Art. 6 - Nomina

Ente Terre si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione integrativa utile alla valutazione della domanda presentata; i candidati selezionati possono inoltre essere convocati in audizione al fine di valutarne le competenze.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della società Agricola Suvignano Srl sono nominati dal Direttore di Ente Terre Regionali Toscane in qualità di socio della Società Agricola Suvignano srl.

Art. 7 - Tutela della riservatezza

I dati forniti saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo. La base giuridica di tale trattamento è da rinvenirsi nei compiti istituzionali di Ente Terre

Allegato A

Regionali Toscane. Titolare del trattamento è Ente Terre Regionali Toscane, con sede legale in Via di Novoli 26, 50127 Firenze (PEC: terre.regionali@postacert.toscana.it). I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Ente, della Società Agricola Suvignano Srl, della Regione Toscana o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento.

Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per lo svolgimento della procedura di selezione.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Ente Terre Regionali Toscane o dalla Regione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda. L'apposita istanza va rivolta a giovanni.sordi@terre regionali.toscana.it. Gli interessati hanno diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO LIBERO PROFESSIONALE, AD UN LAUREATO IN SCIENZE STATISTICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA TRIENNALE) NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "SPERIMENTAZIONE PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUGLI ESPOSTI ED EX ESPOSTI A CANCEROGENI CERTI PER I TUMORI NASO-SINUSALI (TUNS) IN REGIONE TOSCANA: ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE NELLE TRE AREE VASTE", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA – CUP F13C23000740002

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.118 del 03.06.2024, l'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, ad un laureato in Scienze Statistiche o equipollenti (laurea triennale) nell'ambito del progetto: *"Sperimentazione per l'implementazione di un programma di sorveglianza sanitaria sugli esposti ed ex esposti a cancerogeni certi per i Tumori Naso-sinusali (TUNS) in Regione Toscana: attuazione della sperimentazione nelle tre aree vaste"*, finanziato dalla Regione Toscana – CUP F13C23000740002

Compiti richiesti al collaboratore:

- Predisposizione di data base per la raccolta dei dati anche ai fini della verifica degli strumenti predisposti;
- Predisposizione di programmi per la valutazione della performance del programma;
- Collaborare alla predisposizione del protocollo per l'analisi statistica;
- Analisi dei dati raccolti.

Requisiti richiesti:

- Laurea (triennale) in statistica od equipollenti;
- Capacità di leggere e tradurre articoli scientifici in lingua inglese;
- Esperienza documentata di lavoro nel campo dell'epidemiologia ambientale ed occupazionale da più di 2 anni;
- Almeno n. 3 pubblicazioni impattate come coautore;
- Expertise: conoscenza di analisi statistica in particolar modo applicata all'epidemiologia.

Durata e compenso:

La collaborazione avrà una durata presunta di **12 mesi**. L'effettiva durata del contratto dipenderà dalla data di reale inizio dell'attività, per un importo lordo quantificato in **€ 25.700,00** comprensivo di oneri fiscali e previdenziali, previsti dalla normativa vigente.

L'importo in questione verrà corrisposto al collaboratore in base allo stato di avanzamento lavori, attestato dal Dirigente Responsabile dell'attività, dal quale ne scaturirà il relativo importo oggetto di liquidazione.

Il collaboratore libero-professionale farà riferimento per la sua attività presso alla SS Epidemiologia dell'Ambiente e del Lavoro dell'ISPRO, via Cosimo il Vecchio 2, Firenze;

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite PEC all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana

Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande
Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

La domanda deve essere sottoscritta, pena esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;
6. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. il domicilio se diverso dalla residenza. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.
9. indirizzo di posta elettronica al quale devono, ad ogni effetto, essere inviate tutte le comunicazioni relative al presente avviso.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

La firma, contenendo la domanda anche elementi di autocertificazione, dovrà essere apposta secondo le seguenti modalità, così come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000:

- in caso di consegna diretta presso gli Uffici dell'ISPRO, la sottoscrizione va effettuata in presenza di un dipendente addetto;
- in caso di invio tramite servizio postale e PEC deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Titoli di studio validi per l'ammissione;
- Documentazione attestante l'esperienza professionale eventualmente richiesta per l'attività dell'Avviso;
- Altri titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;

-Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato; nel curriculum dovranno essere evidenziati ed esplicitati tutti i requisiti richiesti, al fine di una corretta valutazione per l'ammissione, in base alla professionalità richiesta.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento dei requisiti richiesti, della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione per l'incarico libero professionale in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

Inoltre ISPRO a seguito del diffondersi del contagio pandemico da SARS-COV 2 potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, in particolare mediante collegamento alla piattaforma "Scopia" o altra piattaforma istituzionale, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere editate a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio verterà su argomenti atti a valutare le competenze e le conoscenze specifiche acquisite dai candidati richieste dal bando in relazione al progetto da realizzare.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

DIARIO DEL COLLOQUIO

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non sia presente o in collegamento esterno nei termini e nelle modalità suddette all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

L'eventuale graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Nel caso in cui alla scadenza delle ore 12:00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso non siano pervenute domande di partecipazione, il Direttore Generale potrà richiedere la riapertura dei termini del presente avviso.

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI:

Il conferimento dell'incarico libero professionale in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, nel rispetto della graduatoria finale di merito redatta dall'apposita Commissione di Esperti che dovrà risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detto incarico verrà attribuito al candidato avente titolo, mediante stipula di contratto individuale, disciplinato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Il vincitore dovrà presentare al momento della sottoscrizione del contratto:**1) Partita IVA****2) Polizze assicurative per gli infortuni e per danni derivanti a terzi o indirettamente all'ISPRO.**

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il contratto sarà sottoposto a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Katia Belvedere



BORSE DI STUDIO



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOERS

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata a soggetti in possesso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e titoli di studio equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio fino al 31/12/2024, per il Progetto dal titolo **"Implementazione donazione" – Codice Avviso BSDONA24.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 507 del 5/6/2024, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio fino al 31/12/2024, per il progetto dal titolo **"Implementazione donazione"**.

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi, ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

L'attività del borsista si svolgerà principalmente presso l'Ospedale Apuane – NOA – Massa e presso il Centro polispecialistico "A. Sicari" – Carrara.

Obiettivi del Progetto:

Donazione sangue: Nel 2012 in Toscana sono state effettuate 248.479 donazioni di sangue con un aumento dell'1,2% rispetto al 2011. L'incremento negli anni si mantiene stabile grazie anche al continuo monitoraggio ed alle azioni di sostegno perseguite dal locale Centro Trasfusionale e dalla Direzione Sanitaria di Presidio, struttura integrante che persegue, con il progetto in essere, l'attività di promozione e sostegno, in particolare: aumentare il numero delle donazioni del 50% rispetto all'aumento consolidato del 1,2% annuo relativo al periodo 2011-2012.

Donazione sangue cordonale: A fronte della riduzione delle donazioni di cordone ombelicale (su 450.000 nuovi nati sono state effettuate appena 12.000 donazioni di unità di sangue cordonale), secondo il Centro Nazionale Sangue, si evidenzia una riduzione del 47% - nel 2013 erano oltre 22.000. Al fine di invertire la tendenza ed implementare il numero delle raccolte, attraverso la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle donne in gravidanza, occorre pertanto collaborare per la distribuzione dei questionari presso il reparto di ostetricia e ginecologia, favorire il contatto e la prenotazione presso il Servizio Trasfusionale per la successiva valutazione dell'idoneità con l'obiettivo di aumentare il numero della donazione di sangue cordonale del 20% rispetto al numero delle donazioni del 2018.

Sensibilizzazione e informazione: La sicurezza dei pazienti si colloca nella prospettiva di un complessivo miglioramento della qualità e, poiché dipende dalle interazioni delle molteplici componenti che agiscono nel sistema, deve essere affrontata attraverso l'adozione di pratiche di governo clinico che consentano di porre al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari i bisogni dei cittadini, valorizzando nel contempo il ruolo e la responsabilità di tutte le figure professionali che operano in sanità. Rafforzare le competenze e la conoscenza dei comportamenti dei professionisti è infatti un valore essenziale, così come la formazione costituisce uno strumento indispensabile per assicurare l'erogazione di cure efficaci e sicure. Pertanto è necessario effettuare almeno 4 visite nel setting la settimana con compilazione dei relativi report.

L'impegno richiesto è di quattro ore quattro volte la settimana per un totale di sedici ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 537,00.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOBERS

lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- 2) Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente.

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n.149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDONA24. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, datata e firmata;
- 2) curriculum formativo e professionale redatto esclusivamente in formato europeo con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, datato e firmato;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito web aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOERS

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Eventuali materie su cui verterà il colloquio

- organizzazione sanitaria nazionale e regionale;
- centro trasfusionale e Donazione;
- aspetti igienico sanitari;
- accreditamento delle strutture sanitarie;

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- conoscenza dell'articolazione aziendale;
- eventuali esperienze lavorative in campo sanitario;
- utilizzo del PC e conoscenza dei principali pacchetti informatici (per es. *Office*);
- conoscenza della lingua inglese.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all' U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOERS

il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654-6059659, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOERS

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio fino al 31/12/2024, eventualmente prorogabile, riservata a soggetti in possesso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e titoli di studio equipollenti per il Progetto dal titolo *"Implementazione donazione"* – Codice Avviso BSDONA24.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

☐ di non aver subito condanne penali

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali:

_____;

☐ di essere in possesso della **Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche** e titoli di studio equipollenti

conseguita presso l'Università di _____ **in**
data _____ **con votazione** _____;

oppure

☐ del seguente titolo di studio equiparato
_____;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180354/GEN/000DRISUMPOERS

conseguito presso l'Università di _____ in
data _____ con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale redatto **in formato europeo, datato e firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

_____ firma



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180378/GEN/000DRISUMPOERS

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

**IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO**

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio riservata a laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Classe L/SNT2) e titoli di studio equiparati, per il progetto dal titolo "Identificazione precoce dei bambini con disturbi di apprendimento correlati a problematiche della vista" - codice avviso BSTNPEE24.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il progetto dal titolo "Identificazione precoce dei bambini con disturbi di apprendimento correlati a problematiche della vista".

La borsa di studio potrà essere prorogata, ai sensi del vigente regolamento aziendale, per un periodo massimo di dodici mesi in caso di prosecuzione del progetto, ma in ogni caso non oltre la data di conclusione dello stesso.

Oggetto dell'attività di studio: lo scopo del progetto è quello di favorire l'attività multiprofessionale e l'integrazione tra la figura dell'ortottista e quella del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva nell'ambito delle problematiche visive e di apprendimento in età scolare.

Il borsista dovrà, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un *tutor* all'interno della struttura di assegnazione, fornire supporto al lavoro di insegnanti/genitori e degli alunni stessi che hanno problemi visivi diagnosticati, associati a disturbi dell'apprendimento e in particolare per quegli alunni con difficoltà visuo-motorie/grafico-motorie primarie e/o secondarie che necessitano di strategie compensative, di supporto, adattative al disturbo presentato.

L'attività si svolgerà presso il Centro Polispecialistico "Achille Sicari" di Carrara – Servizio di Ortottica. L'impegno settimanale richiesto è di quattro ore per quattro giorni: il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a €. 552,00. L'articolazione dell'orario e l'accesso nella struttura dovrà essere concordato con il *tutor*, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Classe L/SNT2) e titoli di studio equiparati;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale;
- 4) documentata conoscenza della lingua inglese.

Titoli preferenziali: esperienze professionali e formative nei disturbi dell'apprendimento e del linguaggio ed esperienze lavorative in campo sanitario.

LIMITI DI ETÀ' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180378/GEN/000DRISUMPOERS

- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata da casella intestata al candidato e in formato pdf**, pena esclusione, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSTNPEE24. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.

L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- voto di laurea;
- ☐ eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- ☐ esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituiscono titoli preferenziali ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum) le



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180378/GEN/000DRISUMPOERS

esperienze professionali e formative nei disturbi dell'apprendimento e del linguaggio ed esperienze lavorative in campo sanitario.

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore è tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar

Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180378/GEN/000DRISUMPOERS

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD
OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto dal titolo **“Identificazione precoce dei bambini con disturbi di apprendimento correlati a problematiche della vista” - codice avviso BSTNPEE24.**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

☐ del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo “Requisiti di ammissione”:

_____;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

☐ di non aver subito condanne penali

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

☐ di essere in possesso della Laurea triennale in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Classe L/SNT2), **conseguita presso l'Università di _____** in data _____ con votazione _____;

☐ di essere iscritto/a all'Albo Professionale di _____ al n. _____;

☐ di essere in possesso della seguente documentata conoscenza della lingua inglese:

_____;



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 giugno 2024
Prot: 2024/0180378/GEN/000DRISUMPOERS

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- curriculum formativo e professionale redatto **in formato europeo, datato e firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

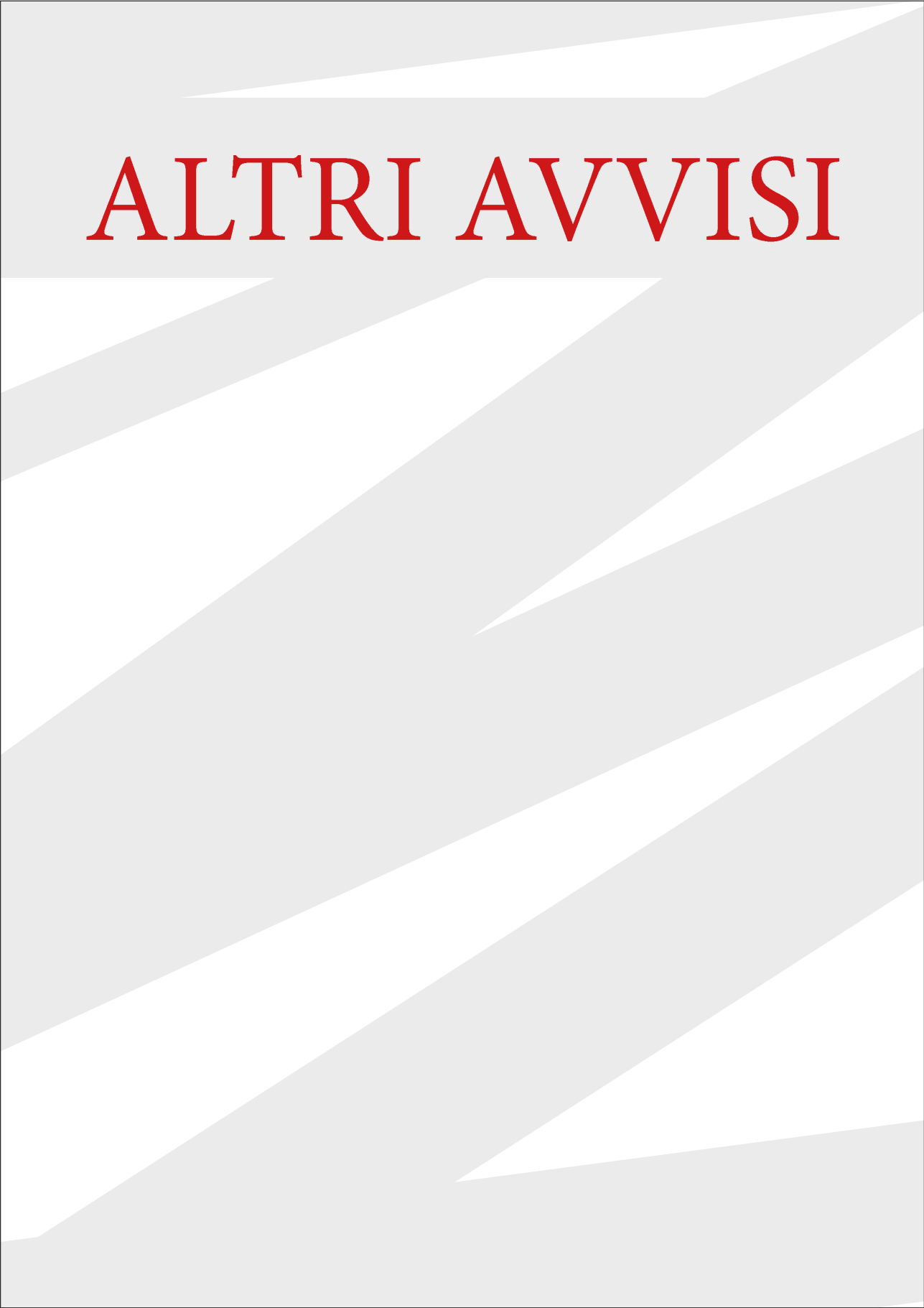
telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

_____ firma

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI
DI LAVORO

SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile di settore Marialuisa GUIGLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14167 del 03-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12703 - Data adozione: 04/06/2024

Oggetto: Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD013708

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare l'art. 71 (Locali utilizzati);

Vista la legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);

Vista la legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39) e, in particolare, l'art. 18-*bis* (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore);

Vista la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 504 (Patrimonio regionale – Art. 18 bis della l.r. 77/2004: individuazione ai fini di valorizzazione dei beni regionali utilizzabili, a richiesta, dai soggetti del terzo settore);

Visto il decreto dirigenziale 12 aprile 2024, n. 8242 (Avviso pubblico rivolto agli operatori del Terzo settore per la concessione in comodato dell'immobile posto in Firenze, via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso);

Premesso che l'avviso pubblico approvato con il decreto dirigenziale 8242/2024 prevedeva il 25 maggio 2024 alle ore 16:00 quale termine di scadenza per la trasmissione delle domande di partecipazione al procedimento finalizzato all'assegnazione in comodato a titolo gratuito ad un soggetto del terzo settore dell'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31, al fine della valorizzazione dello stesso;

Verificato che alla scadenza del suddetto termine per la presentazione delle domande di cui sopra non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica;

Dato atto che con nota del 29 maggio 2024, agli atti della struttura scrivente, un soggetto del terzo settore ha riformulato una nuova manifestazione di interesse per la conduzione dell'immobile in oggetto in conformità all'art. 18-*bis* della l.r. 77/2004;

Preso atto che il titolare di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore ha predisposto lo schema di Avviso Pubblico allegato al presente decreto sotto la lettera "A" (contenente anche il contratto di comodato e il modello di domanda) a formarne parte integrante e sostanziale;

Constatato che al fine di garantire la massima visibilità possibile alla procedura di evidenza pubblica è necessario:

- pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).
- pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle domande alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;

Considerato, pertanto, che sussistono i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere ad una nuova pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione in comodato gratuito di valorizzazione dell'immobile posto in Firenze, via Benedetto Castelli, 31;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di avviare il procedimento finalizzato all'assegnazione in comodato a titolo gratuito ad un soggetto del terzo settore dell'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31, al fine della valorizzazione dello stesso;
2. di approvare lo schema di Avviso Pubblico, allegato al presente decreto, sotto la lettera A), completa del contratto di comodato e del modello di domanda, a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'avviso pubblico dell'immobile posto in Firenze via Benedetto Castelli, 31 sul sito web della Regione Toscana nella sezione degli avvisi pubblici (www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione).
4. di pubblicare l'avviso sul BURT e sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
5. di fissare il termine di scadenza per la trasmissione delle offerte alle ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT;
6. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 il titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore scrivente.

La Dirigente

Allegati n. 1

A

avviso pubblico

73328bc5783ec7a8231d436769675cbac341be57b9ca189c3396005ca61f1eae

Regione Toscana
Direzione Organizzazione, Personale, gestione e Sicurezza sedi di lavoro

Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio

AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO AD OPERATORI DEL TERZO SETTORE

La Regione Toscana, visti:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e, in particolare, l'art. 71 (Locali utilizzati);
- l'art. 17 (Utilizzo dei beni pubblici per finalità di utilità sociale) della legge regionale 31 ottobre 2018, n. 58 (Norme per la cooperazione sociale in Toscana);
- l'art. 18 bis (Valorizzazione dei beni pubblici ad opera dei soggetti del terzo settore) della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39);
- l'art. 41 (Scelta del concessionario) del regolamento 23 novembre 2005, n. 61/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77);
- la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2024, n. 504 (Patrimonio regionale – Art. 18 bis della l.r. 77/2004: individuazione ai fini di valorizzazione dei beni regionali utilizzabili, a richiesta, dai soggetti del terzo settore);

INTENDE

concedere in comodato a titolo gratuito l'immobile posto in Firenze Via Benedetto Castelli, 31 al fine della valorizzazione dello stesso.

L'assegnazione in comodato del bene avviene sulla base di una procedura ad evidenza pubblica con criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il comodato di valorizzazione è disposto nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché dai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

La gestione dell'immobile dovrà riguardare attività inerenti esclusivamente uno degli ambiti seguenti: **culturale, formazione o sociale**.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'unità immobiliare è posta in Firenze Via Benedetto Castelli, 31 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune e intestata a Regione Toscana (codice fiscale 01386030488) nel modo seguente:

- Foglio 133 particelle 159 e 7 sub 1, 2 e 500

Si tratta di un villino dei primi del novecento edificato in linea, sviluppato su due piani fuori-terra oltre a un livello seminterrato. I piani in elevazione accolgono unità immobiliari a destinazione residenziale, una per piano, mentre al livello sottostante vi si colloca il garage. Lo stato manutentivo generale del fabbricato è da ritenersi ordinario con facciate e coperture non di recente restauro che comunque si presentano dal punto di vista patrimoniale di congruo livello.

Le u.i. presenti all'interno necessitano di un intervento di manutenzione straordinario finalizzato all'adeguamento degli impianti presenti e dei requisiti sanitari standard. Per quanto concerne gli infissi interni ed esterni, necessitano di un intervento di sostituzione finalizzato ad un uso del bene contemporaneo e in conformità alle normative sul contenimento energetico (immobile in classe energetica oltre G).

Il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare a propria cura e spese le opportune verifiche degli impianti secondo la normativa vigente e ottenere le relative certificazioni. Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico dell'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione Regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile non dovrà essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di recare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica e non sia in contrasto con i principi e i valori dell'etica regionale.

Il bene risulta meglio identificato nella planimetria che si allega al presente bando. Nel caso in cui i lavori effettuati comportassero una diversa rappresentazione catastale sarà cura e spese dell'aggiudicatario provvedere alla presentazione delle planimetrie aggiornate.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Tutti i miglioramenti, riparazioni, addizioni, allacciamenti sull'immobile e quant'altro effettuato dalla parte conduttrice o da chi per essa, resteranno alla cessazione del comodato, per qualsiasi causa si verifichi, acquisite all'immobile concesso a beneficio del comodante, senza che la parte conduttrice o altri possa pretendere per essi indennità o compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare eventuali deterioramenti della cosa concessa.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando tutti i soggetti appartenenti al Terzo Settore e precisamente: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, gli enti religiosi alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore (d. lgs n.117/2017), le formazioni e le associazioni politiche e i sindacati.

Requisiti minimi di partecipazione

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che risultano morosi e/o in contenzioso con l'Amministrazione regionale e non in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

NORME REGOLANTI IL COMODATO

Le norme che regolano il comodato, ai sensi del combinato disposti degli artt. 71 del d.lgs. 117/2017, 17 della l.r. 58/2018 e 18 *bis* della l.r. 77/2004, risultano nell'apposito contratto allegato al presente avviso (ALLEGATO 1) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare si pone l'attenzione su quanto segue:

- la durata del comodato è stabilita in dieci anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto medesimo. È consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori dieci anni con presentazione da parte del comodatario della richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.
- è fatto esplicito divieto al comodatario di cambiare la destinazione d'uso del bene, cedere l'uso del bene o farne un uso diverso rispetto a quello per il quale il bene è stato dato in uso, nonché subconcedere, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

Risulteranno a carico del comodatario in particolare i seguenti oneri e obblighi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- allestimento e arredo dei locali;
- adeguata polizza di responsabilità civile generale verso terzi di durata pari alla durata dell'atto di comodato;
- verifica degli impianti come da normativa vigente;
- rimborso IMU;
- partecipazione al consorzio di bonifica competente territorialmente.

Si precisa che il bene verrà dato in comodato nello stato in cui si trova, senza che l'aggiudicatario possa pretendere nessun rimborso o indennizzo per eventuali lavori di modifica e/o adeguamento funzionale che si riterranno necessari.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizioni dello stesso e l'attività svolta.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno formulare la propria domanda seguendo il modello allegato al presente bando (ALL. 2). A questa dovrà essere allegato:

- 1) **relazione organizzativa.** La relazione deve contenere una proposta organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri di aggiudicazione nn. 1 e 2 i seguenti elementi:
 - a) struttura organizzativa: articolazione della struttura operativa e modalità di espletamento delle attività che si intendono svolgere nell'immobile (con particolare riferimento ai settori formazione, sociale o culturale), numero di ore mensili con cui viene assicurata la gestione delle attività e risorse umane;
 - b) gestione delle attività che si intendono svolgere nell'immobile (obiettivi e risultati): indicazione degli strumenti finalizzati al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi stabiliti per tutta la durata del comodato;
- 2) **relazione di valorizzazione** ossia un progetto di fattibilità tecnica ed economica che, con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 3, indichi:
 - a) gli interventi di recupero e conservazione del bene in relazione a tutti gli aspetti tecnici (edile, elettrico, meccanico e arredamento);
 - b) cronoprogramma dei lavori da effettuare nell'immobile per lo svolgimento dell'attività prescelta che non vada oltre 1 anno dalla consegna dell'immobile;
- 3) previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (**computo metrico estimativo**) con riferimento al criterio di aggiudicazione n. 4;
- 4) copia del documento di identità del legale rappresentante;
- 5) atto costitutivo del soggetto appartenente al Terzo Settore che presenta la domanda.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURT**;

La Relazione organizzativa dovrà avere un massimo di 5 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

La Relazione di valorizzazione dovrà avere un massimo di 10 pagine, con carattere "TIMES NEW ROMAN", dimensione n. 12 e interlinea 1,5.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere inviata:

- tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it recante l'oggetto "Invito pubblico a manifestare interesse per la valorizzazione di immobili di proprietà della Regione Toscana da parte del Terzo Settore";

oppure

- tramite il sistema informatico regionale denominato Ap@ci/Comunico, identificandosi e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta". Il sistema restituisce RICEVUTA di consegna, attestante l'avvenuta ricezione della comunicazione sui sistemi regionali; inoltre tale sistema invia al mittente anche il numero di protocollo attribuito da Regione Toscana. E' necessario registrarsi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> usando CNS o credenziali SPID; si specificheranno i propri dati e un indirizzo mail per le notifiche delle comunicazioni.

La domanda, con la documentazione allegata, dovrà essere inviata in formato pdf_A (a tutela del richiedente affinché i documenti siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione) e dovrà essere tutta firmata dal rappresentante legale secondo una delle seguenti modalità:

a) Firmata con firma digitale. Il certificato di firma deve essere valido al momento della firma della domanda e per tutto il tempo necessario fino a quando non si presenta effettivamente quest'ultima.

b) La domanda potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:

- 1) se trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o SPID;
- 2) se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
- 3) tramite sistemi informativi specifici messi a disposizione dal gestore dell'avviso, al quale l'utente accede tramite la Tessera Sanitaria o CNS o SPID.

In tal caso le credenziali dell'utente che invia la domanda registrate su Ap@ci/Comunico o su PEC con identificazione dell'utente, sostituiscono la necessità di firma digitale.

c) La domanda può essere firmata con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansata e accompagnata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, anch'esso scansato, nei seguenti casi:

- 1) sia trasmessa tramite Ap@ci/Comunico, utilizzando per l'accesso login con utente e password;
- 2) sia trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al precedente punto 2.

Non saranno ammesse offerte presentate in maniera diversa a quella sopra specificata e fuori dai termini previsti, pena esclusione.

Non saranno prese in esame offerte sottoposte a condizione.

Le offerte sono vincolanti dal momento della loro presentazione per 180 giorni.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE INCOMPLETE

In caso di domande di partecipazione incomplete o non compilate correttamente (es. carenza di sottoscrizione del legale rappresentante), l'Amministrazione potrà richiedere l'integrazione della documentazione mancante o incompleta. La richiesta di integrazione conterrà un termine, non superiore a cinque giorni liberi, per la presentazione della documentazione richiesta. Decorso tale termine senza risposta del proponente la domanda sarà ritenuta non presentata.

Nel caso di ulteriore invio di documentazione incompleta o errata, l'Amministrazione procederà all'esclusione della domanda.

NOTA BENE: l'omessa presentazione della previsione dell'ammontare massimo dell'investimento previsto per i lavori finalizzati alle attività da svolgere (c.d. **computo metrico estimativo**) debitamente compilato è causa di esclusione della proposta.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo al concorrente che presenta la miglior offerta progettuale

La valutazione della proposta (composta da "Relazione organizzativa", "Relazione di valorizzazione" e "Computo metrico estimativo") compete ad un'apposita Commissione composta da tre componenti e sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio e si avverrà dei tecnici della P.E.Q. Tecnica, Catastale ed ipotecaria del Patrimonio Regionale non sedi di uffici della Direzione Opere Pubbliche.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti di cui 70 per l'offerta tecnica e 30 per l'offerta economica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) **Adeguatezza della struttura organizzativa alla gestione delle attività svolte nell'immobile con particolare riferimento al personale e agli orari di svolgimento - punti massimi 10;**
- 2) **Efficiacia ed efficienza del procedimento di gestione delle attività nel garantire il raggiungimento degli obiettivi e risultati stabiliti per tutta la durata del comodato - punti massimi 10;**
- 3) **Idoneità ed adeguatezza degli interventi di recupero e conservazione del bene - punti massimi 40, con particolare riferimento a:**
 - a) rilevanza della valorizzazione immobiliare e degli interventi di riqualificazione del complesso immobiliare;

- b) tempistica di realizzazione degli interventi proposti rispetto al limite massimo fissato in un anno dalla sottoscrizione dell'atto di comodato;

4) Valorizzazione dell'immobile:

- fino ad un massimo di 30 punti per il valore monetario degli investimenti proposti. I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n / P_{max}) * 30$$

Dove

V_n = punteggio assegnato all' n -esimo concorrente

P_n = valore monetario degli investimenti proposto dal concorrente n -esimo

P_{max} = valore monetario massimo degli investimenti proposto in sede di gara

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto

A ciascuno degli elementi qualitativi di cui ai criteri nn. 1-3 è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti $V(a)_i$ nel seguente modo:

- relativamente a ciascun criterio 1), 2), 3), attribuendo il coefficiente 1 all'offerta che ha ottenuto la somma dei punteggi attribuiti più alta e assegnando alle altre offerte un coefficiente (con approssimazione alla terza cifra decimale) calcolato in proporzione. Quindi si procede a moltiplicare i coefficienti così calcolati per il punteggio massimo del relativo criterio.

Relativamente a ciascun criterio di aggiudicazione nn. 1 - 3 ogni commissario per l'attribuzione dei valori compresi tra 0 e 1 esprimerà un giudizio discrezionale cui corrisponde un valore secondo quanto di seguito riportato:

Giudizio	Valore
Ottimo	da 0,81 a 1
Buono	da 0,41 a 0,80
Sufficiente	da 0,01 a 0,40
Insufficiente	0

È da intendersi

INSUFFICIENTE

e quindi esclusa dal processo di valutazione, l'omessa presentazione delle relazioni o la mancata conformità formale di queste a quanto prescritto dal presente avviso pubblico.

È da intendersi

SUFFICIENTE

una relazione non completa, ovvero sia che non abbia traccia anche di uno solo degli elementi richiesti.

È da intendersi

BUONA

una relazione che seppure conforme e completa degli elementi formali richiesti non dimostra il raggiungimento di tutti gli obiettivi definiti dall'Amministrazione o non dimostra adeguatamente la conoscenza delle richieste previste dai criteri di valutazione.

È da intendersi

OTTIMA

una relazione conforme completa e coerente con le indicazioni fornite dall'Amministrazione e nella quale i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che l'elaborazione ha soddisfatto l'obiettivo del criterio in cui è articolato il procedimento di valutazione.

La Commissione procederà ad assegnare per ogni criterio di cui sopra un punteggio. I punteggi non sono cumulabili.

Risulta aggiudicatario provvisorio il proponente che consegue il punteggio complessivo maggiore. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del DPR 445/2000.

La Commissione potrà richiedere integrazioni della documentazione presentata.

Le proposte pervenute, ritenute ammissibili e valutate sulla base dei criteri di cui sopra, saranno ordinate in ordine decrescente di punteggio complessivo ottenuto formando una graduatoria.

La Commissione procederà alla valutazione delle domande in una o più sedute riservate e per ognuna verrà redatto apposito verbale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda.

In caso di *ex aequo* la Commissione procederà, in seduta pubblica, ad individuare la migliore proposta progettuale tramite sorteggio.

In caso di impossibilità di contrarre da parte del soggetto primo classificato, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione provvisoria con il secondo classificato e via a seguire. Le dichiarazioni anche in questo caso saranno oggetto di controllo ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Regionale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad aggiudicazione di alcun progetto presentato qualora non siano ritenuti adeguati agli obiettivi prefissati.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-per-assegnazione-in-concessione>.

Gli interessati possono richiedere ulteriori informazioni e concordare un eventuale sopralluogo ai seguenti numeri telefonici: 055/4384004--4384723-0554384035 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Responsabile del procedimento è la dott. Roberto Perotti, titolare di incarico di E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio regionale" del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio.

Dirigente Responsabile del contratto è la dott.ssa Marialuisa Guigli, dirigente responsabile del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio ai sensi del decreto dirigenziale n. del 14167 del 03/07/2023.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al procedimento in oggetto è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure inerenti la manifestazione di interesse in oggetto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

I dati personali forniti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio preposto al procedimento di amministrazione del patrimonio regionale e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

La Dirigente
(Dott.ssa Marialuisa Guigli)

(Allegato 1)

REGIONE TOSCANA
DISCIPLINARE DI COMODATO

L'anno il giorno del mese di negli uffici della Regione
Toscana posti in Firenze Via di Novoli n. 26,

TRA

Regione Toscana, con sede in Firenze Palazzo Strozzi Sacratì – P.zza Duomo, 10 (C.F. 01386030488), nella persona _____ nella sua qualità di Dirigente Responsabile ad interim del Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio domiciliata presso la sede dell’Ente, autorizzata con decreto n 14167 del 03/07/2023 in applicazione della L.R. 1/2009 ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

E

con sede legale in _____ (C.F. _____) nella
 persona di _____ in qualità di _____

Con il presente atto, approvato con decreto n. _____ del _____ esecutivo a norma
di legge si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 – Oggetto

La Regione Toscana, come sopra rappresentata, concede in comodato gratuito a _____ che accetta, l'unità immobiliare di proprietà regionale posta nel Comune di Firenze – Via Benedetto Castelli, 31 identificata al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio _____ Foglio 133 p.lle 159 e 7 sub 1, 2 e 500 categoria A/3.

Tale unità immobiliare è meglio identificata nella planimetria catastale che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

È fatto assoluto divieto al comodatario di cambiare la destinazione d'uso del bene, cedere l'uso del bene o farne un uso diverso rispetto a quello per il quale il bene è stato dato in uso, nonché subconcedere, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

La violazione di quanto sopra produce l'automatica revoca del comodato.

Art. 2 – Durata

Il comodato ha durata di anni dieci a decorrere dal e termine..... È consentito il rinnovo per un periodo di ulteriori dieci anni. Il comodatario inoltrerà la richiesta a Regione Toscana almeno sei mesi prima della scadenza.

Art.3 – Utilizzo

I locali sono adibiti ad uso esclusivo di attività _____ come da progetto presentato nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. del e non possono essere usati per altro scopo, allegato al presente contratto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 – Consegna

Il bene si intende concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna.

I lavori di ristrutturazione/adeguamento dell'immobile, volti anche all'ottenimento delle certificazioni degli impianti e delle certificazioni inerenti l'attività svolta all'interno dei locali, sono interamente a cura e spese del comodatario, senza alcun rimborso o indennizzo da parte dell'Amministrazione regionale.

Nel caso in cui siano necessari lavori di adeguamento, gli stessi con le relative ed eventuali pratiche (anche paesaggistiche e soprintendenza) propedeutiche ai lavori stessi sono a totale spese e a carico del comodatario in stretto raccordo con il titolare di incarico di E.Q "Gestione Tecnica del patrimonio regionale non sede di uffici" della Direzione Opere Pubbliche.

Qualsiasi tipo di intervento all'immobile dovrà essere preventivamente autorizzato da parte dell'Amministrazione regionale.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività da svolgere nei locali in oggetto saranno ad esclusivo carico e spese del comodatario.

Alla scadenza del comodato il comodatario dovrà riconsegnare il bene in buono stato manutentivo, in modo che il bene stesso possa essere immediatamente utilizzato.

Art. 5 - Lavori

L'Associazione si impegna ad eseguire a propria cura e a proprie spese quanto indicato nella "Relazione di valorizzazione" presentato in sede di partecipazione all'avviso pubblico per il comodato dell'immobile in oggetto di cui al decreto dirigenziale n. e allegato al presente contratto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale. L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere la visione delle fatture quietanzate attestanti i lavori di cui al cronoprogramma sopra citato per l'importo complessivo di aggiudicazione almeno pari ad euro.....

Art. 6 – Innovazioni

È fatto espresso divieto al comodatario di eseguire o far eseguire sui beni, senza preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, migliorie o innovazioni di qualsiasi natura, le quali, anche se autorizzate, rimarranno comunque acquisite alla parte proprietaria senza che il comodatario possa asportarle o pretendere compensi o rimborsi spese al termine del comodato.

Resta comunque valido il diritto dell'amministrazione regionale di pretendere il ripristino delle condizioni preesistenti a spese del comodatario solo ed esclusivamente per le opere

non autorizzate dall'amministrazione regionale o per le quali, all'atto dell'autorizzazione, quest'ultima abbia fatto espresso riferimento alla necessità della loro remissione in pristino alla scadenza del comodato.

In caso di inadempimento vi provvederà direttamente l'amministrazione regionale addebitando le spese al comodatario.

L'Amministrazione regionale, inoltre, si riserva il diritto di accedere agli immobili, salvo preavviso all'interessato, per verifiche o per i lavori che riterrà necessari, salvaguardando in ogni caso la normale attività del comodatario.

Art. 7 – Interventi del concedente

Il comodatario riconosce all'Amministrazione concedente il diritto di eseguire sul bene, gli interventi che questa riterrà opportuni a suo insindacabile giudizio, senza indennità, compensi o riduzione del canone, anche se ciò comporterà limitazione o temporanea cessazione del godimento del bene stesso da parte del comodatario.

Art. 8 – Manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono a carico del comodatario tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie – queste ultime con preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente e, fatta salva, in ogni caso, la facoltà dello stesso concedente di provvedervi direttamente – inerenti all'uso del bene, nonché tutte quelle altre riparazioni che, in base alla Legge ed agli usi locali, fanno carico agli occupanti. Qualora il comodatario non si attenga a quanto concordato, l'Amministrazione lo inviterà a farlo fissando un termine perentorio, scaduto il quale, il comodante stesso provvederà all'esecuzione a rischio, pericolo e spese del comodatario.

Art. 9 – Utenze

Il comodatario assume a proprio carico gli oneri accessori quali utenze, allacciamenti e consumi (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti ecc).

Art. 10 – Servizi Pubblici

L'Amministrazione comodante non assume alcuna responsabilità circa il funzionamento, durante il comodato, dei servizi pubblici (luce, gas, telefono, riscaldamento, smaltimento rifiuti solidi urbani ecc.).

Art. 11 - Responsabilità

L'Amministrazione Regionale non è responsabile per danni a persone e a cose verificatesi nell'esercizio del comodato da qualunque causa derivanti e a chiunque imputabili.

Art. 12 – Assicurazione

Il comodatario consegna al momento della sottoscrizione del presente atto copia della polizza di responsabilità civile generale stipulata con compagnia assicuratrice legalmente esercente e di durata pari alla durata del comodato; ogni onere inerente la polizza o le polizze stipulate è e rimane a carico del comodatario il quale è obbligato a comunicarne gli estremi all'Amministrazione Regionale.

Nell'eventualità di sinistro qualunque differenza tra l'indennizzo pagato dall'assicurazione e il danno è a carico del comodatario.

Art. 13 – Revoca

Il comodato potrà essere revocato qualora il comodatario:

- abbia cambiato la destinazione d'uso dell'immobile, di cui all'art. 1 del presente contratto;
- abbia ceduto il contratto o l'attività esercitata nei locali oggetto del comodato senza il preventivo nullaosta dell'Amministrazione regionale;
- cambi l'uso del bene per il quale è rilasciato il comodato ai sensi dell'art. 4 del presente disciplinare;
- abbia subconcesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo.

L'avviso di revoca verrà comunicato mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione può contenere anche l'invito a far cessare le cause che determinano la revoca o ad eseguire specifici atti entro un termine predeterminato; al comodatario è assegnato un termine non inferiore a trenta giorni per inviare le proprie controdeduzioni.

L'Amministrazione regionale inoltre, a suo insindacabile giudizio, potrà, per sopravvenute e motivate ragioni di interesse pubblico procedere alla revoca del comodato senza che per ciò il comodatario possa pretendere alcun indennizzo o rimborso. La comunicazione avverrà con un preavviso di almeno sei mesi a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Il comodatario può recedere dal contratto di comodato per giustificati motivi prima della scadenza. Il comodatario è tenuto a notificare a Regione Toscana la propria volontà di recesso con i relativi motivi con almeno sei mesi di preavviso dalla data del recesso.

Art. 14 - Penali

L'Amministrazione regionale applicherà una penale di euro 20,00 per ogni gg di ritardo rispetto al cronoprogramma e per ogni gg di ritardo nella realizzazione dei lavori di cui all'art. 5 del presente contratto.

Art. 14 – Norme generali

Il comodatario s'intende soggetto, per ciò che lo riguarda, a tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e quindi si obbliga espressamente a rilevare l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza per l'inosservanza degli stessi.

L'Amministrazione Regionale si riserva per tutta la durata del comodato, di effettuare controlli e visite all'immobile oggetto dell'assegnazione allo scopo di verificare le condizione dello stesso e l'attività svolta.

Art. 15– Spese

Sono a carico del comodatario tutte le spese del presente atto, comprese quelle di bollo, e di registrazione, secondo le modalità previste dal DPR 131/86;

Il comodatario è tenuto a rimborsare al concedente gli oneri pagati in relazione all'imposta municipale propria (IMU) e a tutte le imposte e tasse gravanti sul bene oggetto del comodato con riferimento agli anni impositivi connessi al periodo indicato nell'art. 2 (Durata).

Art. 16 – Partecipazione al Consorzio di bonifica

Il comodatario esercita le attribuzioni di cui al comma 4 dell'art. 8 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994).

Il comodatario, in particolare, è tenuto al pagamento del contributo consortile, di cui al regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale).

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. 79/2012, Regione Toscana provvede a comunicare al Consorzio competente per l'ambito del perimetro di contribuenza i dati anagrafici del comodatario, ai fini dell'iscrizione nei ruoli di contribuenza e dell'annotazione nel catasto consortile.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Se le attività susseguenti al presente disciplinare di concessione comportano il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per gli obiettivi dallo stesso indicati, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a far sì che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obiettivi di cui al presente disciplinare di concessione;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente disciplinare di concessione;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le parti inoltre convengono che, ove, a seguito della sottoscrizione del disciplinare di concessione l'una sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'altra, la stessa potrà essere nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento e che, di conseguenza, esso si impegna ad accettare la corrispondente nomina da parte del Titolare.

Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente atto le parti fanno espresso riferimento al Codice civile, al d.lgs. 117/2017 e alla L.R. 77/2004 nonché alle disposizioni di legge vigenti, agli usi e alle consuetudini in materia di comodato in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Comodatario

p. Regione Toscana

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile il comodatario dichiara di aver preso visione di quanto precede e approva separatamente ed esplicitamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente atto:

art. 8 (Manutenzione ordinaria e straordinaria), art. 10 (Servizi Pubblici), art. 11 (Responsabilità), art. 13 (Revoca) e art. 18 (Foro competente).

Il Comodatario

(ALLEGATO 2)

MODELLO DI DOMANDA

Il /i sottoscritto/i
 nato/i a.....il.....e residente/i in

 C.F....., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 26
 Dicembre 2000, n. 445, CONSAPEVOLE/I di quanto fissato dall'art. 75 del citato D.P.R., in merito alla
 responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

1 - di partecipare all'avviso pubblico per l'assegnazione in regime di comodato dell'immobile posto in
 Firenze via Benedetto Castelli, 31

per conto del seguente soggetto appartenente al terzo Settore.....
 con sede in
Via N.
 C.F./P IVA....., email.....in
 qualità di munito
 dei poteri di rappresentanza;

2 - di non essere interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso
 procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;

3 - di conoscere lo stato dei luoghi;

4. di accettare il contenuto dell'avviso in oggetto e di essere consapevole che l'offerta è vincolante
 dal momento della sua presentazione per 180 giorni;

5 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o
 sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o
 la cessazione dell'attività e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni
 amministrative di cui al D. Lgs 231/2001;

6 - che non siano avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni
 di cui ai precedenti punti 1) e 5);

7 - che non risultano a proprio carico, l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre
 con la Pubblica Amministrazione o la sanzione o del divieto di contrarre con la Pubblica
 Amministrazione;

8 - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

9 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali
 secondo la legislazione italiana o dello stato in cui il partecipante è stabilito;

10 - di impegnarsi ad avvalersi di ditte certificate per l'esecuzione degli eventuali lavori, in linea con la normativa vigente in materia, compresa la sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008 e ss.mm.ii);

11 - di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già firmato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

12 - di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. in.....Via.....n.....

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza il trattamento dei dati personali

Luogo e data

Firma del/i Dichiarante/i

.....

.....



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica adempimenti trasparenza e pubblicazione ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12898 - Data adozione: 11/06/2024

Oggetto: DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Elenco delle domande presentate nel mese di maggio 2024 agli uffici regionali di Arezzo Grosseto e Livorno e istruttoria delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014299

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 281 del 11.03.2024 *‘Delibera n. 988/19 ss.mm.ii avente per oggetto “Approvazione del Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”. Ulteriore Modifica’* che al par C.5 prevede l’inserimento nelle Commissioni d’esame di un numero limitato di candidati esterni, in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia, come segue:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;
- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un quarto degli allievi previsti;

Considerato che lo stesso par C. 5 della citata Dgr 281/2024 stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 *‘Modifica del Decreto Dirigenziale 13132/21 avente per oggetto “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”* e, nello specifico, l’allegato A recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare la domanda di ammissione al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell’istruttoria;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi, trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 10973/2024 sono evase regolarmente in quanto la nuova procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio;

Preso atto che gli uffici di Arezzo, Grosseto e Livorno dell’attuale Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), hanno ricevuto nel mese di maggio 2024 n. 8 domande di partecipazione agli esami ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell’allegato A;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall’Amministrazione presenti agli atti dell’ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute nel mese di maggio e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Accompagnatore turistico” n. 7 posti disponibili;

“Acconciatore specializzazione” n. 6 posti disponibili;

Considerato che il Settore ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS), ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di maggio, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per le qualifiche di Accompagnatore turistico e Acconciatore specializzazione presentate come da documentazione agli atti d'ufficio;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2024, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di maggio, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande pervenute ammissibili);

- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità arrivate nel mese di maggio, e nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami e che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono i posti disponibili);

2. di partecipare il presente atto al DIRIGENTE DEL SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE - infrastrutture digitali e azioni di sistema.

3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024 il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

4. che gli allegati A (elenco domande pervenute ammissibili) e B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A

ALLEGATO A

9831ec2054e570e7d36a97c896ecb6e6a6b9bf151d3ffa7161e8773b3f8ce0b3
- B

ALLEGATO B

c1b18927fbd6a0f5d2552c224deb2a6e8fa218c54b5a9541df3b0818b5b0de6

ALLEGATO A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2024

N	CANDIDATO	DATI ARRIVO	QUALIFICA
1	MARTORANA LUCA	PROT. 0259684 del 08/05/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
2	ALBANESI GRETA	PROT. 0284674 del 22/05/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
3	CELANTI MARTHA	PROT. 0288432 del 23/05/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
4	CARUSO MARIA	PROT. 0290540 del 24/05/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
5	STERI MARCO	PROT. 0300400 del 30/05/2024	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE
1	BOZZI MARTA	PROT. 0268268 del 13/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	ACCURSO ALESSIA	PROT. 0275066 del 16/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	CONVERSO JAMILA	PROT. 0293390 del 27/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

ALLEGATO B elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI**

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	BOZZI MARTA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	08/07/2024	PROT. 0268268 del 13/05/2024	ammissi bile	ALTHEA FORMAZIONE MATR. 2024IS0280
2	ACCURSO ALESSIA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	08/07/2024	PROT. 0275066 del 16/05/2024	ammissi bile	ALTHEA FORMAZIONE MATR. 2024IS0280
3	CONVERSO JAMILA	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	08/07/2024	PROT. 0293390 del 27/05/2024	ammissi bile	ALTHEA FORMAZIONE MATR. 2024IS0280

N.	Candidato	Esame	data	prot	Esito	ente
1	MARTORANA LUCA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	07/10/2024	PROT.. 0259684 del 08/05/2024	ammi sibile	ERREFFE REALI PASCAL MATR. 2024IS0074
2	ALBANESI GRETA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	07/10/2024	PROT. 0284674 del 22/05/2024	ammi sibile	ERREFFE REALI PASCAL MATR. 2024IS0074
3	CELANTI MARTHA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	07/10/2024	PROT. 0288432 del 23/05/2024	ammi sibile	ERREFFE REALI PASCAL MATR. 2024IS0074
4	CARUSO MARIA	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	07/10/2024	PROT. 0290540 del 24/05/2024	ammi sibile	ERREFFE REALI PASCAL MATR. 2024IS0074
5	STERI MARCO	ACCONCIATORE SPECIALIZZAZIONE	07/10/2024	PROT. 0300400 del 30/05/2024	ammi sibile	ERREFFE REALI PASCAL MATR. 2024IS0074



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 227 del 10-06-2024

Decreto soggetto a verifica adempimenti trasparenza e pubblicazione ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13021 - Data adozione: 11/06/2024

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di maggio 2024 agli uffici regionali di Firenze, Pisa, Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/06/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD014485

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce:

- che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;
- che il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell’Agenzia: se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all’organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti; se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un $\frac{1}{4}$ degli allievi previsti;

Visto il decreto dirigenziale 10973 del 20/05/2024 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 10973 del 20/05/2024 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 12 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pisa Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di maggio 2024 n. 9 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate negli allegati A1 e A2 al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute ad aprile e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

“Estetista specializzazione” n. 1 posto disponibile

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di aprile, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di accompagnatore turistico;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di maggio 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'elenco delle domande pervenute nel mese di maggio 2024, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo suddivise tra domande ammissibili (Allegato A.1 elenco domande ammissibili) e non ammissibili (Allegato A.2 elenco domande non ammissibili);
 - gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande in corso di validità che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di maggio 2024 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 12 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 10973/2024, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;
4. che gli allegati A1 (elenco domande pervenute ammissibili), A2 (elenco domande pervenute non ammissibili), B (elenco domande istruite in corso di validità che coprono i posti disponibili) e C (elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A1 Domande ammissibili pervenute maggio 2024*
8679793dbab6816b788784f1226af68d8c84a55be09878429c6f935cd7dac7ae
- A2 Domande non ammissibili pervenute maggio 2024*
7e99cfc7626e631758f56db43a64f5adb4925b166e41b282668a7fd21ad0f03e
- B Elenco domande istruite che coprono i posti disponibili maggio 2024*
1a6522f3e4c1aa7e383937fc57ef72e393923cb2a2faf6db5a1ba40bc2f3ecbb
- C ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN
ESAME PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI - MESE DI MAGGIO
2024*
59935111f6241fb268046b81230a2e014d70d16b44fa9d134ceb512ccc77cc24

Allegato A1

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI MAGGIO 2024

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	URETA PARRAS USUE	Prot 0250427 del 02/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	SVOLOPOULOS MAGDALENA	Prot 0250662 del 02/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	MARTIN ELISA	Prot 0275943 del 16/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	PALESTRA ALLISON	Prot 0284860 del 22/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	AGLIETTI CLAUDIA	Prot 0285805 del 22/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	DEL MASTRO ANTONELLA	Prot 0288429 del 23/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	FARSI GIORGIA	Prot 0303263 del 31/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			

1	LEONARDI FRANCESCA	Prot 0284661 del 22/05/2024	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO
COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI
(domande in corso di validità che coprono i posti disponibili in esame)**

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITA- ZIONE	DATA (do- manda di candidatu- ra)	PROTOCOLLO	ENTE
1	LEONARDI FRANCE- SCA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPE- CIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTI- VITA' AUTONOMA DI ESTETICA	22/05/2024	Prot 0284661	CNA FORMAZIONE E SICUREZZA VIA G.B. MAZZONI 13 PRATO corso 2023LM0253

Allegato C

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER
ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI MAGGIO 2024**

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	URETA PARRAS USUE	Prot 0250427 del 02/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	SVOLOPOULOS MAGDALENA	Prot 0250662 del 02/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	MARTIN ELISA	Prot 0275943 del 16/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
4	PALESTRA ALLISON	Prot 0284860 del 22/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
5	AGLIETTI CLAUDIA	Prot 0284860 del 22/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
6	DEL MASTRO ANTONELLA	Prot 0288429 del 23/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
7	FARSI GIORGIA	Prot 0303263 del 31/05/2024	ACCOMPAGNATORE TURISTICO

Protocollo n. 001/0005975 del 12/06/2024

ARTEA*Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura*
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)**SETTORE**
ORGANISMO INTERMEDIO CONTROLLO E PAGAMENTO**Decreto n. 1438 del: 12/06/2024**

Oggetto: Approvazione di AVVISO PUBBLICO - INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA DA DESTINARE AD ARCHIVIO STORICO per ARTEA

Dirigente responsabile: DAVIDE ZENTI

Atto soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 2 D.Lgs. 33/2013

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto Artea n. 81 del 28 luglio 2022 con il quale, a decorrere dal 1 agosto 2022, viene costituito il settore denominato "Organismo intermedio, controllo e pagamento";

Visto e richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 92 del 9 settembre 2022 con il quale si è ridefinito, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo di ARTEA con decorrenza dal 12 settembre 2022;

Visto il decreto Artea n.154 del 22/12/2023 con il quale il Direttore ha proceduto al conferimento dell'incarico di responsabilità del settore "Organismo intermedio di controllo e pagamento" al sottoscritto, dott. Zenti Davide, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2009, con decorrenza dal giorno 27/12/2023;

Vista la necessità di reperire locali idonei da adibire alla conservazione dei fascicoli delle domande presentate annualmente dagli aventi diritto per la concessione dei finanziamenti previsti;

Considerato che i fascicoli relativi a tali domande devono essere tenuti a disposizione in un archivio storico per eventuali consultazioni per almeno dieci anni dalla data di presentazione;

Valutata, la dimensione occorrente dei suddetti locali in circa metri quadrati 250 tali da contenere una scaffalatura avente una capacità di archiviazione di circa 1.200 m. lineari, stima effettuata sulla base dei volumi cartacei immagazzinati nell'archivio di ARTEA;

Ritenuto opportuno effettuare una ricerca di mercato attraverso un avviso rivolto ad individuare un magazzino idoneo entro un raggio di 10km (in linea d'aria) dalla sede di ARTEA in Via Bardazzi 19- 21 a Firenze con un costo annuale previsto non superiore ai € 25.000 (oltre IVA se dovuta);

DECRETA

- di approvare l' "AVVISO PUBBLICO - INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA DA DESTINARE AD ARCHIVIO STORICO" (Allegato A);

- di dare atto che la spesa prevista trova copertura nel conto n. 3.02.10.02 "Fitti passivi immobili" del Budget 2024-2026 di ARTEA.

Dirigente responsabile: DAVIDE ZENTI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 1

A) ALLEGATO A - Avviso Magazzino.pdf

Allegato da pubblicare

JDYF2f4JI2XQYrC6d8krd6VcyHEzz1HRLRH2C8m4vnxtNWkol3CWZHvqLqVy9C7jt3BQQ6jf3Jz62tyxRnhGJg==

Protocollo n. 001/0005975 del 12/06/2024

**Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura****AVVISO PUBBLICO****INDAGINE DI MERCATO ESPLORATIVA NON VINCOLANTE PER L'INDIVIDUAZIONE
DI IMMOBILE IN LOCAZIONE PASSIVA DA DESTINARE AD ARCHIVIO STORICO**

ARTEA, Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura della Regione Toscana, d'ora in poi ARTEA, in esecuzione del Decreto n. 1438 del 12/06/2024 di approvazione del presente avviso

RENDE NOTO CHE

intende procedere all'avvio di un'indagine di mercato volta all'individuazione di un immobile ubicato nel territorio della Provincia di Firenze, da assumere in locazione passiva, da destinare ad archivio storico di ARTEA, da utilizzare quale deposito di documentazione cartacea di ARTEA relativa ai fascicoli contenenti le domande di finanziamento ricevute dai beneficiari.

Il presente avviso, finalizzato esclusivamente ad un'indagine conoscitiva di mercato per l'individuazione di soggetti da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza dell'azione amministrativa, non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e, pertanto, le proposte di offerta che perverranno, non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione, che rimane libera a suo insindacabile giudizio di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di revocare o modificare l'avviso medesimo, nonché di mantenere la facoltà di recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse.

Nessun diritto sorge pertanto in capo all'offerente per il semplice fatto della presentazione della proposta di offerta.

1. REQUISITI GENERALI DELL'IMMOBILE

L'immobile (o autonoma porzione di immobile), deve essere ubicato alla distanza massima di km 10 in linea d'aria, da calcolarsi fra la sede attuale di ARTEA, Via Ruggero Bardazzi 19/21 (FI) e l'indirizzo dell'immobile proposto, attraverso il sito internet <https://www.google.it/maps/>

L'immobile dovrà possedere le seguenti ulteriori caratteristiche:

- Dimensioni minime di mq. 250,00 e un'altezza libera di almeno m. 6 (calcolando la Superficie lorda interna e altezza interna) tali da contenere una scaffalatura avente una capacità di archiviazione di circa 1.200 m. lineari e una dimensione in pianta di m. 9,00x12,00 e altezza di m. 5. Si precisa che la scaffalatura di proprietà di ARTEA presente nell'attuale magazzino sarà smontata, trasportata e montata nel nuovo magazzino a cura e spese di ARTEA;
- presenza di almeno due accessi, uno per il personale ed uno carrabile destinato al passaggio di mezzi pesanti;
- assenza di vincoli;

- destinazione d'uso idonea ad accogliere l'archivio storico;
- condizioni manutentive ottime, con particolare riferimento alla quantità di lavori necessari affinché si possa procedere ad un'immissione in possesso immediata;
- acquisizione "chiavi in mano", vale a dire che l'immobile dovrà essere dotato di tutte le opere e presidi indispensabili per la completa operatività dei locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cablaggi e reti di tutti gli impianti, tra cui quello elettrico, informatico, di videosorveglianza (eventuale), di allarme, idrico, antincendio);
- caratteristiche tecniche e strutturali idonee all'installazione di impianto di spegnimento incendi a gas ARGON.

Si precisa che l'impianto di allarme antintrusione e l'impianto antincendio a gas ARGON di proprietà di ARTEA presenti nell'attuale magazzino saranno smontati, trasportati e rimontati nel nuovo magazzino a cura e spese di ARTEA.

2. REQUISITI TECNICI DELL'IMMOBILE

L'immobile dovrà essere in possesso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti certificazioni:

- regolarità urbanistico-edilizia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi del regolamento edilizio comunale, con idoneo titolo edilizio abilitativo e aggiornamento delle planimetrie catastali, nonché specifica indicazione dei riferimenti del titolo e della destinazione d'uso;
- conformità impiantistica ai sensi del DM n. 37/2008 e s.m.i.;
- conformità alle prescrizioni dell'allegato IV del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- certificazioni di tutti gli impianti;
- certificato di agibilità/abitabilità
- certificato di prevenzione incendi (CPI) per le attività previste dal D.P.R. n. 151/2011;
- attestato di prestazione energetica (APE);
- requisiti richiesti dalla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi della L. n. 13/1989 e s.m.i.

Verrà inoltre valutata positivamente la presenza del documento di verifica della vulnerabilità sismica da cui si evinca che l'immobile ha una rispondenza alla normativa antisismica in classe d'uso IV.

3. CARATTERISTICHE E DURATA DEL CONTRATTO

La locazione potrà avere una durata contrattuale di anni 6 (sei) con possibilità di rinnovo nei casi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di locazioni passive delle PP.AA.

Il contratto dovrà prevedere apposita clausola che permetta ad ARTEA la facoltà di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, mediante preavviso di n. 6 (sei) mesi rispetto alla data fissata per il rilascio anticipato.

Il locatore, in caso di rescissione anticipata, non potrà vantare alcun diritto e/o qualsivoglia pretesa, anche risarcitoria e/o qualsiasi altro titolo.

4. CANONE, UTENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il canone annuo di locazione non dovrà essere superiore a 25.000,00 (oltre IVA, se dovuta).

In base all'art. 10 comma 1 punto 8) del DPR 633/1972, dal 2012 i canoni di affitto sono esenti IVA salvo diversa opzione del locatore in sede di contratto: pertanto si chiede agli offerenti di specificare, nell'offerta, la disponibilità o meno ad optare per l'esenzione IVA. In mancanza di indicazione, sarà applicato il regime

dell'esenzione IVA. Poiché per ARTEA l'IVA non è detraibile e quindi è un costo, la valutazione delle offerte avverrà sul canone offerto comprensivo di IVA ove applicata.

Il canone offerto sarà ridotto del 15% in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del D.L. n. 95/2012, successivamente convertito in L. n. 135/2012.

Il locatore potrà richiedere l'aggiornamento del canone dal secondo anno di vigenza contrattuale. L'aggiornamento non potrà eccedere il 75% dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati registrato nei dodici mesi precedenti.

Verrà valutata positivamente la disponibilità dell'offerente a rinunciare all'applicazione della rivalutazione del canone per l'intera durata contrattuale.

Le utenze relative all'energia elettrica, acqua, linea telefonica/dati, eventuale utenza gas, TARI (Tassa Rifiuti o tariffa equivalente) e Canone per il/i Passo/i Carrabile/i saranno a carico del conduttore.

I pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato sulla base dei dati forniti dal locatore ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010.

Si applicano inoltre tutte le disposizioni stabilite dal suddetto art. 3 alla luce delle Linee guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono aderire al presente invito persone fisiche e persone giuridiche, sia in forma individuale che associata, in possesso dei seguenti requisiti:

- piena proprietà o disponibilità giuridica dell'immobile;
- assenza sia di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di pubblici appalti che di eventuali divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato fallimentare, in stato di concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione straordinaria;
- assenza di condanne penali o misure di prevenzione e sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione dal sommerso di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersene avvalso, ma che il periodo di emersione si è concluso;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali a favore dei dipendenti, secondo la vigente normativa;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili o dichiarazione di non esserne soggetto (legge n. 68/1999).

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI LOCAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La proposta, sottoscritta dal proprietario (persona fisica) o dal legale rappresentante (persona giuridica), o da colui che ne ha la disponibilità giuridica, dovrà pervenire tramite PEC ad ARTEA all'indirizzo artea@cert.legalmail.it, **entro e non oltre il termine del giorno 05/07/2024 ore 23:59**.

La PEC riporterà in oggetto la dicitura "*Indagine di mercato immobile da adibire ad archivio storico ARTEA*" e l'indicazione della ragione sociale del mittente.

La richiesta sarà formata di n. 3 cartelle contenenti rispettivamente la documentazione indicata nei seguenti 3 punti e firmata digitalmente con l'evidenza delle verifiche di firma.

1) Cartella A - Domanda di partecipazione

La cartella dovrà contenere il modello "**Allegato A – Domanda di partecipazione**" compilato e sottoscritto digitalmente.

La cartella, in particolare, conterrà dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal proprietario del bene, o dal rappresentante legale della società proprietaria se trattasi di persona giuridica, o da colui che ne ha la disponibilità giuridica, corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità, attestante:

- la volontà di procedere alla locazione passiva dei locali proposti;
- di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui al punto 5) per aderire al presente avviso;
- di disporre del titolo di proprietà dell'immobile o di altro titolo che consenta di concedere in locazione l'immobile.

2) Cartella B - Documentazione tecnica

La cartella dovrà contenere:

a) il modello “**Allegato B – Requisiti tecnici**” compilato e sottoscritto digitalmente con la dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal titolare del bene, o dal rappresentante legale della società proprietaria se trattasi di persona giuridica, o da colui che ne ha la disponibilità giuridica, corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità, attestante:

- gli identificativi catastali dell'immobile;
- la regolarità urbanistico-edilizia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi del regolamento edilizio comunale, con idoneo titolo edilizio abilitativo e aggiornamento delle planimetrie catastali, nonché specifica indicazione dei riferimenti del titolo e della destinazione d'uso;
- il possesso della conformità impiantistica ai sensi del DM n. 37/2008 e s.m.i.;
- il possesso della conformità alle prescrizioni dell'allegato IV del D. lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- il possesso delle certificazioni di tutti gli impianti;
- il possesso del certificato di prevenzione incendi (CPI) per le attività previste dal D.P.R. n. 151/2011;
- il possesso del certificato di agibilità/abitabilità;
- il possesso dell'attestato di prestazione energetica (APE);
- il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche, per le parti accessibili al pubblico, ai sensi della L. n. 13/1989 e s.m.i.;
- l'eventuale rispondenza dell'immobile alla normativa antisismica in classe d'uso IV;
- la dichiarazione di disponibilità ad adeguare i locali, a propria cura e spese, sulla base delle specifiche esigenze di ARTEA;

b) la relazione tecnica dettagliata riportante le caratteristiche dell'immobile, la struttura, la distribuzione, la dotazione impiantistica e le finiture, l'indicazione del numero di piani, della superficie lorda ed utile dell'immobile, a sua volta distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso, il numero di postazioni allocabili, nonché la documentazione fotografica (riprese dell'interno e dell'esterno) da cui si evincano le anzidette caratteristiche;

c) gli elaborati grafici, planimetrie, prospetti, sezioni, etc. in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e a permettere una comprensione, il più possibile esaustiva, dell'immobile oggetto della proposta; i citati documenti, se disponibili, potranno essere prodotti anche in formato digitale dwg;

d) l'eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta.

3) Cartella C - Proposta economica

La cartella dovrà contenere il modello “**Allegato C – Offerta economica**” compilato e sottoscritto digitalmente, che riporti:

- importo del canone annuo, al netto dell'IVA e con l'indicazione dell'eventuale assoggettabilità ad essa e con l'eventuale rinuncia all'applicazione dell'incremento ISTAT per tutta la durata del contratto;
- eventuali costi certi delle utenze;

I tre allegati sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione tanto in formato *pdf* che in formato *word* al fine di consentire all'Operatore Economico di rispondere al presente avviso.

7. PRECISAZIONI FINALI

Si precisa altresì che:

- non sarà corrisposta da parte di questa Amministrazione alcuna provvigione ad eventuali intermediari;
- eventuali spese per rendere l'immobile idoneo alle esigenze funzionali dell'Amministrazione saranno a carico della proprietà locatrice.

L'Amministrazione procederà a selezionare la proposta che a proprio insindacabile giudizio risponderà meglio alle proprie esigenze, anche solo in presenza di una proposta valida.

L'eventuale scelta, pertanto, sarà operata tenendo conto sia dei criteri di economicità che di maggiore adeguatezza da un punto di vista logistico, funzionale ed operativo, tenuto conto anche dei costi di allestimento (scaffalature, impianto antincendio a gas Argon e impianto antintrusione a carico di ARTEA).

ARTEA si riserva di richiedere ai soggetti proponenti precisazioni e informazioni integrative.

Nessun diritto sorge in capo ai soggetti proponenti per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato dalla proposta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere caducato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute dall'Amministrazione, sino alla data dell'interruzione della trattativa.

È facoltà, altresì, di questa Amministrazione, laddove si riscontrasse la non congruenza delle proposte con le proprie esigenze o in caso di assenza di proposte, ricorrere ad ulteriori operatori alternativi a quelli di cui alla presente manifestazione di interesse.

ARTEA si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica degli immobili offerti.

Questa amministrazione non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la *documentazione* presentata la quale sarà acquisita agli atti.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati" (Regolamento UE 2016/679), si informa che i dati personali raccolti saranno trattati nel pieno rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previsti dagli obblighi e dai principi di legge, garantendo la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali riconosciuti, al solo fine di procedere all'espletamento della presente indagine di mercato e non verranno né comunicati né diffusi.

Si rimanda al sito di Artea dove è pubblicata l'informativa privacy circa il trattamento dei dati personali con i dati di contatto del DPO.

Con il semplice invio della propria adesione l'interessato esprime, pertanto, assenso al loro trattamento.

Si avverte fin d'ora che in sede di stipula del contratto verrà sottoscritta specifica Data Protection Agreement.

9. CONTATTI

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi **esclusivamente tramite mail** (no PEC), riportando in oggetto la dicitura "*indagine di mercato immobiliare ARTEA*", agli indirizzi email davide.zenti@artea.toscana.it simone.ditomaso@artea.toscana.it

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Settore “Organismo Intermedio Controllo e Pagamento”, dott. Davide Zenti.

ALLEGATI

- 1) *“Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni”*
- 2) *“Modello caratteristiche offerta tecnica e dichiarazioni”*
- 3) *“Modello proposta economica”*

Il presente Avviso, così come ogni sua eventuale modifica o integrazione, nonché i suoi allegati, sono pubblicati sul sito istituzionale di ARTEA al seguente indirizzo internet: <https://www.artea.toscana.it/>

Il Dirigente
Dott. Davide Zenti

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**